



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 9 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 22

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 57
— Ammortamenti	» 58
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 62
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 64
— Piani di riparto	» 65
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 65

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 65
— Bandi di gara	» 66

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 131
---	-------

— Rettifiche	» 134
--------------------	-------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 135
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SEAT PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18

Capitale sociale L. 264.060.606.050 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 122128/1998

Codice fiscale n. 12216020151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea in Torino presso la sala congressi della Telecom Italia S.p.a. di via A. Bertola n. 34, per le ore 11 del giorno 28 settembre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riduzione/Integrazione del numero degli amministratori. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 2 Codice civile;

2. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio per gli esercizi 1999 e 2000. Integrazione a seguito del decreto legislativo n. 58/1998.

Parte straordinaria:

3. Proposta di fusione per incorporazione della Seat Pagine Gialle S.p.a. nella Otto S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a. Si ricorda che gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accreditata e chiedere il rilascio della certificazione di cui sopra.

Torino, 26 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Pellicoli

S-20357 (A pagamento).

EUROPACK - S.p.a.

Pontinia (L.T.), zona industriale Mazzocchio
Capitale sociale L. 2.500 milioni interamente versato
Registro imprese di Latina n. 6551

Avviso di convocazione assemblea obbligazionisti

I signori obbligazionisti della Europack S.p.a. sono convocati in assemblea in Latina, via Pio VI n. 36 c/o lo Studio del notaio dott. Belli il giorno 8 settembre 1999 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei portatori delle obbligazioni 12% della società e determinazione del compenso annuo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mazzer Nello

S-20339 (A pagamento).

SOGEO S.G.R. - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio della Banca Popolare di Novara
Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Novara
Capitale sociale € 8.073.981 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Novara al n. 15133

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'anno 1999 il giorno 20 settembre alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 settembre alle ore 15, presso la sede sociale di via Dominioni, 2 in Novara è convocata l'assemblea ordinaria della Sogeo S.G.R. S.p.a. - Società di Gestione del Risparmio della Banca Popolare di Novara, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ai Regolamenti dei Fondi: GepoRend, GepoReinvest, GepoCapital, GepoBlueChips, GepoPacifico, GepoEnergia, GepoAlimentari/Farmaceutici, GepoBancario/Assicurativo, GepoWorld, GepoBond, GepoBondDollari, GepoBondEuro, GepoBond Paesi Emergenti, GepoCash;
2. Adozione, per tutti i fondi, di un «regolamento unico»;
3. Attribuzione al Consiglio di amministrazione del potere di modifica dei Regolamenti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Bertozzi

S-20336 (A pagamento).

ESSEGIBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 299914/1997 di Milano
R.E.C. n. 0292383 di Milano
Codice fiscale n. 12273200159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Essegibi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in unica convocazione per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 11 presso la sede legale della società in Milano, via Cino del Duca n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 6 e 14 dello statuto sociale, introduzione di un nuovo articolo (n. 28) e deliberazioni relative;
2. Conferimento poteri per l'esecuzione di quanto sopra.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicolò Melzi

S-20337 (A pagamento).

DEBIS FINANCIAL SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7296/91
Codice fiscale n. 01864100548
Partita I.V.A. n. 04143301002

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1999, alle ore 13.30 in Roma nella sede legale della società in via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e per il giorno 15 settembre 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifiche degli articoli 2, 23, 24, 25 e 26 dello Statuto sociale.

Deposito azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Marco Bertolin

S-20343 (A pagamento).

A.C.I.F. - ALLIANZ COMPAGNIA ITALIANA FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23
Capitale sociale L. 1.173.600.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 225212
R.E.A. di Milano n. 1133022
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07027550156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia, 23, per il giorno 25 agosto 1999, ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.173.600.000 a L. 1.574.913.000.000 mediante emissione di n. 7.868.697 azioni ordinarie da nominali L. 200.000 da offrire in opzione, al valore nominale, agli azionisti ai sensi dell'art. 2341 del Codice civile;
2. Deliberazioni in e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Rasbank S.p.a., piazza Ercole, 15, Milano.

Il presidente: dott. Diethart Breipohl.

S-20344 (A pagamento).

F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT S.p.a.

Sede in Alzano (BG), via Europa n. 67
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20171 registro imprese
 ed al n. 199675 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00851950162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Mannarella in Bergamo, via Locatelli, 23, per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 28 ottobre 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Franco Morotti

S-20345 (A pagamento).

STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cina n. 413
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 11056/91
 C.C.I.A.A. di Roma 740875
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04167481003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cina 413, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 settembre 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria, contenuta nel decreto legislativo n. 472/1997;
2. Conferma della nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Pierre Jacques August Cousin

S-20350 (A pagamento).

MARTINETTA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Ripetta n. 141
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Roma al n. 62189/99
 Codice fiscale n. 05073970153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Fea di Roma, via Lungotevere della Vittoria n. 1, per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1999;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e seguenti del Codice civile.

Roma, 3 agosto 1999

L'amministratore unico: Stefanino Stefanini.

S-20355 (A pagamento).

TORRE Salsa TURISTICA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Villa Sperlinga n. 5
 Capitale sociale L. 669.355.000 interamente versato
 Tribunale Palermo 9257 - Vol. 4098 registro società
 Partita I.V.A. n. 00530670827

L'assemblea degli azionisti è convocata in Palermo, via Wagner n. 9 per le ore 12 del 2 settembre 1999 e del giorno successivo se occorrerà la seconda convocazione, per deliberare la modifica degli articoli Uno (Sede), Due (Scopo) e Quattro (Capitale) dello Statuto della società, nonché sulla approvazione del nuovo testo coordinato e la sostituzione di titolari di cariche.

L'amministratore delegato: Giovanna Ferrero.

S-20356 (A pagamento).

ACE - S.p.a.

Appalti Costruzioni Edili
 Sede in Roma, Viale Palmiro Togliatti n. 1563
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Roma n. 1814/79
 Codice fiscale n. 03513800585
 Partita I.V.A. n. 01205591009

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1563, int. 13, in prima convocazione il giorno 6 settembre 1999 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1999 alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale per il triennio 1999-2002;
2. Distribuzione di un dividendo pari a L. 240 per ogni azione, mediante utilizzo del "fondo riserva utili da distribuire".

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Domenico Mastrantonio.

S-20363 (A pagamento).

OTTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale L. 118.306.782.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 219233/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12213600153

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea in sede straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Michele Marchetti, in Milano, via Agnello 18, per le ore 9 del giorno 24 settembre 1999, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Conversione di n. 14.419.234 azioni ordinarie in altrettante azioni di risparmio non convertibili;
2. Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Seat S.p.a. in Otto S.p.a. con adozione di un nuovo testo di Statuto, comportante, tra l'altro, la modifica della sede sociale, della denominazione e della data di chiusura dell'esercizio;
3. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, Codice civile, ad aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie e di risparmio non convertibili, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Seat e dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 comma 1, n. 1, Codice civile, e delle società controllate - da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione - con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 134, comma secondo e terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per massime complessive L. 2.640.000.000, mediante emissione di massime n. 38.332.800 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50 cadauna e di massime n. 14.467.200 azioni di risparmio non convertibili del valore nominale di L. 50 cadauna, con termine iniziale dalla data di efficacia della fusione;
4. Deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

5. Richiesta di ammissione delle azioni, ordinarie e di risparmio non convertibili, di Otto S.p.a. alla Quotazione ufficiale di Borsa presso il Mercato Telematico Azionario.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali in Milano, viale Bianca Maria 25 o presso la cassa incaricata Paribas.

Milano, 29 luglio 1999

p. Otto S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-20358 (A pagamento).

FS CARGO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Savoia n. 19
 Capitale sociale L. 177.631.202.000
 Registro imprese di Roma n. 4157/89 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0361161005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della FS S.p.a. in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, alle ore 12, del giorno 14 settembre 1999, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 n. 3 del Codice civile;
2. Integrazione del Collegio sindacale: deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche del l'art. 2 dello Statuto sociale.

Formalità di intervento ai sensi di legge e di Statuto.

Il presidente: Giovanni Parilli.

S-20364 (A pagamento).

SAN GIUSEPPE - S.p.a.

I signori azionisti della San Giuseppe S.p.a., sede legale via Napoli Santa Maria a Vico, capitale sociale L. 3.363.360.000 interamente versato, registro imprese Caserta n. CE 083-1977-236, partita I.V.A. n. 00333160612 sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Liotti in Caserta via Roma n. 10 il 14 settembre 1999 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 15 settembre 1999 stesso luogo alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Sede ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio d'esercizio 1998.

Sede straordinaria:

1. Presentazione della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Severo Puoti

S-20385 (A pagamento).

METALFER SUD - S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci della Metalfer Sud S.p.a., sede via Terragneta n. 90 Torre Annunziata (NA), capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale Napoli n. 193572/97 REA/NA n. 573831, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03232171219 è convocata il 9 settembre 1999 alle ore 17,30 presso la Cr Electronic S.r.l., piazza Vivaldi n. 1 Sieti, Pontassieve (FI) ed occorrendo in seconda convocazione il 10 settembre 1999 stesso luogo alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 6.350.000.000, in modo scindibile ex art. 2439 Codice civile, e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

I soci impossibilitati ad intervenire potranno conferire delega, nell'osservanza delle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Casiello

S-20387 (A pagamento).

MODINFORM - S.p.a.

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Sede legale in Marcianise (CE), strada provinciale Tavernetta
Iscritta presso il Tribunale S. Maria Capua Vetere, reg. soc. n. 3597/84
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta n. 107250
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01449880614

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Giordano in Trieste alla galleria Protti n. 4, per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Adempimenti ai sensi dell'articolo 2446 e 2447 del Codice civile; deliberare conseguenti;
2. Variazioni e modifiche dell'articolo 5 dello Statuto societario.

Parte ordinaria:

1. Concessione garanzie alla controllante;
2. Cessione immobiliare.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento in assemblea va effettuato ai sensi di legge.

Marcianise, 27 luglio 1999

Il presidente-amministratore delegato
del Consiglio di amministrazione:
Renzo Polese

S-20396 (A pagamento).

PRECA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 296191

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 14,30 presso la sede amministrativa sita in Carnago, via Galliano n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 13.000.000.000 a L. 18.000.000.000 mediante passaggio di riserve a capitale sociale;
2. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento fino a L. 20.000.000.000;
3. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario anche convertibile in azioni, anche con metodo indiretto;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Modifiche statutarie conseguenti.

L'intervento in assemblea è subordinato alle condizioni di legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cruciani

S-20404 (A pagamento).

STET INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Vincenzo Bellini n. 22
Capitale sociale L. 1.717.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma
Registro società n. 5143/92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04304241005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Vincenzo Bellini 22, per il giorno 1 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 settembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2, Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Maurizio Stecco

S-20389 (A pagamento).

PRECA DIFFUSION - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 206185

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 15,30 presso la casa sita in Carnago, via Galliano n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento fino a L. 20.000.000.000;
2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario anche convertibile in azioni, anche con metodo indiretto;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

L'intervento in assemblea è subordinato alle condizioni di legge.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli.

S-20405 (A pagamento).

TUBIMAR ANCONA - S.p.a.

Sede in Ancona
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 12864
C.C.I.A.A. di Ancona n. 98404
Codice fiscale n. 00922150420

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Meroni Carissimi in Milano, via Settembrini n. 1, per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998;
Delibera ex art. 2364 Codice civile.

Le azioni possono essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali e/o presso Istituti di credito italiani o esteri.

Ancona, 30 luglio 1999

Il Consigliere delegato: Raffaele Todaro.

S-20390 (A pagamento).

CUCCHI - S.p.a.
Macchine Utensili

Sede legale in Reggio Emilia, via Dei Gonzaga n. 48
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11165
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 154447
Codice fiscale n. 00976740357

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 1999, alle ore 18, presso la sede della società Cucchi S.p.a. Macchine Utensili, in Reggio Emilia, via Dei Gonzaga n. 48, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di General Macchine S.r.l. in Cucchi S.p.a. Macchine Utensili;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 28 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cucchi Riccardo

S-20403 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 311.000.000.000,
di cui versate L. 267.460.000.000
Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Torino n. 272642
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468430012

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste 170, il giorno 10 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1999, alle ore 11,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento alla società di revisione di incarico di revisione periodica e conferimento di nuovo incarico ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 per l'esercizio 1999.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari

S-20388 (A pagamento).

ROSSI & CATELLI - S.p.a.

Sede in Parma, via Traversetolo n. 2
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Iscritto nel registro delle imprese di Parma al n. 18835
ed al R.E.A. al n. 168154
Codice fiscale n. 01638420347

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in via Traversetolo 2a, in Parma, per il giorno 3 settembre 1999 in prima convocazione per le ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 settembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Catelli

S-20402 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 1930 - R.E.A. di Parma n. 43403
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151810348

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175 per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio, e determinazione del relativo compenso;
2. Nomina sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea dovranno essere osservate le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferdinando Piva

S-20401 (A pagamento).

BRUMMEL - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 265753

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 16,30 presso gli uffici siti in Carnago, via Galliano n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 5.900.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante passaggio di riserve a capitale sociale;
2. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento fino a L. 20.000.000.000;
3. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter Codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario anche convertibile in azioni, anche con metodo indiretto;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Modifiche Statutarie conseguenti.

L'intervento in assemblea è subordinato alle condizioni di legge. Cassa incaricata ai sensi dell'art. 2370 Codice civile: Banca Popolare di Lodi, sede di Carnago.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Morandi

S-20406 (A pagamento).

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE**Società per azioni**

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2016/90
ed al R.E.A. di Torino al n. 744153
Codice fiscale n. 05888810016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, corso Raffaello 28, per il giorno di giovedì 30 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di venerdì 1° ottobre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Proposta di acquisto di azioni proprie nei limiti di cui all'articolo 2357 del Codice civile; autorizzazione ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile;
3. Costituzione di riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie da acquistare;
4. Deliberazioni relative alla responsabilità degli amministratori, dipendenti, collaboratori e sindaci della società di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Torino, 30 luglio 1999

Il presidente: prof. Cesare Merlini.

S-20407 (A pagamento).

ITALINVEST - S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti n. 5/6
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 20632
Codice fiscale n. 00282480102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova, via Assarotti 5/6 per le ore 11 del giorno 10 settembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Italdata System S.r.l. in Italinvest S.p.a.; deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Egon Ploedertl

S-20408 (A pagamento).

INSET - S.p.a.

Sede in Milano, via Candiani n. 101/1
Capitale sociale L. 2.174.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, presso la società Inset S.p.a. in via Candiani 101/1 - 20158 Milano - per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la cassa sociale o presso il C.A.B. Banca Lombarda.

Milano, 2 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Luigi Massimo Spinelli

S-20412 (A pagamento).

CAZZARO - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

La presente per comunicare che è indetta per il giorno 27 agosto 1999 ad ore 11, presso lo studio del notaio dott. Enrico Fumo di Treviso, via Turazza n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1999, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria della società Cazzaro S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Cazzaro Distribuzione S.r.l. nella Cazzaro S.p.a.;
2. Approvazione del progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e conferimento dei relativi poteri per l'esecuzione della fusione tra le due società;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto di partecipazione all'assemblea è regolamentato dalle vigenti norme di legge in materia.

p. Cazzaro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ezio Cazzaro

S-20409 (A pagamento).

DEMOSKOPEA - S.p.a.

Istituto per le Ricerche Sociali e di Mercato

Sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 13

Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 177221

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Guido Roveda in Milano, via Brera 8, in prima convocazione e per il giorno 5 ottobre 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
3. Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata con adozione nuovo testo di statuto;
4. Nomina alle cariche sociali.

Milano, 2 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott.ssa Agostina Fausta Faini

S-20410 (A pagamento).

NUOVA VALRISO - S.p.a.

Sede legale in Uta - Macchiareddu - 2ª Strada ovest

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari - Registro società n. 15532

L'azionista unico è convocato in assemblea straordinaria, presso la sede della Sipas S.p.a. Cagliari, viale Merello n. 4, per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e 2448 - 4° comma Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Nuova Valriso S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Antonio Guzzonato

S-20413 (A pagamento).

E.T.R. ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a. COSENZA

Commissario Governativo del Servizio Riscossione

Tributi per gli ambiti provinciali di Catanzaro - Cosenza

Crotone - Reggio Calabria - Vibo Valentia - Salerno

Sede legale in Cosenza, viale Crati (Pal. Banca Carime ingr. C)

Tel. 0984-828111

Partita I.V.A. n. 02153170788

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci di E.T.R. è convocata per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 15 nella sede sociale di Cosenza - Viale Crati Contrada Vaglio Lise - Edifici Banca Carime - Ingresso C - in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 6 ottobre 1999, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Modifiche dello statuto sociale in conformità alle istruzioni di Banca d'Italia (cap. LII sez. IV).

Cosenza, 29 luglio 1999

Il presidente: prof. Riccardo Marchioro.

S-20414 (A pagamento).

GHERARDINI GROUP - S.p.a.

Sede legale in Scandicci (FI), via Baccio Da Montelupo n. 44/46

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 28343

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Nakagawa Yasuo in Osaka (Giappone) Hirano-machi Grand Bldg 5F 1-7-14, Hirano-machi, Chuo-ku per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 30 agosto 1999 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

Scandicci, 2 agosto 1999

L'amministratore delegato: Tsuoka Rumi

S-20416 (A pagamento).

ICOMSA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Padova, via G. Carducci n. 2

Capitale sociale L. 4.387.500.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 10224

Avviso di convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Padova, via G. Carducci n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile - Riduzione del capitale per perdite.

I certificati azionari necessari per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società ovvero la Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Padova.

Padova, 28 luglio 1999

L'amministratore unico: rag. Maria Teresa Buson.

S-20422 (A pagamento).

**ATW ADVANCED TECHNOLOGY
FOR WALL - S.p.a.**

Sede legale in Maniago (PN), via Genova n. 5, zona industriale
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pordenone n. 110547/PN/97
Codice fiscale n. 11452830158
Partita I.V.A. n. 01341200937

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 10 settembre 1999 alle ore 11 in Guardamiglio, presso gli uffici della «Vei Electric Systems S.p.a.» - Casello Autosole 4, o il giorno 13 settembre 1999 stesso luogo, stessa ora, è convocata l'assemblea dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 luglio 1999 e provvedimenti di cui agli artt. 2446-2447 Codice civile;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo.

Maniago, 29 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vaghini ing. Alberto

S-20424 (A pagamento).

INTERNATIONAL SOUND - S.p.a.

Sede in Roma, via Ferdinando Galiani n. 68
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Si avvertono i signori azionisti, obbligazionisti, amministratori e sindaci che è convocata, presso lo studio del notaio Suriani in Milano, via Boccaccio, 45, per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 9.30, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del capitale sociale da lire 700 milioni a lire 1.400 milioni mediante conversione anticipata dei prestiti obbligazionari;
- Conversione del capitale sociale in Euro;
- Aumento in linea gratuita del capitale sociale a 730.000 Euro.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Il legale rappresentante: Antonio Consolandi.

S-20433 (A pagamento).

B.P. Vi FONDI SGR - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 18959

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 265405

Iscritta al n. 60 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02671560247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Btg. Framarin n. 18 - Vicenza - per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Liquidazione dei Fondi B.P. Vi - Monetario (cash management), B.P. Vi - Obbligazionario Italia, B.P. Vi - Global Bond, B.P. Vi - Azionario Italia, B.P. Vi - European Equity e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Vicenza, 29 luglio 1999

Il presidente: Giovanni Bettanin.

S-20425 (A pagamento).

SYNTRACO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Cassiodoro n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versati L. 580.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 14352

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale il 6 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, occorrendo il 14 settembre 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; determinazione dei compensi;

Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: ing. Pasquale Milone.

M-6709 (A pagamento).

ADEMCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Corsico, via C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 600 milioni

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05086070157

Registro imprese di Milano n. 228422

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Corsico, via C. Colombo, 1 presso la sede sociale il giorno 9 settembre 1999 ad ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1999 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Incremento del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione; nomina di nuovo amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il vice presidente e amministratore delegato:
Pedro de Ibarrodo Guerrica-Echevarria

M-6711 (A pagamento).

M.A.P. MECCANICA ALTA PRECISIONE - S.p.a.

Sede in Saronno, via Morandi n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 5857
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00201530128

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Saronno, via Morandi n. 9, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 1999, stessi luogo e ora, con il seguente:

Ordine del giorno:

- Acquisto azioni proprie e deliberazioni inerenti;
- Concessione mutuo ipotecario;
- Conferimento poteri per le sopradette operazioni.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Venturi

M-6712 (A pagamento).

PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 17
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 194748 Tribunale Milano
Partita I.V.A. n. 05848920152

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in Milano, via Mozart, 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 15 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 codice civile.

Azioni depositate presso sede sociale o presso Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd., Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Akira Inoue

M-6723 (A pagamento).

IBM SEMEA Servizi Finanziari - S.p.a.

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 271598 Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 08824510153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Segrate (Milano), circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della IBM Italia S.p.a. il giorno 14 settembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 20 settembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999, 2000 e 2001.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alberto Boiardi

M-6724 (A pagamento).

TECNOCASA FRANCHISING - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Einstein n. 1/3
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 259834
R.E.A. Milano n. 1219457

Si convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 15 in Assago (MI), via Einstein, 1/3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione dell'Istituto Romano Franchising S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Assago, 29 luglio 1999

Il consigliere delegato: rag. Stefano De Palma.

M-6725 (A pagamento).

BIOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 67553/99
Partita I.V.A. n. 12762950157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 1999, alle ore 10,30, presso la sede di Interbanca S.p.a. in Milano, corso Venezia n. 56, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Sottoscrizione prestito titoli;
3. Deliberazioni in ordine all'intervento nell'assemblea di società partecipata.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali oppure presso le casse incaricate: Interbanca S.p.a., Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.r.l., Banca Popolare di Milano, a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marco Spadacini.

S-20430 (A pagamento).

FINAGRATI - S.p.a.

Sede in Veduggio con Colzano, via Cavour n. 13
Capitale sociale L. 5.750.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999, stessa ora in Veduggio con Colzano, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Veduggio con Colzano, 27 luglio 1999

p. Il Collegio sindacale
Un sindaco: dott. Giuseppe Marcora

M-6730 (A pagamento).

CREDIT CARIMONTE - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano - Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale in Modena, piazza Grande n. 40

Capitale sociale L. 1.163.109.220.000 interamente versato

Iscritta al n. 42684 del reg. delle imp. di Modena, Trib. di Modena

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali di Rolo Banca 1473 S.p.a. in Bologna, via Imerio, 43/B per il giorno di lunedì 6 settembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno di martedì 7 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Destinazione dell'utile d'esercizio;

3. Nomina di un amministratore con scadenza all'approvazione del bilancio 2001;

4. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci d'esercizio e altre situazioni contabili di periodo, per il biennio 1° luglio 1999 - 30 giugno 2001 alla società di revisione Coopers & Lybrand S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso UniCredito Italiano S.p.a. o Rolo Banca 1473 S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Ariberto Mignoli

M-6734 (A pagamento).

BREMER - S.p.a.

Sede in Carate Brianza

Capitale sociale L. 2.450.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, stessa ora in Carate Brianza, viale Garibaldi, 9, presso lo studio Meregalli - Grasso, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratori;

Nomina amministratori.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Carate Brianza, 27 luglio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gian Piero Meregalli

M-6731 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale sociale L. 21.655.664.000

Registro delle imprese di Milano n. 27934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia ad azione di responsabilità.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede legale o presso la Banca Credito Bergamasco, sede di Milano, piazza Missori n. 3.

Lì, 27 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ruggiero Jannuzzi

M-6742 (A pagamento).

INTESA FORMAZIONE - S.c.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Intesa

Sede in Milano, via Mercato n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Mercato n. 5, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso tutti gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. e di Cariplo S.p.a.

Milano, 29 luglio 1999

Intesa Formazione S.c.p.a.

Un amministratore: dott. Eleuterio Bombardi

M-6743 (A pagamento).

ESCO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via priv. Maria Teresa n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 251404/6610/4

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa della società, via G.B. Stucchi 66/28 20052 Monza, per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione ed eventuali nomine;
2. Nomina collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: Aurelio Busani.

M-6754 (A pagamento).

SILENA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via XX Settembre n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui L. 489.300.000 versato

Registro imprese di Roma n. 2944/1994 R.E.A. n. 792830

Codice fiscale n. 01018670891

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1999 alle ore 9 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 e 2 Codice civile.

Interventi in assemblea a norma di legge.

Roma, 26 luglio 1999

L'amministratore unico: dott. Paolo Maestroni.

M-6760 (A pagamento).

ELECTRA ITALIA - S.p.a.

Milano, via Filippo Lavagna, 22

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 15,00, presso lo studio notarile Lebrano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 11,30, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Modifica dell'Organo amministrativo da amministratore unico a Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 5.000.000;
3. Modifica dell'art. 28 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e a votare in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. L'amministratore unico (Hermann Ineichen)
avv. Peter Gronen

M-6749 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede Milano, via Vittor Pisani n. 25

Capitale sociale L. 8.494.500.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 276823

R.E.A. Milano n. 512867

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00709600159

I signori azionisti della KPMG S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 10,00 in Milano via Vittor Pisani n. 25, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 settembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 12 dello Statuto;
2. Varie ed eventuali;

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale in Milano via Vittor Pisani n. 25.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Mario Boella

M-6744 (A pagamento).

ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 23
Capitale sociale L. 574.010.000
Codice fiscale 05881910151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale ed, occorrendo, per il giorno 31 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Ratifica dell'acquisizione della quota di maggioranza nella società C.T.A. s.r.l. Costruzioni Tecnologiche Applicate con sede in Cella Dati (Cremona) e dei relativi finanziamenti effettuati;
3. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Milano, 28 luglio 1999

L'amministratore unico: Roberto Bonsaglio.

M-6748 (A pagamento).

DBM - S.p.a.

Sede in Abbazia Lariana, via Onedo n. 10
Capitale sociale deliberato e versato L. 2.500.000.000
Registro delle imprese di Lecco n. 2144
Codice fiscale n. 00206450132

Avviso di convocazione di assemblea

Viene convocata per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 13 in prima convocazione, e per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 13 in seconda convocazione, entrambe in Abbazia Lariana, via Onedo n. 10, l'assemblea straordinaria della società DBM S.p.a., per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto (durata della società);
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Hans Gundram Elbe.

M-6761 (A pagamento).

MALASPINA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via dello Sport n. 1
Capitale sociale L. 2.000.625.000 interamente versato
Registro imprese n. 185641, R.E.A. n. 1019205

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via dello Sport n. 1, Milano San Felice per il giorno 26 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 21 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Maria Sorio

M-6773 (A pagamento).

UNITED COCONUT PLANTERS (U.C.P.B.) EUROPE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Legnano n. 8
Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 11177890156

I soci delle società UCPB Europe - S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea in Milano, via A. Locatelli n. 4, primo piano, il giorno 29 settembre 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare in merito agli argomenti posti ad oggetto del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del progetto di riparto;
2. Delega per la riscossione dei crediti di imposte;
3. Varie ed eventuali.

Ai soci è consentito farsi rappresentare da terzi in assemblea purché la relativa delega nominativa venga rilasciata per iscritto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2372 del Codice civile.

Il liquidatore: Lex P. Lavin.

M-6774 (A pagamento).

E.T.A. ECOTECNICA AEREAUTICA - S.p.a.

Sede in Nichelino, via Calatafimi n. 20
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 338/76
Codice fiscale n. 02970590010

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 16,30 in Torino corso Giacomo Matteotti n. 29 presso lo studio del notaio dott. Giancarlo Adamo, in prima convocazione e, per il giorno 24 settembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione della stessa;
- Nomina del liquidatore;
- Delibere conseguenti e correlate.

L'amministratore unico: geom. Carlo Gallino.

T-1742 (A pagamento).

VISCOLUBE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Pieve Fissiraga (Lodi)

Via Tavernelle n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lodi n. 1121

Partita I.V.A. n. 00818740151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pieve Fissiraga (Lodi) via Tavernelle 19, in prima convocazione, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 settembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1998.

Le azioni devono essere depositate a' sensi di legge.

Pieve Fissiraga, 2 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfonso Di Siero.

M-6753 (A pagamento).

TRAFILTECNO - S.p.a.

Sede in Torino, strada del Francese n. 157

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 1124/62

È convocata per il 10 settembre 1999, alle ore 11, presso lo studio notarile Ghione, in Torino, piazza Statuto n. 15, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proroga della durata della società;
Ridenominazione del capitale sociale in Euro;
Modifica degli articoli 2 e 6 dello statuto sociale.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 14 settembre 1999, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Pilonè

T-1744 (A pagamento).

SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Castello n. 139

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 211/45

Codice fiscale n. 01103180012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Castello n. 139 alle ore 18 del giorno 30 agosto 1999, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 settembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea: valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 22 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Meda.

T-1745 (A pagamento).

ARAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n.37

Capitale sociale L. 2.424.132.400 interamente versato

Codice fiscale n. 02326210016

Aviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'Unione Industriali, via Fanti 17, Torino - Sala Torino -, in prima convocazione per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche sociali;
Varie;

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale (studio Valas - Sansonetti, Torino, corso Matteotti n. 37) nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angela Guzzardi

T-1749 (A pagamento).

FA.TO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76

Capitale Sociale L. 33.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 137161/1998

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Modifica denominazione sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Chiarella

T-1750 (A pagamento).

SAIFOND - SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede sociale in Torino - Via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Torino n. 7025/1985 - Tribunale di Torino

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04966500011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 (venti miliardi) a L. 50.000.000.000 (cinquanta miliardi), con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 14 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Carlo Ciani

T-1756 (A pagamento).

TKY EUROPE - S.p.a.

Sede in Torino, via Legnano n. 27

Capitale sociale lire 200.000.000

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 6 settembre 1999, alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 settembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Torino, 27 luglio 1999

L'amministratore unico: Ching Chao Tseng.

T-1760 (A pagamento).

SOCIETÀ CANAVESANA ACQUE - S.p.a.

Sede sociale in Ivrea (TO) - Piazza Vittorio Emanuele II n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese di Torino n. 114325/98

Partita I.V.A. n. 07588300017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea (Torino), presso la sede sociale di piazza Vittorio Emanuele II n. 1, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1999 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno

Proposta di trasferimento di partecipazione azionaria ai sensi dell'art. 7 lettera c) dello statuto sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Ivrea, 15 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Giordano

T-1765 (A pagamento).

FISTER - S.p.a.

Sede legale in Pianezza, via Airauda n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 6865/85

Codice fiscale n. 04947430015

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Loiacono in Milano, via A. Manzoni n. 31, il giorno 15 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 settembre 1999, stessa sede e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto:
Art. 11: luogo di convocazione dell'assemblea dei soci;
Art. 17: composizione del Consiglio di amministrazione;
Art. 19: poteri degli amministratori;
Art. 21 e 21-bis: valida costituzione del Consiglio di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Pianezza, 27 luglio 1999

L'amministratore delegato: Gian Carlo Moretta.

T-1767 (A pagamento).

CONSUSA - SERVIZI PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Susa, frazione Traduerivi n. 12

Capitale sociale L. 10.570.651.000

Codice fiscale n. 03719310017

Registro delle imprese di Torino n. 2503/80

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la regione Piemonte, piazza Castello n. 165, per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 15, in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11, in seconda adunanza, stesso luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi e delle indennità a favore degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, Susa, frazione Traduerivi n. 12, Autopisto di Susa o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Torino.

Il presidente: on.le Claudio Bonansea.

T-1772 (A pagamento).

BASIC PROPERTIES SERVICES - S.p.a.**(BASIC NET S.p.a. in corso di omologa)**

Sede in Torino, via Padova n. 55

(Sede in Torino, Corso Brescia n. 86 in corso di omologa)

Capitale sociale L. 340.120.000

(Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente sottoscritto e versato e in corso di omologa)

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2364/83

Codice fiscale n. 04413650013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in ordine al progetto di quotazione ed eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione. Determinazione del numero degli amministratori e nomina del presidente. Determinazione degli emolumenti;

3. Nomina del Collegio sindacale e nomina del presidente. Determinazione degli emolumenti;

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 1999-2001.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Marco Daniele Boglione.

T-1773 (A pagamento).

FISAT - S.p.a.

Sede legale in La Cassa (TO) via Torino n. 70

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino al n. 2811/89

C.C.I.A.A. di Torino al n. 734567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05773620017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 26 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Carlo Musso

T-1774 (A pagamento).

SILECTRON - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rolandino n. 2

Capitale sociale L. 999.000.000

Registro imprese Tribunale di Bologna n. 15911

Convocazione di assemblea

L'assemblea della Silectron S.p.a. è convocata in Castelfranco (Bologna), via Fornace n. 30, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 29 settembre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile del Bilancio chiuso al 31 marzo 1999. Deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Lamberto Tassara

B-787 (A pagamento).

COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 34

Capitale sociale L. 16.001.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 69469/1998

Codice fiscale n. 01925561209

Partita I.V.A. n. 01925561209

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società C.L.F. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Bologna, via della Cooperazione n. 34, per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto attrezzature da Strukton Railinfra Projecten BV;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

Bologna, 30 luglio 1999

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Neri

B-789 (A pagamento).

FINSOE - S.p.a.**Finanziaria dell'economia sociale**

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45

Capitale sociale L. 630.108.190.109

Costituita a Bologna il 26 aprile 1978 notaio Rosa Vetromile

Iscritta al n. 25823/BO del registro delle imprese

R.E.A. di Bologna n. 242475

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01227950373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 settembre 1999 alle ore 11 presso la «Sala C. Zambelli» della Compagnia Assicurativa Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45, Bologna in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di un consigliere.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società oppure presso Unipol Banca S.p.a., viale Pietramellara n. 41/43, Bologna.

Il presidente: Giovanni Consorte.

B-790 (A pagamento).

ASIU - S.p.a.

Sede in Piombino (LI), loc. Montegemoli

Codice fiscale n. 01261000499

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società per azioni «ASIU S.p.a.» che avrà luogo presso la sede della società, in Piombino (LI), loc. Montegemoli, il giorno 27 agosto 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti degli organi sociali e determinazione dei relativi compensi.

Piombino, 30 luglio 1999.

Il presidente: Irio Pierozzi.

C-20848 (A pagamento).

LATM - COSTRUZIONI E VIVAI - S.p.a.

Sede sociale in Stomara (FG), via Cavour, 18

Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato

Tribunale di Foggia, registro società n. 12.482

Codice fiscale n. 01985270717

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio M. Augelli in Foggia, alla via Dante 6, per il giorno 16 settembre 1999, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilanci anni 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 e relative delibere in merito.

Parte straordinaria (in prosecuzione):

1. Riduzione del capitale sociale a L. 180.000.000, anche per copertura perdite esercizi precedenti, con conseguente trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
2. Nuovo statuto sociale, approvazione.

Stomara, 26 luglio 1999

L'amministratore unico: Michele Bellifemine.

C-20866 (A pagamento).

PADANIA ACQUE - S.p.a.

Cremona, via del Macello n. 14

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Cremona n. 9605

C.C.I.A.A. di Cremona n. 133186

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111860193

Convocazione di assemblea generale

È convocata presso il Centro San Vitale, via Altobello Melone, 1, Cremona, l'assemblea generale per il giorno 24 settembre 1999 ore 15 ed occorrendo per il giorno 25 settembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposte di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2000/2001 e determinazione dei relativi emolumenti.

Avranno diritto di intervenire i soci che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima, i titoli azionari presso la cassa sociale.

Cremona, 19 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
ing. Angelo Porzani

C-20891 (A pagamento).

S.E.L.A.V. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nuova Poggioreale, 150/B

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Reg. delle impr. di Napoli n. 25/71 - R.E.A. n. 277740

Codice fiscale n. 00290540632

I signori azionisti, giusta previsione art. 18 statuto sociale in caso di mancato raggiungimento quorum deliberativo, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 settembre 1999 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni presidente Consiglio di amministrazione, tesoriere e di due consiglieri: loro sostituzione.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ciro Alfano

C-20899 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cintia, svincolo Fuorigrotta

Capitale sociale L. 208.800.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle impr. di Napoli sez. ord. n. 296/1996

Codice fiscale n. 01513210581

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di Autostrade S.p.a. alla via Bergamini, 50, Roma, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio per l'anno 1999 ai sensi del T.U. 58/98.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede legale della società, in Napoli, via Cintia, svincolo Fuorigrotta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Roberto Beccali

C-20900 (A pagamento).

SIRIO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Orazio n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06482140636

Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000
sottoscritto e versato L. 6.882.956.000.*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 6 settembre 1999, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 17, in Napoli presso la sede legale, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Analisi proposta di cessione nostra partecipazione.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Emilio Campanile.

C-20901 (A pagamento).

NIKÈ FIDES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via san Pietro all'Orto n. 26

Capitale sociale deliberato sottoscritto e versato L. 5.000.000.000

Partita I.V.A. n. 12692680155

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati per il giorno 6 settembre 1999, alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 19, in Napoli presso la sede amministrativa alla via Orazio n. 29, in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga prestito obbligazionario 1° ottobre 1995.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Fabrizio Fiori Nastro.

C-20902 (A pagamento).

DOMINA - S.p.a.

Sede legale in Castrezzato (BS), via Rovato n. 21

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 6561 - C.C.I.A. n. 138834

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 settembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Castrezzato, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amos Moraschini

C-20916 (A pagamento).

CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.

Sede legale Arco (Trento), via del Linfano n. 16
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 613 del registro delle imprese di Rovereto
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125840223

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale in Arco (TN), via Linfano, 16 il giorno 10 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 11 settembre 1999 nel medesimo luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello Statuto sociale (oggetto della società);
2. Modifica art. 26 dello Statuto sociale (poteri del Consiglio di amministrazione).

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Per intervenire i signori azionisti dovranno tempestivamente depositare le azioni a norma di Statuto e di legge presso la Cassa sociale o la Banca S. Paolo - Brescia o l'Istituto Bancario San Paolo IMI S.p.a. - Milano o la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano.

Verona, 29 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimiliano Pancera

C-20922 (A pagamento).

HERCULES - S.p.a.

Sede legale in Cavriana (MN), loc. Bregnedolo
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Mantova - Registro imprese n. 13363

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Torricelli 8, il giorno 30 agosto 1999, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3, del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo Statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Verona, 29 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Milani

C-20923 (A pagamento).

MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Torricelli n. 8
 Capitale sociale L. 3.990.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Verona - Registro imprese n. 4110

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Torricelli 8, il giorno 30 agosto 1999, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3, del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo Statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Verona, 29 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Milani

C-20924 (A pagamento).

DTI - Distribuzione Telefoni Italia - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, via Paracelso n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società - Tribunale di Monza n. 46338/91

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11 presso la sede della Telital S.p.a. a Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/B, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali, per scaduto triennio, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Deposito di azioni a norma di legge e di Statuto.

Il presidente: dott. Fabio Passuello.

C-20933 (A pagamento).

IMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 27628
 REA Milano n. 154019
 Codice fiscale n. 00831970157

Avviso convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso il notaio Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile n. 6, per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 12, ed occorrendo per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica agli artt. 2, 3, 8, 22, 23, 24, 26;
3. Conseguenti modifiche Statutarie.

A sensi art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, filiale di Milano.

Il presidente: Cesare Carlo Fornengo.

C-20934 (A pagamento).

CROMOTEK - S.p.a.

Sede in Correzzana (MI), via Principale n. 13
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 40093
REA Milano n. 1292393
Codice fiscale n. 07118140156

Avviso convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso il notaio Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile n. 6, per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società, modifica denominazione sociale e modifica agli artt. 1, 3, 4, 5, 14, 15, 17 e 21 dello Statuto sociale;
2. Conseguenti modifiche Statutarie.

A sensi art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Viglione Margherita.

C-20935 (A pagamento).

DS DATA SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Parma, via Paradigna n. 63/a
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 17979

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Prima convocazione 7 settembre 1999 ore 18,30 presso la sede sociale, seconda convocazione 8 settembre 1999 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Attribuzione compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Compenso straordinario al presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie eventuali.

Parma, 27 luglio 1999

Il presidente: Paolo Seletti.

C-20944 (A pagamento).

CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Civita Castellana, s.s. Flaminia - km 54,630
Registro imprese Viterbo n. 1430 - R.E.A. n. 24772
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061720561

Gli azionisti della Ceramica Flaminia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 3 settembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 4 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Civita Castellana, 26 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Augusto Ciarrocchi

C-20949 (A pagamento).

PERFIN - S.p.a.

Thiene (VI), via S. Vincenzo n. 56/a
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro imprese (VI) 1996 - 173698
Codice fiscale e partita I.V.A. 02528140243

Convocazione assemblea ordinaria dei soci della società per azioni «Perfin S.p.a.»

Ai sensi dell'ex art. 2406 del Codice civile, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società «Perfin S.p.a.» il giorno 1° settembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed, il giorno 2 settembre 1999 alle ore 18, in seconda convocazione, in Thiene (VI) viale Bassani n. 49, presso lo studio del rag. Cappellotto Silvio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni urgenti del Collegio sindacale;
2. Presa d'atto delle dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovi sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Thiene, 28 luglio 1999

Il Collegio sindacale:

Dalla Stella Giuseppe - Cappellotto Silvio - Caltran Ettore

C-20945 (A pagamento).

F.LLI NARDI - S.p.a.

Sede in Pieve di Soligo, via Refrontolo n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 4112 del registro delle imprese di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 settembre 1999 alle ore 10 in Treviso, borgo Mazzini n. 44, presso il notaio Lorenzo Ferretto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale da L. 1.000.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante imputazione di parte della riserva da rivalutazione immobili a seguito della modifica dello strumento urbanistico del comune di Pieve di Soligo;

2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà in data 7 settembre 1999 sempre in Treviso, borgo Mazzini n. 44 con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Collegio sindacale: Da Re Claudio.

C-20946 (A pagamento).

REPCO ENGINEERING - S.p.a.
Real Estates Promotion & Co Engineering

Sede legale in Biella, via Pietro Micca n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 12996

C.C.I.A.A. di Biella n. 156144

Codice fiscale n. 01676350026

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 15, in Biella, via Bertodano n. 11 presso lo studio del notaio Ghirlanda dott. Massimo ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parziale copertura delle perdite, riduzione del capitale sociale e trasformazione in società a responsabilità limitata;

Proposta di anticipato scioglimento della società e messa in liquidazione della stessa;

Nomina del o dei liquidatori, determinazione dei poteri e dei compensi.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà avvenire a termini di legge presso la sede legale.

Biella, 4 agosto 1999

Romano Sala.

S-20605 (A pagamento).

NIKÈ FIDES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26

Capitale sociale deliberato sottoscritto e versato L. 5.000.000.000

Partita I.V.A. n. 12692680155

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati per il giorno 6 settembre 1999, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 18, in Napoli presso la sede amministrativa alla via Orazio 29, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga prestito obbligazionario 1° ottobre 1995.

L'amministratore delegato: dott. Fabrizio Fiori Nastro.

C-20903 (A pagamento).

SOCIETÀ PEL RISANAMENTO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Nicola Amore n. 2

Capitale sociale L. 30.892.120.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 497/1966

C.C.I.A.A. Napoli n. 1144

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società pel Risanamento di Napoli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 comma 2, del Codice civile;

2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della menzionata delibera Consob n. 11768/98, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

Roma, 4 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Nicola Migliore

S-20555 (A pagamento).

**SOCIETÀ EDITRICE SS. ALESSANDRO
 AMBROGIO BASSIANO - S.p.a.**

Sede in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 118

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Bergamo n. 34442

Codice fiscale n. 01873990160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in via Divisione Julia n. 7 Bergamo, per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1999 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Finam S.r.l. e deliberare conseguenti;

2. Ulteriore aumento di capitale fino a L. 4.200.000.000;

3. Modifica dell'art. 11 dello Statuto sociale e provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lì, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Zanetti

C-20939 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini, 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998: L. 31.191.395.000

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389

Registro imprese di Piacenza, n. 934

Prestito Obbligazionario Banca di Piacenza 1° febbraio 1997-1° febbraio 2000 Tasso variabile» - codice ISIN IT 0001084208

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 6 relativa al semestre 1° agosto 1999-1° febbraio 2000 è dell'1,49% lordo.

Piacenza, 30 luglio 1999

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il Direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-6737 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi,
facente parte del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina»,
iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Sede in Trieste, via Mazzini n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato al 31 dicembre 1998

Iscritta al n. 11924 del registro imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00827680323

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica di aver disposto con decorrenza 20 luglio 1999 le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

diminuzione dello 0,25% dei tassi passivi sui conti correnti e i depositi a risparmio fermo restando il tasso minimo dello 0,125%;
aumento dello 0,375% per i tassi attivi fino a 4,500%;
aumento dello 0,750% per i tassi attivi superiori a 4,501%.

L'aumento interesserà i conti correnti ordinari fermo restando il Top Rate del 13,000% e conti anticipi vari fermo restando il tasso massimo del 9,750%.

Commissioni e spese:

conti correnti:

spese unitarie aumento di L. 300 per operazione stabilendo il limite massimo a L. 3.200;

Portafoglio commerciale:

commissioni per incasso:

effetti cartacei Sbf su ns/Banca ed altra Banca aumento di L. 200, fermo restando lo standard di L. 7.500; effetti elettronici Sbf con supporto cartaceo aumento di L. 200, fermo restando lo standard di L. 7.500, con supporto elettronico aumento di L. 200 fermo restando lo standard di L. 5.800;

commissioni per insoluto: effetto cartaceo aumento di L. 400 fermo restando lo standard di L. 10.000, effetto elettronico aumento di L. 400 fermo restando lo standard di L. 7.500.

Trieste, 20 luglio 1999

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.
Consigliere: Michelangelo Canova

S-20426 (A pagamento).

ALESSANDRA - S.p.a.

Sede legale in Cavezzo (MO)

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00044090298

Avviso di rimborso anticipato di parte delle obbligazioni possedute dagli obbligazionisti alla data dell'11 ottobre 1999

Il Consiglio di amministrazione comunica che l'11 ottobre 1999 verranno rimborsate, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario ordinario deliberato con verbale di assemblea straordinaria dei soci della intestata società in data 29 gennaio 1988, dott. Bruno Amaduzzi, notaio in Modena rep. 24040 registrato in Modena il 10 febbraio 1988 al n. 556, parte delle obbligazioni ancora in possesso degli obbligazionisti, alle condizioni di cui all'art. 5 del citato regolamento (alla pari), ed esattamente per un importo pari a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

Cavezzo, 12 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Corradi Armando

S-20429 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA

Società Cooperativa a r.l.

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» - 5387.6

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

N. 19823 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1999, è stato disposto l'aumento dei tassi attivi dello 0,25%, per i rapporti di conto corrente e i finanziamenti all'esportazione espressi in lire, in Euro ed in valuta, per tutte le posizioni regolate con tasso pari od inferiore al 3,50%; nonché aumento dello 0,375% per tutte le posizioni regolate da tassi superiori al 3,50%.

Modena, 30 luglio 1999

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Soc. Coop. a resp. limitata:

rag. Ettore Caselli

S-20432 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede Legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto, 20.

Capitale Sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in relazione alle mutate condizioni di mercato, verranno apportati aumenti generalizzati dei tassi attivi e passivi così distribuito:

decorrenza 27 luglio 1999: il Top Rate d'istituto viene portato al 13,00% (+0,50 p.p.);

decorrenza 1° agosto 1999: Tassi attivi per aperture di credito in conto corrente (categorie 01-32), per tassi oltre il 5,00% aumento di 1,00 p.p.;

decorrenza 1° agosto 1999: Tassi attivi di conto corrente per Portafoglio, Anticipi fatture Italia, Anticipi in lire import ed export (categorie 20-21-24-25-26-27-28-30-39-40-43), per tassi oltre il 4,50% aumento di 0,75 p.p.;

decorrenza 1° agosto 1999: tassi passivi di conto corrente e depositi a risparmio ordinari, riduzione generalizzata di 0,25 p.p. con un minimo dello 0,25%;

decorrenza 9 agosto 1999: tassi passivi di conto corrente e depositi a risparmio convenzionali, riduzione generalizzata di 0,25 p.p. con un minimo dello 0,25%;

commissione massimo scoperto: aumento generalizzato nella misura di 0,125% con il massimo dello 0,75%;

tassi attivi applicati a finanziamenti in divisa: aumento nella misura massima dello 0,50 p.p. sui tassi applicati alle operazioni di anticipo import ed export espressi sia in divise «IN» che in divise «OUT».

Torino, 28 luglio 1999

Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.
Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

T-1758 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Saluzzo

Si informa la clientela che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 1° agosto 1999, saranno aumentati, in via generalizzata, i tassi debitori, sui finanziamenti ordinari in misura dello 0,50% e sui conti correnti di corrispondenza dello 0,75%.

Saluzzo, 27 luglio 1999.

Il direttore generale: Ventura rag. Vincenzo.

T-1761 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a. Gruppo Bancario Unipol Banca

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43
Capitale sociale L. 155.250.000.000, interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna, n. 48563

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 2 del testo unico, comunica che, con decorrenza 1° agosto 1999 ore 00.00, è stata perfezionata l'acquisizione, autorizzata dalla Banca d'Italia con sua del 5 luglio 1999 prot. n. 6182, del ramo d'azienda costituito dallo sportello bancario di Cooperbanca S.p.a. sito in Bologna, via Stalingrado n. 59/a.

L'oggetto della compravendita riguarda il complesso dei beni e dei rapporti giuridico-contrattuali inerenti l'esercizio delle attività dallo stesso espletate; e, più in particolare, il complesso di beni mobili, attività e passività, rapporti giuridici e contrattuali, diritti ed obbligazioni inerenti l'esercizio delle attività espletate dallo Sportello medesimo, come indicati nel prosieguo:

a) i rapporti contrattuali in bonis intrattenuti dai clienti dello sportello sino alla data di trasferimento;

b) i rapporti contrattuali costituenti il «portafoglio clienti» delle «società prodotte» «Arca Sgr S.p.a.», «G.I.Cest S.p.a.» e «Schroder International Selection Fund», collocati dallo sportello - in virtù di convenzioni tra la venditrice e le citate «società prodotte» - non costituenti oggetto di cessione - e vigenti alla data di trasferimento;

c) i rapporti di lavoro subordinato intrattenuti dalla venditrice con il personale adibito alle attività dello sportello, ed i relativi accantonamenti al fondo di trattamento di fine rapporto, ad eccezione del rapporto di lavoro subordinato con il titolare dello sportello;

d) i beni mobili, le attrezzature tecniche e gli arredi inerenti le attività dello sportello;

e) comunque tutte le attività e passività sintetizzate nella situazione patrimoniale definitiva del ramo d'azienda ceduto riferita alla data del 31 luglio 1999.

Rimangono espressamente esclusi dalla presente cessione i seguenti rapporti:

a) i crediti «in sofferenza», e le relative garanzie ad essi collegate, alla data di trasferimento ed il relativo fondo di accantonamento rettificativo;

b) i rapporti contrattuali aventi ad oggetto il servizio di gestione su base individuale di patrimoni per conto terzi, costituiti il «portafoglio clienti» della venditrice, prestatrice del servizio medesimo, collocato tramite lo sportello;

c) i beni, le attività e passività, i rapporti giuridici e contrattuali, le obbligazioni cui siano riferite o riferibili le azioni, le controversie ed i procedimenti, in sede giudiziale, stragiudiziale, arbitrale o amministrativa, anche di natura sanzionatoria, fiscale, previdenziale o valutaria, che risultino eventualmente pendenti e/o minacciati alla data di trasferimento;

d) le convenzioni di collocamento perfezionate tra la venditrice e le «società prodotte» di cui al precedente art. 2.1. lett. b).

A decorrere dalla data di trasferimento, Unipol Banca subentra in ogni obbligazione, attiva e passiva inerente il ramo d'azienda oggetto di cessione. I ricavi, i costi, i diritti e gli oneri che matureranno dalla data di trasferimento saranno pertanto di competenza di Unipol Banca.

Unipol Banca sarà disponibile, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle ore 13,20 e dalle ore 14,35 alle ore 15,35 nei locali oggetto di compravendita, a dare informazioni sulla propria situazione ai soggetti interessati.

Bologna, 20 luglio 1999

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-785 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1097 - Codice ABI 5548.3

Sede in Verbania Intra, piazza Aldo Moro n. 8

Capitale sociale al 7 luglio 1999 L. 110.893.150.000

costituito da n. 22.178.630 azioni ordinarie

del valore nominale di L. 5.000 cadauna

Riserve al 7 luglio 1999 L. 212.859.993.733

Iscritta al n. 2 Tribunale di Verbania

Registro delle imprese di Verbania Cusio Ossola

Codice fiscale n. 00118720036

Comunicato ai possessori di obbligazioni subordinate convertibili: Banca Popolare di Intra 6,50% 1994-1999 cod. ISIN IT 0000520145; Banca Popolare di Intra 3% 1998-2003 cod. ISIN IT 0001233060.

Facoltà di conversione anticipata

Premesso che per il prestito obbligazionario «Banca Popolare di Intra 6,50% 1994-1999» è già in corso l'ultimo periodo utile (luglio-novembre 1999) per la conversione in azioni ordinarie, si informano i possessori di obbligazioni subordinate convertibili «Banca Popolare di Intra 3% 1998-2003» che il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Intra nella seduta del 28 luglio 1999, ha deliberato di avviare la procedura per l'incorporazione nella Banca Popolare di Intra della Banca Popolare del Ticino società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede in Gallarate, via Marsala, n. 40.

In relazione a quanto sopra, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito e dell'art. 2503-bis del Codice civile, i possessori delle obbligazioni hanno la facoltà di chiederne la conversione anticipata in azioni ordinarie Banca Popolare di Intra nel rapporto di 1,1 azione ordinaria di

nominali L. 5.000, godimento 1° gennaio 1999, per ogni obbligazione di nominali L. 23.000. Qualora, all'atto della conversione, all'obbligazionista spettasse un numero non intero di azioni, gli verranno consegnate azioni fino alla concorrenza del numero intero e sarà versato in contanti il controvalore della parte frazionaria valutata in base alla media aritmetica semplice dei prezzi dell'azione Banca Popolare di Intra rilevati alla Borsa di Milano nel mese precedente a quello di presentazione della domanda di conversione.

Le richieste di conversione anticipata potranno essere presentate entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede sociale dell'emittente, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Le azioni derivanti dalla conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite della Monte Titoli S.p.a., entro dieci giorni dalla chiusura del periodo di conversione anticipata.

Si rammenta che restano invariate le altre date previste dal regolamento per la conversione delle obbligazioni.

Verbania Intra, 30 luglio 1999

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-20834 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Gruppo Creditizio
Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino
Sede in Napoli, via Petronio n. 3

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 19 luglio 1999, vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche applicate ai servizi qui di seguito indicati:

1) tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti-rapporti D/R e C/C non convenzionati;
riduzione nello 0,500% su tutti i rapporti regolati a tasso superiore all'1,000%.

I rapporti interessati dalla variazione non potranno comunque scendere al di sotto dell'1,000%.

2) tassi attivi su conti correnti e posizioni di portafoglio-rapporti non convenzionati;
aumento dello 0,500% con riferimento ai rapporti con tasso fino al 5,000%;

aumento dello 0,750%, con riferimento ai rapporti con tasso oltre il 5,000%, ferme restando le soglie massime attualmente previste dalla Banca.

L'amministratore delegato: Renato Marchi.

S-20386 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c.a.r.l.

Quinto Vicentino, via Martiri della Libertà n. 34/36
Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica alla clientela, che con decorrenza 1° luglio 1999, i tassi attivi su conti correnti e operazioni di portafoglio sono aumentati dello 0,50%.

Quinto Vicentino, 22 luglio 1999

Il presidente: Forte Franco.

C-20896 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. Vincenzo de' Paoli di Casagiove - S.c.r.l.

Albo enti creditizi n. 562.90
Casagiove (CE), via Madonna di Pompei, n. 4
Iscritta al registro imprese C.C.I.A. Caserta n. 39869
Partita I.V.A. n. 00094970613

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 luglio 1999 i tassi attivi e passivi praticati alla clientela sono: tassi attivi: prime rate 4,75%, top rate 11,50%, tassi passivi: riduzione superiore da 0,25 punti a 0,50 punti.

Casagiove, 20 luglio 1999

Il presidente: C. Santoro.

C-20894 (A pagamento).

BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo bancario
Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Iscritta all'albo dei gruppi bancari al codice 5387.6
Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1
Capitale sociale L. 46.800.000.000
Iscrizione registro società n. 35645 Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 2 agosto 1999:

Bonifici in partenza con addebito in conto corrente:

disposizione in via continuativa L. 2.500, con aumento delle posizioni trattate a condizioni inferiori fino ad un massimo di L. 500;

disposizione occasionale su nostra Banca L. 3.500, su altre banche L. 5.000, con aumento delle posizioni trattate a condizioni inferiori fino ad un massimo di L. 500 su ns. banca e di L. 2.000 su altre banche.

Diritti per richiesta di trasferimento titoli ad altra banca:

aumento del diritto fisso su ciascun titolo trasferito a L. 100.000 se titolo Italia, ed a L. 200.000 se titolo estero.

Recupero spese per produzione ed invio estratto conti titoli:
inserimento di un recupero spese di L. 5.000 ad ogni invio,

Carte di credito:

inserimento di una commissione di L. 20.000 a fronte di richiesta di aumento del massimale della carta.

Operazioni con l'estero:

inserimento di spese di istruttoria pari allo 0,10% con minimo di L. 100.000 e massimo di L. 500.000 da percepire all'erogazione e/o rinnovo di finanziamenti non correlati in Euro e/o divise Out.

Recupero spese di istruttoria fidi:

aumento al 2 per mille con minimo di L. 70.000 e massimo di L. 300.000 del recupero annuale delle spese di istruttoria fidi.

Vignola, 30 luglio 1999

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-20930 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.*Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria**Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4*

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° agosto 1999 i tassi attivi dei conti correnti, dei conti anticipazione di varia natura e di negoziazione di portafoglio saranno aumentati in via generalizzata nella misura massima di 0,75 punti.

Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Euribor, Prime Rate e TUS la variazione di cui sopra verrà eseguita modificando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Rimangono invariati il Prime Rate ed il Top Rate della Banca.

Varese, 29 luglio 1999

Banca Popolare di Luino e di Varese - S.p.a.

Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-20938 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA**Soc. coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., cap. soc. e riserve L. 277.577.652.922, informa la spett. clientela che, a decorrere dal 1° luglio 1999, la commissione standard di massimo scoperto viene fissata allo 0,645%.

Altamura, 20 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-20895 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscrizione registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela i seguenti provvedimenti:

commissione massimo scoperto, con decorrenza 9 agosto 1999: aumento generalizzato della commissione massimo scoperto, nella seguente misura:

entro fido: + 0,125 p.p.;

extra fido: + 0,250 p.p.;

fermo restando che la misura della commissione, così aumentata, non potrà risultare superiore allo 0,625%;

spese di tenuta conto, con decorrenza 1 ottobre 1999:

aumento di L. 200 delle spese di tenuta conto per operazione, con un minimo di L. 40.000;

presentazioni s.b.f., con decorrenza 16 agosto 1999:

aumento di due giorni delle attuali valute;

aumento di L. 1.000 delle commissioni determinate in importo fisso per incasso, richiesta esito, ritiro, proroga, modifica;

aumento di L. 1.500 delle commissioni determinate in importo fisso per insoluti, protesti, richiami;

presentazioni D.I.:

aumento di L. 1.000 delle commissioni determinate in importo fisso per incasso, richiesta esito, ritiro, proroga, modifica;

aumento di L. 1.500 delle commissioni determinate in importo fisso per insoluti, protesti, richiami;

bonifici con decorrenza 16 agosto 1999:

incremento di L. 1.500 delle commissioni;

conti correnti, con decorrenza 16 agosto 1999:

introduzione di una penale di L. 10.000 per estinzione conto corrente.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-20661 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO**Società per azioni***Iscritta all'albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario**UniCredito Italiano, albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000, interamente versato

Iscritta al n. 22 del Registro delle Imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Delibera di fusione per incorporazione in UniCredito Italiano - S.p.a. di Banca Popolare di Rieti - S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti di UniCredito Italiano, riunitasi in data 15 luglio 1999, presso la sede legale in Genova, udita la proposta del Consiglio di amministrazione e preso atto delle relazioni di KPMG S.p.a., in qualità di esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-quinquies, e di Coopers & Lybrand S.p.a., ai sensi degli art. 2441 del Codice civile e 158 del decreto legislativo n. 58/1998, ha deliberato:

1) di approvare la fusione per incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a., della Banca Popolare di Rieti S.p.a. così come descritta nel progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 3 giugno e di Rieti in data 20 maggio 1999, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - foglio n. 135 dell'11 giugno 1999, depositato in data 13 giugno 1999 presso la sede legale di Genova per UniCredito Italiano e di Rieti per la Banca Popolare di Rieti, ed in particolare di approvare:

l'aumento di capitale sociale per L. 1.138.312.000 mediante emissione di n. 2.276.624 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 500 per azione, da assegnare ai soci della Banca Popolare di Rieti in proporzione della quota di partecipazione ivi detenuta;

la modifica del primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale, nel seguente nuovo testo:

«Art. 5. Il capitale sociale è di L. 2.440.641.216.000 (due-milaquattrocentoquarantamiliardiseicentoquarantamilioniduecentosedicimila) diviso in n. 4.881.282.432 (quattro-miliardidieciottomilioniduecentosettantaduecentotrentadue) azioni da L. 500 cadauna, di cui n. 4.859.575.880 azioni ordinarie e n. 21.706.552 azioni di risparmio»;

2) di conferire al presidente e all'amministratore delegato, anche congiuntamente l'uno dall'altro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra, per accettare ed introdurre nelle stesse eventuali modifiche ed aggiunte di tipo formale che fossero necessarie per l'adeguamento

normativo a eventuali sopravvenienti disposizioni di leggi o di regolamenti o fossero richieste dall'organo di vigilanza o dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione, nonché per procedere al deposito ed all'iscrizione ai sensi di legge, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.

Si precisa, in particolare, che alla fusione, quale sopra deliberata, partecipano UniCredito Italiano (società incorporante), società per azioni con sede sociale in Genova, via Dante n. 1, direzione centrale in Milano, piazza Cordero, capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 22 (Tribunale di Genova), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101, iscritta all'albo delle Banche, Capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano, albo dei gruppi bancari n. 2008.1, e Banca Popolare di Rieti (società incorporanda) - società per azioni sede sociale in Rieti - piazza Cesare Battisti n. 7, capitale sociale L. 56.646.372.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rieti n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00036590578, iscritta all'albo delle Banche, Gruppo Bancario UniCredito Italiano, albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

Il rapporto di cambio relativo all'incorporazione in UniCredito Italiano S.p.A. della Banca Popolare di Rieti S.p.A. è determinato in n. 0,355 azioni ordinarie dell'incorporanda da nominali L. 500 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Banca Popolare di Rieti S.p.A. da nominali L. 1.900 cadauna.

Per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra è previsto un aumento di capitale di L. 1.138.312.000 mediante l'emissione di n. 2.276.624 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale unitario di L. 500, da assegnare ai possessori di n. 6.413.026 azioni Banca Popolare di Rieti S.p.A. nel rapporto sopraindicato, con contestuale annullamento senza sostituzione delle n. 23.400.854 azioni Banca Popolare di Rieti S.p.A. di proprietà dell'incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto presso la Società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. Le nuove azioni avranno godimento dal 1° giorno dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis (imputazione delle operazioni della Società incorporanda al bilancio della Società incorporante) decorreranno dalla data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali è riservato un trattamento particolare e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 17 marzo 1999, con lettera n. 13460. L'esito positivo dell'accertamento previsto dall'art. 61 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 in tema di modifiche statutarie, è stato comunicato in data 27 luglio 1999, con lettera n. 35581.

La presente delibera, omologata dal Tribunale di Genova, in data 28 luglio 1999 con decreto n. 20510D/99, è stata depositata, a norma dell'art. 2502-bis Codice civile, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 29 luglio 1999 ed ivi iscritta in parti data al n. 28977.

Il presidente: Lucio Rondelli.

S-20346 (A pagamento).

IMMOBILIARE T.C. - S.r.l.

Sede sociale in Fabriano, via P. Nenni n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Immobiliare T.C. S.r.l., con sede in Fabriano, via P. Nenni n. 6, iscritta al registro imprese di Ancona al n. 22184, Codice fiscale n. 01347180422;

b) società incorporanda: Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C., con sede in Fabriano, via P. Nenni n. 6, iscritta al registro imprese di Ancona al n. 3166, Codice fiscale n. 00168910420.

Le predette società, in attuazione del progetto di fusione debitamente approvato e omologato, si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione della società «Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C.» nella società «Immobiliare T.C. S.r.l.».

La fusione è avvenuta secondo le seguenti modalità:

- 1) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1998;
 - 2) mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda previo conambio nella misura di una quota di nominali lire 1.000 della società incorporante - godimento 1° gennaio 1998, contro una quota di nominali L. 1.000 della società incorporanda, e senza conguaglio in denaro;
 - 3) con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dalla data 1° gennaio 1998;
 - 4) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;
 - 5) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;
- Il suddetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Ancona il 18 giugno 1999.

p. Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C.
Il legale rappresentante: Tittarelli Carlo

p. Immobiliare T.C. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tittarelli Carlo

S-20365 (A pagamento).

E.B.P. - S.p.A.

Sede legale in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 60
Capitale sociale L. 23.050.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 220976, registro imprese n. 2245/1959
Codice fiscale n. 00462590589

Estratto del progetto di scissione (art. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:
società scindenda: «E.B.P. S.p.A.»;
società beneficiaria: «Revlon Professional S.p.A.», con sede in Ciampino (Roma), via Appia Nuova n. 43.

I soci della società scindenda parteciperanno al capitale della società beneficiaria in proporzione all'attuale loro partecipazione al capitale della società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro, né esiste alcun rapporto di cambio.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di efficacia civilistica della scissione.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. La società beneficiaria riceverà i seguenti elementi patrimoniali:
attivo: L. 21.623.123.471;
patrimonio netto: totale a pareggio L. 21.623.123.471.

La società scindenda ha depositato il progetto di scissione presso il registro delle imprese di Roma in data 2 agosto 1999 al numero di protocollo PRA/131480/1999/CRM0946.

Il notaio: Paolo Silvestro

S-20376 (A pagamento).

**S.E.E.S.
Società Editoriale e di servizi - S.r.l.**

(con socio unico)
Sede legale in Parma, via Affò n. 1
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 12571/1999
Codice fiscale n. 08402830585

FMR - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Affò n. 1
Capitale sociale L. 1.545.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 153818
Codice fiscale n. 01986070348

**Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)**

Con verbali di assemblee straordinarie in data 9 giugno 1999 a rogito notato dott.ssa Maria Paola Salsi di Parma, rispettivamente repertorio n. 13525/2833 per la S.E.E.S. S.r.l. e repertorio n. 13526/2834 per la FMR S.p.a., le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della FMR S.p.a. nella S.E.E.S. S.r.l., con le modalità previste nel progetto di fusione pubblicato per estratto in data 24 maggio 1999 nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, foglio delle inserzioni n. 119.

Poiché la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della FMR S.p.a. è posseduta dalla stessa S.E.E.S. S.r.l., le azioni della società incorporanda saranno annulate senza sostituzione né concambio.

Non è stato riservato alcun specifico trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Gli effetti della fusione, sia ai fini contabili che fiscali, decorreranno dal 1° aprile 1999.

La S.E.E.S. S.r.l. modificherà contestualmente la sua forma giuridica e denominazione in FMR S.p.a.

La delibera della S.E.E.S. S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Parma in data 17 luglio 1999 ed iscritta nel Registro delle imprese di Parma il 2 agosto 1999.

La delibera della FMR S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Parma in data 17 luglio 1999 (n. 2474) ed iscritta nel Registro delle imprese di Parma il 2 agosto 1999.

p. S.E.E.S. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Ciccobelli

p. FMR S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Ricci

S-20377 (A pagamento).

GESTIONI SCOLASTICHE

Coop. sociale a.r.l.

Sede in Roma, località La Storta, via Cassia km 16

IMMOBILIARE PARIOLI 16 - S.r.l.

Sede in Roma, via G. Palumbo n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gestioni Scolastiche Coop. Sociale a.r.l. sede sociale in Roma, località La Storta, via Cassia km 16, registro imprese Roma n. 4531/91, C.C.I.A.A. Roma, R.E.A. n. 727101, codice fiscale n. 04065171003.

società incorporanda: Immobiliare Parioli 16 S.r.l., sede sociale in Roma, via G. Palumbo n. 3, registro imprese di Roma n. 338870/97, C.C.I.A.A. Roma, R.E.A. n. 880567, codice fiscale n. 04065151005.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporanda alla data in cui ha effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato.
4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro dell'imprese di Roma in data 30 luglio 1999, n. 130283 e n. 130617.

p. Gestioni Scolastiche Coop. Sociale a.r.l.
Il Presidente del consiglio di amministrazione:
Maurizio Ventura

p. Immobiliare Parioli 16 S.r.l.
L'amministratore unico: Nella Papi

S-20340 (A pagamento).

OTTO - S.p.a.

SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Seat - Pagine Gialle S.p.a. in Otto S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Otto Società per azioni»: società per azioni, sede legale in Milano, via Bianca Maria n. 25, capitale sociale di L. 118.306.782.000 suddiviso in n. 2.366.135.640 azioni da nominali L. 50 ciascuna che, come infra precisato al punto 2, verranno parzialmente convertite in azioni di risparmio. Società iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 219233/97, codice fiscale n. 12213600153;

società incorporanda: «SEAT - Pagine Gialle S.p.a.»: società per azioni, sede legale in Torino, via A. Saffi n. 18, capitale sociale di L. 264.060.606.050 suddiviso in n. 3.834.312.121 azioni ordinarie da nominali L. 50 ciascuna e in n. 1.446.900.000 azioni di risparmio non convertibili da nominali L. 50 ciascuna. Si fa presente che il Consiglio di amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare di delega, conferita in data 25 gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, Codice civile, ha facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie e di risparmio non convertibili, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Seat e dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 comma 1, n. 1, Codice civile, e delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per massime complessive L. 2.640.000.000, mediante emissione di massime n. 38.332.800 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50 ciascuna e di massime n. 14.467.200 azioni di risparmio non convertibili del valore nominale di L. 50 ciascuna.

Società iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 122128/98, codice fiscale n. 12216020151, partita I.V.A. n. 07608080011.

2. Statuto della società incorporante.

Al fine di assicurare ai soci di Seat la partecipazione nel capitale della società incorporante allo stesso valore nominale e nella stessa proporzione per ciò che concerne la suddivisione in azioni ordinarie e azioni di risparmio non convertibili, Otto, contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione, ed alla conseguente determinazione delle modalità del concambio (aumento di capitale e assegnazione di azioni dell'incorporanda da parte del socio unico), delibererà:

(i) la conversione alla pari di n. 14.419.234 proprie azioni ordinarie del valore nominale di L. 50 in n. 14.419.234 azioni di risparmio non convertibili, di uguale valore nominale, con effetto dalla data di efficacia della fusione, che a sua volta dovrà coincidere con la data di inizio delle negoziazioni delle azioni, ordinarie e di risparmio non convertibili, dell'incorporante presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.a.;

(ii) l'aumento del capitale al servizio della fusione fino a massimo L. 264.060.606,00, meglio descritto al successivo paragrafo 4.

Il capitale sociale di Otto, prima dell'aumento destinato al servizio della fusione di cui sub (ii), risulterà quindi di n. 2.351.716.406 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50 e di n. 14.419.234 azioni di risparmio non convertibili del valore nominale di L. 50, per un totale di L. 118.306.782.000.

Contestualmente alla delibera relativa all'approvazione del progetto di fusione, Otto delibererà anche:

(i) l'adozione di un nuovo testo di statuto, con effetto dalla data di efficacia della fusione; a tale data Otto muterà quindi la propria denominazione in «Seat - Pagine Gialle S.p.A.», trasferirà la propria sede a Torino, via Aurelio Saffi n. 18 e modificherà la durata dell'esercizio che, con effetto dal primo esercizio in cui avrà efficacia la fusione, si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno (anziché al 31 marzo);

(ii) la delega all'organo amministrativo, ex art. 2443, secondo comma, Codice civile per l'aumento del capitale sociale per massime complessive L. 2.640.000.000, mediante emissione di massime n. 38.332.800 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50 ciascuna e di massime n. 14.467.200 azioni di risparmio non convertibili del valore nominale di L. 50 ciascuna, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Otto e dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, Codice civile, e delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma del codice civile e dell'art. 134, comma secondo e terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, a servizio della delega ad aumentare il capitale sociale dell'incorporanda di cui al precedente paragrafo 1, con termine iniziale alla data di efficacia della fusione.

La società incorporante, con effetto dalla data da cui avrà effetto la fusione, assumerà quindi uno statuto identico allo statuto vigente dell'incorporata.

3. Rapporto di cambio delle azioni.

Il rapporto di cambio è fissato in ragione di:

1 azione ordinaria di Otto del valore nominale di L. 50 ogni 1 azione ordinaria di Seat del valore nominale di L. 50;

1 azione di risparmio non convertibile di Otto del valore nominale di L. 50 ogni 1 azione di risparmio non convertibile di Seat del valore nominale di L. 50.

All'uopo si provvederà presso le autorità competenti a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa per la negoziazione sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni, ordinarie e di risparmio non convertibili, di Otto, con la finalità di assicurare la quotazione delle azioni della società incorporante senza soluzione di continuità con la quotazione di Seat.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni di Otto.

Ai fini del perfezionamento dell'operazione di fusione, Otto procederà:

(a) all'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili di Seat eventualmente possedute da Otto;

(b) ad aumentare il capitale al servizio della fusione per massime L. 145.753.824.050 al fine di assicurare il concambio delle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili di Seat possedute dagli azionisti nei rapporti di cambio di cui al precedente paragrafo 3.

Il concambio verrà soddisfatto:

(i) in parte con l'aumento di capitale di cui al precedente punto (b), mediante emissione di massime n. 1.482.595.715 azioni ordinarie e di massime n. 1.432.480.766 azioni di risparmio non convertibili di Otto del valore nominale unitario di L. 50;

(ii) in parte mediante attribuzione diretta di n. 421.774.333 azioni ordinarie di Otto del valore nominale unitario di L. 50, messe a disposizione da Huit II S.A.

Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento della fusione, la società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Si fa presente che il pegno costituito sulle azioni di Otto e sulle azioni di Seat di proprietà di Otto in data 25 febbraio 1999 a garanzia di finanziamenti concessi rispettivamente a Huit II S.A. e a Otto da alcuni istituti di credito continuerà, dopo la fusione, a gravare sulle sole azioni di Otto di proprietà di Huit II S.A. (diverse da quelle assegnate in concambio, come descritto al presente paragrafo sub (ii)).

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni cambiate.

Tutte le azioni Otto, emesse e assegnate in concambio di quelle di Seat, avranno godimento a partire dal 1° aprile dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° aprile dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni, ordinarie e di risparmio non convertibili, dell'incorporante presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. coinciderà con la data di efficacia della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni; vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Gli azionisti di risparmio della società Seat saranno assegnate azioni di risparmio di nuova emissione di Otto aventi stesse caratteristiche e privilegi di quelle annullate.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano, per Otto, il giorno 29 luglio 1999 al numero prot. 177469/1 e nel Registro delle imprese di Torino, per Seat, il giorno 29 luglio 1999 al numero prot. 65068.

p. Otto S.p.A.

L'amministratore unico: Guido Riccardi

Seat - Pagine Gialle S.p.A.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Lorenzo Pellicoli

S-20381 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.A.

Sede legale Bagni di Lucca (LU)

Capitale sociale L. 2.342.566.000 di cui versate L. 942.566.000

C.C.I.A.A. di Lucca R.E.A. n. 92386

Registro imprese di Lucca n. 6963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431300466

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-octies del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Immobiliare Brennero S.p.A., con sede in Bagni di Lucca (LU), frazione Fornoli, piazza Aldo Moro n. 2, iscritta al n. 6903 del registro delle imprese del Tribunale di Lucca, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431300466, R.E.A. n. 92386 C.C.I.A.A. di Lucca, capitale sociale L. 2.342.566.000.

Società beneficiaria costituente:

Euro Immobili S.p.A., con sede sociale in Bagni di Lucca (LU), frazione Fornoli, via Papa Giovanni XXIII n. 21;

Immobiliare Nive S.p.A., con sede sociale in Bagni di Lucca (LU), frazione Fornoli, piazza Aldo Moro n. 2.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire: a seguito della scissione l'intero patrimonio della società scissa, che cesserà di esistere, verrà attribuito alle società beneficiarie sulla base di quanto previsto nel progetto depositato.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante assegnazione ai soci componenti il capitale sociale della Immobiliare Brennero S.p.a., di partecipazioni al capitale sociale delle società beneficiarie in proporzione alla quota di partecipazione già posseduta originariamente nella società scissa.

Decorrenza della scissione: ai sensi dell'art. 2504-*decies*, si precisa che le società beneficiarie sono di nuova costituzione e pertanto gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dalla legge presso il competente registro delle imprese, ed in pari data si avranno gli effetti rilevanti ai fini contabili.

Non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 30 luglio 1999 nel registro delle imprese di Lucca ricevuta numero PRA/13011/1999/CLU0091.

Immobiliare Brennero S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bimbi Franco

S-20421 (A pagamento).

EUROFER - S.r.l.

*Progetto di scissione
(ex art. 2504-*octies*)*

1. Società partecipanti alla scissione:

Eurofer S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, con sede in Cerea (Verona), via Genova, iscritta presso il registro imprese di Verona al n. 8989, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00611910233 società scissa (madre);

Eurofer Industriale S.r.l., con sede in Cerea (Verona), via Genova n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 versato per L. 6.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12033/1999, codice fiscale e partita I.V.A. 02904750235;

Eurofer Commerciale S.r.l., con sede in Legnago (Verona), via Europa s.n., capitale sociale deliberato di L. 20.000.000 versato per L. 6.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12312/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02904720238 (società beneficiaria).

2. Gli atti costitutivi: a seguito della scissione parziale della società Eurofer S.r.l. gli statuti saranno quelli esistenti della società scissa e delle due società beneficiarie con modifiche riguardanti il capitale sociale per cui:

Eurofer S.r.l. ridurrà il proprio a L. 20.000.000;

Eurofer Industriale S.r.l. aumenterà il proprio a L. 40.000.000;

Eurofer Commerciale S.r.l. aumenterà il proprio a L. 70.000.000.

3. Rapporto di scambio e conguagli in denaro: i soci della società scissa sono i medesimi soci della società Eurofer Industriale S.r.l. e Eurofer Commerciale S.r.l. e con le medesime quote di partecipazione già esistenti nella società Eurofer S.r.l. Non vi è rapporto di scambio risultando la scissione proporzionale. Ai soci Eurofer vengono quindi assegnate quote di Eurofer Industriale S.r.l. e quote di Eurofer Commerciale S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione in Eurofer S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: vedi punto 3.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle società Eurofer Industriale S.r.l. e Eurofer Commerciale S.r.l. assegnate ai soci della società Eurofer S.r.l.

Le quote delle società Eurofer Industriale S.r.l. e Eurofer Commerciale S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà l'operazione di scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione sia ai fini civilistici che fiscali e quindi è prevista dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

I progetti di scissione sono stati iscritti in data 29 luglio 1999 presso il registro imprese di Verona C.C.I.A.A. rispettivamente numero PRA/31532/1999/CVR0325, numero PRA/31551/1999/CVR0325 e PRA/31559/1999/CVR0325.

Cerea, 30 giugno 1999

Eurofer S.r.l.

L'amministratore unico: Visentin Costantina

Eurofer Industriale S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Ferretto Sante

Eurofer Commerciale S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Bersani Renato

S-20400 (A pagamento).

CO.PAI - S.r.l.

Con sede in Milano, via Davenio n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

registro delle imprese n. 210916

Codice fiscale n. 06332440152

C.F.P. - S.p.a.

Costruzioni in Ferro Plastificate

Con sede in Buttapietra (VR) viale del Lavoro n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 11945

Codice fiscale n. 00863730230

Progetto di fusione per incorporazione nella Co.Pai S.r.l. della C.F.P. Costruzioni in Ferro Plastificate S.p.a., redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Co.Pai S.r.l., con sede in Milano, via Davenio n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano, Tribunale di Milano al n. 210916, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06332440152;

C.F.P. Costruzioni in Ferro Plastificate S.p.a., con sede in Buttapietra (VR), viale del Lavoro n. 38, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona, Tribunale di Verona al n. 11945, codice fiscale n. 00863730230.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della C.F.P. Costruzioni in Ferro Plastificate S.p.a. nella Co.Pai S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 10.000 della incorporanda C.F.P. Costruzioni in Ferro Plastificate S.p.a.

Statuto sociale della Co.Pai S.r.l. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, ciò anche agli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato al registro delle imprese di Verona (competente per la società partecipante alla fusione C.F.P. S.p.a. - Costruzioni in Ferro Plastificate), in data 30 luglio 1999 al numero PRA/31808/1999/CVR0327 (società incorporanda) ed iscritto in data 30 luglio 1999 al registro delle imprese di Milano (competente per la società partecipante alla fusione Co.Pai S.r.l.), in data 2 agosto 1999 al numero PRA/195036/1999/CM11139 (società incorporante) ed iscritto in data 2 agosto 1999.

Co.Pai S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Passeroni Franco

C.F.P. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Besana Piercarlo

S-20419 (A pagamento).

SERVOLA - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Di Servola n. 1
Capitale sociale L. 32.546.713.000 interamente versato
Registro imprese n. 13132 - R.E.A. n. 108031 Trieste
Codice fiscale n. 00890430325

ASSICOL - S.r.l.

Sede sociale in Lecco, piazza Mazzini n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4946 - R.E.A. n. 167322 di Lecco
Codice fiscale n. 00813280138

FINANZIARIA SAN FEDELE 86 - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Dei Bossi n. 4
Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 265313 - R.E.A. n. 1235982 di Milano
Codice fiscale n. 08501760154

ACCIAIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Lecco, via Badoni n. 7
Capitale sociale L. 3.637.658.000 interamente versato
Registro imprese n. 43 - R.E.A. n. 24006 di Lecco
Codice fiscale n. 00211730130

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Servola S.p.a.

Società incorporande: «Assicol S.r.l.» detiene una quota pari al 16,66% del capitale della società «Finanziaria San Fedele 86 S.r.l.» che a sua volta possiede una partecipazione pari al 75,56% del capitale della società «Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a.», quest'ultima partecipata dalla società Assicol S.r.l. per lo 0,76%.

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società: Assicol S.r.l., Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. ed Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a., aventi rispettivamente sede legale in Lecco e Milano, nella Servola S.p.a., con sede legale in Trieste.

2. Gli amministratori della società incorporante «Servola S.p.a.» e delle società incorporande, considerate le valutazioni delle società interessate sulla base del patrimonio netto e delle redditività attuali ed attese, hanno determinato i seguenti rapporti di scambio:

Assicol S.r.l.: numero 536 azioni dell'incorporante Servola S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni gruppo di quattro quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda possedute dai soci, che possiedono l'intero capitale di Assicol S.r.l.;

Finanziaria San Fedele 86 S.r.l.: numero 167 azioni dell'incor-

porante Servola S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni gruppo di quattro quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda possedute dai soci (esclusa la partecipazione Assicol S.r.l.), che detengono una partecipazione complessiva pari all'83,33% del capitale dell'incorporanda Finanziaria San Fedele 86 S.r.l.;

Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a.: numero 23 azioni dell'incorporante Servola S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni gruppo di sei azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporanda possedute dai soci (escluse le partecipazioni possedute da Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. ed Assicol S.r.l.) che detengono una partecipazione complessiva pari al 23,68% del capitale dell'incorporanda Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. I soci che possiedono il 100% del capitale della società incorporanda Assicol S.r.l. riceveranno, in sostituzione delle quote stesse possedute, numero 2.680.000 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, in base al rapporto di scambio descritto nel precedente punto 3.

I soci che possiedono complessivamente l'83,33% del capitale della società incorporanda San Fedele S.r.l. riceveranno, in sostituzione delle quote stesse possedute, numero 9.393.750 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, in base al rapporto di scambio descritto nel precedente punto 3.

I soci che possiedono complessivamente il 23,68% del capitale della società incorporanda Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a. riceveranno, in sostituzione delle quote 860.975 azioni possedute del valore nominale di L. 1.000 cadauna, numero 3.300.362 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, in base al rapporto di scambio descritto nel precedente punto 3.

Pertanto, a quadratura dell'operazione, ai soci delle tre società incorporande (escluse le partecipazioni detenute dalle medesime società, che saranno annullate) riceveranno complessivamente numero 15.374.112 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante Servola S.p.a., la quale, a tal fine, procederà ad un aumento del proprio capitale sociale di L. 15.374.112.000.

4. Le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento pari a quello delle azioni già in circolazione, dal momento della loro emissione.

5. Gli effetti giuridici della fusione decoreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lecco in data 2 agosto 1999 rispettivamente protocollo numero PRA/10536/1999, protocollo numero PRA/10535/1999, per le società Assicol S.r.l. ed Acciaieria e Ferriera del Caleotto S.p.a., presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 1999 protocollo numero PRA/195341/1999 per la società Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. mentre per la società incorporante Servola S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Trieste in data 2 agosto 1999 protocollo numero PRA/8549/1999.

Brescia, 2 agosto 1999

Servola S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Lucchini

S-20418 (A pagamento).

**A.C.S.
di Giuseppe De Tommaso - S.r.l.**

**OFFICINA MECCANICA
Dott. Ing. RENATO DE TOMMASO - S.r.l.**

Estratto atto di fusione

La società A.C.S. di Giuseppe De Tommaso S.r.l. sede in Arzano (NA), via Rettifilo al Bravo n. 21, Codice fiscale n. 00167230614, partita I.V.A. n. 01236691216, ha incorporato l'Officina Meccanica dott. ing. Renato De Tommaso S.r.l. sede Arzano (NA), località Squillace codice fiscale n. 00288270630, con atto di fusione del 3 giugno 1999 per notar Giuseppe Di Tranzo, depositato per l'iscrizione il 7 luglio 1999 al numero di protocollo n. 50869/99, è avvenuta la fusione alle seguenti condizioni:

1. Applicazione dello statuto della società incorporante senza variazioni;
2. Annullamento del capitale sociale della Officina Meccanica dott. ing. Renato De Tommaso S.r.l., interamente posseduto dalla incorporante (senza quindi apporto di cambio né modalità di assegnazione delle quote);
3. Imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a partire dalla data dell'iscrizione nel Registro delle imprese dell'atto di fusione;
4. Nessun particolare trattamento a favore di determinati soci o determinate categorie di soci;
5. Nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. ing. Renato De Tommaso.

S-20384 (A pagamento).

MINÙ - S.r.l.

**S. AGNESE - S.r.l.
(società unipersonale)**

Estratto dell'atto di fusione

Ricevuto dal notaio Roberto De Leo di Torino in data 9 luglio 1999, rep. n. 137385/19209, registrato a Torino, atti pubblici, il 16 luglio 1999, iscritto al Registro delle imprese di Torino, in data 20 luglio 1999.

Società incorporante:

«Minù S.r.l.» con sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4842, Tribunale di Pinerolo, codice fiscale n. 05903410016.

Società incorporata:

«S. Agnese S.r.l.» società unipersonale, con sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4414, Tribunale di Pinerolo, codice fiscale n. 05691830011.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale della società incorporata è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno in cui l'atto di fusione avrà efficacia.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto De Leo, notaio.

S-20397 (A pagamento).

COSTRUZIONI S. ANNA - S.r.l.

**ROMA - S.r.l.
(società unipersonale)**

Estratto dell'atto di fusione

Ricevuto dal notaio Roberto De Leo di Torino in data 9 luglio 1999, rep. n. 137384/19208, registrato a Torino, atti pubblici, il 16 luglio 1999, iscritto al registro delle imprese di Torino, in data 20 luglio 1999.

Società incorporante:

«Costruzioni S. Anna S.r.l.» con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligardi n. 5, capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 6323, Tribunale di Pinerolo, codice fiscale n. 06689930011.

Società incorporata:

«Roma S.r.l.» società unipersonale, con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligardi n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2074/1990, codice fiscale n. 05913890017.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale della società incorporata è detenuto interamente dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno in cui l'atto di fusione avrà efficacia.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto De Leo notaio.

S-20398 (A pagamento).

MOTORSCAN ZANOTTO - S.r.l.

Padova, viale dell'Industria n. 51
Capitale sociale L. 150.000.000
Registro delle imprese di Padova n. 30.208
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02149540284

Estratto atto di fusione del 16 luglio 1999 del notaio Roberto Franco di Padova, repertorio n. 67.858 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Fusione: la fusione avviene mediante l'incorporazione della Motorscan Veneto S.r.l., con sede in Novanta Padovana (PD), via Giovannelli n. 12, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro imprese di Padova al n. 208534/1996, codice fiscale n. 02752610275, partita I.V.A. n. 02658050287, nella Motorscan Zanotto S.r.l., con sede in Padova, viale dell'Industria n. 51, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro imprese di Padova al n. 30208, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02149540284, detentrica dell'intero capitale sociale della Motorscan Veneto stessa.

2. Effetti della fusione: la società incorporante Motorscan Zanotto S.r.l., assume tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata, tanto anteriori che successivi alle deliberazioni di fusione, e potrà compiere qualsiasi atto e formalità ritenuti utili e necessari per rendere operante, di fronte ai terzi, la successione nei rapporti attivi e passivi della società incorporata.

3. Efficacia della fusione: ai sensi dell'articolo 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal giorno uno del mese di gennaio dell'anno sociale in cui la fusione avrà effetto, dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 30 giugno 1999 al registro delle imprese di Padova, rispettivamente al protocollo n. 33917/1999 per Motorscan Zanotto S.r.l. e n. 33922/1999 per Motorscan Veneto S.r.l.

Motorscan Zanotto S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Lino Favaron

S-20420 (A pagamento).

PININFARINA - S.p.a.**PROGETCAR - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Progetcar S.r.l. nella Pininfarina S.p.a.

Società incorporante:

Pininfarina S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 61, col capitale sociale di L. 18.634.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 186/1930, Tribunale di Torino.

Società incorporanda, totalmente posseduta:

Progetcar S.r.l., con sede in Torino, corso Cosenza n. 46/48, col capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 2335/1978, Tribunale di Torino, società con unico socio.

La suddetta fusione per incorporazione non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote nella società incorporanda.

A seguito della fusione non saranno modificati i diritti delle categorie di azionisti della società incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 29 giugno 1999, sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 28 luglio 1999.

Pininfarina S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Pininfarina

Progetcar S.r.l.

L'amministratore unico: dott. ing. Liliana Ramonda

S-20399 (A pagamento).

VETRAUTO - S.r.l.

Sede in Verona (VR), via del Perlà n. 35

GLASBUS - S.r.l.

Sede in Verona (VR), via del Perlà n. 35

Delibera di fusione

(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 2 luglio 1999 n. 72876 per la società Glasbus S.r.l. e pari data n. 72877 per la società Vetrauto S.r.l., atti a repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le rispettive assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Incorporante: Vetrauto S.r.l., con sede in Verona (VR), via del Perlà n. 35, capitale sociale L. 1.350.000.000 (unmiliardotrecentocinquanta milioni), versato;

Incorporanda: Glasbus S.r.l., con sede in Verona (VR), via del Perlà n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), versato.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, che non dà luogo ad aumento di capitale sociale per la società incorporante, ma che comporta l'annullamento delle quote della società incorporata, non si determina alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La fusione avrà efficacia ai fini della normativa civilistica, fiscale e contabile, dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese presso la camera di commercio di Verona in data 30 luglio 1999 n. 31731/1999 R.O., n. 13200 registro imprese e n. 169941 R.E.A., per la Vetrauto S.r.l. e in data 30 luglio 1999 n. 31732/1999 R.O., n. 6754 registro imprese e n. 126965 R.E.A. per la Glasbus S.r.l.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-20431 (A pagamento).

TRIONE RICAMBI - S.p.a.

Estratto delibera scissione

(ex articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria 21 luglio 1999 n. 21766/1309 di repertorio a rogito notaio dott. Claudia Consolandi iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1999, la Trione Ricambi S.p.a. con sede in Caponago, via Upjohn n. 2, capitale lire 2.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 51339 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00843190158, ha deliberato di approvare il progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 2 luglio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 10 luglio 1999 n. 160, e quindi di approvare la scissione parziale della predetta società con trasferimento del ramo di azienda relativo all'attività «Immobiliare», dettagliatamente descritto nel progetto di scissione, alla società di nuova costituzione «Ger. Imm. S.r.l.», con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, con il capitale di lire 440.000.000, diviso in quote da nominali lire 1000 ciascuna che verranno assegnate ai soci della «Trione Ricambi S.p.a.», nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano al capitale della società stessa, fatto presente che i soci della società scindenda e della beneficiaria saranno i medesimi e nelle medesime proporzioni.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data degli effetti dell'atto di scissione ai sensi art. 2504-decies del Codice civile.

Le operazioni della società scindenda relative ai cespiti trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio: dott. Claudia Consolandi.

S-20434 (A pagamento).

ATOM - S.p.a.

Fusione per incorporazione

Le società Atom S.p.a., con sede in Vigevano, via Morosini n. 6, Atom Elettronica con sede in Vigevano, viale Industria n. 299 e Fipi S.p.a. con sede in Vigevano, via Morosini n. 6, hanno deliberato con atti Luisa Cellerino notaio in Vigevano, in data 27 maggio 1999 n. 8064/1241 di repertorio registrato a Vigevano il 10 giugno 1999 n. 1484, n. 8065/1242 di repertorio registrato a Vigevano il 10 giugno 1999 n. 1485 n. 8066/1243 di repertorio registrato a Vigevano il 10 giugno 1999 n. 1486, di fondersi mediante incorporazione delle Società Atom Elettronica S.p.a. e Fipi S.p.a. nella società Atom S.p.a.

La fusione sarà effettuata mediante annullamento di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande e senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima la totalità delle azioni delle società incorporande.

La decorrenza delle imputazioni delle operazioni di fusione sarà dal 1° gennaio 1999 (ex articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis, ultimo comma del Codice civile).

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

Non sono previsti particolari trattamenti a particolari categorie di Azionisti; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non è previsto conguaglio in denaro in quanto le azioni delle società incorporate saranno annullate per effetto della fusione.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Pavia in data 27 luglio 1999 al n. 13118/1999 per Atom S.p.a., al n. 13112/1999 per Fipi S.p.a. al n. 13108/1999 per Atom Elettronica S.p.a.

p Atom S.p.a.

Il presidente: Gaia Lorenzo

M-6707 (A pagamento).

COOP. LOMBARDIA

**Società cooperativa a responsabilità limitata
in forma abbreviata COOP. LOMBARDIA - Coop. a r.l.**

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale sociale variabile

Iscritta al registro delle imprese al n. 158736

Tribunale di Milano, ed al R.E.A. di Milano al n. 136012

Codice fiscale n. 00856620158

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 19 giugno 1999 (verbale n. 62385/8837 repertorio del notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

prima deliberazione: di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Coop. Lombardia - Società cooperativa a responsabilità limitata» di «Iper Lombardia - Società cooperativa a responsabilità limitata», entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto e così:

con aumento del capitale sociale della Cooperativa incorporante per un importo di lire 4.000.000 pari alla parte di capitale sociale della Cooperativa incorporanda non posseduto dall'incorporante;

con assegnazione a ciascuna delle quattro cooperative, titoli di quote della Cooperativa incorporanda e diverse dall'incorporante, di quote della Cooperativa incorporante di pari valore nominale in sostituzione di quelle già possedute nella cooperativa incorporanda, che verranno annullate e dunque con rapporto di cambio alla pari, in ossequio ai principi di mutualità regolati dal decreto legislativo C.P.S. del 14 dicembre 1947 n. 1577;

con annullamento senza concambio della quota di lire 201.000.000 posseduta dalla Cooperativa incorporante nel capitale della incorporanda;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

con imputazione delle operazioni delle società incorporanda al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali;

senza che lo statuto della incorporante abbia a subire modifiche in conseguenza della fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci;

non è determinato vantaggio di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seconda deliberazione: di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Coop. Lombardia - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano, di «Immobiliare Crema S.r.l.», con sede in Crema, secondo le modalità tutte di cui al progetto e così:

senza aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione ma con annullamento di tutte le quote costituenti l'in-

tero capitale sociale della società incorporanda, tutte interamente possedute dalla deliberante cooperativa incorporante;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

con imputazione delle operazioni delle società incorporanda al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali;

senza che lo statuto della incorporante abbia a subire modifiche in conseguenza della fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci;

non è determinato vantaggio di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 13 luglio 1999 con decreto n. 11790, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6713 (A pagamento).

IPER LOMBARDIA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale sociale variabile

Iscritta al registro delle imprese al n. 272547

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1251075

Codice fiscale n. 08804560152

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 19 giugno 1999 (verbale n. 62384/8836 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Coop. Lombardia - Società cooperativa a responsabilità limitata» della «Iper Lombardia - Società cooperativa a responsabilità limitata», entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento senza concambio della quota di Lire 201.000.000 posseduta dalla cooperativa incorporante nel capitale della cooperativa incorporanda;

con aumento del capitale sociale della cooperativa incorporante per lo stesso importo della parte di capitale sociale della cooperativa incorporanda non posseduto dalla incorporante stessa, pari a lire 4.000.000, con conseguente assegnazione da parte della cooperativa incorporante a ciascun socio della incorporanda diverso dalla incorporante stessa, di una quota dello stesso valore nominale attualmente posseduta, risultando pertanto il rapporto di cambio alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577;

con imputazione delle operazioni delle società incorporanda al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

senza che lo statuto della incorporante abbia a subire modifiche in conseguenza della fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci;

non è determinato vantaggio di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 13 luglio 1999 con decreto n. 11791, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6714 (A pagamento).

BETA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 215268/1997

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1535814

Codice fiscale n. 12199260154,

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 7 luglio 1999 (verbale n. 62671/8903 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Beta Finanziaria S.r.l.», della «Betadue S.p.a.», entrambe con sede in Milano, via dell'Orso n. 2 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporanda e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° novembre 1998.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e/o dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 22 luglio 1999, con decreto n. 12372, regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6715 (A pagamento).

RADIORAMA - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Milano, via San Calimero n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 348815

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 1131950155

SCORRIBANDA - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Milano, via San Calimero n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293425

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09639170159

Estratto di delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con delibere in data 2 giugno 1999, rep. n. 173.802 per la società Radiorama S.r.l. e rep. n. 173.803 per la società Scorrubanda S.r.l., atti dott. Luciano Quaglia, notaio in Milano, omologate dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 1999 rispettivamente con decreto n. 10.971 e con decreto n. 10.972, depositate per la registrazione al registro delle imprese al n. PRA/136559/1999/CM1170 per la società Radiorama S.r.l. e al n. PRA/136561/1999/CM1170 per la società Scorrubanda S.r.l., sono stati approvati i progetti di fusione da eseguirsi sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le società mediante incorpo-

razione della società Scorrubanda S.r.l. nella società Radiorama S.r.l., dalla stessa posseduta per intero con annullamento delle quote del capitale della incorporanda.

È stato deliberato che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto retroattivo ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3, del Codice civile e 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Lo statuto della società incorporante Radiorama S.r.l. non verrà modificato.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Radiorama S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Riccardo Benini

Scorrubanda S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Enrico Albergo

M-6718 (A pagamento).

PELAGO - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Milano, via San Calimero n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 321622

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10479830159

LA CASA DIGITALE - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Milano, via San Calimero n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 334976

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10764670153

Estratto di delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con delibere in data 2 giugno 1999, rep. n. 173.600 per la società Pelago S.r.l. e rep. n. 173.601 per la società La Casa Digitale S.r.l., atti dott. Luciano Quaglia, notaio in Milano, omologate dal Tribunale di Milano in data 11 giugno 1999 rispettivamente con decreto n. 9.860 e con decreto n. 9.861, depositate per la registrazione al registro delle imprese al n. PRA/136529/1999/CM1170 per la società Pelago S.r.l. e al n. PRA/136895/1999/CM1170 per la società La Casa Digitale S.r.l., sono stati approvati i progetti di fusione da eseguirsi sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le società mediante incorporazione della società La Casa Digitale S.r.l. nella società Pelago S.r.l., dalla stessa posseduta per intero con annullamento delle quote del capitale della incorporanda.

È stato deliberato che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto retroattivo ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3, del Codice civile e 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Lo statuto della società incorporante Pelago S.r.l. non verrà modificato.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pelago S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marco Cerruti

La Casa Digitale S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Ramazzotti

M-6719 (A pagamento).

BETADUE - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale L. 7.315.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 330633, Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1406112

Codice fiscale n. 10780130158

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 7 luglio 1999 (verbale n. 62672/8904 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Beta Finanziaria S.r.l.» della «Betadue S.p.a.» entrambe con sede in Milano, via dell'Orso n. 2 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporanda e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° novembre 1998

Il tutto ... esatto che:

non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e/o dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 22 luglio 1999 con decreto n. 12373, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Michele Marchetti, notaio.

M-6716 (A pagamento).

TRINACRIA MONFORTE VIGESIMA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Argonne n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 70961

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03412600151

Estratto del progetto di scissione della Trinacria Monforte Vigesima S.r.l.

1. Società scissa: «Trinacria Monforte Vigesima S.r.l.», con sede in Milano, viale Argonne n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 70961.

2. Società beneficiaria: costituenda «Trimon S.r.l.», con sede in Milano, via Monforte n. 2, capitale sociale L. 20.000.000. La società verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

3. Alla società beneficiaria verrà attribuita una unità immobiliare corrispondente al 31% dell'intero patrimonio immobiliare delle società.

4. Il capitale della costituenda società beneficiaria sarà attribuito proporzionalmente ai soci della società scissa.

5. L'imputazione delle operazioni alla società beneficiaria avverrà a partire dalla data dell'atto di scissione.

6. Dal termine di cui al punto 5 maturerà il diritto alla partecipazione agli utili della società beneficiaria.

7. Non sono previsti particolari trattamenti riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. La società ha depositato il progetto di scissione presso il registro imprese di Milano in data 27 luglio 1999.

L'amministratore unico: Orsetta Saponaro.

M-6735 (A pagamento).

RODACCIAI - S.p.a.*(incorporante)*

Milano, via Aurelio Saffi n. 34

Capitale sociale L. 110.350.000.000

R.E.A. di Milano n. 1266902

Codice fiscale n. 09036850155

S.E.A.T. ACCIAI - S.r.l.**Società Esercizi Acciai Trafiliti***(incorporata)*

Milano, via Spartaco n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000

REA di Milano n. 893657

Codice fiscale n. 01985850153

IMMOBILIARE BALDANZESE - S.r.l.*(incorporata)*

Milano, piazza Medaglie D'Oro n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000

REA di Milano n. 1255206

Codice fiscale n. 08891420153

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2501 del Codice civile si rendono note le seguenti indicazioni:

modificazioni derivanti dall'atto costitutivo dell'incorporante nessuna in quanto le incorporate sono possedute al 100%;

data dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate alla incorporante 1° gennaio 2000;

nelle società non esistono particolari categorie di soci né possessori di particolari titoli di partecipazione o simili;

non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

il progetto dal quale deriva il presente estratto è stato depositato per tutte e tre le società in data 28 luglio 1999 presso la Camera di Commercio di Milano.

p. l'incorporante Rodacciai S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Roda

p. le incorporate S.E.A.T. Acciai S.r.l.

Aldo Romano

Immobiliare Baldanese S.r.l.:

rag. Isaia Forni

M-6745 (A pagamento).

LISSONE 2001 - S.r.l.

Lissone, via Matteotti n. 61

4 EFPE - S.r.l.

Lissone, via Matteotti n. 61

Atto di fusione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi del 21 luglio 1999, n. 67853/5943 di repertorio, si è proceduto alla fusione delle due società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 18 dicembre 1998 e con gli effetti fiscali dal 1° gennaio 1999 come previsto dal progetto di fusione e sulla base delle situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegati ai verbali di tali deliberazioni. L'incorporante è subentrata di pieno diritto in tutte le attività patrimoniali ed in tutti i diritti della incorporata, il cui patrimonio è stato così aggregato a quello dell'incorporante, la qua-

le assumerà conseguentemente a proprio carico ogni e qualsiasi obbligo e passività della società assorbita, all'estinzione dei quali provvederà in proprio alle rispettive condizioni e scadenze.

Si dà atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avviene senza necessità di alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e mediante annullamento delle quote della società incorporata.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 28 luglio 1999, al n. PRA/179944/1999/CM11816 ed al n. PRA/179940/1999/CM11816 d'ordine.

Dott. Egidio Lorenzo, notaio.

M-6708 (A pagamento).

DIAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 18

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 178928 (Tribunale di Milano)

R.E.A. n. 984321

Codice fiscale n. 80109310153

FILAR - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 285634 (Tribunale di Milano)

R.E.A. n. 1287259

Codice fiscale n. 09364660150

Estratto di deliberazione di fusione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi il giorno 11 maggio 1999, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Filar S.r.l.» nella società «Diafin S.p.a.», giusta verbali a rogito notaio Sergio Todisco di Milano repertorio n. 143.021/26482 (quanto alla società «Filar S.r.l.» e n. 143.022/26483 (quanto alla società «Diafin S.p.a.»). Dette deliberazioni sono state entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 16 luglio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione.

Incorporante: Diafin S.p.a., sede in Milano, via Andegari n. 18; incorporanda: Filar S.r.l., sede in Milano, piazza Amendola n. 3.

2. Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal giorno di inizio dell'esercizio in corso, della società incorporante, alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione tra le società «Diafin S.p.a.» e «Filar S.r.l.» avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima, che della «Filar S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale e pertanto con annullamento del capitale sociale della incorporanda e senza rapporto di concaambio né conguagli in danaro (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Milano, 29 luglio 1999

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-6750 (A pagamento).

IMMOBILIARE APOLLO XIV - S.r.l.

(incorporante)

Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 145791 Tribunale di Milano

TORRAZZA - S.r.l.

(incorporanda)

Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 314536 Tribunale di Milano

IMMOBILIARE GESOM - S.r.l.

Milano, via P. Palagi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 292461 Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 1° luglio 1999 di cui ai verbali rispettivamente numeri 123298/17457, 123299/17458 e 123300/17459 di rep. tutti a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Immobiliare Apollo XIV S.r.l.», «Torrazza S.r.l.» e «Immobiliare Gesom S.r.l.» hanno deliberato la fusione, sulla base dei bilanci di tutte le società al 31 dicembre 1998, per incorporazione delle «Torrazza S.r.l.» e «Immobiliare Gesom S.r.l.» nella «Immobiliare Apollo XIV S.r.l.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti gli interi capitali sociali delle società incorporande direttamente posseduti dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano tutte in data 21 luglio 1999.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 26 luglio 1999.

Alberto Roncoroni, notaio.

M-6746 (A pagamento).

NUOVA CARMES - S.r.l.

(incorporante)

Milano, via Medici n. 2

Capitale sociale L. 54.644.000 interamente versato

Registro imprese n. 355759 Tribunale di Milano

CAR.ME.S SETTIMO - S.r.l.

(in liquidazione)

(incorporanda)

Milano, via Medici n. 2

Capitale sociale L. 3.200.000 interamente versato

Registro imprese n. 75790 Tribunale di Milano -

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 28 luglio 1999 di cui ai verbali rispettivamente numeri 123236/17435 e 123237/17436 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Nuova Carmes S.r.l.», e «Car.Me.S Settimo S.r.l. in liquidazione», hanno deliberato la fusione, sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31

dicembre 1998, per incorporazione della «Car.Me.S Settimo S.r.l. in liquidazione» nella «Nuova Carnes S.r.l.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda direttamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 26 luglio 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 27 luglio 1999

Alberto Roncoroni, notaio.

M-6747 (A pagamento).

INDAR - S.r.l.

Sede legale in Corsico (MI), viale Italia n. 10/A

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211797

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06341840152

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1, del Codice civile)

Con delibera di assemblea straordinaria dei soci del 10 giugno 1999, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1999, la società Indar S.r.l., con sede in Corsico (MI), viale Italia n. 10/A, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211797, R.E.A. n. 1093879, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06341840152, ha deliberato la fusione nella società La Nuova Edilizia S.p.a., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209829, R.E.A. n. 1087377, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000680156, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la delibera nulla ha stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporata dalla data di effetto della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Con la presente operazione di fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Indar S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Concolino

M-6751 (A pagamento).

LA NUOVA EDILIZIA - S.p.a.

Sede legale in Milano - via Vincenzo Monti n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209829

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000680156

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1 del Codice civile)

Con delibera di assemblea straordinaria dei soci del 10 giugno 1999, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1999, la società La Nuova Edilizia S.p.a., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versa-

to, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209829, R.E.A. n. 1087377, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000680156, ha deliberato la fusione della società Indar S.r.l., con sede in Corsico (MI), viale Italia n. 10/A, capitale sociale Lire 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211797, R.E.A. n. 1093879, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06341840152, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la delibera nulla ha stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporata dalla data di effetto della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Con la presente operazione di fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Nuova Edilizia S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Concolino

M-6752 (A pagamento).

PRADA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93

Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 284738/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 3 giugno 1999 n. 79621/19623 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10350 del giorno 13 luglio 1999 e iscritto in data 27 luglio 1999 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con le società F.P.B. S.r.l., P.D. Milano S.r.l., P.D.F. S.r.l., P.D.I. S.r.l., P.D.V. S.r.l. e Pitti Pelle S.r.l., tutte con sede in Milano, via Melzi D'Eril n. 32, mediante incorporazione di queste ultime nella società Prada S.p.a. che ne possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote delle incorporande.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6764 (A pagamento).

CARNAVAL QUEEN - S.n.c. di Macchi Fausto e Luoni Maria

Sede in Gallarate (VA), via Olona n. 187

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Varese n. 22743

Rea di Varese n. 212368

Codice fiscale n. 01859110122

Estratto del progetto di scissione parziale redatto dall'amministratore unico della Carnival Queen S.n.c. di Macchi Fausto e Luoni Maria (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile) e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

La Carnival Queen S.n.c. di Macchi Fausto e Luoni Maria, con sede sociale in Gallarate, via Olona, n. 187, iscritta nel registro imprese di Varese (ex Tribunale di Busto Arsizio) al n. 22743, codice fiscale n. 1859110122, quale società scissa.

La Carnival Queen S.r.l. con sede in Gallarate, via Olona, n. 187, società costituente beneficiaria, cui sarà trasferito parte del patrimonio della società scissa.

2. Atti costitutivi:

(Omissis).

3. Rapporto di concaambio:

Il patrimonio netto contabile della società beneficiaria alla data del 30 aprile 1999 ammonta a L. 176.397.202, con un capitale sociale di L. 170.000.000.

Pertanto ai soci della società scissa saranno assegnate proporzionalmente quote della costituente società beneficiaria pari a nominali L. 170.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote:

Le quote della costituente società beneficiaria, verranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa contemporaneamente alla decorrenza dell'efficacia della scissione.

5. Data di partecipazione agli utili:

A decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di efficacia della scissione:

La scissione avrà efficacia, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento e particolari vantaggi:

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

8. Situazione patrimoniale di scissione:

(Omissis).

Il progetto di scissione è stato depositato in data 29 luglio 1999 presso il registro imprese di Varese al n. 25593/1999.

Gallarate, 30 luglio 1999

L'amministratore unico: Macchi Fausto.

M-6772 (A pagamento).

BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova, 39

Capitale sociale L. 6.880.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 210561 e presso il repertorio economico ammin. di Milano al n. 1088473
Codice fiscale n. 06324000154

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)*

Con atto redatto dalla dott.ssa Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 11 maggio 1999, rep. n. 46546/3817 registrato a Milano atti pubblici in data 31 maggio 1999, la società «Blue Palace Immobiliare S.p.a.» ha deliberato la fusione della società «Ortopadana S.p.a.» nella società «Blue Palace Immobiliare S.p.a.», fusione che sarà attuata previa incorporazione nella società «Ortopadana S.p.a.» della società «Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.».

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda «Ortopadana S.p.a.» con sede in Milano, via Canova, 39;

società incorporante «Blue Palace Immobiliare S.p.a.» con sede in Milano, via Canova, 39;

2. Rapporto di cambio: nessuno, in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la quale pertanto dovrà unicamente procedere all'annullamento della partecipazione;

3. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna, per le ragioni espresse al precedente punto 2;

4. Data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1999;

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, al 1° gennaio 1999 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese);

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, vedi precedente punto 2;

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Blue Palace Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Pastori

M-6778 (A pagamento).

F.P.B. - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi D'Eril n. 32

Capitale sociale di L. 90.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 336831/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 3 giugno 1999 n. 79627/19629 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10344 del giorno 13 luglio 1999 e iscritto in data 26 luglio 1999 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Prada S.p.a., con sede in Milano corso di Porta Romana n. 93, mediante incorporazione della società F.P.B. S.r.l. nella società Prada S.p.a. che della società F.P.B. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6765 (A pagamento).

P.D. MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi D'Eril n. 32

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 118950/1997/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 3 giugno 1999 n. 79626/19628 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10345 del giorno 13 luglio 1999 e iscritto in data 26 luglio 1999 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Prada S.p.a., con sede in Milano corso di Porta Romana n. 93, mediante incorporazione della società P.D. Milano S.r.l. nella società, Prada S.p.a. che della società P.D. Milano S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6766 (A pagamento).

P.D.F. - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi D'Eril n. 32

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 724083/1996/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 3 giugno 1999 n. 79622/19624 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10349 del giorno 13 luglio 1999 e iscritto in data 26 luglio 1999 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Prada S.p.a., con sede in Milano corso di Porta Romana n. 93, mediante incorporazione della società P.D.F. S.r.l. nella società Prada S.p.a. che della società P.D.F. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6767 (A pagamento).

P.D.I. - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi D'Eril n. 32

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 353930/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 3 giugno 1999 n. 79625/19627 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10346 del giorno 13 luglio 1999 e iscritto in data 26 luglio 1999 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Prada S.p.a., con sede in Milano corso di Porta Romana n. 93, mediante incorporazione della società P.D.I. S.r.l. nella società Prada S.p.a. che della società P.D.I. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6768 (A pagamento).

P.D.V. - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi D'Eril n. 32

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 359689/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 3 giugno 1999 n. 79623/19625 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10348 del giorno 16 luglio 1999 e iscritto in data 26 luglio 1999 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Prada S.p.a., con sede in Milano corso di Porta Romana n. 93, mediante incorporazione della società P.D.V. S.r.l. nella società Prada S.p.a. che della società P.D.V. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6769 (A pagamento).

PITTI PELLE - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi D'Eril n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 299952/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 3 giugno 1999 n. 79624/19626 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 10347 del giorno 16 luglio 1999 e iscritto in data 26 luglio 1999 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Prada S.p.a., con sede in Milano corso di Porta Romana n. 93, mediante incorporazione della società Pitti Pelle S.r.l. nella società Prada S.p.a. che della società Pitti Pelle S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6770 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASSINAZZA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pirelli n. 30

Capitale sociale L. 30.000.000

R.I. n. 103828

R.E.A. n. 523233

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03266730153

Estratto del progetto di scissione parziale della Immobiliare Cassinazza S.r.l. a favore della società Agrifin S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-novies del codice civile).

Società scindenda: Immobiliare Cassinazza S.r.l. con sede in Milano, via Pirelli n. 30.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Agrifin S.r.l., con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 2.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'atto di scissione medesimo.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società scindenda e beneficiaria.

Milano, 30 luglio 1999

L'amministratore unico: Maria Pia Magnaghi.

M-6775 (A pagamento).

ORTOPADANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova, 39

Capitale sociale L. 420.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 109712
e presso il repertorio economico ammin. di Milano al n. 573229

Codice fiscale n. 03300640152

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)*

Con atto redatto dalla dott.ssa Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 11 maggio 1999, rep. n. 46545/3816 registrato a Milano atti pubblici in data 31 maggio 1999, la società «Ortopadana S.p.a.» ha deliberato la fusione previa incorporazione della società «Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.» nella società «Ortopadana - S.p.a.», nella società «Blue Palace Immobiliare S.p.a.», con sede in Milano, via Canova, 39, capitale sociale L. 6.880.000.000 (seimiliarditocentottantamilion), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 210561, e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1088473, codice fiscale n. 06324000154.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda «Ortopadana S.p.a.» con sede in Milano, via Canova, 39;

società incorporante «Blue Palace Immobiliare S.p.a.» con sede in Milano, via Canova, 39;

2. Rapporto di cambio: nessuno, in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la quale pertanto dovrà unicamente procedere all'annullamento della partecipazione;

3. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna, per le ragioni espresse al precedente punto 2;

4. Data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1999;

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, al 1° gennaio 1999 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese);

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, vedi precedente punto 2;

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Ortopadana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Ilario Gatti

M-6779 (A pagamento).

ORTOPADANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova, 39

Capitale sociale L. 420.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 109712
e presso il repertorio economico ammin. di Milano al n. 573229

Codice fiscale n. 03300640152

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)*

Con atto redatto dalla dott.ssa Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 11 maggio 1999, rep. n. 46545/3816 registrato a Milano atti pubblici in data 31 maggio 1999, la società «Ortopadana S.p.a.» ha deliberato la fusione della società «Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.» nella società «Ortopadana - S.p.a.», previa incorporazione della stessa società «Ortopadana S.p.a.» nella società «Blue Palace Immobiliare S.p.a.», con sede in Milano, via Canova, 39, capitale sociale L. 6.880.000.000 (seimiliarditocentottantamilion), iscritta presso il

registro delle imprese di Milano al n. 210561, e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1088473, codice fiscale n. 06324000154.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda «Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.» con sede in Milano, via Canova, 39;

società incorporante «Ortopadana S.p.a.» con sede in Milano, via Canova, 39;

2. Rapporto di cambio: nessuno, in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la quale pertanto dovrà unicamente procedere all'annullamento della partecipazione;

3. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna, per le ragioni espresse al precedente punto 2;

4. Data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1999;

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti della fusione avranno efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, al 1° gennaio 1999 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese);

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, vedi precedente punto 2;

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Ortopadana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Ilario Gatti

M-6780 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova, 39

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 189639
e presso il repertorio economico ammin. di Milano al n. 1022650

Codice fiscale n. 04563260159

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)*

Con atto redatto dalla dott.ssa Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 11 maggio 1999, rep. n. 46544/3816 registrato a Milano atti pubblici in data 31 maggio 1999, la società «Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.» ha deliberato la fusione nella società «Ortopadana S.p.a.» (unico azionista della incorporanda) con sede in Milano, via Canova, 39, capitale sociale L. 420.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 109712, e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 573229, codice fiscale n. 03300640152, prevista con incorporazione di quest'ultima nella società «Blue Palace Immobiliare S.p.a.», con sede in Milano, via Canova, 39, capitale sociale L. 6.880.000.000 (seimiliarditocentottantamilion), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 210561, e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1088473, codice fiscale n. 06324000154.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda «Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.» con sede in Milano, via Canova, 39;

società incorporante «Ortopadana S.p.a.» con sede in Milano, via Canova, 39;

2. Rapporto di cambio: nessuno, in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la quale pertanto dovrà unicamente procedere all'annullamento della partecipazione;

3. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna, per le ragioni espresse al precedente punto 2;

4. Data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1999;

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti dalla fusione avranno efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, al 1° gennaio 1999 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese);

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, vedi precedente punto 2;

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: nessuno.

Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ilario Gatti

M-6781 (A pagamento).

IN HOUSE - S.r.l.

Sede legale in Basiglio (MI), via Salvo D'Acquisto n. 16

Estratto del progetto di scissione parziale trascritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 luglio 1999, protocollo n. 169066.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: In House S.r.l., con sede legale in Basiglio (MI), via Salvo D'Acquisto n. 16;

società beneficiaria: Vivaldi House S.r.l., con sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 3

2. Non esiste alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli attuali soci della società scindenda in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda stessa.

3. - 4. La data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili e la data dalla quale le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della stessa è quella in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile.

5. - 6. Non sussistono né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Adriana Ornaghi.

M-6782 (A pagamento).

ANTA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Stelvio n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Milano n. 144285, Tribunale Milano

Codice fiscale n. 00897780151

GA.DE.FA. - S.r.l.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Milano n. 98925, Tribunale Milano

Codice fiscale n. 03045860156

Estratto di delibere di fusione

Con atti del notaio Francesco Piccaluga in data 31 maggio 1999 rep. n. 149452/10759 per la Anta S.r.l., rep. n. 149453/10760 per la GA.DE.FA. S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della GA.DE.FA. S.r.l. nella Anta S.r.l., approvando il relativo progetto di fusione.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, essendo il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante. Le operazioni della società GA.DE.FA. S.r.l. saranno imputate al bilancio della Anta S.r.l. dal 1° luglio 1999.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci né particolari vantaggi per gli amministratori. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano in data 23 luglio 1999, prot. 165125/1 per GA.DE.FA. S.r.l., prot. 165118/1 per Anta S.r.l.

Francesco Piccaluga, notaio.

M-6786 (A pagamento).

AUTOPOZZOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Maroncelli n. 27

Capitale sociale L. 210.000.000

Registro imprese Milano n. 331065, Tribunale Milano

Codice fiscale n. 05959330159

AUTOPOZZOLI DUE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Stelvio n. 22

Capitale sociale di L. 20.000.000

Registro imprese Milano n. 237439, Tribunale Milano

Codice fiscale n. 07574980152

Estratto di delibere di fusione

Con atti del notaio Francesco Piccaluga in data 31 maggio 1999 rep. n. 149450/10757 per la Autopozzoli S.p.a., rep. n. 149451/10758 per Autopozzoli Due S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Autopozzoli Due S.r.l. nella Autopozzoli S.p.a., approvando il relativo progetto di fusione.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, essendo il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante. Le operazioni della società Autopozzoli Due S.r.l. saranno imputate al bilancio della Autopozzoli S.p.a. dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci né particolari vantaggi per gli amministratori. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano in data 29 luglio 1999, prot. 178654/1 per Autopozzoli Due S.r.l., prot. 178665/1 per Autopozzoli S.p.a.

Francesco Piccaluga, notaio.

M-6787 (A pagamento).

SIRIO 98 - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50

TALUCCHI - S.r.l.

Società unipersonale

sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Società incorporante:

«Sirio 98 S.r.l.», con sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 07630740012, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 144272/1998;

Società incorporata:

«Talucchi S.r.l.», società unipersonale, con sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01837200011, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 428/1955.

Con atto a rogito notaio Pier Carlo Caligaris di Torino in data 21 luglio 1999, è stata attuata la fusione della società «Taluochi S.r.l.» società unipersonale nella società «Siro 98 S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 26 luglio 1999 al n. PRA/63494/1999/CT00520 di protocollo per la «Siro 98 S.r.l.» e in pari data presso il registro delle imprese di Torino al n. PRA/63488/1999/CT00520 per la «Taluochi S.r.l.» società unipersonale.

Stante l'integrale possesso del capitale della società incorporata da parte della società incorporante, non vi è stato aumento di capitale da parte della società incorporante e sono state annullate, senza concambio, tutte le quote costituenti il capitale dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della «Siro 98 S.r.l.», quale società incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci; non sono contemplati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 26 luglio 1999

Dott. Pier Carlo Caligaris, notaio.

T-1764 (A pagamento).

PESCE - S.p.a.

PESCE IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504 quarto comma del Codice civile si procede alla pubblicazione dell'atto di scissione con costituzione di una nuova società a responsabilità limitata in data 25 giugno 1999, repertorio n. 98957/22817, a rogito notaio Bruno Baglio di Torino, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 20 luglio 1999 al n. 58232/1-58232/99 di protocollo.

1. Società partecipanti alla scissione.

La società «Pesce S.p.a.», con sede in Bruino (Torino), strada statale Pinerolo - Susa n. 69, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5/1956 - Tribunale di Torino (codice fiscale n. 00520930017), la quale svolge attività nel settore della fabbricazione e del commercio di pezzi di ricambio ed accessori per automezzi e lavori meccanici in genere ritiene opportuno scindersi parzialmente apportando parte dell'attività sopra menzionata alla seguente costituenda società beneficiaria:

«Pesce Immobiliare S.r.l.», con sede in Cumiana (Torino), via Vittorio Veneto n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 104791/1999 - (codice fiscale n. 07791600013).

2. Rapporti di conambio delle azioni e conguaglio in danaro.

Poiché il progetto di scissione riguarda una scissione parziale mediante costituzione di nuova società beneficiaria le cui quote saranno integralmente attribuite agli azionisti della società scissa in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate a azionisti della società scissa previa trascrizione sul libro soci da effettuarsi entro 20 giorni dal giorno successivo a quello del 20 luglio 1999 ad opera dell'amministratore della società beneficiaria con sottoscrizione anche di un amministratore della società scissa.

4. Data di decorrenza dalla quale le quote di cui al precedente punto 3. partecipano agli utili.

Le quote della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni compiute dalla società scissa si considerano contabilmente imputate al bilancio della beneficiaria.

La scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, avrà effetto dal 20 luglio 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino in cui è stata iscritta la società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-bis comma 11 del D.P.R. n. 917/86.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente preposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

Baglio dott. Bruno, notaio.

T-1769 (A pagamento).

F.M.B. - S.r.l. a S.U. Finanziaria Macchine Bolognese

FIRBIMATIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della F.M.B. S.r.l. a S.U. nella Firbimatic Partecipazioni S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Con le assemblee straordinarie tenute in data 28 maggio 1999, omologate in data 5 luglio 1999 dal Tribunale di Bologna, iscritte in data 23 luglio 1999 ai numeri d'ordine 40489 e 40491 presso il registro delle imprese di Bologna, le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione.

Società incorporante: Firbimatic Partecipazioni S.p.a. con sede in Sala Bolognese (Bologna), via Turati n. 16, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 18997/BO, codice fiscale n. 00305740375, partita IVA n. 00500711205.

Società incorporanda: F.M.B. Finanziaria Macchine Bolognese S.r.l. a S.U. con sede in Sala Bolognese (Bologna), via Turati n. 16, capitale sociale L. 2.500.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 47074/BO, codice fiscale n. 03687290373, partita IVA n. 00650501208.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Firbimatic Partecipazioni S.p.a. della incorporanda F.M.B. S.r.l. a S.U. e contestuale annullamento delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della stessa F.M.B. S.r.l., quindi senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio.

Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto adottato rimane invariato ad eccezione dell'oggetto sociale, che ricalcherà a grandi linee quello della incorporanda, della denominazione sociale, che diventerà quella dell'incorporanda, nonché della possibilità di nomina di due vicepresidenti e della possibilità di attribuire al presidente anche il titolo meramente onorifico di presidente onorario.

Decorrenza della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Limitatamente agli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 6, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 31 dicembre 1999, ciò anche agli effetti contabili e fiscali e quindi in relazione all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sussistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sala Bolognese, 29 luglio 1999

p. F.M.B. Finanziaria Macchine Bolognese S.r.l.
L'amministratore unico: Fini Vincenzo

p. Firbimatic Partecipazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bassi Edo

B-788 (A pagamento).

ERPI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Monte Grappa n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 198266
Codice fiscale n. 00470340720

Estratto dell'atto di scissione del 9 giugno 1999,
atto notaio Domenico Curione di Bologna, rep. n. 19680-3259

1. L'atto prevede la scissione totale della «Erpi S.r.l.» in due costituenti società: la «CDB S.r.l.» e «L'Elce S.r.l.», entrambe con sede in Bologna, via Monte Grappa n. 3 e con capitale sociale di L. 45.000.000.

2. Al sig. Enrico Telesio di Toritto sono state assegnate la totalità delle quote della «L'Elce S.r.l.» pari a L. 45.000.000, mentre ai dott. Piero Telesio di Toritto sono state attribuite la totalità delle quote della «CDB S.r.l.», anch'esse pari a L. 45.000.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Gli effetti dell'atto di scissione decorrono dal 9 luglio 1999, data di deposito dell'atto presso il registro delle imprese di Bologna (n. 37040/1999).

5. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non viene previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti.

Bologna, 6 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Telesio di Toritto

B-791 (A pagamento).

TREX ITALIA - S.r.l.

Sede in Crespellano (Bologna), via Cassoletta, 76
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 57619

Repertorio economico amministrativo di Bologna n. 397309

Codice fiscale n. 10388810151

Partita IVA n. 01905801203

PPM - S.p.a.

Sede in Crespellano (Bologna), via Cassoletta, 76
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 16892

Repertorio economico amministrativo di Bologna n. 189688

Codice fiscale n. 00288300379

Partita IVA n. 00498821206

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della «PPM S.p.a.» e della «Terex Italia S.r.l.», tenutesi in data 19 maggio 1999 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione non comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante ed il patrimonio della incorporanda «PPM S.p.a.» verrà annullato insieme con i corrispondenti valori di carico della partecipazione «PPM S.p.a.» nella «Terex Italia S.r.l.». Ciò considerato, si omettono, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le informazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda «PPM S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Terex Italia S.r.l.», a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci od azionisti.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese quanto alla «Terex Italia S.r.l.» presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Bologna il 23 luglio 1999 con ricevuta protocollo n. 57619/1998 e quanto alla «PPM S.p.a.» presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Bologna il 23 luglio 1999 con ricevuta protocollo n. 16892.

Crespellano, 28 luglio 1999

p. Terex Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Filip Filipov

PPM - S.p.a.

L'amministratore unico: Filip Filipov

B-792 (A pagamento).

S.A.G.I.M. - S.r.l.

Estratto verbale deliberazione di scissione della società

Con verbale di assemblea straordinaria a rogio notaio Ernesto Fornaro di Bari in data 21 maggio 1999, iscritto al Registro Imprese di Bari il 26 luglio 1999, prot. n. 32949, la «S.A.G.I.M. S.r.l.», sede Adelfia, via Valenzano n. 54, iscritta al registro imprese di Bari n. 11470/98, capitale L. 100.000.000, codice fiscale n. 05088930721, ha deliberato la scissione della suddetta società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una nuova società a responsabilità limitata denominata:

«D.A. S.r.l.», con sede in Adelfia, via Valenzano n. 54, con capitale sociale di L. 20.000.000.

Bari, il 27 luglio 1999

Notaio: Ernesto Fornaro.

C-20883 (A pagamento).

FI.MA.RI. - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede sociale in Albisola Superiore, corso Mazzini, 43
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 45021

Iscritta al R.E.A. di Savona al n. 102901

Codice fiscale n. 04978020156

Partita IVA n. 01165640093

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile)

In data 29 luglio 1999 è stato depositato presso il Registro delle imprese di Savona il progetto di fusione per incorporazione nella Fi.Ma.Ri. S.r.l. in liquidazione, sopra meglio identificata, delle seguenti società:

Fimair S.r.l. in liquidazione, corso Mazzini n. 43, Albisola Superiore, Registro imprese Savona n. 46092;

Sempione S.r.l. in liquidazione, corso Mazzini n. 43, Albisola Superiore, Registro imprese di Savona n. 45003;

Fiservice S.r.l. in liquidazione, corso Mazzini n. 43, Albisola Superiore, registro imprese di Savona n. 13877;

Perfin S.p.a. in liquidazione, corso Mazzini n. 43, Albisola Superiore, registro imprese di Savona n. 15746;

contenente le seguenti indicazioni:

Fi.Ma.Ri. S.r.l. in liquidazione sarà titolare dell'intero capitale sociale delle società incorporate, quindi non vi sarà necessità né luogo ad alcuno scambio di quote.

Per quanto detto al precedente punto non si porrà il problema delle modalità di assegnazione quote.

Per la decorrenza del godimento delle quote vale quanto detto ai precedenti punti.

La fusione avrà decorrenza a partire dal 1° luglio 1999, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2504-bis, comma terzo, codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote stesse.

Non sono previsti vantaggi a favore delle società fondende e/o dei loro amministratori.

Genova, 30 luglio 1999

Il liquidatore: prof. Luca Bubbì.

G-630 (A pagamento).

S. ZAVANELLA - S.r.l. Mobili d'arte e antichità

Sede in Nogara (Verona), via Caselle, 92
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscr. uff. registro impr. Verona n. 40843 e n. 253191 R.E.A.
Codice fiscale n. 0265552023

ZAVANELLA POMPILIO MOBILI D'ARTE - S.r.l.

Sede in Nogara (Verona), via Caselle, 52
Capitale sociale L. 600.000.000

Iscr. uff. registro impr. Verona n. 12139 e n. 164595 R.E.A.
Codice fiscale n. 00882450232

Estratto dell'atto di scissione della società «Zavanello Pompilio Mobili d'Arte S.r.l.» mediante il trasferimento (a' sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile), alla società «S. Zavanello S.r.l. Mobili d'Arte e Antichità» di un ramo d'azienda avente ad oggetto la produzione di mobili.

La scissione avviene mediante approvazione del progetto di scissione regolarmente depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 dicembre 1997 e quindi per trasferimento di parte del patrimonio della società «Zavanello Pompilio Mobili d'Arte S.r.l.» nella società «S. Zavanello S.r.l. Mobili d'Arte e antichità».

1) Le società coinvolte nell'operazione sono:

la società da scindere: Zavanello Pompilio S.r.l. mobili d'arte (già Zavanello Pompilio Mobili d'Arte S.r.l.) con sede a Nogara (Verona), via G. di Vittorio, 19 (già via Caselle, 92);

la società beneficiaria già esistente S.Z. Mobili d'arte ed antichità di Scilla Zavanello S.r.l. (già S. Zavanello S.r.l. Mobili d'arte e antichità S.r.l.).

2) I rapporti di cambio e di assegnazione delle quote: i soci parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria in forma «proporzionale». Ne consegue che le quote della società beneficiaria saranno assegnate in identica misura alle signore Zavanello Scilla e Zavanello Loredana, entrambe socie in misura paritaria della società scissa.

3) La scissione societaria avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, salvo che per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numeri 5) e 4), i quali decorrono dal 1° gennaio 1998, così come disposto dall'art. 2504-decies.

5) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6) Non sussistono categorie di quote o azioni, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

L'atto di scissione è stato iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Verona.

Quanto alla società «S. Zavanello S.r.l. Mobili d'Arte e antichità» al n. 40843 Tribunale di Verona;

quanto alla società «Zavanello Pompilio Mobili d'Arte S.r.l.» al n. 12139 Tribunale di Verona.

p. «S. Zavanello S.r.l. Mobili d'Arte e antichità»:
Zavanello Scilla

p. «Zavanello Pompilio Mobili d'Arte S.r.l.»:
Zavanello Loredana

C-20868 (A pagamento).

I.A.M.A. - S.r.l. Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti

G. & G. - S.r.l.

GHIROFLEX - S.r.l.

Tutte con sede in Fasano (Brindisi), zona industriale
Contrada Marucci n.c.

Reg. impr. Brindisi rispettivamente n. 4401, n. 2588 e n. 6278

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Incorporate: Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti - I.A.M.A. S.r.l.

Incorporate: G. & G. S.r.l. e Ghioflex S.r.l. entrambe interamente possedute dalla incorporante e pertanto con annullamento delle quote.

Gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi eventualmente preposti a favore amministratori: nessuno.

Progetto di fusione depositato a Brindisi per l'iscrizione nel Registro delle Imprese in data 22 luglio 1999 ed iscritto per ogni società.

L'amministratore unico di tutte le società: Guido Ghirelli.

C-20881 (A pagamento).

IMMOBILIARE BINI - S.r.l. (società unipersonale) Sede in Novara

Estratto della delibera di fusione

Con verbale a rogito notaio Claudio Bellezza di Novara in data 8 giugno 1999 n. 78936 di repertorio, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione della società «Immobiliare Bini S.r.l.» società unipersonale con la società «Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l.» società unipersonale mediante incorporazione della prima nella seconda.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: «Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l.» società unipersonale, registro imprese di Novara n. 7253, con sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00917120032.

Società incorporanda: «Immobiliare Bini S.r.l.» società unipersonale, registro imprese di Novara n. 147, con sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00431280031.

3. - 4. - 5. Essendo la società «Immobiliare Bini S.r.l.» interamente posseduta dalla società «Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l.», per effetto dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5).

6. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1999.

7. - 8. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle società partecipanti alla fusione sono state enunciate e iscritte nel registro delle imprese di Novara in data 26 luglio 1999.

L'amministratore unico: Giannatale Montipò.

C-20950 (A pagamento).

WEST GARDA HOTEL - S.r.l.

Padenghe sul Garda, via Prais, n. 32

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia n. 19.299

R.E.A. n. 251.135

Codice fiscale n. 01220300204

Partita I.V.A. n. 00728840984

Estratto di deliberazione di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Deliberazione di fusione della società «West Garda Hotel S.r.l.», con sede in Padenghe sul Garda, via Prais n. 32, capitale sociale Lit. 700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia n. 19.299, R.E.A. n. 251.135, Codice fiscale n. 01220300204, Partita I.V.A. n. 00728840984, mediante incorporazione della stessa nella società «West Garda Hotel di Bossi Luigi & c. S.a.s.», con sede in Padenghe sul Garda via Prais n. 32, Capitale sociale Lit. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia n. 40.461, R.E.A. n. 316.303, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00804440980, con verbale di assemblea straordinaria del dott. Fabrizio Rossi, notaio in Goito, del 24 marzo 1999 n. 22.672 repertorio.

Ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile.

Deliberazione depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 25 giugno 1999 n. PRA/36837/1999/CBS0107

Nicoletta Bossi

Presidente del Consiglio di amministrazione
West Garda Hotel S.r.l.: Nicoletta Bossi

C-20914 (A pagamento).

INVECO - S.r.l.

Sede legale Brescia, via Castellini n. 6

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 12352 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 01172500173

Estratto della delibera di scissione (ex art. 2504-*novies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa è la scrivente, Inveco S.r.l., con sede e numeri già evidenziati in epigrafe;

società derivante dalla scissione, di nuova costituzione, è l'Immobiliare Barassi S.r.l., con sede in Brescia in via F.lli Porcellana n. 3.

2. Le quote della nuova società saranno assegnate agli attuali soci in proporzione alla situazione attuale.

3. Gli effetti contabili, amministrativi e fiscali decorreranno, ex art. 2504-*decies*, dalla data dell'ultima iscrizione al registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

4. La decorrenza nella partecipazione agli utili da parte dei soci della società trasferente avrà effetto dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi economici o patrimoniali per alcuna tipologia ai soci né per gli amministratori.

Brescia, luglio 1999

L'amministratore unico: Zanardi Giuseppe.

C-20925 (A pagamento).

G. GALLONE - S.r.l.

Sede legale Napoli, via Duca di San Donato n. 19/23

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1017/79 di Napoli

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01740350630

*Progetto di fusione (estratto) ai sensi art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile «G. Gallone S.r.l.» e «Italia 2000 S.r.l.», sede in Napoli al viale Gramsci 17/b iscritta al n. 25243/98 registro delle imprese di Napoli, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07267520638, mediante incorporazione della seconda nella prima.*

1. Non esiste rapporto di cambio, conguagli in danaro, ricorrendo l'ipotesi prevista di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Non dovendosi emettere nuove quote per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili.

3. Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci e né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 del Codice civile, la fusione ha effetto dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile, ai fini II.DD. gli effetti decorrono dal 1° gennaio 2000.

5. I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli, il 28 luglio 1999 ai numeri 56918/99 e 56919/99 registro d'ordine.

p. G. Gallone S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Gallone

p. Italia 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Gallone

C-20906 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.L.M. NOVARA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Novara

Estratto della delibera di fusione

Con verbale a rogito notaio Claudio Bellezza di Novara in data 8 giugno 1999 n. 78937 di repertorio, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione della società «Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l.» società unipersonale con la società «Immobiliare Bini S.r.l.» società unipersonale mediante incorporazione di quest'ultima.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: «Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l.» società unipersonale, registro imprese di Novara n. 7253, con sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00917120032.

Società incorporanda: «Immobiliare Bini S.r.l.» società unipersonale, registro imprese di Novara n. 147, con sede in Novara piazza Martiri della Libertà n. 4, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00431280031.

3. - 4. - 5. Essendo la società «Immobiliare Bini S.r.l.» interamente posseduta dalla società «Immobiliare F.L.M. Novara S.r.l.», per effetto dell'art. 2504-*quinqies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5).

6. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1999.

7. - 8. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle società partecipanti alla fusione sono state entrambe iscritte nel registro delle imprese di Novara in data 26 luglio 1999.

L'amministratore unico: Giannatale Montipò.

C-20951 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Bitonto (Bari), s.s. 98 km. 77,800

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta n. 19595 registro imprese di Bari

Partita IVA n. 03499080723

ITALINVEST - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale in Noicattaro (Bari), viale degli Ulivi, 178

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta n. 28719 registro imprese di Bari

Partita IVA n. 04324560723

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502 Codice civile) a rogito notaio Guaragnella in data 28 maggio 1999, repertorio n. 57770/57769, depositate ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese di Bari (per entrambe le società) il 26 luglio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Italian Leather S.p.a.» come sopra identificata;

società incorporanda «Italinvest S.r.l.» come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporanda: non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di cambio, in quanto il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti: gli effetti fiscali e contabili della fusione, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501-*bis* Codice civile.

Lì, 29 luglio 1999

Italian Leather S.p.a.: Roberto Conese

Italinvest S.r.l.: A. Attilio D'apollito

C-20872 (A pagamento).

NUOVO LIDO - S.r.l.

Sede in Napoli, via F. Caracciolo n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000

di cui versate L. 973.800.000

Registro delle imprese di Napoli n. 785/68

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00590220638

S.C.A. CASAMICCIOLA - S.r.l.

Sede in Napoli, via F. Caracciolo n. 14

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 1073/73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00690870639

Estratto delle delibere di fusione mediante costituzione della società Orofino S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

1. Le due società partecipanti alla fusione hanno la stessa identica base sociale con identica ripartizione del capitale sociale delle due società tra gli stessi soci per cui non è previsto alcun rapporto di cambio né sono previsti conguagli in denaro.

2. Ciascun socio della Orofino S.p.a. avrà tante azioni il cui valore nominale complessivo sarà pari alla somma del valore nominale delle quote attualmente detenute nelle due società partecipanti alla fusione.

3. Le azioni della Orofino S.p.a. parteciperanno agli utili dell'intero esercizio 1999.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione con effetto dalla data di costituzione di quest'ultima. Gli effetti fiscali verranno retrodatati alla data del 1° gennaio 1999.

5. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Nuovo Lido S.r.l. (atto notaio Trinchillo del 30 aprile 1999 repertorio n. 107241/13538) modificata (atto notaio Trinchillo del 17 giugno 1999 repertorio n. 107339/13586) è stata iscritta nel registro delle imprese di Napoli in data 19 luglio 1999.

La delibera di fusione della S.C.A. Casamicciola (atto notaio Trinchillo del 30 aprile 1999 rep. n. 107242/13539) modificata (atto notaio Trinchillo del 17 giugno 1999 repertorio n. 107340/13587) è stata iscritta nel registro delle imprese di Napoli in data 19 luglio 1999.

p. Nuovo Lido S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Orofino

p. S.C.A. Casamicciola S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Orofino

C-20907 (A pagamento).

S.D.N. - S.p.a.**STUDIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della Società Studio di radiologia diagnostica S.r.l. nella S.D.N. S.p.a.

Società incorporante:

S.D.N. S.p.a., con sede in Napoli alla via Crispi n. 8, capitale sociale di lire 400.000.000 suddiviso in 400.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 1866/1976 del Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 303527, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01288650631.

Società incorporanda:

Studio di radiologia diagnostica S.r.l., con sede in Napoli alla via Luca da Penne n. 3, capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 799/1982 del Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 340501, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03669880639.

1. Presupposti: la fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali né sono in liquidazione.

2. Situazioni patrimoniali: la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società chiuse all'11 maggio 1999.

3. Modalità di esecuzione: la fusione avviene mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della Studio di radiologia diagnostica S.r.l. da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale, in quanto la S.D.N. S.p.a. è titolare dell'intero capitale sociale della Studio di radiologia diagnostica S.r.l., ed in conseguenza, giusta quanto dispone l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non v'è luogo ad indicazione del rapporto di cambio, né modalità di assegnazione di azioni, né partecipazioni agli utili.

4. Relazione dell'organo amministrativo e degli esperti: trattandosi di fusione per incorporazione di società totalmente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non v'è luogo per la relazione degli amministratori e la relazione degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

5. Atti costitutivi e statuti: lo statuto della società incorporante S.D.N. S.p.a. e, senza alcuna modificazione, resta allegato al progetto di fusione sotto la lettera «A».

6. Effetti della fusione: gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2504-*bis*, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Napoli in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

7. Imputazione al bilancio dell'incorporante: le operazioni delle società incorporate, anche ai fini delle imposte sui redditi, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese di Napoli.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistendo, né nella società incorporante né nella società incorporata, categorie di soci diversi da quelli ordinari, non vi sono trattamenti riservati.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli, in data 22 luglio 1999.

p. S.D.N. S.p.a.

L'amministratore unico: Matilde Mansi

p. Studio di radiologia diagnostica S.r.l.

L'amministratore unico: Ciro Piacentino

C-20908 (A pagamento).

CO.GE.FI. - Compagnia Generale Finanziaria - S.p.a.

ALPE - S.r.l.

Progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del codice civile)

Società incorporante: CO.GE.FI. - Compagnia Generale Finanziaria S.p.a., con sede in Busto Arsizio, via G. Castiglioni n. 7, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00557710126. Società incorporanda: Alpe S.r.l., con sede in Busto Arsizio, via G. Castiglioni n. 7, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00179820121.

Verrà mantenuto l'originario statuto della Società incorporante con modifiche relative al trasferimento della sede sociale a Largo Giardino n. 7/A, sempre in Busto Arsizio, ed al capitale sociale che verrà aumentato a L. 2.807.592.000.

Essendo la società incorporante titolare della totalità del capitale sociale della Società incorporata, i punti 3) 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, non risultano pertinenti a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della Società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999 a norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di Soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari proposti agli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 9 luglio 1999 al n. PRA 20750 per la società incorporanda ed al n. PRA 20751 per la società incorporante.

Busto Arsizio, 29 luglio 1999

p. Co.Ge.Fi. Compagnia Generale Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: Castiglioni Roberto

p. Alpe S.r.l.

L'amministratore unico: Castiglioni Roberto

C-20921 (A pagamento).

A.F.I.S. - G. CLERICI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Industriale n. 28

Capitale sociale L. 4.400.000.000

Registro imprese di Brescia n. 7729

Estratto verbale ass. straord. del 15 giugno 1999 n. 59748/13871 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «A.F.I.S. - G. Clerici S.p.a.» sede in Brescia, della «Maidra S.r.l.» sede in Palazzolo S/Oglio (BS).

a) società incorporante: «A.F.I.S. - G. Clerici S.p.a.» sede in Brescia, via Industriale n. 28, capitale sociale L. 4.400.000.000, registro imprese di Brescia n. 7729, codice fiscale n. 00283970176;

b) società incorporata: Maidra S.r.l. sede in Palazzolo S/Oglio (BS), via Golgi n. 37/39, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Brescia n. 43557, codice fiscale n. 01574430987.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi e nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 15 luglio 1999 al n. 4864/99 RCC e al n. 4738 CRON, e iscritta presso il registro imprese di Brescia in data 27 luglio 1999, protocollo n. 41201.

Il presidente del consiglio: Clerici Carlo.

C-20926 (A pagamento).

BIALALISI - S.r.l.

Sede in Lissone, via S. Rocco n. 42/44

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 5979/Monza

Codice fiscale n. 02235840150

Estratto del progetto di scissione parziale

A) Tipo Scissione: scissione parziale ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*octies* e/o art. 2501-*bis* Codice civile, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1998 (ed al Bilancio di scissione riguardante il ramo aziendale di natura immobiliare esattamente identificato nel progetto di scissione).

B) Società partecipanti:**B1) Società scissa:**

«Bianalisi S.r.l.» con sede in Lissone, via S. Rocco n. 42/44. La società scissa modificherà l'art. 5 dello statuto sociale (capitale da L. 90.000.000 a L. 80.000.000).

B2) Società beneficiaria (di nuova costituzione):

«A.M.I. di Colombo Alessandro & C. S.n.c.» con sede in Monza, via Passerini n. 6 (disciplinata dai patti sociali che sono stati allegati al progetto di scissione).

C) Rapporto di cambio: il capitale sociale della nuova società risultante dalla scissione sarà di L. 10.000.000, con attribuzione a tutti i soci della società scissa, in proporzione alle rispettive quote possedute, di corrispondenti quote nella S.n.c., senza conguaglio in denaro e con conseguente riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 90.000.000 a L. 80.000.000.

D) Decorrenza partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dalla data di effetto della scissione.

E) La scissione avrà effetto con l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

F) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

G) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale è stato iscritto al registro imprese presso la camera di commercio di Milano il 26 luglio 1999 al n. 163418 di prot. per la società «Bianalisi S.r.l.».

L'amministratore unico: Rasero Maria.

C-20936 (A pagamento).

GNUTTI CARLO - S.p.a.**PBINVEST - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione del 30 giugno 1999 n. 59787/13897 di rep. dott. F. Bossoni, notaio in Brescia iscritto al Collegio Notarile di Brescia, *portante la fusione per incorporazione nella «Gnutti Carlo S.p.a.» sede Macclodio (BS), della «Pibinvest S.r.l.» società unipersonale sede Macclodio (BS).*

a) società incorporante: «Gnutti Carlo S.p.a.», sede in Macclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 14.000.000.000, registro imprese di Brescia n. 20726, codice fiscale n. 01272680172;

b) società incorporata: «Pibinvest S.r.l.» società unipersonale, sede in Macclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Brescia n. 36670, codice fiscale n. 02129870172.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente iscritto presso il registro imprese di Brescia il 20 luglio 1999 al n. 40142 per la società incorporanda e al n. 40143 per la società incorporante.

Il consigliere di amministrazione: Francesco Turelli.

C-20927 (A pagamento).

MAIDRA - S.r.l.

Sede in Palazzolo S/Oglio (BS), via Golgi n. 37/39

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Brescia n. 43557

Estratto verb. ass. straord. del 15 giugno 1999 n. 59749/13872 di rep. dott. F. Bossoni, notaio in Brescia, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, *portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Maidra S.r.l.», sede in Palazzolo S/Oglio (BS) nella società «A.F.I.S. - G. Clerici S.p.a.», sede in Brescia.*

a) società incorporata: «Maidra S.r.l.», sede in Palazzolo S/Oglio (BS), via Golgi n. 37/39 capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Brescia n. 43557

b) società incorporante «A.F.I.S. - G. Clerici S.p.a.», sede in Brescia, via Industriale n. 28 capitale sociale L. 4.400.000.000, registro imprese di Brescia n. 7729.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 15 luglio 1999 al n. 4862/99 RCC e al n. 4739 CRON. iscritta presso il registro imprese di Brescia in data 27 luglio 1999, protocollo n. 41204.

Il presidente del Consiglio: Clerici Carlo.

C-20928 (A pagamento).

GIEFFE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Moroni n. 255/C

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. al n. BG024-34408 nel reg. delle impr. di Bergamo REA 243436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01871960165

BRS - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Bergamo via Moroni n. 255, palazzina B

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14550 nel reg. delle imprese di Bergamo REA 176755

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845210160

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società BRS S.r.l. nella società Gieffe S.p.a.

Al fine di concentrare in un'unica società le proprietà immobiliari possedute direttamente e tramite la società controllata BRS S.r.l., la società Gieffe S.p.a., detentriche delle quote rappresentanti la totalità del capitale sociale di BRS S.r.l., ritiene opportuno incorporare la citata BRS S.r.l. con le modalità di seguito evidenziate, in ossequio al disposto di cui all'art. 2501-bis.

Società partecipanti alla fusione:

Gieffe S.p.a., con sede legale in Bergamo, via Moroni n. 255/C, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemilardi) interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 018701960165 svolgente attività immobiliare, incorporante;

BRS S.r.l., con sede legale in Bergamo, via Moroni n. 255, palazzina B, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845210160, società unipersonale svolgente attività immobiliare, incorporanda.

Le operazioni di BRS S.r.l. (incorporanda) saranno imputate al bilancio di Gieffe S.p.a. (incorporante) a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 28 luglio 1999.

GIEFFE S.p.a.

L'amministratore unico: Bresciani Gianluca

BRS S.r.l.

L'amministratore unico: Bresciani Gianfranco

C-20940 (A pagamento).

EDERA - S.p.a.

ACQUA SANTA DI ROMA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Edera S.p.a., viale Giuseppe Mazzini, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al n. 166255, iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Roma al n. 901929, codice fiscale n. 05551381006;

incorporata: Acqua Santa di Roma S.r.l., via Dell'Almone n. 111, capitale sociale L. 1.043.000.000, iscritta al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al n. 4160/89, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma al n. 677441, codice fiscale n. 03605501000.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2501-bis del Codice civile si indica:

a) in conseguenza della proposta fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato nei seguenti articoli:

art. 1, denominazione sociale, verrà assunta la denominazione sociale di Acqua Santa di Roma S.r.l.; art. 2, sede sociale, la sede sociale verrà posta in Roma, via Dell'Almone n. 111; art. 3, oggetto sociale, verrà adeguato alle finalità operative della società incorporante.

Il testo dello statuto sociale, con le modificazioni sopra indicate, è riportato in allegato e verrà sottoposto all'assemblea dei soci in sede di delibera di fusione.

b) essendo le quote della incorporata detenute per il 100% dalla incorporante non vi sarà concambio e conseguentemente non vengono presi in considerazione, nel presente progetto di fusione, i punti 3, 4 e 5 del primo comma del citato art. 2501-bis del Codice civile. Ugualmente, ai sensi del disposto dell'art. 2504-quinquies relativo alle «incorporazioni di società interamente possedute», alla presente fusione non si applicano le disposizioni degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies;

c) le operazioni della società incorporanda, anche ai sensi dell'art. 123 del tuit saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale nel quale sarà effettuata l'ultima iscrizione di cui all'art. 2504 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2504, secondo comma, la fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione di cui all'art. 2504 del Codice civile;

d) nessun vantaggio viene riservato a particolari categorie di soci;

f) nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 30 luglio 1999.

Roma, 30 luglio 1999

Edera S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

Acqua Santa di Roma S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-20948 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA STURA - S.r.l.

Robassomero, via Fiano n. 34

Codice fiscale n. 02194730012

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Le società partecipanti alla fusione sono la «Azienda Agricola Stura S.r.l.» (incorporata) e la «S.E.M.E.S. Società Estrazione Materiali Edili Stradali S.r.l.» (incorporante) con sede in Robassomero, via Fiano n. 34, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2646/1986, codice fiscale n. 00475470019.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento delle numero 21.000 (ventunmila) quote da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna costituenti il capitale sociale della società incorporanda, previa attribuzione di una quota da nominali L. 1.000 (mille) della società incorporante ai soci della società incorporata ogni 5 (cinque) quote da nominali L. 1.000 (mille) possedute, senza conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Non esistono particolari categorie di soci o trattamenti particolari agli stessi e non è prevista alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I soci dell'incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La delibera di fusione della società incorporata, ricevuta dal notaio Natale Nardello in data 31 maggio 1999 per n. 36121/9818 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 16 luglio 1999.

Natale Nardello, notaio.

S-20539 (A pagamento).

MEDIOCREREDITO - S.p.a.

Iscritto all'albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede sociale e Direzione Generale in Bari, via Niseforo n. 3

Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato

al 31 dicembre 1998

Registro imprese di Bari - Tribunale di Bari n. 32328

R.E.A. n. 326555

Codice fiscale n. 04660320724

Estratto di delibera di fusione

(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea straordinaria del 12 luglio 1999 di cui al verbale in pari data, repertorio n. 35547 raccolta n. 9638 a rogito notaio prof. Remigio Perchinunno di Bionto, omologato dal Tribunale di Bari in data 21 luglio 1999 con decreto n. 5065 ed iscritto nel registro delle imprese di Bari in data 26 luglio 1999 ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società «Mediocredito Lombardo S.p.a.» con sede in Milano, via Broletto n. 20, con capitale sociale di L. 203.760.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese n. 322264 del Tribunale di Milano.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1998, mediante incorporazione del «Mediocredito del Sud S.p.a.» con sede in Bari, nel «Mediocredito Lombardo S.p.a.» con sede in Milano.

Gli azionisti della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con nuove azioni della incorporante, in base al rapporto di concambio, previsto dagli amministratori e ritenuto congruo dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, di n. 0, 119220402239270 azioni della società incorporante per ogni azione della società incorporanda, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione e fino al 31 dicembre 1999.

Per partecipare alle suddette operazioni verrà richiesta consegna delle azioni della società incorporata.

L'assegnazione delle azioni della società incorporante verrà effettuata a partire da trenta giorni successivi all'atto di fusione. Il godimento delle nuove azioni avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante «Mediocredito Lombardo S.p.a.» subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura nessun escluso od eccettuato. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Bitonto, 27 luglio 1999

Remigio Perchinunno, notaio.

C-20954 (A pagamento).

PRISMA - S.p.a.

Torino, via Marco Polo n. 24
Codice fiscale n. 02127630016

ING. LODRINI E C. - S.r.l.

Sede in Roncadelle, via Fermi n. 26/28
Codice fiscale n. 01134130150

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto in data 28 giugno 1999 rep. n. 36343/10000 dal dott. Natale Nardello notaio in Torino iscritto presso il registro imprese di data 21 luglio 1999, le società «Prisma S.p.a.» e «Ing. Lodrini e C. S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

Le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata sono state annullate in quanto totalmente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con effetti fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare.

Nardello Natale, notaio.

S-20540 (A pagamento).

S.E.M.E.S. - S.r.l.

Società Estrazioni Materiali Edili Stradali

Robassomero, via Fiano n. 34
Codice fiscale n. 00475470019

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Le società partecipanti alla fusione sono la «S.E.M.E.S. Società Estrazioni Materiali Edili Stradali S.r.l.» (incorporante) e la «Azienda Agricola Stura S.r.l.» (incorporata) con sede in Robassomero, via Fiano n. 34, capitale sociale 21.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 490/1972, codice fiscale n. 02194750012.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento delle numero 21.000 (ventunomila) quote da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna costituenti il capitale sociale della società incorporanda, previa attribuzione

di una quota da nominali L. 1.000 (mille) della società incorporante ai soci della società incorporata ogni 5 (cinque) quote da nominali L. 1.000 (mille) possedute, senza conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Non esistono particolari categorie di soci o trattamenti particolari agli stessi e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I soci dell'incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La delibera di fusione della società incorporante, ricevuta dal notaio Natale Nardello in data 31 maggio 1999 rep. n. 36120/9877 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 16 luglio 1999.

Natale Nardello, notaio.

S-20541 (A pagamento).

FIMEDIT FONDI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede in Milano, via Bernina n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale n. 03883560488

AGOS GESTIONI PATRIMONIALI S.I.M. - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede in Milano, via Bernina n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 80008970156

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

I Consigli di amministrazione della Fimedit Fondi S.p.a. e della Agos Gestioni patrimoniali Sim S.p.a., hanno approvato il 28 maggio 1999, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998, il seguente progetto di fusione per incorporazione.

1. Società partecipanti alla fusione.

Incorporante:

Fimedit Fondi - Società per azioni;

sede sociale in Milano, via Bernina n. 7; capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 300.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna; riserve L. 2.041.781.899 (senza tener conto del risultato economico del 1998); società iscritta nel registro imprese di Milano al n. 1411109; codice fiscale n. 03883560488;

Società facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritta all'albo dei Gruppi bancari al n. 5164.

Incorporanda:

Agos Gestioni Patrimoniali Sim - Società per azioni; sede sociale in Milano, via Bernina n. 7; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 2.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna; riserve L. 475.634.861 (senza tener conto del risultato economico del 1998); società iscritta nel registro imprese di Milano al n. 907704; codice fiscale n. 80008970156;

Società facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi» iscritta all'albo dei Gruppi bancari al n. 5164.

2. Statuto dell'incorporante.

Per effetto della fusione, l'articolo 5 dello statuto dell'incorporante viene modificato a seguito dell'aumento di capitale a servizio della fusione di cui infra al punto 3.

Contestualmente alla deliberazione di fusione, ex art. 2502 del Codice civile, l'incorporante adotta un nuovo testo di statuto (allegato al presente progetto) che prevede, tra l'altro:

a) la modifica dell'oggetto sociale;

b) la modifica della ragione sociale della incorporante in «BPL Asset Management Società di Gestione del Risparmio - Società per azioni» o, in forma abbreviata «BPL Asset Management SGR S.p.a.»;

c) un ulteriore aumento di capitale sino a L. 10 miliardi.

3. Rapporto di cambio.

I rapporti di cambio per le azioni sono così determinati:

una azione della Fimedit Fondi S.p.a. da nominali L. 10.000 ogni undici azioni della Agos gestioni Patrimoniali Sim S.p.a. da nominali L. 1.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Fimedit Fondi S.p.a. attribuite in cambio.

Le azioni emesse in cambio di quelle detenute dagli azionisti della società incorporanda saranno assegnate a partire dal giorno di efficacia della fusione presso la sede sociale dell'incorporanda.

La Fimedit Fondi S.p.a. provvederà ad un aumento di capitale sociale, a servizio della fusione, di L. 1.818.180.000 mediante emissione di n. 181.818 azioni nominali L. 10.000 cadauna.

5. Data della partecipazione agli utili delle azioni assegnate in cambio.

Le azioni dell'incorporanda assegnate in cambio agli azionisti della Agos gestioni patrimoniali Sim S.p.a. parteciperanno agli utili dell'incorporanda stessa e avranno godimento 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Milano o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 1999, che sarà stabilita nell'atto di fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

7. Altre indicazioni previste dalla legge.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In sede di assemblee verrà rilasciata la consueta delega per introdurre modificazioni che fossero richieste per l'autorizzazione o l'omologazione.

Il presente progetto è stato depositato per la Fimedit Fondi S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano il 28 luglio 1999 al n. 172924/1 e per la Agos Gestioni Patrimoniali Sim S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano il 28 luglio 1999 al n. 172921/1.

Milano, 28 maggio 1999

p. Fimedit Fondi S.p.a.
Il Presidente: Gino Vismara

p. Agos gestioni Patrimoniali Sim S.p.a.
Il Presidente: Gino Vismara

S-20517 (A pagamento).

C.M. FINEDIL - S.r.l.

Sede Bassano del Grappa (Vicenza), piazzetta dell'Angelo n. 14

Capitale sociale L. 96.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5810

Tribunale di Bassano del Grappa, R.E.A. n. 199222

Codice fiscale n. 01992270247

Estratto di progetto di scissione totale (ex art. 2504-octies del Codice civile) iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 27 luglio 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: «C.M. Finedil S.r.l.», con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), piazzetta dell'Angelo n. 14;

b) società beneficiaria (da costituire a seguito della scissione):

b.1) «GENIO S.r.l.», con sede in Valdobbiadene (Treviso), frazione Bigolino, via XXV Aprile n. 38;

b.2) «FINEDIL S.r.l.», con sede in Cassola (Vicenza), via Ferrarin n. 12.

2. Modifiche derivanti dalla scissione:

a) trattasi di scissione totale mediante trasferimento di tutto il patrimonio sociale, consistente in due complessi immobiliari e due lotti di terreno, a società costituente, denominate «Genio S.r.l.» e «Finedil S.r.l.», come sopra identificate;

b) la società scissa, in occasione della scissione, cessa di esistere.

Il capitale sociale di L. 96.000.000 viene attribuito:

quanto a L. 48.000.000 alla società beneficiaria «Genio S.r.l.»;

quanto a L. 48.000.000 alla società beneficiaria «Finedil S.r.l.».

3. Rapporto di conguaglio e conguagli in denaro.

Ai soci della società scissa «C.M. Finedil S.r.l.» verranno assegnate le quote delle società beneficiarie «Genio S.r.l.» e «Finedil S.r.l.» in modo non proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa stessa.

Pertanto il socio Costa Christian riceverà, ogni 48.000 quote della società C.M. Finedil S.r.l., n. 47.520 quote della società Genio S.r.l. e n. 480 quote della società Finedil S.r.l., mentre il socio Costa Marilyne riceverà, ogni 48.000 quote della società C.M. Finedil S.r.l., n. 47.520 quote della società Finedil S.r.l. e n. 480 quote della società Genio S.r.l.

Ai soci spetta comunque il diritto di optare per la partecipazione ad entrambe le società beneficiarie in proporzione alla quota di partecipazione originaria.

Poiché i valori economici delle parti di patrimonio netto trasferite si eguagliano, non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie.

I soci della società scissa potranno sostituire quote «C.M. Finedil S.r.l.» con quote «Genio S.r.l.» e «Finedil S.r.l.», secondo quanto previsto al punto 3, sulla base delle seguenti modalità:

la sostituzione dovrà essere fatta valere nell'atto di scissione, in sede di costituzione delle società beneficiarie.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili derivanti dalle quote nella società «Genio S.r.l.» e «Finedil S.r.l.» assegnate ai soci della società «C.M. Finedil».

Essendo le società beneficiarie società a responsabilità limitata di nuova costituzione, i soci parteciperanno agli utili della stessa a partire dalla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies c.c. dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le 96.000 quote della società «C.M. Finedil S.r.l.» hanno le medesime prerogative per essere convertite nelle quote delle società beneficiarie secondo il rapporto di cambio di cui al precedente punto 3.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'Amministratore unico: Costa Marilyne.

S-20542 (A pagamento).

IMPRIMATUR - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: «Imprimatur S.p.a.», con sede in Milano, via Fontana n. 17, col capitale di L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro imprese di Milano al n. 354176.

Società incorporanda: «Hotel Astoria S.p.a.», con sede in Riva del Garda, viale Trento n. 9, col capitale di L. 800.000.000 (ottocentomilioni), iscritta al registro imprese di Trento al n. 3435.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporate, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione della società incorporante Imprimanur S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1999 ed iscritto in data 23 luglio 1999 al n. 166791/1 di protocollo.

8. L'atto di fusione della società incorporata Hotel Astoria S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento in data 22 luglio 1999 ed iscritto in data 23 luglio 1999 al n. 13395/1 di protocollo.

Milano, 26 luglio 1999

Quale incaricato: dott. Cesare Suriani, notaio.

S-20657 (A pagamento).

IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale € 20.451.694 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 308779, Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1347364

Codice fiscale n. 10145100151

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 5 luglio 1999 di cui a verbale n. 62625/8892 di rep. notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Come - Iniziative Immobiliari S.r.l.» di «Immobiliare Grazioli S.r.l.» e di «Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l.» tutte con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso e così:

con annullamento, senza sostituzione, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande e senza emissione di nuove quote della incorporante, poiché l'incorporante medesima possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio; con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 26 luglio 1999 con provvedimento n. 12037 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 308779, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile, in data 28 luglio 1999.

Michele Marchetti, notaio.

C-21193 (A pagamento).

COME INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale € 2.583.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese n. 117853/1997, Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1527129

Codice fiscale n. 02522060108

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 5 luglio 1999 di cui a verbale n. 62627/8894 di rep. notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Come - Iniziative Immobiliari S.r.l.» di «Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l.» e di «Immobiliare Grazioli S.r.l.» tutte con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso e così:

con annullamento, senza sostituzione, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande e senza emissione di nuove quote della incorporante, poiché l'incorporante medesima possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio; con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, anche indipendentemente dall'effettuazione di entrambe le fusioni, mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 26 luglio 1999 con provvedimento n. 12036 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 117853/1997, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile, in data 28 luglio 1999.

Michele Marchetti, notaio.

C-21194 (A pagamento).

GESTIM - GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale € 14.719.022 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 280112, Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1273889

Codice fiscale n. 01051570396

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 5 luglio 1999 di cui a verbale n. 62626/8893 di suo rep. è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Come - Iniziative Immobiliari S.r.l.» di «Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l.» e di «Immobiliare Grazioli S.r.l.» tutte con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso e così:

con annullamento, senza sostituzione, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande e senza emissione di nuove quote della incorporante, poiché l'incorporante medesima possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio; con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto data altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentati il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 26 luglio 1999 con provvedimento n. 12038 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 280112, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile, in data 28 luglio 1999.

Michele Marchetti, notaio.

C.21195 (A pagamento).

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.

LAVORO E SICURTÀ - S.p.a.

L'ITALICA - S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni

COMPAGNIA DI GENOVA ASSICURAZIONI - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione delle società
(ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)*

Le assemblee straordinarie delle Società «Lavoro & Sicurtà S.p.a.», «Compagnia di Genova Assicurazioni Società per Azioni», «L'italica Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» (tenute in data 29 giugno 1999 con verbali a mio rogito n. 29250/7959, 29251/7960 e 29252/7961 di rep., e «Riunione Adriatica di Sicurtà Società per Azioni» tenute in data 30 giugno 1999 con verbale a mio rogito n. 29260/7967 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: «Riunione Adriatica di Sicurtà Società per azioni» (RAS S.p.a.) con sede legale in Milano, corso Italia n. 23, capitale sociale di L. 606.478.058.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 57501 - Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 9285, codice fiscale n. 00218610327, partita I.V.A. n. 00128430329;

società incorporande: «Lavoro e Sicurtà S.p.a.» con sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 13, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118088 - Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 608363, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01099380154, capitale sociale di L. 35.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 3.500.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, tutte di proprietà di «RAS S.p.a.». In forza della facoltà conferita dall'assemblea straordinaria del 28 giugno 1996 il consiglio di amministrazione del 22 marzo 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a L. 40.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 500.000 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione al valore nominale, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile. Il socio unico «RAS S.p.a.» sottoscriverà integralmente l'aumento di capitale;

«L'italica Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» con sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 13, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5439 - Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2285, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01284410154, capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 20.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, di cui n. 19.556.613 (pari al 97,78%) di proprietà di «RAS S.p.a.» e n. 443.387 (pari al 2,22%) di proprietà di soci terzi.

In forza della facoltà conferita dall'assemblea straordinaria del 22 dicembre 1997 il Consiglio di amministrazione del 22 marzo 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a L. 24.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 4.000.000 azioni ordinarie da offrire in

sottoscrizione al valore nominale, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile. Il socio «RAS S.p.a.» sottoscriverà integralmente la propria quota dell'aumento di capitale, pari a n. 3.911.322 azioni (97,78%). Ai soci terzi verranno offerte in sottoscrizione le restanti n. 88.678 azioni (2,22%). «RAS S.p.a.» eserciterà il diritto di prelazione sulle azioni eventualmente non opiate ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile;

«Compagnia di Genova Assicurazioni Società per azioni» con sede legale in Milano, corso Italia n. 23, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 55866 - Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 352999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0171860153, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 500 ciascuna, di cui n. 9.987.340 (pari al 99,87%) di proprietà di «RAS S.p.a.» e n. 12.660 (pari al 0,13%) di proprietà di soci terzi.

2. Rapporti di cambio: per l'incorporazione in «RAS S.p.a.» de «L'italica Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» e della «Compagnia di Genova Assicurazioni Società per azioni», aventi una pluralità di soci come da punto 1. precedente, i rapporti di cambio sono i seguenti:

n. 3 (tre) azioni ordinarie «RAS S.p.a.» del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni 8 (otto) azioni ordinarie «L'italica società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» del valore nominale unitario di L. 1.000;

n. 2 (due) azioni ordinarie «RAS S.p.a.» del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni 19 (diciannove) azioni ordinarie «Compagnia di Genova Assicurazioni società per azioni» del valore nominale unitario di L. 500.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Poiché «RAS S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società «Lavoro & Sicurtà S.p.a.», la fusione avverrà con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della «Lavoro & Sicurtà S.p.a.» e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio, non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro né aumento di capitale dell'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante: il perfezionamento dell'operazione di fusione comporterà:

l'annullamento senza concaambio di tutte le azioni della Società «Lavoro & Sicurtà S.p.a.»;

l'annullamento delle azioni della Società «L'italica Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» di proprietà di «RAS S.p.a.» e l'emissione di massime n. 19.527 azioni ordinarie «RAS S.p.a.» da assegnare ai possessori delle massime n. 532.065 azioni ordinarie «L'italica Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» in circolazione ed emittende, come specificato nel punto 1 precedente. Per consentire il cambio indicato, l'incorporante metterà a disposizione degli altri soci massime n. 7 azioni ordinarie «L'italica Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» di proprietà;

l'annullamento delle azioni della Società «Compagnia di Genova Assicurazioni Società per Azioni» di proprietà di «RAS S.p.a.» e l'emissione di n. 1.334 azioni ordinarie «RAS S.p.a.» da assegnare ai possessori delle n. 12.660 azioni ordinarie «Compagnia di Genova Assicurazioni Società per azioni» in circolazione, come specificato nel punto 1 precedente. Per consentire il cambio indicato, l'incorporante metterà a disposizione degli altri soci massime n. 13 azioni ordinarie «Compagnia di Genova Assicurazioni Società per azioni» di proprietà.

Per effetto della fusione il capitale sociale della Società incorporante «RAS S.p.a.» aumenterà sino ad un massimo di n. 200.861 azioni ordinarie, per nominali massime L. 200.861.000.

Le operazioni di cambio delle azioni delle Società incorporande «L'italica Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» e «Compagnia di Genova Assicurazioni Società per azioni» in azioni «RAS S.p.a.» avranno luogo a partire dal secondo giorno lavorativo successivo alla data di efficacia della fusione.

Le nuove azioni «RAS S.p.a.» saranno emesse in regime di dematerializzazione ed accreditate presso la «Monte Titoli S.p.a.», ai sensi della normativa vigente.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: le azioni ordinarie di nuova emissione della «RAS S.p.a.» che saranno assegnate in concaambio ai possessori di azioni ordinarie «L'italica Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» e «Compagnia di Genova Assicurazioni Società per Azioni» avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della Società incorporante: le operazioni della Società incorporante, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione.

I diritti delle azioni di risparmio della Società incorporante non subiranno modificazioni.

7. Vantaggi particolari a vantaggio degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle Società «Riunione Adriatica di Sicurtà Società per azioni», «Lavoro & Sicurtà S.p.a.» «L'Italia Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni» e «Compagnia di Genova Assicurazioni Società per azioni» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 1999 la prima e in data 2 agosto 1999 le altre, rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-20586 (A pagamento).

ICI ITALIA - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione delle società «ICI Italia S.p.a.» e «Vinamul S.r.l.» e «ICI S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società:

«ICI Italia S.p.a.» e «Vinamul S.r.l.» tenutasi entrambe in data 2 luglio 1999, con verbali a rogito notaio Francesco Guasti di Milano n. 29261/1998 di repertorio e n. 29262/1999 di repertorio rispettivamente;

«ICI S.r.l.» tenutasi in data 2 luglio 1999 con verbale a rogito notaio Giulio Almansi di Parma n. 46475/10803 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «ICI Italia S.p.a.» con sede in Milano, via Palladio n. 24, capitale sociale L. 750.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337346, Tribunale di Milano;

società incorporande: «Vinamul S.r.l.», con sede in Lainate, via De Gasperi n. 17, capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 286565, Tribunale di Milano, società con socio unico;

«ICI S.r.l.» con sede in Parma, Borgo Riccio da Parma n. 29, capitale sociale di L. 50.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 22088/1988, Tribunale di Parma, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «ICI S.p.a.» possiede l'intero capitale delle società incorporande «Vinamul S.r.l.» e «ICI S.r.l.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolare categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi delle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «ICI Italia S.p.a.» e «Vinamul S.r.l.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1999 e la delibera di fusione della società «ICI S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Parma in data 27 luglio 1999.

ICI Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Harry Richter

Vinamul S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Harry Richter

ICI S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Harry Richter

S-20604 (A pagamento).

ASSOCAM - S.r.l.

Progetto di scissione parziale proporzionale con costituzione di una società beneficiaria

1. Società partecipanti:

a) Assocam S.r.l., società scissa, sede legale a Milano in via Cevalde n. 5, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 174356;

b) Cevas S.r.l., società beneficiaria, che si costituirà per effetto della scissione, che avrà sede in Milano, via Cevalde n. 5 e capitale sociale L. 150.000.000;

2. Rapporto di cambio: ai soci della Assocam S.r.l. saranno attribuite quote della Cevas S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione in Assocam S.r.l. Poiché la scissione non prevede criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale e si riferisce ad un'unica beneficiaria, non è richiesto esprimere motivazioni in ordine al rapporto di cambio, né procedere alla redazione della relazione di congruità degli esperti, ai sensi della deroga contenuta nell'art. 25402-novies, comma 3.

3. Le quote spettanti a ciascun socio della società Assocam S.r.l. saranno attribuite ai soci al momento della costituzione della beneficiaria Cevas S.r.l.

4. La data di decorrenza dalla quale le quote parteciperanno agli utili della beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti della scissione in base all'art. 2504-decies del Codice civile.

5. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Milano il giorno 29 luglio 1999, ed iscritto il giorno 30 luglio 1999.

Milano, 4 agosto 1999

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-20658 (A pagamento).

BASKO - S.p.a.

APODIM

di Luca Gattiglia & C. - S.a.s.

EMPORIO FAZIO

di Luca Gattiglia & C. - S.a.s.

SIMPATIA 3 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Basko S.p.a. corrente in Genova, via Gualco n. 46, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 62394, capitale sociale L. 5.244.600.000 interamente versato, Codice fiscale n. 03552200101 (incorporante);

b) Apodim di Luca Gattiglia & C. S.a.s. corrente in Genova, via Fiume n. 4/10, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 8695, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 0077230099 (incorporanda);

c) Emporio Fazio di Luca Gattiglia & C. S.a.s. corrente in Genova, via Fiume n. 4/10, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 60018, capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato, codice fiscale n. 00240660100 (incorporanda);

d) Simpatia 3 S.r.l. corrente in Pietra Ligure (SV), viale della Repubblica n. 156 - Pietra Ligure (SV), iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 12074, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale 00899620090 (incorporanda);

2. Rapporto di cambio: poiché non trova applicazione l'articolo 2504-*quinquies* (incorporazione di società interamente posseduta), si rende necessario determinare il rapporto di cambio delle quote delle società incorporate come segue:

Apodim di Luca Gattiglia & C. S.a.s. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le azioni della società incorporante è pari a 80.000/9.400 = 8,51 e cioè circa 8 nuove azioni di Basko S.p.a. per ogni quota di Apodim S.a.s. posseduta. L'aumento massimo del capitale sociale della incorporante sarà di L. 170.210.000. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, dovrà passare da L. 5.244.600.000 a L. 5.414.810.000.

Emporio Fazio di Luca Gattiglia & C. S.a.s. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le azioni della società incorporante è pari a 400.000/9.400 = 42,55 e cioè circa 42 nuove azioni di Basko S.p.a. per ogni quota di Emporio Fazio S.a.s. posseduta. L'aumento massimo del capitale sociale della incorporante sarà di L. 63.828.000. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, dovrà passare da L. 5.414.810.000 a L. 5.478.638.000;

Simpatia 3 S.r.l. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le azioni della società incorporante è pari a 30.000/9.400 = 3,19 e cioè circa 3 nuove azioni di Basko S.p.a. per ogni quota di Simpatia 3 S.r.l. posseduta. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 159.571.000. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, dovrà passare da L. 5.478.638.000 a L. 5.638.209.000.

A conclusione delle operazioni di cambio il capitale sociale della società incorporante dovrà essere quindi aumentato mediante emissione di un massimo di 393.609 nuove azioni del valore nominale di L. 1000. L'eventuale eccedenza di quote della società incorporata non scambiata, verrà conguagliata in denaro e in conformità di quanto previsto dall'articolo 2501-*bis*, comma 2, del Codice civile, il conguaglio in denaro non eccede il 10% del valore nominale delle azioni assegnate in cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: i soci della società incorporante potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di cambio di cui al punto 3) del progetto di fusione, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di scambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi del punto 6) del progetto di fusione;

b) i soci della società incorporante dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; nel caso di partecipazione a più società incorporate, potrà essere compilata un'unica domanda;

c) poiché nessuna società incorporata ha emesso azioni, non è richiesta, per partecipare alla suddetta operazione, la consegna dei titoli delle società incorporate;

d) i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci delle società incorporate, potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo a quello in cui verrà depositata la domanda di cui al punto b);

e) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in denaro.

4. Partecipazione agli utili delle quote emesse: le azioni emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile.

5. Effetti giuridici, contabili e fiscali di cui all'articolo 2504-*bis* Codice civile:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-*bis* del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24,00 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia, poiché tutte le società incorporate e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare, gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis*, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, per le società incorporate, come segue:

Apodim di L. Gattiglia & C. S.a.s. al registro delle imprese di Genova il 29 luglio 1999 n. 28595;

Emporio Fazio di L. Gattiglia & C. S.a.s. al registro delle imprese di Genova il 29 luglio 1999 n. 28597;

Simpatia 3 S.r.l. al registro delle imprese di Savona il 29 luglio 1999 n. 9567.

Per la società incorporante: Basko S.p.a. al registro delle imprese di Genova il 29 luglio 1999 n. 28595.

p. la società incorporante

Basko S.p.a.;

Augusto Vittorio Gattiglia

p. le società incorporate:

Apodim di Luca Gattiglia & C. S.a.s.;

Luca Gattiglia

Emporio Fazio di L. Gattiglia & C. S.a.s.;

Luca Gattiglia

Simpatia 3 S.r.l.;

Vittorio Gattiglia

S-20602 (A pagamento).

SO.GE. GROSS MADIS - S.p.a.

**SO.GE. GROSS.
di Augusto Gattiglia & C. - S.a.s.**

BOBBIO - S.r.l.

**R.A.V. - S.a.s.
di Gattiglia Augusto Vittorio & C.**

**GI.DI. EMME
di Vittorio Gattiglia & C. - S.a.s.**

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) So.Ge.Gross Madis S.p.a. corrente in Genova, via Gualco n. 46, iscritta al registro imprese di Genova al n. 55290, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00867010092 (incorporando);

b) So.Ge.Gross. di Augusto Gattiglia & C. S.a.s. corrente in Genova, via Privata Gualco n. 28 iscritta al registro imprese di Genova n. 21814, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00189260102 (incorporando);

c) Bobbio S.r.l. corrente in Genova, via Bobbio n. 118 b.r., iscritta al registro delle imprese di Genova n. 46587, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02821410103 (incorporando);

d) R.A.V. di Gattiglia Augusto Vittorio & C. S.a.s. corrente in Milano via Petrarca n. 4, iscritta al registro imprese di Milano n. 336567, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01212110108 (incorporando);

e) Gi.Di. Emme di Vittorio Gattiglia & C. S.a.s. corrente in Genova via Fiume n. 4/10, iscritta al registro imprese di Genova n. 32197 capitale sociale L. 4.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 80025600109 (incorporando).

2. Rapporto di cambio: poiché non trova applicazione l'articolo 2504-*quinquies* (incorporazione di società interamente posseduta), si rende necessario determinare il rapporto di cambio delle quote delle società incorporate come segue:

So.Ge.Gross S.a.s. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le azioni della società incorporante è pari a 272.500/11.700 = 23,29 e cioè circa 23 nuove azioni di So.Ge.Gross Madis S.p.a. per ogni quota di So.Ge.Gross S.a.s. posseduta. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 1.863.247.000. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, dovrà passare da L. 3.000.000.000 a L. 4.863.247.000;

Bobbio S.r.l. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le azioni della società incorporante è pari a 479.798/11.700 = 41,01 e cioè circa 41 nuove azioni di So.Ge.Gross Madis S.p.a. per ogni quota di Bobbio S.r.l. posseduta. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 4.059.827.000. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, dovrà passare da L. 4.863.247.000 a L. 8.923.074.000;

Rav S.a.s. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le azioni della società incorporante è pari a 2.195.000/11.700 = 187,61 e cioè circa 187 nuove azioni di So.Ge.Gross Madis S.p.a. per ogni quota di Rav S.a.s. posseduta. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 3.752.133.000. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, dovrà passare da L. 8.923.074.000 a L. 12.675.207.000;

Gi.Di.Emme S.a.s. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le azioni della società incorporante è pari a 1.075.000/11.700 = 91,88 e cioè circa 91 nuove azioni di So.Ge.Gross Madis S.p.a. per ogni quota di Gi.Di.Emme S.a.s. posseduta. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 367.520.000. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, dovrà passare da L. 12.675.207.000 a L. 13.042.727.000.

A conclusione delle operazioni di cambio il capitale sociale della società incorporante dovrà essere quindi aumentato mediante emissione di un massimo di 10.042.727 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000. L'eventuale eccedenza di quote della società incorporata non scambiata, verrà conguagliata in denaro e in conformità di quanto previsto dall'articolo 2501-bis, comma 2, del Codice civile, il conguaglio in denaro non eccede il 10% del valore nominale delle azioni assegnate in cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: I soci delle società incorporande potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di cambio di cui al punto 3) del progetto di fusione, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di scambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi del punto 6) del progetto di fusione;

b) i soci delle società incorporate dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; nel caso di partecipazione a più società incorporate, potrà essere compilata un'unica domanda;

c) poiché nessuna società incorporata ha emesso azioni, non è richiesta, per partecipare alla suddetta operazione, la consegna dei titoli delle società incorporate;

d) i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci delle società incorporate, potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo a quello in cui verrà depositata la domanda di cui al punto b);

e) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in denaro.

4. Partecipazione agli utili delle quote emesse: le azioni emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

5. Effetti giuridici, contabili e fiscali di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24,00 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia, poiché tutte le società incorporate e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare, gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, per le società incorporate, come segue:

So.Ge.Gross di Augusto Gattiglia & C. S.a.s. al registro delle imprese di Genova il 29 luglio 1999 n. 28588;

Bobbio S.r.l. al registro delle imprese di Genova il 29 luglio 1999 n. 28592;

R.A.V. di Augusto Vittorio Gattiglia & C. S.a.s. al registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1999 n. 187376;

Gi.Di.Emme di Vittorio Gattiglia & C. S.a.s. al registro delle imprese di Genova il 29 luglio 1999 n. 28589.

Per la società incorporante: So.Ge.Gross Madis S.p.a. al registro delle imprese di Genova il 29 luglio 1999 n. 28587.

p. la società incorporante
So.Ge.Gross Madis S.p.a.:
Roberto Gattiglia

p. le società incorporande
So.Ge.Gross di Augusto Gattiglia & C. S.a.s.:
Augusto Vittorio Gattiglia

Bobbio S.r.l.: Maurizio Gattiglia

R.A.V. S.a.s. di Gattiglia Augusto Vittorio & C.:
Augusto Vittorio Gattiglia

Gi.Di.Emme di Vittorio Gattiglia & C. S.a.s.:
Vittorio Gattiglia

S-20603 (A pagamento).

SIFRU - SOCIETÀ FIDUCIARIA

Società per azioni

Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 15/B

SOLOFID - S.p.a.

Brescia, via Cefalonia n. 62

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sifru - Società Fiduciaria società per azioni, sede sociale in Brescia, via San Giovanni Bosco n. 15/b, capitale sociale interamente versato L. 2.400.000.000 suddiviso in n. 2.400.000 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000, riserve ed altri fondi L. 701.008.058, oggetto sociale: esercizio delle funzioni fiduciarie, società appartenente al Gruppo Bancario Gruppo Banca Lombarda, società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 7594, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273010173.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato e iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 3 agosto 1999 al n. 42559/1999;

società incorporanda: Solofid S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 62, Capitale sociale interamente versato L. 500.000.000 suddiviso in n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000, riserve e altri fondi L. 85.264.757, oggetto sociale: esercizio delle funzioni fiduciarie, società appartenente al gruppo bancario Gruppo Banca Lombarda, società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 42885, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03086100173.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato e iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 3 agosto 1999 al n. 42556/1999.

Il capitale sociale sia dell'incorporante Sifru - Società Fiduciaria società per azioni che dell'incorporanda Solofid S.p.a. risulta integralmente detenuto da Banca Lombarda S.p.a.; non si procede pertanto alla fissazione del rapporto di cambio né, correlativamente, alla richiesta della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile e ciò in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante provvederà ad aumentare il capitale sociale mediante emissione di n. 500.000 azioni da L. 1.000 cadauna e quindi per complessive lire 500 milioni, pari al capitale sociale dell'incorporanda le cui n. 50.000 azioni da L. 10.000 cadauna verranno contestualmente annullate.

Contemporaneamente, la società incorporante modificherà la propria denominazione in «Solofid S.p.a. - Società Lombarda Fiduciaria» con denominazione abbreviata «Solofid S.p.a.».

Le nuove azioni Sifru Società Fiduciaria, come sopra emesse, verranno assegnate alla Banca Lombarda S.p.a. quale azionista unico dell'incorporante e dell'incorporanda; tali azioni avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti di terzi, gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o titoli diversi dalle azioni; tutte le azioni sono ordinarie.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 3 agosto 1999

Sifru Società Fiduciaria S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Solofid S.p.a.
Il vice presidente: (firma illeggibile)

S-20611 (A pagamento).

NOKIA MOBILE PHONES ITALIA S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Città d'Europa, n. 679
Capitale sociale L. 594.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 265792
Repertorio economico amministrativo n. 715278

NOKIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354557
Repertorio economico amministrativo n. 1448321

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società Nokia Mobile Phones Italia S.r.l. e Nokia Italia S.p.a. tenutesi in data 29 aprile 1999, repertorio n. 160466/13086 e repertorio n. 160467/13087 rispettivamente, notaio dott. Francesco Cavallone, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Nokia Mobile Phones Italia S.r.l. nella società Nokia Italia S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998, mediante annullamento del capitale di L. 494.000.000 della società incorporanda, con le modalità ed i termini previsti dal progetto di fusione stesso.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Roma e di Milano, rispettivamente in data 12 luglio 1999 e 8 giugno 1999 e sono state iscritte presso il registro delle imprese di Roma in data 26 luglio 1999 e di Milano in data 28 giugno 1999.

La fusione verrà attuata mediante annullamento del capitale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla comune controllante Nokia Holding Italy S.r.l., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio, né attribuzione di azioni della società incorporante a fronte dell'annullamento della attuale partecipazione nella società incorporata.

La fusione avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in cui la fusione avrà effetto giuridico.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Francesco Cavallone.

S-20660 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona del 22 marzo 1999, a seguito di parere favorevole del P.M. del 18 marzo 1999, Ausili Anita, Pienza, Paola e Paolo; Galantini Lida Annamaria e Alberto; Pierini Sante; Trionfetti Rosa, Carloni Sara ved. Ausili, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Pericle Truja, notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori Pascucci Emilia, Sirologo Anita, Antonio, Albano, Franco, Luigi, Armando, Ugo, Lucasoli Argentina, Emilio, Maria e Cesare, Accoroni Giulio, Anita, Marino, Carpano Armando, Armandi, Caporali Giulio, Marino o Mariano o Marina, Vincenzo, l'atto di citazione davanti al Tribunale di Ancona, per l'udienza del 16 novembre 1999, ore 9, e segg., con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., per l'usucapione dei seguenti immobili di cui i convenuti e/o i loro danti causa risultano essere intestatari: immobile sito a Sirolo, località San Lorenzo n. 50, distinto alla partita n. 211, foglio 6 n. 16-260, sub. 1, var. 1, l. mut. A, Cat. A/5, Cl. 3, Cons. 4,0, Rendita 376.000, locale ad uso garage, sito in Sirolo, località San Lorenzo n. 48, distinto al Catasto Edilizio Urbano di Ancona, alla partita n. 286, foglio 6 n. 17, Categoria C/6, Classe 1, di mq. 20, piano terreno, rendita catastale L. 128.000.

Ancona, 20 luglio 1999

Avv. Pericle Truja.

C-20841 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione di Fabriano

Il Tribunale di Ancona, in data 21 giugno 1999, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 Disp. Att. ai Sigg. Burattini Filomena, Burattini Francesca, Burattini Mario, Burattini Maria, Burattini Eusebio, Burattini Giovanni, Santucci Fulvio, Morosini Fiordalisse, Morosini Zema, Morosini Annunziata, Morosini Venanza, Remigi Lamberto, Remigi Pasquale, Prosperi Rizzini, Prosperi Prezio, Burattini Francesca, Marcelli Mafalda, Burattini Venanza, Burattini Ruggero, Burattini Sandra, Burattini Renato, Burattini Guerrina, Trielli Lina, Burattini Amedea, Burattini Uliana, Colon-

nelli Osvaldo, Colonnelli Anna Maria, Colonnelli Palmira, Colonnelli Furio, Colonnelli Lucia, Colonnelli Maria, Colonnelli Settimia, Colonnelli Prassede, Marcelli Luisa, Colonnelli Giovanni, Colonnelli Mario, per intervenuta uscupazione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 12 aprile 2000, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'Ill.mo Sig. Giudice del Tribunale di Fabriano, *contrarius rejectis*, dichiarare Stefanetti Vincenzo unico ed esclusivo proprietario per intervenuta uscupazione del bene immobile sito in Fabriano Frazione Serradica 27, distinto al C.U. alla partita n. 1006588 foglio 219 numero 40 Sub 1 Piano terra Cat. C/2 Cl. 1. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di giusta opposizione».

Fabriano, 26 luglio 1999

Avv. Simonetta Burattini.

C-20890 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA

Atto di citazione

La signora Barni Ida, rappresentata e difesa dall'avv. Elisabetta Severi presso il cui studio è elettivamente domiciliata in Pistoia, via Abbi Pazienza n. 5 espone: la comparsa gode fin dalla nascita del possesso pacifico, continuato, ininterrotto ed *uti dominus* dei seguenti beni nella loro interezza: 1) fabbricato riportato al N.C.E.U. del Comune di Serravalle Pistoiese alla partita 1001354 foglio 12 n. 355 sub 2; 2) n. 4 appezzamenti di terreno riportati al N.C.T. del Comune di Serravalle Pistoiese alla partita 122 foglio 4 n. 75, n. 77, n. 78, n. 79, n. 146; la comparsa ha sempre provveduto al pagamento dei tributi facenti carico agli immobili *de quibus*, curandone anche la manutenzione e tutto quanto collegato alla ordinaria gestione, per cui si deve ritenere maturato a suo favore il termine di uscupazione ordinario ex art. 1158 del Codice civile; dalle visure effettuate presso l'Ufficio Tecnico erariale di Pistoia, risulta che detti beni sono intestati pro - quota ai seguenti soggetti: Barni Ada, Barni Aladino, Barni Amerigo, Barni Angiolo, Barni Bruna, Barni Carolina, Barni Emma, Barni Quinto quanto al bene sub 2); Barni Ida, Arroti Liliana, Arroti Lia e Arroti Loriania quanto al bene sub 1). Tutto ciò premesso cita gli eredi diretti dei Sigg.ri Barni Ada, Barni Aladino, Barni Amerigo, Barni Angiolo, Barni Bruna, Barni Carolina, Barni Emma, Barni Giuseppe, Barni Ignina, Barni Ines, Barni Mario e Barni Quinto, nonché le Sigg.re Arroti Lia, Arroti Liliana e Arroti Loriania a comparire avanti al Tribunale di Pistoia all'udienza che sarà tenuta il giorno 7 marzo 2000 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima della predetta udienza, ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: voglia l'adito Giudice accertare e dichiarare l'avvenuto acquisto per uscupazione a favore di Barni Ida della piena proprietà dei beni descritti in premessa.

Avv. Elisabetta Severi.

C-20919 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Palmi, letto il ricorso proposto da Gerace Antonio, nato a Gioia Tauro (RC) il 13 febbraio 1935, onde ottenere l'ammortamento di n. 3 assegni circolari: n. 1001052562-03; n. 1001052561-02; n. 1001052560-01 dell'importo di L. 1.000.000 ciascuno, all'ordine di esso ricorrente, emessi dal Credito Emiliano, agenzia di Gioia Tauro in data 18 settembre 1998; vista la nota informativa trasmessa dall'Istituto

di Credito che ha emesso i titoli; ritenuto che la veridicità dei fatti esposti ed il diritto del ricorrente sui titoli in questione apparivano sufficientemente provati; visti gli artt. 69, 74, 86, regio decreto n. 1736/1933; ha dichiarato l'ammortamento dei detti titoli e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel predetto termine non venisse fatta opposizione dal detentore.

Palmi, 2 dicembre 1998

Richiedente: avv. Maria Teresa Morabito.

C-20874 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con suo decreto in data 20 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 2405981647 di L. 3.227.000 emesso dalla Banca di Roma ag. 463 in data 10 marzo 1999 a favore di Desiderio Antonio.

Carsetti Massimo.

S-20411 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 16 giugno 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: assegno circolare serie 20 n. 49928496 dell'importo di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Porto Garibaldi su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in data 15 aprile 1999, beneficiario Bonazza Paolo;

assegno circolare serie 20 n. 49928497 dell'importo di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Porto Garibaldi su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in data 15 aprile 1999, beneficiario Bonazza Paolo;

assegno circolare serie 20 n. 49928498 dell'importo di L. 274.944 emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Porto Garibaldi su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in data 15 aprile 1999, beneficiario Bonazza Paolo;

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Astorino Vincenzina.

S-20427 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico presso il Tribunale di Treviso, sede distaccata di Conegliano, con decreto in data 19 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1. assegno bancario n. 06005178 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, filiale di Farra di Soligo (TV) a firma Mazzocco Luigi all'ordine S.p.a. Brinobet;

2. assegno bancario n. 06005179 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, filiale di Farra di Soligo (TV) a firma Mazzocco Luigi all'ordine S.p.a. Brinobet;

3. assegno bancario n. 06005180 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, filiale di Farra di Soligo (TV) a firma Mazzocco Luigi all'ordine S.p.a. Brinobet;

4. assegno bancario n. 0313213928 di L. 10.500.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Breda di Piave (TV) dall'Azienda Agricola Pavan Luciano all'ordine S.p.a. Brinobet;

5. assegno bancario n. 0313213929 di L. 10.000.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Breda di Piave (TV) dall'Azienda Agricola Pavan Luciano all'ordine S.p.a. Brinobet;

6. assegno bancario n. 0210956526 di L. 17.550.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Fiesse d'Artico (VE) a firma Francese Sandro all'ordine S.p.a. Brinobet;

7. assegno bancario n. 10207511/02 di L. 30.600.000 tratto sull'Unicredit di Treviso Sede a firma Caliman Roberta all'ordine S.p.a. Brinobet;

8. assegno bancario n. 0295099948 di L. 20.000.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Miane (TV) a firma Dall'Arche Luciano all'ordine S.p.a. Brinobet;

9. assegno bancario n. 0295099949 di L. 9.650.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Miane (TV) a firma Dall'Arche Luciano all'ordine S.p.a. Brinobet;

10. assegno bancario n. 0071835961 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Susegana (TV) a firma Perinotto Mariano all'ordine S.p.a. Brinobet;

11. assegno bancario n. 0071823367 di L. 13.000.000 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Susegana (TV) a firma Piccin G. Angelo all'ordine S.p.a. Brinobet;

12. assegno bancario n. 0071823368 di L. 12.900.000 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Susegana (TV) a firma Piccin G. Angelo all'ordine S.p.a. Brinobet;

13. assegno circolare n. 3505554725 di L. 10.000.000 tratto in data 4 giugno 1999 sulla Comit, filiale di Nocera Inferiore (SA) a firma Cialese Aniello girato da Vincenzo Ferrante alla S.p.a. Brinobet;

14. assegno bancario n. 000252215903 di L. 50.600.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo S. Stefano Martellago, sede di Martellago (VE) dalla Foltran Renzo & C. s.n.c. all'ordine S.p.a. Brinobet;

15. assegno bancario n. 11688636410 di L. 19.500.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Zelarino (VE) dalla Foltran Renzo & C. s.n.c. all'ordine S.p.a. Brinobet;

16. assegno bancario n. 11688636411 di L. 19.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Zelarino (VE) dalla Foltran Renzo & C. s.n.c. all'ordine S.p.a. Brinobet;

17. assegno bancario n. 1894699661 di L. 21.000.000 tratto sulla Rolo Banca 1473, filiale di Vittorio Veneto (TV) a firma Vendramin Roberto all'ordine S.p.a. Brinobet;

18. assegno bancario n. 1894699662 di L. 24.930.000 tratto sulla Rolo Banca 1473, filiale di Vittorio Veneto (TV) a firma Vendramin Roberto all'ordine S.p.a. Brinobet;

19. assegno bancario n. 0190488309 di L. 8.851.000 tratto sulla Banca Popolare di Verona S. Gimignano S. Prospero, agenzia di Pesciera del Garda (VR) a firma Caravita Fabrizio all'ordine S.p.a. Brinobet;

20. assegno bancario n. 0409826294-07 di L. 2.000.000 tratto sul Credito Cooperativo Adriatico, agenzia di Bologna, via Indipendenza, 8/H, a firma Biz Silvana all'ordine S.p.a. Brinobet;

21. assegno bancario n. 209428962 di L. 9.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di S. Lucia di Piave (TV) dalla S.r.l. Cogefor all'ordine S.p.a. Brinobet;

22. assegno bancario n. 1799113300 di L. 35.500.000 tratto sulla Rolo Banca 1473, agenzia di Conegliano Parè (TV) a firma Caruccio Gaetano all'ordine S.p.a. Brinobet;

23. assegno bancario n. 1395108441 di L. 18.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, via del Corso, 226, agenzia Palazzo d'Italia a firma Gottardi Nadia all'ordine S.p.a. Brinobet;

24. assegno bancario n. 1395108442 di L. 18.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, via del Corso, 226, agenzia Palazzo d'Italia a firma Gottardi Nadia all'ordine S.p.a. Brinobet;

25. assegno bancario n. 1395108443 di L. 14.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, via del Corso, 226, agenzia Palazzo d'Italia a firma Gottardi Nadia all'ordine S.p.a. Brinobet;

26. assegno bancario n. 0010323221 di L. 1.494.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Conegliano (TV) a firma Carella Cosimo all'ordine S.p.a. Brinobet;

27. assegno bancario n. 0010323221 di L. 1.494.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Conegliano (TV) a firma Carella Cosimo all'ordine S.p.a. Brinobet;

28. assegno bancario n. 0307281747 di L. 10.000.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Scorzè (VE) a firma Favaro Enrico all'ordine S.p.a. Brinobet;

29. assegno bancario n. 0178130618 di L. 15.780.000 tratto sulla Cassamarca, filiale di Ponte di Piave (TV) a firma Malisani Andrea all'ordine S.p.a. Brinobet;

30. assegno bancario n. 0010286904/04 di L. 10.000.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Conegliano (TV) a firma Sartori Faustino all'ordine S.p.a. Brinobet;

31. assegno bancario n. 0010286905/05 di L. 10.000.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Conegliano (TV) a firma Sartori Faustino all'ordine S.p.a. Brinobet;

32. assegno bancario n. 0178407887 di L. 450.000 tratto sulla Cassamarca, agenzia di Givera del Montello (TV) dalla S.r.l. CLM all'ordine S.p.a. Brinobet;

33. assegno bancario n. 0982024551 di L. 7.500.000 tratto sulla Banca Popolare Friuladria, agenzia di Colle Umberto (TV) a firma Pol Benvenuto all'ordine S.p.a. Brinobet;

34. assegno bancario n. 0982024552 di L. 7.500.000 tratto sulla Banca Popolare Friuladria, agenzia di Colle Umberto (TV) a firma Pol Benvenuto all'ordine S.p.a. Brinobet;

35. assegno bancario n. 0153071320/12 di L. 9.750.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Trieste, agenzia di Falzé di Piave (TV) a firma Cimiani Luciana all'ordine S.p.a. Brinobet;

36. assegno bancario n. 0309079592 di L. 20.033.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di San Polo di Piave (TV) a firma Granzotto Rita all'ordine S.p.a. Brinobet;

37. assegno bancario n. 0024044045 di L. 514.000 tratto sulla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Ponte della Priula (TV) a firma Perencin Sergio all'ordine S.p.a. Brinobet;

38. assegno bancario n. 60281362 di L. 9.000.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, filiale di Pieve di Soligo (TV) dalla S.r.l. Casa di Spedizioni di Viezzier Egidio all'ordine S.p.a. Brinobet;

39. assegno bancario n. 60281363 di L. 9.000.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, filiale di Pieve di Soligo (TV) dalla S.r.l. Casa di Spedizioni di Viezzier Egidio all'ordine S.p.a. Brinobet;

40. assegno bancario n. 0231060518 di L. 304.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Susegana (TV) a firma Camillo Massimo all'ordine S.p.a. Brinobet;

41. assegno bancario n. 116885839 di L. 14.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Zelarino (VE) dalla Foltran Renzo & C. all'ordine S.p.a. Brinobet;

42. assegno bancario n. 000019967407 di L. 162.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, filiale di Corbanese (TV) a firma Caravita Fabrizio all'ordine S.p.a. Brinobet;

43. assegno bancario n. 1778121439 di L. 3.685.590 tratto sulla Rolo Banca 1473, filiale di Pordenone dalla Autoservice s.n.c. all'ordine S.p.a. Brinobet;

44. assegno bancario n. 4055322/11 di L. 1.263.178 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo del Sile, filiale di Silea (TV), via Calalta, 75, dalla Gomar Autofinanziaria di Gobbo Dino all'ordine S.p.a. Brinobet;

45. assegno bancario n. 0178267644 di L. 27.300.000 tratto sulla Cassamarca, filiale di Conegliano (TV), corso Vittorio Emanuele a firma Dal Bò Luciano all'ordine S.p.a. Brinobet;

46. assegno bancario n. 24862064 di L. 700.000 tratto sulla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Pontano Veneto (TV) a firma Cislottio Giuseppe all'ordine S.p.a. Brinobet.

In relazione ai titoli sopra indicati il giudice unico ha autorizzato il pagamento degli stessi trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Avv. Alessandro Gallo.

C-20877 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari ha pronunciato in data 30 giugno 1999 l'ammortamento di tre assegni circolari «liberi»: serie 31 n. 01019350 di L. 1.000.000 emesso il 17 maggio 1999 dal Banco di Sardegna, agenzia Orroli, all'ordine di Pisano Maria; serie 31 n. 01001531 e n. 01001532 di L. 1.000.000 cadauno emessi il 17 maggio 1999 dal Banco di Sardegna, agenzia Fonni, all'ordine di Macchiavelli Carlo. Autorizzandone il pagamento, in difetto di opposizione, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Cagliari, 15 luglio 1999

Dott. Guglielmo Marini.

C-20898 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto 29 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso il 27 novembre 1998 dalla Cassa di Risparmio della provincia di Chieti, agenzia di Guardigrele Iccri serie H, n. 540056846, all'ordine di Cusanno Michele per un importo di L. 3.500.000.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Franco Perolini.

C-20920 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pesaro pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. Y0561849812 emesso il 2 febbraio 1999 dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia Cesanella Senigallia all'ordine della soc. L.G. di Broccoli per L. 1.404.000. Opposizione legale entro quindici giorni.

Broccoli Giancarlo.

C-20932 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice onorario di Tribunale presso la Pretura di Treviso in data 21 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari: n. 1245370250 di L. 2.800.000 emesso dalla sig.ra Perletti Maria sulla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, filiale di Boltiere; n. 1250253041 di L. 1.000.000 emesso dalla sig.ra Perletti Maria sulla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, filiale di Boltiere; n. 0093458382 di L. 2.945.000 emesso dal sig. Venuto Nicola sulla Creberg, filiale di Brembate Sotto; n. 3151166/05 di L. 1.000.000 emesso sulla Banca Credito Cooperativo, filiale di Inzago su c/c n. 61785/93.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Treviso, 28 luglio 1999

Il richiedente: Belliotti Carlo.

C-20942 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Voghera con decreto in data 23 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento di 20 effetti cambiari di L. 1.638.000 cad. emessi il 2 luglio 1985 scadenti rispettivamente il 2 agosto 1985 - 2 novembre 1985 - 2 marzo 1986 - 2 luglio 1986 - 2 settembre 1986 - 2 dicembre 1986 - 2 febbraio 1987 - 2 aprile 1987 - 2 maggio 1987 - 2 luglio 1987 - 2 settembre 1987 - 2 dicembre 1987 - 2 aprile 1988 - 2 agosto 1988 - 2 ottobre 1988 - 2 marzo 1989 - 2 aprile 1989 - 2 maggio 1989 - 2 giugno 1989 - 2 luglio 1989 - a favore di Galileo S.p.a. a firma Gatti Dino, Gatti Maria e Pasturezzi Liliana a garanzia della ipoteca iscritta presso i registri immobiliari di Voghera in data 9 luglio 1985 ai numeri 3615/257.

Opposizione legale trenta giorni.

Avv. Nino Percivalle.

M-6785 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 27 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.500.000, scaduto il 31 ottobre 1998, emesso dalla Carozzeria GS di Pizzi Sergio e C. a favore di I.C.M.A. Casalecchio S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Astrid Merlini.

B-795 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 15 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria emessa in data 12 marzo 1999 dalla Ditta Barbolini Carlo, residente in Rubiera, via Fontana n. 57 a favore della cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., di L. 20.000.000 avente scadenza il 12 settembre 1999, ai sensi degli articoli 43 e 44 decreto legislativo n. 385/1993, a garanzia di prestito di conduzione concesso dalla Banca medesima alla suddetta Ditta.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 31 luglio 1999

p. Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.:

Avv. Martino Filippi

B-796 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto del 5 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari, da L. 30.000.000 (ventimilioni) cadauno, di n. 1 vaglia cambiario da L. 22.514.000 (ventidue milioni e quattrecentoquattordicimila), ciascuno su modulo prestampato in bollo da L. 60.000, emessi in Cagliari, scadenti al 31 gennaio 1999; emittente Randaccio Saturnino, quale amministratore della Randaccio Saturnino s.n.c., con sede in Cagliari, viale Marconi n. 189; prestatore Randaccio Angelo.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Angelo Randaccio.

C-20897 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 5 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di un titolo cambiario descritto nel contratto di mutuo a rogito notaio Morghen di Roma, del 1° agosto 1997, dell'importo di L. 1.330.300 scadente il 3 maggio 1998, beneficiaria la «Gabetti Mutuicasa S.p.a.».

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 5 agosto 1999

Avv. Roberta Mazzuca.

S-20589 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice dott. Dolores Neri del Tribunale di Forlì, con decreto del 16 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6814 emesso dalla Rolo Banca 1473 Filiale di Forlimpopoli (FO) a favore di Leo Giuseppe portando un saldo apparente di Lire 18.436.785.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Forlì, 30 luglio 1999

Avv. Paola Cicognani.

S-20423 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 17 luglio 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 605168/21 con un saldo apparente di L. 2.200.000 e convenzionalmente intestato a Vignoli Massimiliano, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - Succursale di viale Adua.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto libretto di deposito al portatore decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 23 luglio 1999

Vignoli Massimiliano.

C-20931 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 20281D/99 dell'8 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi dall'agenzia n. 2 del Banco di Chiavari e Della Riviera Ligure:

1) libretto al portatore B. Chiavari e della Riviera Ligure n. 51019/02 con saldo apparente di L. 1.253.083;

2) libretto al portatore B. Chiavari e della Riviera Ligure n. 51019/03 con saldo apparente di L. 874.281;

3) libretto al portatore B. Chiavari e della Riviera Ligure n. 51019/04 con saldo apparente di L. 19.370.683;

4) libretto al portatore B. Chiavari e della Riviera Ligure n. 51019/05 con saldo apparente di L. 15.202.647;

5) libretto al portatore B. Chiavari e della Riviera Ligure n. 51019/06 con saldo apparente di L. 17.884.492;

6) libretto al portatore Banco di Chiavari e della Riviera Ligure n. 764155/02 con saldo apparente di L. 19.369.202.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 30 luglio 1999

Serafina Gallo.

G-629 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 10 giugno 1999 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio libero n. 1/604267, al portatore, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Mantignana Soc. Coop. a r.l., portante un saldo apparente di L. 2.064.099, intestato a Cagiola Ciro e Cagiola Renzo e di cui è proprietaria la signora Cagiola Stefania (CGLSFN61A65G478G).

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Lanfranco Bricca.

C-20864 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Brescia con decreto 10 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 104, categoria 13, del San Paolo di Torino, filiale di Iseo di L. 1.800.000 autorizzando l'emissione di un duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

San Paoio IMI S.p.a.: Desiderio Ferdinando.

C-20911 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto del 7 giugno 1999 n. 442/99 V.G., autorizza la Banca Popolare dell'Irpinia a rilasciare il duplicato del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 576, intestato alla signora Toriello Annunziata, nata il 4 luglio 1948 a Mercato S. Severino (SA), ed emesso dalla suddetta Banca presso la filiale di Serino (AV), in data 4 novembre 1996 con un saldo apparente di L. 3.500.000 (tre tremilionicinquecentomila) dopo 90 giorni dalla data della presente pubblicazione purché non sia fatta, nel frattempo, opposizione del detentore.

Saba Teresa.

C-20856 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Bologna in data 2 dicembre 1997 ha decretato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso da Rolo Banca 1473, filiale di Crevalcore (Bologna) n. 1986185 del valore nominale di L. 5.000.000 intestato a Marchesini Valter e Borgatti Adriana.

Opposizione entro novanta giorni.

Bologna, 1° agosto 1999

Avv. Claudio Monfredini.

B-797 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Genova con decreto in data 23 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 735346, dat. 28, di L. 5.000.000 emesso dalla filiale di Casella della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in data 3 marzo 1997.

Termine per opposizioni giorni novanta.

Avv. Giovanni Poggio.

G-628 (A pagamento).

Ammortamento di certificato azionario

Il Presidente del Tribunale di Cosenza il 23 luglio 1999 ha pronunciato decreto di ammortamento del certificato azionario n. 1100 della Banca Popolare di Calabria, Cosenza, via Roma, intestato a Zicarelli Francesco.

Avv. Giampaolo Raia.

C-20832 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Presidente del Tribunale di Macerata in data 10 luglio 1999, letto il ricorso presentato l'11 maggio 1999 da Biagiola Gabriela, Torresi Mirella e Torresi Donatella, residenti a Corridonia con la quale le pretese chiedono l'ammortamento dei seguenti titoli rappresentativi di depositi presso Istituti bancari, sottratti alla Biagiola Gabriela in Corridonia il 1° maggio 1999 da ignoti, come denunciato dalla ricorrente Biagiola Gabriela ai Carabinieri di Corridonia; ritenuta la propria competenza; premessi gli opportuni accertamenti, assunte le sommarie informazioni; viste le comunicazioni in data 27 maggio 1999 della Banca delle Marche - S.p.a. ed in data 25 giugno 1999 della Banca Popolare di Ancona; ritenuta l'attendibilità dei fatti esposti ed in particolare dell'avvenuto furto ad opera di ignoti dei titoli di cui sopra; visti gli articoli 7 e 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, ha pronunciato il seguente

Decreto:

Dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli: certificato di deposito emesso dalla Banca delle Marche - S.p.a., agenzia 22 di Corridonia, n. 18959/67 dell'importo di L. 100.000.000 al nome di Biagiola Gabriela; certificato di deposito emesso dalla Banca delle Marche - S.p.a., agenzia 22 di Corridonia, n. 19077/88 dell'importo di L. 100.000.000 al nome di Biagiola Gabriela; certificato di deposito emesso dalla Banca delle Marche - S.p.a., agenzia 22 di Corridonia, n. 19079/90 dell'importo di L. 50.000.000 al nome di Biagiola Gabriela; libretto di deposito emesso dalla Banca delle Marche - S.p.a., agenzia 22 di Corridonia, n. 1/3516 intestato a Biagiola Gabriela, Torresi Mirella e Torresi Donatella con saldo di L. 11.448.514 al 12 gennaio 1998; libretto di deposito emesso dalla Banca delle Marche - S.p.a., agenzia 22 di Corridonia, n. 1/3678 intestato a Biagiola Gabriela e Torresi Mirella con saldo di L. 11.319.915 al 21 aprile 1999; libretto di deposito emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Corridonia, n. 901066001935 intestato a Biagiola Gabriela, Torresi Mirella e Torresi Donatella con saldo di L. 10.291.624 alla data del 1° luglio 1999; autorizza gli istituti emittenti Banca delle Marche - S.p.a., agenzia n. 22 di Corridonia e Banca Popolare di Ancona, filiale di Corridonia a pagare le somme ivi depositate ovvero a rilasciare duplicato dei titoli sopra descritti una volta trascorso un termine non inferiore a giorni 90 dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte degli eventuali detentori nei termini di legge; ordina che il presente decreto venga notificato agli istituti emittenti presso le loro sedi di Corridonia, ove i titoli sono pagabili, per la pubblicità richiesta dalla legge.

I richiedenti:

Biagiola Gabriela - Torresi Mirella - Torresi Donatella

C-20878 (A pagamento).

Ammortamento di certificato obbligazionario

Il Presidente del Tribunale di Treviso, con decreto depositato il 14 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato obbligazionario della ditta Toni Fassina - S.p.a., con sede in Vittorio Veneto, via Dante, 65, al portatore, con i seguenti estremi: numero 1 del 4 luglio 1997 di 300 obbligazioni del valore di L. 1.000.000 ciascuna, per un totale di L. 300.000.000 che era stato smarrito e ne ha autorizzato il duplicato.

Avv. Mario Giacomini.

C-20880 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto del 7 luglio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Leopoldo Maurizi, nato a Bologna il 9 gennaio 1939 e residente a Monghidoro (Bologna) in via G. Garibaldi n. 7, venga autorizzato a cambiare il cognome in «Maurizzi». Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Bologna, 30 luglio 1999

Leopoldo Maurizi.

B-793 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto del 10 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Valenti Gianlucio, nato a Palermo l'11 maggio 1968 e qui residente in via Catania n. 28, chiede la variazione del cognome da «Valenti» in «Valenti Ronchi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gianlucio Valenti.

C-20871 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 20 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Finocchio Rosario, nato a Bagheria (PA) il 5 settembre 1952, ha chiesto per sé e per i figli Finocchio Alessandro, nato a Palermo il 20 febbraio 1993, Finocchio Sergio, nato a Palermo il 5 gennaio 1996, tutti residenti in Bagheria, corso Baldassar Scaduto n. 52, il cambiamento del cognome da Finocchio a «Fidenco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 24 luglio 1999

Finocchio Rosario.

C-20884 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Su domanda dei coniugi Lo Presti Jean-Noel, nato a Reggio Calabria il 30 maggio 1967 e Giunta Murni Rita, nata a Calcutta (India) il 15 febbraio 1971, il Ministro di grazia e giustizia, ha autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome Giunta al figlio Gaetano, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 26 luglio 1996 e residente in Siracusa, via Augusta n. 52, scala B, int. 8.

Jean Noel Lo Presti.

C-20888 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 2 agosto 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Scarlato Tiffany, nata a Roma il 25 agosto 1995 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Chiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Rosario Scarlato.

S-20362 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 7 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Paolo Adriano Stella, nato a Cremona il 22 agosto 1967 e residente a Cremona in via Speciano, 2, per l'aggiunta al proprio cognome di quello materno Manfredini. Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cremona, 28 giugno 1999

Paolo Adriano Stella.

C-20889 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 12 aprile 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Abdel Salam Nadia, Daria, Maria, nato in Genova il 22 ottobre 1958, residente in Nizza (Francia), ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome «Puliti». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Abdel Salam Nadia, Daria, Maria.

C-20860 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 11 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gorgone Anton Christian Angelo, nato a Palermo il 24 ottobre 1971 chiede il cambio del proprio nome da «Anton Christian Angelo» a «Anton Christian».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gorgone Anton Christian Angelo.

C-20842 (A pagamento).

Cambio di nome

I sottoscritti Masciavé Luigi e Guglielmo Barbara rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 6 aprile 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Davide Vincenzo nato a Cinè il 29 ottobre 1998 residente in Str. Lombardore n. 125 a Leini, di cambiamento dei nomi attuali Davide Vincenzo nel nome di Vincenzo Davide in modo da risultare Masciavé Vincenzo Davide.

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Li, 6 luglio 1999

Masciavé Luigi - Guglielmo Barbara.

T-1743 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sostituto procuratore della Repubblica di Reggio Calabria con decreto del 6 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Crea Rosa Rossella nata il 23 luglio 1980 a Reggio Calabria ed ivi residente in via Vallenga, 11 - Arghillà Sud Catona ha chiesto il cambio del proprio nome da Rosa Rossella in Rossella.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Crea Rosa Rossella.

C-20833 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, sez. dist. di Taranto, con decreto in data 21 giugno 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con cui Stallo Daniela Clementina, nata a Taranto il 13 settembre 1966 e residente in Pisa, alla via Brenta n. 11, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome nel senso che laddove è scritto il dichiarante dà i nomi di «Daniela Clementina» sia inteso il dichiarante dà il nome unico di «Daniela Clementina».

Ciascun interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 26 luglio 1999

Daniela Clementina Stallo.

C-20875 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 7/99 del 1° aprile 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale del sunto della domanda con la quale Celi Ansaldo Tommaso nato il 16 luglio 1958 a S. Filippo del Mela e Venuto Teresa Anna Maria nata il 30 marzo 1961 a Milazzo, entrambi residenti in S. Filippo del Mela in corso Garibaldi n. 243, hanno chiesto che il loro figlio minore adottivo Celi Dmitrii Alexeevich, nato a Vladimir (Russia) il 4 dicembre 1996 fosse autorizzato a cambiare il proprio nome in «Francesco Paolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei termini di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

S. Filippo del Mela, 27 luglio 1999

Ansaldo Tommaso Celi - Venuto Teresa.

C-20876 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con istanza del 27 marzo 1996 Costantino Giovanni e Marasco Concetta da Rosarno hanno domandato alla procura generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro per il loro figlio Costantino Arcangelo Aldo, nato a Vibo Valentia il 12 aprile 1983 la correzione anagrafica con il solo nome Costantino Aldo.

Invitano chi abbia interesse a presentare opposizione entro giorni 30.

Costantino Giovanni - Marasco Concetta.

C-20879 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Messina con decreto del 10 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pirri Maksim Sergeevich nato a Mscinskaja provincia di Luga regione di Leningrado (Russia) il 20 novembre 1990 venga autorizzato a cambiare il nome in «Massimo».

Opposizione entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Pirri Giuseppe - Cutroneo Angela Maria.

C-20893 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 28/99 R.S.C. del 9 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Formis Corine nato a Edolo (BS) il 28 gennaio 1980 e residente a Berzo Demo (BS) località Bettolino n. 3, per ottenere il cambiamento del nome da «Corine» a «Corinne», ai sensi degli articoli 158 e 159, nn. 1 e 2 dell'ordinamento dello stato civile, approvato con regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 30 luglio 1999

Il procuratore: Baccanelli Pietro.

C-20915 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Micheluccini Bartolomeo, Daniele nato a Castelnovo Garfagnana il 18 settembre 1974 e residente a Castiglione Garfagnana, via S. Pietro, 1 ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di Daniele, Bartolomeo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Castiglione Garfagnana, 21 luglio 1999

Michelucci Bartolomeo, Daniele.

C-20937 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 giugno 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Martino Leonarda, Valeria nata a Bari il 31 gennaio 1975 e residente in Palese - Bari alla via Fiume n. 2 vico II, ha chiesto il cambio del nome da Leonarda in quello di Valeria.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Martino Leonarda, Valeria.

C-20952 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 giugno 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale i signori Rizzi Francesco e Allegretti Grazia Maria, genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Rizzi Filomena, nata a Carbonara il 10 luglio 1983 e residente in Modugno, hanno chiesto il cambio del nome da Filomena in quello di Floriana.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

I rappresentanti del minore:

Rizzi Francesco - Allegretti Maria Grazia

C-20953 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 18 maggio 1999, è stata proposta domanda per la dichiarazione di morte presunta di Delfino Marco, nato a Venosa l'11 novembre 1933 e residente ivi in via Annunziata n. 61. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso farle pervenire al Tribunale di Melfi entro 6 mesi.

Avv. G. Cicoria.

C-19958 (A pagamento - Dalla G. U. n. 176).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il comune di Piagge (PS) ha presentato domanda per la dichiarazione di morte presunta dei sig.ri: Erminia Carnaroli fu Luigi nata a Piagge il 1º gennaio 1869, del coniuge Antonio Fossi nato a Piagge il 26 febbraio 1867 e dei loro figli: Luigi Fossi nato a Piagge il 22 febbraio 1892; Pietro Fossi nato a Piagge il 15 dicembre 1893; Marietta Fossi nata a Piagge il 9 gennaio 1896; Concetta Fossi nata a Piagge l'8 dicembre 1899; Anna Fossi nata a Piagge il 7 gennaio 1903; tutti trasferiti in America presumibilmente intorno all'anno 1910. Si invita chiunque abbia notizie delle persone scomparse a farle pervenire al Tribunale di Pesaro entro 6 mesi.

Il sindaco: Vitali.

C-19978 (A pagamento - Dalla G. U. n. 176).

PIANI DI RIPARTO

ZUCCHERIFICI MERIDIONALI - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

(ex legge 3 aprile 1979 n. 95)

Sede in Policoro (MT), via Lido n. 16

Il sottoscritto Arrigo Schilke, commissario straordinario della società Zuccherifici Meridionali S.p.a. in amministrazione straordinaria, comunica, ai sensi degli artt. 212 e 213 della legge fallimentare, che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Matera, e presso la sede della procedura in Milano, via G. Frua n. 18, in data 27 luglio 1999 è stato depositato il piano di riparto parziale (ex art. 111, 113 e 212 L.F.) a favore dei residui creditori prededucibili chirografari nella misura del residuo 70% per complessive L. 1.142.012.677.

Matera, 29 luglio 1999

Zuccherifici Meridionali S.p.a.
in amministrazione straordinaria
Il commissario straordinario:
dott. A. D. Schilke

M-6733 (A pagamento)

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CO.BEL.ZOO**

Consorzio Bellunese Zootecnico
Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Trichiana (Belluno)

Deposito dello Stato Passivo

Il sottoscritto rag. Paolo Malaguti, commissario liquidatore del Consorzio Bellunese Zootecnico «CO.BEL.ZOO» Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Trichiana (BL), via Carfagnoli, 21, dà notizia di avere depositato in data 29 luglio 1999, presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Belluno, lo Stato Passivo della intestata procedura. La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 209, commi 1 e 2, del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Belluno, 29 luglio 1999

Il commissario liquidatore:
rag. Paolo Malaguti

B-794 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA**

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE
Direzione Generale
delle Risorse Forestali, Montane e Idriche
Divisione XII

Avviso d'asta

Il giorno 26 agosto 1999, ai sensi dell'art. 23 quinquies della legge 31 marzo 1998, n. 61, il Ministero delle politiche agricole - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione XII presso gli uffici di via Nizza n. 142, 4° piano, Roma, alle ore 10 presiederà all'incanto per la vendita di n. 2 aeromobili antincendio Canadair CL215 aventi rispettivamente marche I-CFST, matricola 8012, costruzione anno 1982 e I-CFSZ, matricola 8550, costruzione anno 1989, compreso un kit di accessori e parti di ricambio categoria «A» e «B», nonché n. 5 motori e n. 3 eliche.

Per i due aeromobili e il kit di accessori e parti ricambi è stabilito il prezzo a corpo a base d'asta di L. 7.000.000.000 pari a € 3.615.198,29. Verrà stabilito preliminarmente dall'amministrazione ed indicato in una scheda segreta, chiusa in una busta sigillata, il limite di ribasso che le offerte non dovranno superare.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli effetti in vendita entro e non oltre quindici giorni dall'avvenuta registrazione presso gli organi di controllo del contratto di vendita.

La descrizione dettagliata degli effetti in vendita, delle modalità per prendere visione degli stessi e della relativa documentazione tecnica, delle modalità di svolgimento dell'asta e delle norme contrattuali sono riportate nel capitolato d'oneri che può essere visionato o richiesto in copia presso il Ministero per le politiche agricole - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione XII - Via Nizza n. 142 - 00198 Roma (tel. 0685856630 fax 0685856084).

Per l'ammissione dei concorrenti all'incanto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 68 del R.D. 827/1924.

L'asta si terrà secondo le modalità stabilite dall'art. 73 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo minimo prestabilito ed indicato nella scheda segreta dall'amministrazione.

Per partecipare all'asta è necessario che il concorrente costituisca secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri un deposito cauzionale di L. 700.000.000 pari a € 361.519,83 corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta e dichiarati di aver preso visione degli atti di gara e degli effetti in vendita.

Le offerte, unitamente con la prova dell'eseguito deposito e la dichiarazione suddetta, compilate e predisposte secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri dovranno pervenire, a rischio dei concorrenti, esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandato, presso il Ministero per le politiche agricole - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione XII - Via Nizza n. 142 - 00187 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 agosto 1999. Non è ammessa la presentazione di offerte oltre tale termine. Non saranno valide le offerte, anche se sostituite od aggiuntive ad offerte precedenti, pervenute oltre il termine suddetto o che non siano compilate e predisposte secondo le modalità indicate nel presente avviso e nel capitolato d'oneri. Per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

L'offerta potrà essere espressa in lire o in euro. In quest'ultimo caso il deposito e il pagamento dovranno essere effettuati in euro.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Il primo dirigente: ing. Giacomo Saragosa.

C-21189 (A pagamento).

BANDI DI GARA

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Ufficio amministrazione

Roma, via XX Settembre n. 11

Tel. 06/4691.2702, fax n. 06/4691.2577

Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 24 settembre 1999 alle ore 12 sarà esposta presso lo Stato maggiore della difesa, con partecipazione aperta alle ditte nazionali, una licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali e delle aree di pertinenza dello Stato maggiore della difesa, della caserma «De Cicco» e della caserma «N. Sauro» dal mese di ottobre al mese di dicembre 1999, su prezzo base palese di L. 773.952.330 IVA compresa, pari a € 399.713, come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'esercizio finanziario 1999.

Procedura negoziale prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze funzionali.

Termine di esecuzione: il servizio richiesto dovrà essere assicurato come specificato nel progetto di contratto.

Luofo di esecuzione: presso i locali/uffici dello S.M.D., del Comando caserma «De Cicco» e della caserma «Nazario Sauro».

Le domande di partecipazione dovranno pervenire allo Stato maggiore della difesa entro le ore 12 del 7 settembre 1999.

Le ditte iscritte all'albo di fornitori del Ministero della difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno redigere in carta da bollo da L. 20.000 le suddette offerte corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a centottanta giorni rispetto al 24 settembre 1999) di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli art. 12, 13 (comma 1 lettere a) e c), 14 (comma 1 lettere a) e b) del predetto decreto legislativo. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 9 settembre 1999.

Ulteriori indicazioni - per gli aspetti amministrativi - potranno essere richieste telefonicamente allo Stato maggiore della difesa al n. 06/46912702.

Il Capo del servizio amministrativo:
magg. amm. com. Fabrizio Sella

S-20341 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77

Tel. 0965/897913 - Fax: 0965/896581

Bando di gara per pubblico incanto di importo compreso tra 1 e 5 milioni di Ecu (DPCM n. 55/1991)

Questo consorzio intende affidare l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato Prog. SG/98 «Adeguamento della dotazione infrastrutturale per l'insediamento di PMI nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando» che, unitamente ai suoi allegati, potrà richiedersi presso la sede legale del Consorzio appaltante dopo le ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso), fino a due giorni precedenti la gara, previo versamento dell'importo di L. 2.000.000 (lire duemilioni), oltre IVA.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari a lire italiane L. 8.214.233.606 (lireottomiliardiduecentoquattordicimilioniduecentotrentatremila606), pari a € 4.242.297.61, oltre IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorparabili.

Ai sensi della legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e succ. modifiche ed integrazioni, nonché del decreto Ministero lavori pubblici n. 304 del 15 maggio 1998, la categoria prevalente è la G3, per un importo di L. 5.196.582.667. Sono inoltre previsti lavori appartenenti alle seguenti categorie: cat. G6, per l'importo di L. 1.907.910.689; cat. G10, per l'importo di L. 966.913.850; cat. S17, per l'importo di L. 142.826.400.

Il contratto sarà stipulato ai sensi del comma 1, lett. c), dell'art. 21 della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni; l'aggiudicazione avverrà con il metodo del pubblico incanto e con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari; saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella indicata dal comma 1-bis del suddetto art. 21. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo di esecuzione è sito nel comune di San Ferdinando, provincia di Reggio Calabria.

Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi nove naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna degli stessi.

Requisiti dei concorrenti

I requisiti per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, categoria G3, classifica 7, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, salvo il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte, della citata legge n. 57/1962;

2) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Oltre alle imprese singole, sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni, per le imprese riunite si applicano le disposizioni recate dagli articoli 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e succ. modifiche ed integrazioni. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti anche se non ancora costituite. In tale ipotesi troverà applicazione l'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE si applicano la disposizioni previste dagli art. 19 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/1991 nonché, quanto alla documentazione occorrente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della citata direttiva n. 93/37/CEE, l'articolo 18 dello stesso decreto legislativo n. 406/91.

Modalità di partecipazione

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà fare pervenire a questo consorzio, entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1999, in piego debitamente sigillato e con sopra apposta la scritta «Gara per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo SG/98 - Adeguamento della dotazione infrastrutturale per l'insediamento di PMI nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando», i seguenti documenti:

1) l'offerta su modulo predisposto dall'ente appaltante denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (che dovrà essere ritirato presso il consorzio unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro) che, compilato e sottoscritto da ciascun offerente in ogni sua parte secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 14/1973, dovrà indicare in calce il prezzo complessivo offerto.

La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso della persona legittimata ad impegnare l'impresa, deve essere chiusa in apposita e separata busta, debitamente sigillata e con sopra apposta la scritta «Offerta per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo SG/98 - Adeguamento della dotazione infrastrutturale per l'insediamento di PMI nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti;

2) la documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria prevista dall'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dello stesso

art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui al comma 2-bis dello stesso art. 30 legge n. 109/1994;

3) il certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazioni;

4) nel caso di società commerciale, comunque costituita, il certificato della cancelleria del tribunale o della camera di commercio dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare e impegnare legalmente la società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri per impegnare e rappresentare legalmente la società stessa nella presente gara;

5) la dichiarazione di avere preso conoscenza delle condizioni dei luoghi dove i lavori dovranno essere svolti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori delle prestazioni e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presenti le norme che stabiliscono l'invariabilità dei prezzi contrattuali anche per cause e circostanze di forza maggiore;

6) la dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le modalità che regolano l'esecuzione di lavori pubblici, ed in particolare la normativa che regola i lavori finanziati dal Ministero dei lavori pubblici;

7) eventualmente, la dichiarazione che specifici se e quali opere si intendono subappaltare o affidare in cottimo, resa ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18, comma 3, n. 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo, v. art. 34 legge 109/94);

8) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nello Stato italiano;

9) la documentazione o dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della citata direttiva n. 93/37/CEE, come individuata dal comma 2 del medesimo art. 24, nonché dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991;

10) dichiarazione dalla quale risulti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

11) dichiarazione, soggetta a successiva verifica, attestante il possesso dei seguenti requisiti tecnici e finanziari, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a. idonee referenze bancarie da rilasciarsi in busta sigillata da parte di almeno un istituto di credito;

b. cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. 172/89), per un importo pari almeno a 1.321.350.409 ITL (pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta);

c. costo per il personale dipendente non inferiore a 1.232.135.000 ITL (pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori);

d. esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 1.558.975.000 ITL (pari allo 0,30 dell'importo a base d'asta);

Si precisa che nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto Ministero lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera b.

Nel caso di imprese riunite si precisa che:

i certificati o le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3, 4, 9 e 11 dovranno essere presentati da ciascuna impresa riunita;

i requisiti tecnici e finanziari di cui al punto 11, lett. b), c) e d), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti in misura almeno pari al 50% della capogruppo e in misura almeno pari al 50% cumulativamente dalla o dalle mandanti; in caso di più mandanti, ciascuna di esse dovrà possedere una percentuale minima pari al 10%;

in sede di gara, laddove l'Ati sia già stata costituita, il mandato conferito dovrà risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico, da inviare a corredo dell'offerta;

la procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico.

Relativamente ai suddetti documenti e dichiarazioni si precisa che:

a) il certificato del casellario giudiziale deve essere prodotto per i soggetti indicati dagli articoli 13 e 15 della legge n. 57/1962, e successive modifiche ed integrazioni;

b) per le società commerciali, il certificato della cancelleria del tribunale o della camera di commercio I.A.A.A., può essere temporaneamente sostituito dalla dichiarazione ex art. 3, comma 2, della legge n. 57/1962. In quest'ultimo caso il certificato dovrà essere presentato dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Disposizioni varie

Il giorno 9 settembre 1999, con inizio alle ore 9, presso la sede legale del consorzio, alla presenza del pubblico, si procederà al sorteggio previsto dal comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La gara verrà espletata presso la stessa sede il giorno 27 settembre 1999, con inizio alle ore 9, alla presenza del pubblico.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto nella sede del consorzio entro il termine massimo sopra detto, debitamente sigillato e con apposta la scritta sopra detta.

Non verranno considerate le offerte che non siano contenute nell'apposita busta interna, debitamente sigillata.

Saranno esclusi i concorrenti che risultino sprovvisti dei requisiti per concorrere alla gara, nonché le offerte pervenute prive di uno o più dei documenti prescritti dal presente bando.

L'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal presidente della gara a favore del concorrente che abbia fatto l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte vincenti uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, di competenza del comitato direttivo del consorzio, l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, entro dieci giorni dalla richiesta, sono tenuti a provare l'effettivo possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara, il cui possesso risulti comprovato da dichiarazioni soggette a successiva verifica, esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

a) presentare quanto occorre per effettuare la verifica circa l'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto previste dalla normativa c.d. antimafia (legge n. 575/1965, legge n. 47/1994, decreto legislativo n. 490/1994);

b) prestare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e versare l'importo delle spese contrattuali presunte;

c) presentare, ove dovuto, la dichiarazione e le notizie di cui al D.P.C.M. 187/1991;

entro dieci giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere l'apposito modello Gap.

L'appalto sarà regolato da tutte le norme in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, dal r.d. 1350/1895, dal D.P.C.M. n. 55/1991, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. n. 1063/1962, ove non in disconformità con le condizioni riportate nel predetto capitolato speciale e dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale del progetto.

Le cauzioni e le garanzie sono quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, e dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di opere e lavori oggetto dell'appalto, nonché di analoghe attività che richiedono l'impiego di manodopera, è sottoposto alle condizioni e ai limiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, ed in particolare dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni (vedi da ultimo art. 34 legge n. 109/1994). Il concorrente pertanto è tenuto a trasmettere la relativa dichiarazione in sede di offerta.

L'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

È esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, i potrà applicare la procedura prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il termine di giorni centotanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto per volontà dell'amministrazione, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno, così come l'eventuale revoca del finanziamento, deliberato per qualsiasi motivo dagli organi competenti, comporterà di diritto l'annullamento della procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato, del relativo contratto; tutto ciò senza alcun onere o spesa a carico del Consozio, per eventuali danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara.

In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, le cui disposizioni normative aventi natura cogente ed inderogabile si applicano anche in presenza di contraria previsione del presente bando di gara e degli atti ad esso afferenti.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Laganà.

Il direttore generale:
dott. Francesco Cosentino.

S-20342 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Bando di gara

1. Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Roma «C» viale dell'Arte, 68 - 00144 Roma.

2. Luogo della fornitura: Complesso ospedaliero S. Eugenio - C.T.O. «A. Alesini».

3. Forma dell'appalto: Licitazione privata con procedura ristretta e accelerata - ai sensi dell'art. 7, punto 4, lett. a) e b), dell'art. 9, punto 4 lett. a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

4. Importo presunto: L. 7.200.000.000 IVA compresa (€ 3.718.489,67) l'azienda si riserva di aggiudicare i singoli lotti per importi superiori a quelli previsti nel presente bando, in presenza di ulteriori risorse finanziarie di cui dovesse disporre, per acquisire attrezzature ricomprese nel lotto.

5. Natura della fornitura: fornitura, montaggio, posa in opera ed attivazione di apparecchiature ed arredi per i seguenti lotti di gara:

lotto 1°: arredi sanitari, indivisibile, imp. presunto L. 750.000.000 IVA compresa (€ 387.144,731);

lotto 2°: diagnostica per immagini, imp. presunto L. 2.350.000.000 IVA compresa (€ 1.213.053,49) suddiviso in n. 2 lotti indivisibili.

sub lotto 2/1: apparecchi radiologici, imp. presunto L. 1.300.000.000 IVA compresa (€ 671.050,87);

sub lotto 2/2: ecografi, imp. presunto L. 1.050.000.000 IVA compresa (€ 542.002,63);

lotto 3°: attrezzature di camera operatoria e servizi afferenti, L. 4.100.000.000 IVA compresa (€ 2.116.391,20) suddiviso in n. 3 sub lotti indivisibili.

sub lotto 3/1: anestesia e rianimazione, imp. presunto L. 700.000.000 IVA compresa (€ 361.335,10);

sub lotto 3/2: sterilizzazione - imp. presunto L. 500.000.000 IVA compresa (€ 258.096,49);

sub lotto 3/3: attrezzature di camera operatoria e servizi afferenti, imp. presunto L. 2.900.000.000 IVA compresa (€ 1.496.959,62).

Potranno essere presentate richieste di partecipazione per tutti i lotti indivisibili e/o sub lotti indivisibili oppure per uno più di essi (unica domanda).

6. Termine ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo, viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della fornitura di attrezzature per il D.E.A.» entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 agosto 1999. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

7. Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di venti giorni dalla pubblicazione dei bandi.

8. Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera d'invito.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione pena esclusione dalla gara indipendentemente dal numero dei lotti o sub lotti a cui la ditta intende partecipare:

A) autocertificazione del legale rappresentante del concorrente (con la firma autentica ai sensi di legge 14 gennaio 1968, n. 15 o forme equipollenti) con la quale si attesti:

A1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

A2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla CEE;

A3) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone nonché la propria organizzazione commerciale;

A4) dichiarazione ai sensi della legge 14 gennaio 1968, n. 15, o forme equipollenti attestante il possesso della certificazione CE (o equivalente).

10. Capacità finanziaria: le imprese concorrenti dovranno fornire la documentazione:

almeno una referenza bancaria (art. 13, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992);

fatturato globale e per forniture identiche relativo all'ultimo triennio (art. 13, punto 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/1992) tenendo presente che le forniture identiche per ciascun anno non potranno, pena l'esclusione dalla gara, essere inferiori alla metà dell'importo presunto al lotto o sub lotto cui l'impresa intende partecipare.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, per singoli lotti o sub lotti - indivisibili -, che si intende unico ed indivisibile ai sensi dell'art. 16, lett. B) del decreto legislativo n. 358/1992, valutando prezzo (punti 50), valore tecnico-funzionale dei beni oggetto della fornitura e qualità della produzione (Unien ISO9001) (punti 35), tempo espresso in giorni per fornitura, installazione, messa in opera (punti 9) manutenzione post-garanzia - tempo di intervento - sede assistenza - canone manutenzione full risk (punti 6), così come sarà indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Nella lettera di invito e nel capitolato speciale di gara saranno circostanziati i criteri di assegnazione dei punteggi anzidetti.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese: in caso di raggruppamento di imprese - consentito solo in fase di preselezione - la documentazione richiesta dovrà essere fornita da ciascuna delle imprese raggruppate.

13. Altre indicazioni: il presente bando, non vincolante per l'azienda è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 2 agosto 1999 e ricevuto il 2 agosto 1999.

Il commissario straordinario:
ing. Mario Ricciotti

S-20349 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»**Bando di gara**

Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Roma «C» viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma.

Forma dell'appalto: Licitazione privata con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 358/1992.

Luogo di consegna: magazzini degli ospedali CTO «A. Alesini» e S. Eugenio e dei presidi territoriali.

Natura della fornitura: stampati vari, moduli continui e carta per fotocopia e stampa per le esigenze delle strutture dipendenti.

Importo presunto della fornitura nella forma di contratto di somministrazione: L. 1.500.000.000 + IVA (€ 774.685,35) in sei lotti indivisibili così definiti:

- lotto 1°: registri e bollettari;
- lotto 2°: buste;
- lotto 3°: stampati comuni;
- lotto 4°: stampati in N.C.R.;
- lotto 5°: moduli continui;
- lotto 6°: carta per fotocopia e stampa.

Potranno essere presentate offerte per tutti i lotti o per singolo lotto.

L'offerta dovrà riguardare, a pena di nullità, tutti gli articoli previsti nel lotto.

Durata della fornitura: un anno dalla data di effettiva aggiudicazione.

Termine ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. Roma «C», viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma - Italia - in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di stampati vari, moduli continui e carta per fotocopia e stampa» entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 settembre 1999. Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Termine per l'invio degli inviti: non inferiore a trentasette giorni dalla pubblicazione del bando.

Termine ricezione offerte: non inferiore a quaranta giorni dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Associazione temporanea d'impresa: consentita solo in fase di presentazione.

Condizioni Minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti, indipendentemente dal numero dei lotti cui la ditta intende partecipare:

1) Dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni e integrazioni, o forme equipollenti, con la quale la ditta afferma, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Limitatamente alla situazione di cui al punto d) del citato decreto legislativo dovrà essere prodotta copia autenticata dei modelli DM 10 Imps relativi al trimestre precedente alla scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

2) Idonea documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92.

3) Dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, o forme equipollenti, relativa all'art. 13 punto c) del decreto legislativo n. 358/1992. Il valore del fatturato globale - distinto per anno - dovrà essere, almeno nell'ultimo anno del triennio, superiore all'importo complessivo indicato nel presente bando.

4) Attestazioni di cui all'art. 14 punto a) del decreto legislativo 358/92 suddivise per anno.

5) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata nelle forme di legge o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione.

6) Le imprese che chiedono di partecipare al lotto relativo all'affidamento dei moduli continui devono produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge nella quale attestino di essere dotate di idonee, specifiche attrezzature.

7) Dichiarazione che attesti il possesso in Roma o provincia di un laboratorio attrezzato.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di un'unica offerta valida, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, e cioè al prezzo più basso, per singolo lotto.

Altre informazioni: potranno essere richieste all'Area acquisizione beni e servizi della U.S.L. Roma C - viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, tel. 06/51004734.

Data spedizione bando alla CEE: 30 luglio 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il commissario straordinario: ing. Mario Ricciotti.

S-20351 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.
Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ripristino standard di sicurezza con barriere New Jersey sui viadotti Entella, rio Barassi, rio S. Bernardo e torrente Gromolo in carreggiata est/ovest, ricadenti sull'autostrada Genova - Sestri Levante da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - c.a.p. 00159, tel. 06/43634224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Al sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0067/A12GE-SL - commessa n. 43.43048;

a) Autostrada Genova - Sestri Levante, lavori di manutenzione: ripristino standard di sicurezza con barriere New Jersey sui viadotti Entella, rio Barassi, rio S. Bernardo e torrente Gromolo in carreggiata Est/Ovest.

b) Categoria A.N.C. prevalente: S12 (esse-dodici), pari a L. 1.689.944.000. Altra categoria A.N.C.: *G3 (gi-tre) pari a L. 236.709.594. Importo massimo previsto L. 1.926.653.594 pari a € 995.033,54 di cui L. 193.000.000 pari a € 99.676,18 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8.30-12.30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0067/A120E-SL», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 21 settembre 1999, (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di cerallanca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di cerallanca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completa:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista - pena l'esclusione - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 21 settembre 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-quater della legge 109/1994 gli offerenti dovranno presentare: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-quater della legge 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare: garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bi-mestrali secondo le prescrizioni contrattuali. Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994. Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

a) cauzione provvisoria in originale pari a L. 38.533.072, fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e data, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S12 (esse-didici), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiladici).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 (gi-tre) per importo adeguato qualora le opere ricadenti in tale categoria non vengano eseguite in subappalto.

Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria S12 dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'A.N.C. della domanda di iscrizione nella categoria S12;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (1994/1998) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione con l'indicazione del relativo importo complessivo dei lavori - non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000);

2.2) esecuzione di un singolo lavoro il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario, oppure, esecuzione di due lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario, oppure, esecuzione di tre lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60% dell'importo di iscrizione necessario.

3) attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati. Ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 del Ministero dei lavori pubblici si specifica che, qualora l'impresa concorrente non sia essa stessa titolare di idonea iscrizione nella categoria G3 dell'A.N.C. dovrà per l'esclusione specificare nella dichiarazione di subappalto prevista al successivo paragrafo G), che le opere di cui alla suddetta categoria A.N.C. verranno eseguite in subappalto.

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e data dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - dicitura anti mafia - del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

d) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo c);

e) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo g) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

f) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incarico escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società S.P.E.A. S.p.A. - Milano.

F.4) a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

g) eventuale dichiarazione - qualora l'impresa concorrente non possiede l'iscrizione per importo adeguato nella categoria G3 dell'A.N.C. con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi b), c), F.1), F.2), F.3), F.4) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo g) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi a), b), c), d), f) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi b), c), d), f) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo b) del presente punto 11 relativa all'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G3 per importo adeguato dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotantissimi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in coltimito ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti all'ai subappaltatore/i o coltimitisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno stato della unione europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno stato della unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al presente punto 6) la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

1) alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

2) all'espletamento della procedura antimafia;

3) alla presentazione all'ente appaltante entro quarantacinque giorni dalla data di richiesta della documentazione comprovante l'esecuzione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinato dal successivo punto 18 varie.

L'aggiudicazione è altresì provvisoria in quanto è subordinata all'approvazione dell'ente appaltante che avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: le barriere da fornire dovranno essere quelle indicate nel progetto esecutivo allegato alla bozza di contratto, ovvero alla barriera metallica a profilo New Jersey con analoghe caratteristiche di resistenza (classe H4 D.M. LL.PP. 3 giugno 1998). Ai fini della dimostrazione dell'appartenenza delle barriere alla suddetta classe di severità l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà provvedere, a sue cure e spese, all'esecuzione di due prove di crash; una di esse dovrà essere effettuata con l'utilizzo di un'autoveicolo.

La metodologia, i veicoli, le posizioni dei baricentrici e gli indici ASI di riferimento dei crash-test, saranno quelli previsti dal succitato decreto del Ministero dei lavori pubblici e comunque preventivamente concordati con la committente.

Le prove dovranno essere effettuate in uno dei campi prova autorizzati, come da circolare del Ministero LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996.

In caso di barriere per le quali sono state già eseguite delle prove effettuate secondo i criteri sopra esposti presso i campi di prova autorizzati, in ogni caso successivamente alla circolare del Ministero LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996, l'impresa aggiudicataria provvisoria potrà fornire la documentazione tecnica e la certificazione delle prove già sostenute.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con i prezzi unitari offerti in sede di gara.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade S.p.A.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-20360 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Licitazione privata per progetto di formazione manageriale su «Tecnica e strumenti per la gestione del lavoro nei gruppi di processo», per il ruolo di facilitatore/integratore di processo.

1. Ente appaltante: INPS-Progetto Formazione, Sviluppo Competenze e Comunicazione Interna, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Tel. (06) 59053868, fax 59053993.

2. Cat. serv. 24, n. CPC 92: si invitano i candidati a presentare domanda di partecipazione alla gara per il progetto formativo riguardante circa 4.000 unità, per 200 edizioni, ciascuna della durata di tre giorni (otto ore giornaliere), per 20 partecipanti/edizione; svolgimento di più edizioni all'interno di ciascuna settimana, anche in contemporanea, per completare realizzazione nel periodo massimo di otto mesi (6 edizioni corsi settimanali); importo stimato di L. 1.537.000.000 (un miliardo cinquecentotrentasettemilioni), IVA esente ai sensi art. 14, comma 10, legge n. 537/1993.

3. Luogo di esecuzione: presso 2 poli didattici (Roma e Milano), con aule adeguatamente attrezzate messe a disposizione dalla consulesa.

4. A)-B).

5. 6. A)-B) Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi; per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione in più di un raggruppamento.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine di completamento del servizio: entro l'anno 2000.

9. 10. A) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare funzionalmente i destinatari dell'intervento alle nuove esigenze organizzative.

B) Termine presentazione domande partecipazione: devono pervenire agli uffici entro ore 12 del 20 settembre 1999, pena l'esclusione.

C) Indirizzo: INPS, Sede Centrale, Direzione Centrale Approvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano ammezzato-stanza A/5), via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione.

D) Domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana.

11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10.B).

12. Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito.

13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice e firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti dei singoli soggetti in caso di raggruppamenti temporanei, corredate da:

1) dichiarazione ai sensi dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

2) dichiarazione di iscrizione alla camera di commercio attestante l'attività specifica della società e i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente, numero del codice fiscale e della partita IVA;

3) dichiarazione del fatturato globale per ogni singola società relativo agli interventi formativi espletati sulla materia oggetto del bando, esclusi corsi a catalogo, iniziati non prima del 1° gennaio 1996 e conclusi entro il 31 dicembre 1998. Il fatturato minimo nel triennio per ogni società partecipante singolarmente o per i raggruppamenti è di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), pena l'esclusione; il fatturato minimo nel triennio per ogni società che fa parte di raggruppamenti è di L. 150.000.000 (centocinquantomilioni), pena l'esclusione della singola società e del raggruppamento temporaneo qualora non venga raggiunto il fatturato globale richiesto dal bando;

4) aver gestito, sempre nel triennio, per conto di amministrazioni italiane o estere, almeno un progetto di formazione manageriale per dirigenti o quadri, esclusi corsi a catalogo, per un importo minimo di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni), da riferirsi alla singola Società partecipante o complessivamente a tutte le Società del raggruppamento, pena esclusione;

5) dichiarazione relativa al possesso della certificazione ISO9001, pena esclusione; in caso di raggruppamento temporaneo di impresa/consorzio la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle società;

6) dichiarazione, del singolo soggetto o della capogruppo in caso di raggruppamento, attestante la messa a disposizione di logistica, attrezzature e strumentazioni idonee di cui alla voce 3. Le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale pena esclusione. Le autentiche andranno effettuate ai sensi di legge.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, in base all'offerta formulata al prezzo più basso; corrispondenza del progetto elaborato dalla consulesa al progetto/capitolato d'appalto formulato dalla committenza, di cui alle «condizioni speciali» (allegato «A» della lettera invito).

15. Ulteriori informazioni:

a) le società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione;

b) le società invitate a concorrere riceveranno le «Condizioni speciali», comprensive del progetto/capitolato d'appalto;

c) è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) l'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato (L. 1.537.000.000). In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide;

e) è facoltà dell'istituto ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino esigenze di formazione in materia di «Tecnica e strumenti per la gestione del lavoro nei gruppi di processo» analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando. Responsabile del procedimento: sig.ra Lialele Bartolucci, tel. 0659053840/3868, fax 0659053993. Sped. n. r.c. n. bando Ufficio Pubbl. n. Uff. II CEE: 19 e 26 luglio 1999.

Roma, 19 luglio 1999

Il direttore del progetto: dott. Franco Portari.

S-20361 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Avviso di gara esperita (Art. 20 legge n. 55/90)

Si dà avviso dell'esperimento della licitazione privata, con procedura d'urgenza, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di strutture sotterranee polifunzionali, da eseguirsi in Roma, località Tor Pagnotta, indetta con bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 58 dell'11 marzo 1999, per l'importo a base di gara di L. 4.802.610.472 € 2.480.341,31.

Sono state invitate le imprese:

1) A.C.E. S.r.l. (Roma); 2) A.C.R.R. a.r.l. (Roma); 3) A.C.O.P. S.r.l. (Roma); 4) A.I.A. Costruzioni S.p.a. (Catania); 5) Alsa S.r.l. (Roma); 6) Appalti Setter S.r.l. (Roma); 7) Arco Italia S.r.l. (Roma); 8) Baghioni Impianti S.r.l. (Campagnano-RM); 9) Baldassini-Tognazzi S.p.a. (Calenzano-FI); 10) Barattelli Costruzioni S.r.l. (L'Aquila); 11) Bartoloni S.r.l. (Maccarese-Fiumicino-RM); 12) Benito Stirpe S.p.a. (Torricella-FR); 13) C.E.I.R. S.r.l. (Roma); 14) C.G.D. S.r.l. (Napoli); 15) CEM S.r.l. (Lanciano-CH); 16) CIERRE Costruzioni Roma Coop. di Prod. e Lav. a.r.l. (Roma); 17) Cinquegrana Costruzioni di Luigi & C. S.a.s. (Afragola-NA); 18) CO.G.IN. S.a.s. (Napoli); 19) CO.G.E.P.A. S.p.a. (Napoli); 20) CO.ST. EDIL S.r.l. (Roma); 21) COGEFI S.r.l. (Foggia-FR); 22) CONSCOP - Consorzio Coop. di Prod. e Lav. (Forlì); 23) Consorzio Tecnolazio (Roma); 24) Cortegiano Costruzioni S.r.l. (Roma); 25) Cosman S.r.l. (Roma); 26) Costruire Edilizia S.p.a. (Roma); 27) Costruzioni Civili Industriali Geom. Gilberto Cardinali (Jesi-AN); 28) Costruzioni Falcone Geom. Luigi S.r.l. (Campobasso); 29) Damiani S.r.l. (Roma); 30) De Angelis Ediltecnica S.a.s. (Roma); 31) De Benedictis costruzioni S.r.l. (Napoli); 32) DE.CO. S.r.l. (Roma); 33) Degennaro S.p.a. (Bari); 34) Dema Costruzioni S.r.l. (Roma); 35) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. (S. Giovanni Teatino-CH); 36) Ditta Galletti Cesino S.r.l. (Roma); 37) Donati S.p.a. (Roma); 38) EDIL CO. GIA. S.r.l. (Velletri-RM); 39) Edil Conti S.r.l. (Morena-RM); 40) Edil Contract (Roma); 41) Edil Pieri S.r.l. (Roma); 42) EDIL.RO.DO.GEL S.r.l. (Frosinone); 43) Edilforum S.r.l. (Roma); 44) Edilgama S.r.l. (Rieti); 45) Edilgreen S.r.l. (Campi Bisenzio-FI); 46) Edina S.n.c. (Napoli); 47) Elemar S.r.l. (Roma); 48) Eletrobeton S.p.a. (Roma); 49) Enrico Del Gaudio S.a.s. di Clemente Maria Del Gaudio & C. (Napoli); 50) Eurocostruzioni S.r.l. (Viterbo); 51) Figera S.r.l. (Roma); 52) Florinda S.r.l. (Napoli); 53) G. & G. Di Stefano S.p.a. (Roma); 54) G.E.COOP. a.r.l. (Napoli); 55) Geom. Luigi Tropea Costruttore (Caltanissetta); 56) Germano Belli S.r.l. (Chieti); 57) Giap S.r.l. (Roma); 58) Gidaro S.r.l. (Roma); 59) Giglio III S.r.l. (L'Aquila); 60) Gruppo A Impresa di Costruzioni S.r.l. (Roma); 61) I.A.B. S.p.a. (Roma); 62) I.B.C. Costruzioni S.p.a. (Roma); 63) I.C.O.P. S.r.l. (Pescara); 64) I.C.S. S.r.l. (Roma); 65) I.CO.G.I. S.p.a. (Roma); 66) I.CO.R. 80 S.r.l. (Roma); 67) Ilead S.r.l. (Potenza-NA); 68) ICS S.r.l. (Roma); 69) I.M.A.C. S.r.l. (Roma); 70) Impresa Cannas Settimio & C. (Castellamare di Stabia-NA); 71) Impresa Carcella S.p.a. (Roma); 72) Impresa Ciancio geom. Antonio (Roccapennino-SA); 73) Impresa Cicchetti Remo (Roma); 74) Impresa Costruzioni Donato Grossi (Pietralla-PZ); 75) Impresa Costruzioni S.E.A. S.r.l. (Ascoli Piceno); 76) Impresa di Costruzioni Mario Di Carlo S.r.l. (Roma); 77) Impresa Di Stasio S.r.l. (Napoli); 78) Impresa Edile «Geom. Luigi Maddaloni» (Nola-NA); 79) Impresa Edile Ferrara Luigi (Roseto degli Abruzzi-TE); 80) Impresa Edile San Marino S.r.l. (Roma); 81) Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a. (Roma); 82) Ing. Giovanni Battista Capece Minutolo Del Sasso (Napoli); 83) Ing. Mario Nuti Impresa Generale di Costruzioni S.a.s. (Roma); 84) Ineco S.p.a. (Roma); 85) Interlavori S.r.l. (Latina); 86) L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l. (Roma); 87) Lafatre S.r.l. (Patrica-FR); 88) Lattanzi S.r.l. (Roma); 89) M.D.M. Sport System S.r.l. (Messina); 90) Mambrini Costruzioni S.r.l. (Roma); 91) Marcantonio S.r.l. (Roma); 92) Mariani Costruzioni S.p.a. (Roma); 93) MPM Lavori S.r.l. (Roma); 94) N.E.R. S.r.l. (Roma); 95) P.A.C.O. Pacifico Costruzioni S.r.l. (Napoli); 96) Pal-Imptanti S.A.S. (Paganica-AQ); 97) Pietrini S.r.l. (Roma); 98) PROG.EDIM. S.r.l. (Napoli); 99) R.E.C. Romana Edili Cementi S.r.l. (Roma); 100) R.E.CO.R.D. S.r.l. (Roma); 101) RM Group S.p.a. (Napoli); 102) S.A.C.E.A. S.r.l. (Roma); 103) S.A.C.I.E. S.r.l. (Roma); 104) S.A.C.E.D. S.r.l. (Napoli); 105) S.A.P.E.C. S.p.a. (Roma); 106) S.G. Costruzioni di C. De Vincentis & C. S.a.s. (Napoli); 107) S.C.E.B.A.S. S.p.a. (Roma); 108) S.E.A.M. S.p.a. (Roma); 109) S.I.C.E.T. S.p.a. (Arceia-RM); 110) S.T.E.I.A.M. S.p.a. (Roma); 111) Seas S.p.a. (Umbertide-PG); 112) Sette Costruzioni S.p.a. (Roma); 113) Sette Costruzioni Generali S.p.a. (Roma); 114) Sled S.p.a. (Napoli); 115) SO.CO.GE. S.r.l. (Roma); 116) Soc. Camad r.l. (Roma); 117) Soc. Coop. Edilcaura a.r.l. (Roma); 118) Soc. Moviter S.r.l. (Borgo S. Donato-Sabaudia-LT); 119)

Speci S.r.l. (Pomezia-RM); 120) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a. (Roma); 121) Thesis Impianti S.p.a. (Roma); 122) Tiburina Due S.r.l. (Roma); 123) Tirrena Lavori S.r.l. (Roma); 124) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (Roma); 125) Valtellina S.p.a. (Gorle-BG); 126) Veldaro Costruzioni S.r.l. (Pompeia-NA); 127) Vittigi Costruzioni S.r.l. (Ceprano-FR); 128) Zoppolo & Pulcher S.p.a. (Torino);

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai nn. 2, 3, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 16, 18, 20, 21, 23, 24, 26, 29, 30, 32, 33, 36, 38, 39, 42, 43, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 56, 57, 61, 62, 64, 65, 66, 68, 70, 73, 79, 81, 82, 86, 89, 90, 91, 93, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 107, 108, 109, 110, 112, 113, 114, 118, 119, 120, 121, 124 e 127 dell'elenco che precede.

La gara, esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale, è stata aggiudicata dall'impresa S.C.E.B.A.S. S.p.a. con il ribasso del 24,167.

Roma, 28 luglio 1999

Responsabile Funzione Risorse e Servizi Immobiliari-Appalti
e Supporto della Direzione Generale Telecom Italia S.p.a.:
ing. Paolo D'Andrea

S-20368 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SUD BACINO MORO SANGRO SINELLO E TRIGNO Vasto (CH)

Bando di gara per licitazione privata

a) Consorzio di Bonifica Sud - C.da S. Antonio Abate - 66054 Vasto (CH), tel. 0873367491, telefax 0873367196;

b) data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 luglio 1999;

c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata articolo 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109;

d) luogo di esecuzione: San Giovanni Lipioni (CH);

2. Progetto di trasformazione irrigua del territorio consortile - 2° Stralcio - vasche di decantazione a valle della traversa di San Giovanni Lipioni;

3. Costruzione di un dissabbiatore, by pass Ø 500 - Taglio condotte esistenti - opere di completamento e di presidio;

4. Importo a base d'asta non suddivisibile in lotti: lire 2.930.000.000 (L.1513.218.714);

5. Iscrizione A.N.C. Cat. G8 (ex 106) sino a L. 3.000.000.000

e) tempo utile per ultimare i lavori: giorni trecentosessantacinque; f) g) h);

i) cauzione provvisoria: 2% dei lavori a base d'asta;

j) finanziamento assentito con D.M. 20 novembre 1997 sulle risorse di cui alla legge n. 135/1997 del Ministero delle politiche agricole - Gestione ex Agensud;

k) sono ammessi a gara i soggetti di cui agli art. 10, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni;

l) 1) certificato di iscrizione A.N.C. come in lettera d) da allegare;

2) dichiarazione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) dichiarazione da provare successivamente dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui al precedente comma;

c) attestazione della cifra della regolarità delle imposte e la regolarità contributiva;

m) sessanta giorni dopo la celebrazione della gara;

n) Si applica l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come da Merloni ter;

o) p);

- q) sono ammesse le imprese residenti nella U.E.
 r); s);
 t) termine di ricezione delle domande: 31 agosto 1999 all'indirizzo di cui al punto a);
 u) spedizione invito entro il 30 settembre 1999;
 v) l'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1 *ter* della legge 11 febbraio 1994 n. 109;
 w) Responsabile del Procedimento è il dott. ing. Enzo Mariani.

Vasto, 3 agosto 1999

Il commissario: Giuseppe Torricella.

S-20378 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SUD BACINO MORO SANGRO SINELLO E TRIGNO

Vasto (CH)

Bando di gara per licitazione privata

a) Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro Sangro Sinello e Trigno, Contrada S. Antonio Abate - Vasto (CH), tel. 0873-367491, fax 0873-367196;

b);

c) criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e con applicazione della interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 1999 prot. n. 568;

d) 1. luogo di esecuzione: San Salvo, Cupello (CH);

2. Lavori di normalizzazione ed adeguamento della rete scolante nel bacino del Trigno - 1° lotto;

3. Riconfigurazione strade di servizio dx e sx fosso Selva con manti di bitumazione, costruzione muri di sostegno in gabbioni alla strada di servizio di cui in precedenza, quattro ponti di servizio, alleggerimento pendice destra, costruzione di trincee drenanti ecc. attività espropriativa e sondaggi;

4. Importo a base d'asta non suddivisibile in lotti lire 2.046.000.000 ((1.056.670,81) di cui L. 523.138.542 (€ 270.178,50) per opere stradali scorparabili;

5. Iscrizione ANC CAT G8 (ex 10b) sino a L. 3.000.000.000;

e) termine di esecuzione dell'appalto: dodici mesi dalla data di consegna dei lavori;

f); g); h);

i) cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori a base d'asta;

j) finanziamento: legge n. 135/97 - D.M. 7693 del 29 dicembre 1998 Ministero per le politiche agricole; pagamento: stati d'avanzamento ad erogazione quote mutui;

k) sono ammessi a gara i soggetti di cui agli artt. 10, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

l) 1. certificato di iscrizione ANC come in lettera d) da allegare;

2. dichiarazione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3. dichiarazione da provare successivamente dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando: cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto;

m) novanta giorni dopo la celebrazione della gara;

n) si applica l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come dalla Merloni *ter*;

o); p);

q) sono ammesse le imprese residenti nella U.E.;

r); s);

t) termine di ricezione domande: entro venti giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale all'indirizzo di cui al punto a);

u) spedizione invito: entro il 31 dicembre 1999;

v) l'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10 comma 1 *ter* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

z) Responsabile del procedimento è il dott. ing. Enzo Mariani.

Vasto, 3 agosto 1999

Il commissario: Giuseppe Torricella.

S-20380 (A pagamento).

COMUNE DI LAINATE (Provincia di Milano)

È indetta gara, per pubblico incanto del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento delle coperture assicurative: primo lotto incendio, furto e informatica; secondo lotto responsabilità civile-tutela legale e infortuni; terzo lotto infortuni e kasko soggetti in missione.

Durata dell'appalto: triennale, oltre i periodi in scadenza nel 1999.

Previsione: L. 150.000.000 annui.

Data di spedizione al Guce: 22 luglio 1999.

Termine per la presentazione delle domande: 30 settembre 1999.

Per informazioni, visione e/o ritiro dei capitolati: tel. 02/93598262.

Il responsabile del servizio: dott. Fabrizio Massironi.

M-6720 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Bando di gara per l'affidamento del servizio di recupero dell'evasione fiscale - I.C.I.

Comune Pieve Emanuele, indirizzo, via Viquarterio n. 1, telefono, 02/90788216/41, fax 02/90788208, categoria di servizio 27, luogo di esecuzione, comune di Pieve Emanuele, riferimento disposizioni legislative, decreto legislativo n. 157/95, D.P.R. n. 403/1998, decreto-legge n. 358/1992, delibera di G.C. 178 del 7 luglio 1999 e per quanto non espressamente indicato nel presente bando, valgono in quanto applicabili, le vigenti disposizioni legislative e i regolamenti emanati in materia, le norme contenute nel capitolato speciale e nelle norme per la partecipazione alla gara.

Per ogni informazione inerente la gara in oggetto, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio tributi nei giorni ed ore d'apertura al pubblico tel. 02/90788216/41.

Termine per il completamento del servizio: sei mesi dalla data di affidamento.

I documenti e le informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo: comune di Pieve Emanuele, Ufficio tributi, in via Racanelli Maria, via Viquarterio n. 1, tel. 02/90788216/41, fax 02/90788208.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorno antecedente quello di svolgimento della gara.

Il costo di riproduzione e di invio dei documenti è di L. 20.000 da versare in contanti presso l'Ufficio economato oppure con bonifico bancario intestato alla Tesoreria del comune di Pieve Emanuele banca Popolare di Milano, agenzia 242 conto corrente 7020 (ABI 5584, Cab 33581) oppure tramite c/c postale intestato al comune di Pieve Emanuele n. 47904206.

Personale autorizzate a presenziare all'apertura: coloro che rappresentano legalmente le società o delegati muniti di apposito mandato.

Data ora e luogo di apertura delle buste: 1° ottobre 1999 ore 11, Sala Consiliare del Municipio.

Cauzione definitiva: L. 60.000.000 (€ 30.987,41).

Finanziamento della spesa: mezzi propri di bilancio.

Pagamenti: come da regolamento comunale di contabilità e dal capitolato speciale d'appalto.

Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatore di servizi al quale si è aggiudicato l'appalto: società come disciplinate dal codice civile con esclusione della società semplice.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla data della gara.

Criterio di aggiudicazione e altre informazioni: asta pubblica art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri individuati nel capitolato speciale d'appalto.

La percentuale a base d'appalto è del 35% delle somme che saranno effettivamente introitate nelle casse comunali.

Criteri di aggiudicazione: minor agg. punti 40, modalità di realizzazione del progetto punti 30, software e hardware punti 30.

Eventuali offerte anormalmente basse saranno valutate come determinato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo del comune di Pieve Emanuele entro le ore 13, del giorno 30 settembre 1999 per mezzo del servizio postale di Stato anche in corso particolare, oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcun'offerta, anche sostitutiva e aggiuntiva di offerte precedente.

Il responsabile del servizio: Corbo Carlo.

M-6721 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa

1. Ente appaltante: comune di Seveso (provincia di Milano) viale V. Veneto n. 3 - 20030 Seveso telefono 0362/5171, telefax 0362/509033, E-mail seveso@tin.it indirizzo internet www.provincia.milano.it/comuni/seveso.

2. Categoria di servizio e descrizione servizio di Tesoreria e cassa (rientrante nella cat. 6, lett. b), di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) alle condizioni specificate dalla convenzione approvata dall'organo consiliare ai sensi dell'art. 52 decreto legislativo n. 77/1995 e succ. mod. ed integraz.

Numero di riferimento CPC: ex 81.

3. Luogo di esecuzione.

Nel centro abitato del comune di Seveso, con esclusione delle frazioni.

4. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare le offerte.

Tutti gli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui agli artt. 10 e 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed alle S.p.a. con i limiti di cui alla legge 18 febbraio 1999, n. 28.

5. Durata del contratto.

Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

6. Termine per la richiesta di partecipazione.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro trentasette giorni dalla data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea al seguente indirizzo ufficio protocollo del comune di Seveso, viale V. Veneto n. 3 - 20030 Seveso (Milano).

Riferimenti da indicare: «non aprire - contiene domanda di partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio di Tesoreria e cassa».

Le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte.

Entro trenta giorni dalla scadenza di cui al precedente punto 6.

8. Condizioni minime.

Alla richiesta di invito le ditte concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione del legale rappresentante degli enti e società, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, attestante:

domicilio presso il quale inviare l'eventuale invito e numero di fax; iscrizione alla C.C.I.A.A.;

l'idoneità a svolgere il servizio di Tesoreria in quanto autorizzata a svolgere attività di cui agli artt. 10 e 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e S.p.a. di cui alla legge 18 febbraio 1999, n. 28;

l'impegno ad aprire uno sportello in idoneo locale nel centro abitato del comune di Seveso, con esclusione delle frazioni, prima dell'inizio del servizio, nel caso in cui la Banca non abbia filiale o sportello sul territorio;

l'accettazione di tutte le condizioni contenute nella convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria e cassa approvata con deliberazione consiliare.

9. Criteri di aggiudicazione.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 dall'apposita commissione prevista dal regolamento dei contratti del comune di Seveso, in base ai parametri indicati dalla convenzione approvata dall'Organo consiliare.

10. Altre informazioni.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso il comune di Seveso (provincia di Milano), viale V. Veneto n. 3, telefono 0362/517231 telefax 0362/517265.

Oppure su internet all'indirizzo www.provincia.milano.it/comuni/seveso.

Referente: dott.ssa Giudici.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, 23 luglio 1999.

Seveso, 16 luglio 1999.

Il segretario generale: dott. Agostino Re.

M-6722 (A pagamento).

COMUNE DI ALBAIRATE (Provincia di Milano)

Esito di gara

Ente Aggiudicatario: comune di Albairate (MI), via C. Battisti n. 2.

Oggetto dell'appalto: appalto concorso per l'organizzazione e la gestione del servizio di mensa scolastica compresa la fornitura e posa in opera degli arredi e delle attrezzature.

Durata dell'appalto: anni otto a decorrere dall'anno scolastico 1999/2000.

Criterio dell'aggiudicazione: art. 3, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, attuativo della direttiva CEE n. 92/1950.

Ditte invitate: n. 25.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Sodexho Italia S.p.a., via Selveio n. 71, Milano.

Importo aggiudicazione: L. 2.275.200.000, oltre I.V.A. di legge pari a L. 7.110.000, oltre I.V.A. a singolo pasto.

Albairate, 29 luglio 1999

Il responsabile del servizio: Gian Piero De Vecchi.

M-6726 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO **Assessorato ai Lavori Pubblici**

Avviso ex art. 20 legge n. 55/1990 e art. 12
decreto legislativo n. 406/1991

1. Ente appaltante: provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, tel. 0039341295111, telefax 0039341295333.

2. Data di aggiudicazione: 14 maggio 1999 determinazione dirigenziale n. 257.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 1, comma 1, lett. e) della legge n. 14/1973. Valutazione anomalia offerte art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994.

4. Caratteristiche dell'opera: lavori di sistemazione dell'innesto sulla strada provinciale 51 della Santa in Oggiono, lungo la strada provinciale 60 di Gialbiate (Gara n. 5/99).

5. Imprese invitate:

1) Tremari Angelo & C. S.a.s., Montemezzo (CO); 2) Pedranzini & C. S.r.l., Mantello (SO); 3) Tecnocostruzioni S.r.l., Sondrio; 4) Edilscavi S.r.l., Barzanò (LC); 5) Bregoli Paolo Brescia; 6) C.I.C. S.p.a., Milano; 7) Colombini Costruzioni Nuova Olonio (SO); 8) Sandrini Costruzioni S.p.a., Morbegno (SO); 9) Vanoli S.n.c., Verca (CO); 10) Stices Costruzioni S.r.l., Trento; 11) De Campo Enrico & C. S.r.l., Morbegno (SO); 12) Castelli ing. Leopoldo S.p.a., Morbegno (SO); 13) Mara S.r.l., Milano; 14) Tentori Emilio & C. S.n.c. Airuno (LC); 15) Colombo Strade Monza (MI); 16) Sangalli S.n.c. Mapello (BG); 17) Costruzioni Valena Mantello (SO); 18) T.M.G. Scavi S.r.l., Sondrio; 19) Foti S.r.l., Bulgarograsso (CO); 20) Regazzoni Antonio S.r.l., Olmo al Brembo (BG); 21) Tippiess S.r.l., Bergamo; 22) F.lli Passoni S.r.l., Bernareggio (MI); 23) Alii Alfredo S.p.a., Milano; 24) F.lli Colosio S.p.a., Seriate (BG); 25) Filippi Palmino Costa Volpino (BG); 26) Beton Villa S.p.a., Merate (LC); 27) Assolari Luigi & C. S.p.a., Valbrembo (BG); 28) Cavalleri Ottavio S.p.a., Dalmine (BG); 29) Costruzioni Cerri S.n.c. Talamona (SO); 30) Biffi Spavilla D'Adda (BG); 31) Coop. Selcatori e Posatori Strade e Cave a.r.l., Milano; 32) A.T.I. tra l'impresa Tecnol. S.r.l., Lecco e l'impresa Colombini Marco Sorico (CO); 33) Ranghetti Felice S.r.l., Pontoglio (BS); 34) Gerosa Giovanni S.r.l., Perego (LC); 35) S.I.C.E.S. S.p.a., Brescia; 36) Cantieridaoista S.r.l., Desio (MI); 37) Magatti S.r.l., Milano; 38) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l., Osio Sopra (BG); 39) Bassetto S.p.a., Arcore (MI); 40) Cavallari Costruzioni Dalmine (BG); 41) Cogei S.p.a., Quincinetto (TO); 42) Pasina Costruzioni S.r.l., Milano (MI); 43) Tacchini e Pava Canzo (CO); 44) Sca.Mo.Ter S.p.a., Casnigo (BG); 45) T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l., Genova; 46) F.lli Quadri S.r.l., Pozzo D'Adda (MI); 47) Giudici Luigi S.p.a., Cantù (CO); 48) Carrazzola geom. Camillo Colorina (SO); 49) Panzeri Celestino S.n.c. Olgiate Molgora (LC); 50) Cetti Giacomo S.p.a., Grandola ed Uniti (CO); 51) Comparini Melzo S.r.l., Melzo (MI); 52) Atena S.r.l., Villa Guardia (CO); 53) Riva Francesco & Figli Osio Sopra (BG); 54) Vitali S.p.a., Cisano Bergamasco (BG); 55) Emas S.r.l., Corturano (MI); 56) Trivella S.r.l., Cedrasco (SO); 57) A.C.V. S.r.l., Venegono Inferiore (VA); 58) Edil Scaviter S.r.l., Vimodrone (MI); 59) Caffù S.r.l., Carbonara al Ticino (PV); 60) Ferrario Costante S.a., Concorezzo (MI); 61) Ruscalla geom. Delio Asti; 62) Mandelli Scavi S.r.l., Cernusco Lombardone (LC); 63) Cartocci Strade S.p.a., Villa Guardia (CO); 64) Negro F.lli S.p.a., Arma di Taggia (IM); 65) Rovelli S.r.l., Monza (MI); 66) Panzeri Carmelo Palazzago (BG); 67) Varia Costruzioni S.r.l., Lucca; 68) Suardi Alessio Predore (BG); 69) I.F.A.F. S.p.a., Noventa di Piave (VE); 70) Sole Immobile S.p.a., Desenzano (BS); 71) Coges S.r.l., Alzano Lombardo (BG); 72) Franco Eugenio S.p.a., San Damiano D'Asti (AT); 73) Calces S.r.l., Crema (CR); 74) Pietro Carsana & C. S.r.l., Lecco; 75) Edilfiorini S.r.l., Pistoia; 76) S.A.C.E.M. S.r.l., Pompei (NA); 77) A.T.I. tra l'impresa Conglomerati Bituminosi S.r.l., Pratola Peligna (AQ) e l'impresa P.B.S. S.r.l., Sulmona (AQ); 78) Cogni S.p.a., Piacenza; 79) Cabrini Albino S.n.c. Omo (BG); 80) Morani Costruzioni S.r.l., Morbegno (SO); 81) Quadrio Gaetano S.p.a., Morbegno (SO); 82) Fin Val S.r.l., Sondrio; 83) S.C. S.n.c. di Santangelo B. & C. Cagno (CO); 84) Lovati & C. S.a.s., Milano; 85) Selva Mercurio S.r.l., Como; 86) Scuffi F.lli S.r.l., Lurate Caccivio (CO); 87) Samaf S.r.l., Ranica (BG); 88) Fucci Asfalti S.r.l., Cernusco sul Naviglio (MI); 89) Lariana Costruzioni S.r.l., Castello Brianza (LC); 90) Sage S.p.a., Brembilla (BG); 91) Guzzonato S.n.c. Sulbiate (MI); 92) Fe-

naroli G. Carlo & C. S.a.s. Predore (BG); 93) Milesi geom. Sergio S.r.l., Gorlago (BG); 94) Milesi S.p.a., Telgate, (BG); 95) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (VB); 96) Magnati geom. Renato Ponteranica (BG); 97) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 98) Generalstrade S.n.c. Bariassina (MI); 99) Farina Guido S.r.l., Desio (MI); 100) A.T.I. tra l'impresa Devizzi Giovanni B. S.n.c. Cremona (LC) e l'impresa Mazzoleni Armando Garlate (LC); 101) I.C.E.M.S. S.r.l., Milano; 102) Pozzi Virginio Strade S.r.l., Lecco; 103) Edilsuolo S.p.a., Piacenza; 104) Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio; 105) Al Furen S.r.l., Sondrio; 106) Mabar S.r.l., Talamona (SO); 107) Ecomoviter S.r.l., Bagnatica (BG); 108) Agina S.r.l., Fossombrone (PS); 109) Lauro S.p.a., Torino; 110) Locatelli geom. Gabriele Grumello del Monte (BG); 111) Patriarca Costruzioni S.r.l., Sondrio; 112) De Marzi geom. Pietro S.r.l., Caiolo (SO).

Imprese intervenute: oltre all'impresa aggiudicataria contrassegnata con il numero 65), le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 22), 23), 24), 26), 29), 30), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 39), 40), 42), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 54), 55), 56), 57), 60), 62), 63), 66), 70), 74), 79), 80), 81), 82), 86), 89), 90), 91), 92), 93), 100), 102), 104), 105), 106), 107), 110), 111).

Aggiudicatario: Rovelli S.r.l. - Monza (MI), via Della Loversa n. 65.

Prezzo offerto: L. 934.928.805.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 40 del 18 febbraio 1999.

Lecco, 27 luglio 1999

Il dirigente del settore LL.PP.:
dott.ssa Barbara Funghini

M-6728 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO **Assessorato ai Lavori Pubblici**

Avviso ex art. 20 legge n. 55/1990 e art. 12
decreto legislativo n. 406/1991

1. Ente appaltante: provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, tel. 0341/295111, telefax 0341/295333.

2. Data di aggiudicazione: 3 maggio 1999 determinazione dirigenziale n. 230/982/14926.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1, comma 1, lett. e) della legge n. 14/1973, cioè con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994. Valutazione anomalia offerte art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994.

4. Caratteristiche opera: lavori di restauro conservativo e consolidamento statico dell'edificio adibito a foresteria e dell'ala nord dell'edificio principale presso Villa Monastero in Varenna. (Gara n. 01/99).

5) Imprese invitate:

1) Sandrini Costruzioni S.p.a., Morbegno (SO); 2) Trivella S.p.a., Cinisello Balsamo (MI); 3) Nessi & Majocchi S.p.a., Como; 4) Pietro Carsana & C. S.r.l., Lecco; 5) Cetti Giacomo S.p.a., Grandola ed Uniti (CO); 6) Cosmi S.r.l., Settimo Milanese (MI); 7) Saem-Smc S.r.l., Milano; 8) Abitat S.p.a., Vigevano (PV); 9) Comedelle S.r.l., Sondrio; 10) Co.Ed. Ar S.c.r.l., Arezzo; 11) Re.Co.R. S.r.l., Isernia; 12) Cogei S.p.a., Quincinetto (TO); 13) F.lli Boffi S.r.l., Gussano (MI); 14) Costruzioni San Marco S.r.l., Milano; 15) Foglia & C. S.r.l., Parma; 16) Redil Costruzioni S.r.l., Sondrio; 17) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera (VE); 18) Tecnobrianza S.n.c., Erba (CO); 19) S.E.C. S.r.l., Ragusa; 20) ATI tra Quadrio Gaetano S.p.a. (Mantovana), Morbegno (SO), Gianatti Giuseppe, Tirano (SO) e Elettromeccanica Rini S.a.s., Villa Guardia (CO); 21) Pitrolo Salvatore, Noto (SR); 22) Pitrolo Luigi, Noto (SR); 23) Di Pace S.r.l., Napoli; 24) Monumenta S.r.l., Roma; 25) D.P. Restauro S.n.c., Pieve di Coriano (MN).

6. Imprese intervenute: oltre all'impresa aggiudicataria contrassegnata con il numero 13) e che in fase di presentazione dell'offerta si è associata all'impresa Colciago Roberto, Carate Brianza (MI), l'impresa Pietro Carsana & C. S.r.l. di Lecco associata all'impresa Sintel S.r.l. di Lecco.

7. Aggiudicatario: ATI tra F.lli Boffi S.r.l. di Giussano (MI) e Colciago Roberto di Carate Brianza (MI).

8. Prezzo offerto: L. 985.575.336 (oltre I.V.A.).

9. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 26 gennaio 1999, n. 20 parte II.

Lecco, 27 luglio 1999

Il dirigente del settore LL.PP.: dott.ssa Barbara Funghini.

M-6729 (A pagamento).

COMUNE DI ALBAIRATE (Provincia di Milano)

Via C. Battisti n. 2, tel. 02/94063212

Avviso esito di asta pubblica

Si rende noto ai sensi dell'art. 9 comma 50, della legge 18 novembre 1998 n. 415, l'esito dell'asta pubblica aperta il giorno 31 marzo 1999 per i lavori di «Costruzione Residenza Sanitaria-Assistenziale per anziani N.A.P. - 1° lotto, via XXV Aprile».

Offerte ricevute n. 18;

Offerte escluse n. 9.

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso mediante percentuale unica di ribasso sull'importo a corpo a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Gara aggiudicata all'impresa Impeco S.p.a. via Primaticcio n. 140 Milano, per l'importo complessivo di L. 3.294.600.000, (€ 1701518,899) I.V.A. esclusa, pari al ribasso unico del 13,30%.

Direzione Lavori: Studio Architettura «Riboldi e Rosso» di Tradate in collaborazione con ing. A. Vintari per le strutture, ing. M. Pizzi per gli impianti elettrici, ing. A. Fania per gli impianti a fluido.

Albairate, 23 luglio 1999

Responsabile dell'ufficio tecnico: geom. Ettore Bortolotti.

M-6727 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) (Provincia di Milano)

Magenta (MI), via Al Donatore di Sangue n. 50

Telef. 02/97963570 - Fax 02/97963316

Bando di gara - Pubblico incanto

Pubblicazione urgente ai sensi art. 64 regio decreto n. 827/1924

Si rende noto che è stata indetta gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali in dotazione domiciliare ai pazienti affetti da menomazioni funzionali permanenti.

Importo annuo presunto: L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 154.397,07). Durata contrattuale: dodici mesi. Criterio di aggiudicazione: art. 10, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 14/1997 anche in presenza di un'unica offerta valida. La documentazione di gara dovrà essere richiesta presso il servizio gestione approvvigionamenti, tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte 13 settembre 1999 entro le ore 11 c/o ufficio protocollo dell'azienda.

La gara si svolgerà il 14 settembre 1999 alle ore 11 presso il servizio gestione approvvigionamenti - Edificio M - Via Al Donatore di Sangue n. 50 - Magenta (MI).

Saranno ammessi i titolari, i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega.

Magenta, 26 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-6732 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO

1. Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, via F. Sforza n. 28 - I - 20122 Milano, tel. 5503.8220, fax 02/5830.6067.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995 e direttiva n. 97/1952 CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 13 ottobre 1997, licitazione privata, procedura ristretta, servizio di pulizia del Palazzo Uffici. Prezzo base: L. 750.000.000 (pari a € 387.342,675) da eguagliare o migliorare.

3. Luogo di esecuzione: Milano, via F. Sforza n. 28/32.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: trentasei mesi.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: in carta legale o resa legale e pervenire tassativamente entro 20 settembre 1999.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Ospedale Maggiore di Milano - Protocollo - Via F. Sforza n. 28 - 20122 Milano, con indicazione «Domanda di partecipazione licitazione servizio pulizia Palazzo Uffici».

10.d) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria: L. 15.000.000; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione calcolato sul triennio.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: domanda tassativamente corredata, anche eventuali associate o consorziate da:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione di pari contenuto);

b) in caso di consorzio imprese: copia decreto ministeriale costituzione; copia autentica statuto, certificato iscrizione nel registro della prefettura e documento notarile dal quale risultino nominativi/deli soci/oi autorizzati alla firma dei contratti;

c) dimostrazione capacità economico finanziaria mediante presentazione di dichiarazione/i di primario istituto bancario dal/dai quale/i risulti/no di avere affidamento/i finanziario/i per un totale di almeno L. 1.000.000.000;

d) dichiarazione:

1) che esecuzione lavoro verrà effettuato con propri dipendenti in possesso relative qualifiche professionali, nel rispetto contratti collettivi nazionali e/o territoriali di settore di appartenenza e nel rispetto legislazione sociale norme sicurezza e igiene lavoro;

2) numero medio annuo dipendenti impiegati ultimo triennio 1996/1997/1998 con rapporto tempo indeterminato che, comunque, non potrà essere inferiore a 50 unità;

3) dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) dalla quale risulti l'affidamento di contratti analoghi con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, eseguiti negli anni 1996/1997/1998 per un valore globale nel triennio di cui sopra non inferiore a L. 750.000.000.

Ipotesi raggruppamento d'impresa, quanto indicato punti C/D2/D4 dovrà essere raggiunto capogruppo per almeno il 70% e restante 30% dovrà essere posseduto per almeno il 15% da ciascuna impresa associata. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna associata.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: appalto aggiudicato mediante licitazione privata secondo art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: possono anche essere ammesse a presentare domanda imprese riunite o consorziate ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Divieto di modificare raggruppamento dopo scadenza termine di presentazione domande di partecipazione.

16. Data di invio del bando: 30 luglio 1999.

Il commissario straordinario: prof. D. Mazzuconi.

M-6739 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Milano, via Ripamonti n. 85

Tel. 0257471.1 - Telefax 025693414

Avviso di gara con procedura negoziata

Si informa che ai sensi e con le procedure descritte dal decreto legislativo n. 158/1995 e dalla direttiva n. 93/38 CEE, è indetta una gara con procedura negoziata per la fornitura di misuratori di gas metano a pareti deformabili classe G4.

1. Ente aggiudicatore: Camuzzi-Gazometri S.p.a., via Ripamonti, 85 - 20141 Milano, tel. 0257471.1, telefax 025693414.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di consegna: franco nostri magazzini di:

Biella, Borgosesia - VC, Gattinara - VC, Biandrate - NO, Trino Vercellese - VC, Calcinate - BG, Dalmine - BG, Olgiate Comasco - CO, Cernobbio - CO, Menaggio - CO, Morbegno - SO, Salò - BS, Senago - MI, Cernusco Lombardone - LO, Treviso - TV, Annone Veneto - VE, Martellago - VE, Ceregiano - RO, Piazzola S/Brenta - PD, Solesino - PD, Arignano - VI, Terrossa di Ronca - VR, Poggio Renatico - FE, Piacenza, Alassio - SV, Massa, Cecina - LI, Pontedera - PI, Temi, Viterbo, Pescara, Lecce, Taranto.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 80.000 circa misuratori di gas metano a pareti deformabili classe G4 aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

interasse tra i raccordi di entrata/uscita 110 mm;

cassa e coperchio in lamiera di acciaio verniciata con polveri epossidiche;

membrane in materiale sintetico;

omologazione e bollatura secondo le norme europee vigenti.

6. Eventuale deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: le consegne saranno a scalare nei ventiquattro mesi successivi alla firma del contratto di appalto.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1999. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18 comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995);

b) indirizzo: vedere punto 1, all'attenzione della direzione Centrale Approvvigionamenti, in busta chiusa recante esternamente la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di misuratori di gas metano a pareti deformabili classe G4»;

c) lingua: italiano.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi documenti contrattuali.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: vedi documenti contrattuali.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore o imprenditore e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) la descrizione della struttura produttiva e dell'organico, con l'indicazione delle risorse dedicate alla progettazione, alla produzione ed ai controlli sul prodotto;

d) l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme UNI EN 9000 (documentabile con certificazioni già ottenute o in corso di ottenimento da parte di organismi accreditati);

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2, della direttiva 93/38/CEE ovvero all'art. 20, par. 1, della direttiva 93/36/CEE.

15. Altre informazioni: i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Milano, 27 luglio 1999

Il presidente: dott. Ruggiero Jannuzzelli.

M-6740 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Telefono 02/527721 - Telefax 02/5275096

Estretto avviso di gara

Si rende noto che sul B.U.R. Lombardia n. 31 del 4 agosto 1999 è pubblicato il bando di gara ad asta pubblica da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, pulizia del suolo e servizi di igiene urbana connessi - Importo a b.a. L. 11.500.000.000 pari a € 5.939.254,34 - Appalto quinquennale - Offerte entro il 23 settembre 1999.

Il dirigente area territorio ambiente e attività produttive:
geom. Andrea Pianta

M-6741 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B. ex E.C.A. di Milano

Sede in Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto per il giorno 27 settembre 1999 una gara d'appalto mediante asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura dei seguenti lotti con il rispettivo importo presunto di spesa:

lotto n. 1: fornitura di reagenti per chimica clinica L. 265.500.000 € 136.861,07;

lotto n. 2: fornitura in service di un sistema completo comprendente reagenti e strumentazione per emogasanalisi L. 40.000.000 € 20.658,27.

occorrenti al laboratorio analisi dell'Istituto Geriatrico «P. Redael» di Milano.

La fornitura, che decorrerà, presuntivamente, dal mese di ottobre 1999, avrà la durata di due anni e sarà aggiudicata per lotti distinti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Per la partecipazione all'asta l'offerta, redatta in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta nel capitolato speciale d'appalto, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'amministrazione, via Olmetto n. 6 - 20123 Milano (tel. 02.72.51.81), entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 settembre 1999.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, ai sensi di legge.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la direzione Appalti ed Acquisti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telex (02.86.20.55).

Il presente avviso di gara è stato inviato in data 30 luglio 1999 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CE.

Milano, 30 luglio 1999.

Il commissario straordinario: Massimo Guarischi

Il direttore generale: Francesco Fascia

M-6755 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto mediante licitazione privata, per l'affidamento dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, prorogabile per un massimo di due volte per la medesima durata contrattuale, ad una ditta esterna del servizio reso da ausiliari socio-assistenziali presso gli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» di Milano e di Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per un importo annuo presunto di spesa di L. 1.444.800.000 (€ 746.176,92).

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 lettera a) della direttiva CE n. 92/50 secondo gli elementi di valutazione indicati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Per la partecipazione alla gara la richiesta, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dai documenti di cui appresso, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Amministrazione, via Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02.72.51.81), entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1999.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 20 settembre 1999.

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio od al registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 29 della direttiva CEE 92/50 e dall'allegato 1) del decreto legislativo n. 490/1994;

c) certificazioni relative agli anni 1996, 1997 e 1998 rilasciate dagli Enti committenti dalle quali risulti che la ditta ha effettuato servizi resi da ausiliari socio-assistenziali o da addetti alla persona presso strutture di cura od assistenza, pubbliche o private, per un fatturato annuo di almeno L. 1.000.000.000 (articolo 32 direttiva CEE 92/50);

d) idonea dichiarazione bancaria formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a due volte l'importo presunto a base di gara (articolo 31 direttiva CEE 92/50).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, ai sensi di legge.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la direzione Appalti ed Acquisti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telex n. 02.86.20.55.

Il presente avviso di gara è stato inviato in data 30 luglio 1999 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CE.

Milano, 30 luglio 1999

Il commissario straordinario: Massimo Guarischi

Il direttore generale: Francesco Fascia

M-6756 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, a licitazione privata, con procedura accelerata, per motivi d'urgenza, per l'aggiudicazione della fornitura di carrozzine ed accessori occorrente agli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» sedi di Milano e Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per un importo complessivo presunto di L. 125.392.000 (compresa I.V.A. di legge), pari a € 64.759,56.

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di cui appresso, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'amministrazione, via Olmetto n. 6 - 20123 Milano (tel. 02.72.51.81), entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1999.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 15 settembre 1999.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, ai sensi di legge.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e dall'allegato 1) del decreto legislativo n. 490/1994;

b) che la ditta è iscritta, indicandone la posizione, nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) il fatturato globale dell'ultimo triennio, con il relativo elenco delle principali forniture, per importo e committente;

d) idonea dichiarazione bancaria (articolo 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari all'importo presunto a base di gara (I.V.A. esclusa).

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la direzione Appalti ed Acquisti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telex n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 30 luglio 1999, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della CE.

Milano, 30 luglio 1999

Il commissario straordinario: Massimo Guarischi

Il direttore generale: Francesco Fascia

M-6757 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B.**ex E.C.A. di Milano**

Milano, via Olmetto n. 6

Bando di asta pubblica

Il giorno 24 settembre 1999, alle ore 12, si terrà, presso la Sala Convegno di questa amministrazione, in Milano, via Olmetto 6, un pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di combustibile per gli stabili civili amministrati in Abbiategrasso e della gestione degli impianti di riscaldamento degli stabili civili amministrati in Milano ed Abbiategrasso, per l'importo complessivo presunto di L. 147.615.000 (compresa I.V.A. di legge), pari a € 76.236,79.

L'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo complessivamente più basso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, e verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il contratto avrà durata di un anno, con inizio presunto al riavvio degli impianti il 15 ottobre 1999.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite ai sensi di legge.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Amministrazione delle IL.P.P.A.B., via Olmetto n. 6 - 20123 Milano (tel. 02/725181), primo piano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 settembre 1999.

L'asta sarà presieduta dall'avv. Alberto Russo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti, nonché del capitolato speciale d'appalto, dovranno essere dirette al responsabile del procedimento, ing. Andrea Polletta, presso la direzione tecnica dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax, al n. 02/862055.

Milano, 30 luglio 1999

Il commissario straordinario: Massimo Guarischi

Il direttore generale: Francesco Fascia

M-6758 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B.**ex E.C.A. di Milano**

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di pubblico incanto

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'aggiudicazione della fornitura di n. 175 letti ad altezza variabile occorrenti agli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» sedi di Milano e Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per un importo complessivo a base di gara di L. 630.000.000 (compresa I.V.A. di legge), pari a € 325.367,85.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente, ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo dell'Amministrazione delle IL.P.P.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 settembre 1999.

Il capitolato speciale d'appalto contenente le informazioni e le formalità necessarie per la predisposizione dell'offerta dovrà essere ritirato, previo appuntamento telefonico, tel. 02/72518266, fax 02/1862055, presso la direzione Appalti ed Acquisti dell'Ente.

L'asta sarà presieduta dal direttore Appalti ed Acquisti avv. Alberto Russo.

Milano, 30 luglio 1999

Il commissario straordinario: Massimo Guarischi

Il direttore generale: Francesco Fascia

M-6759 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Bando di procedura ristretta**

1. Ente appaltante: Regione Lombardia, Direzione Generale Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, telefono n. 02/67654036 - 02/67654256, fax n. 02/67654162 - telex n. 321467 GIULOM I.

2. Descrizione e categoria del servizio: categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, C.P.C. 8113, servizio di tesoreria della Regione Lombardia.

3. Luogo di esecuzione: Regione Lombardia.

4. a) Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta alle banche svolgenti l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 dello stesso decreto.

5. - 6. - 7. - 8. Durata del contratto: la stipulazione della convenzione dovrà avvenire nel termine che sarà indicato dalla Regione, ed essa avrà efficacia dalla data dell'esecutività fino al 31 dicembre 2004 rinnovabile con le modalità di cui all'art. 44, legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Raggruppamenti temporanei: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le banche che intendono costituirsi in raggruppamento temporaneo dovranno farne esplicito riferimento all'atto dell'istanza di partecipazione, indicando le banche che si raggrupperanno e quale di esse sarà l'impresa mandataria o capogruppo. In tale ipotesi, i requisiti richiesti nella fase di prequalificazione riguarderanno globalmente il raggruppamento temporaneo, ove non diversamente specificato.

10. a) - b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 7 settembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 13 settembre 1999.

12. - 13. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara le banche dovranno presentare, oltre a istanza di partecipazione in carta legale, dichiarazioni in carta semplice attestanti:

a) l'iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993; i soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni attestanti l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali stati per l'esercizio di attività bancaria;

b) l'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'accettazione di tutte le clausole dello schema di convenzione;

d) il possesso di idonea capacità tecnica ed organizzativa per assicurare il servizio di tesoreria con le modalità previste dal capitolato speciale e dallo schema di convenzione;

e) che la banca, singolarmente o assieme alle altre facenti parte dell'associazione temporanea, ha in esercizio, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, un numero di sportelli aperti al pubblico, nel territorio della Regione Lombardia, complessivamente ammontanti ad almeno 950, con le seguenti soglie minime:

almeno uno in ciascun capoluogo di provincia;

almeno uno in n. 100 comuni (esclusi quelli capoluogo) con più di 10.000 abitanti (dati I.S.T.A.T. al 31 dicembre 1997);

almeno uno in n. 50 comuni con meno di 10.000 abitanti (dati I.S.T.A.T. al 31 dicembre 1997);

eventuali maggiori presenze, pena l'esclusione, dovranno essere dichiarate esclusivamente in sede di offerta;

f) che la banca, singolarmente o assieme alle altre facenti parte dell'associazione temporanea, con riferimento all'ultimo bilancio approvato, ha un ammontare complessivo di mezzi amministrati ed un patrimonio non inferiori, rispettivamente a 30.000 ed a 5.000 miliardi di lire;

g) che la banca, o una o più banche facenti parte dell'Associazione temporanea, ha svolto servizi di tesoreria di enti pubblici non economici per un complessivo volume di pagamenti, nel triennio 1996-1998, non inferiore a 10.000 miliardi di lire, fornendo l'elenco degli enti ed i rispettivi volumi di pagamenti.

Tutte le dichiarazioni del presente punto 13 dovranno essere firmate dal legale rappresentante senza necessità di autentica e corredate da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante ex art. 7, del decreto del Presidente della Repubblica

blica n. 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penale in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità e l'eventuale diniego di partecipazione a gare future. Nel caso di domanda presentata da raggruppamenti, l'istanza dovrà riportare i dati di ciascuna banca partecipante, del rispettivo legale rappresentante ed essere sottoscritta da tutti gli interessati, con l'indicazione della banca capofila/capogruppo. Fatto salvo quanto previsto alla precedente lettera e), sarà facoltà dell'amministrazione procedere all'esclusione dalla gara per mancanza o irregolarità di uno o più documenti richiesti per l'ammissione.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi di seguito indicati:

1) numero degli sportelli aperti al pubblico nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni della Lombardia con più di 10.000 abitanti oltre la soglia minima di n. 111: max. punti 10;

2) numero degli sportelli aperti al pubblico nei comuni della Lombardia con meno di 10.000 abitanti, oltre la soglia minima di 50: max. punti 5;

3) tasso creditore sulle giacenze libere (maggiorazione rispetto all'EURIBOR un mese): max. punti 20;

4) tasso debitore sulle anticipazioni di tesoreria (diminuzione rispetto all'EURIBOR un mese): max. punti 2;

5) tasso debitore su finanziamenti a tasso variabile (diminuzione rispetto all'EURIBOR un mese): max. punti 5;

6) tasso debitore su finanziamenti a tasso fisso (diminuzione rispetto all'EURIBOR un mese): max. punti 5;

7) ammontare annuo del contributo da corrispondere alla Regione per il miglioramento del servizio: max. punti 3;

8) compenso per riscossione tributi: max. punti 50.

L'amministrazione si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: i testi del capitolato speciale e dello schema di convenzione sono reperibili all'indirizzo indicato al punto 1 e, a richiesta, ne sarà rilasciata gratuitamente copia. I suddetti documenti verranno comunque successivamente trasmessi in allegato alla lettera d'invio ai soggetti che, ritenuti idonei, saranno invitati alla gara. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il servizio bilancio e ragioneria (telefono 02/67654875 - 02/67656775).

16. Avviso di preinformazione: la presente gara non è stata menzionata nell'avviso di preinformazione trasmesso alla G.U.C.E. il 22 febbraio 1999 e pubblicato sul Bollettino n. 45 del 5 marzo 1999, in quanto è stata valutata in momento successivo alla pubblicazione l'opportunità di esplicitare procedura ristretta per il servizio in argomento.

17. - 18. Data spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 29 luglio 1999.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-6771 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

L'A.M.S.A. indice pubblico incanto n. 63/99, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento, per la realizzazione di opere di sistemazione della rete di fognatura del dipartimento Olgettina, di allacciamento alla fognatura comunale del Nucleo Watt e costruzione di piazzali impermeabilizzati in Olgettina.

Esecuzione lavori: entro centottanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna del cantiere.

Importo base di gara: L. 2.685.000.000 (€ 1.386.686,77) I.V.A. esclusa più oneri conseguenti alla sicurezza.

I lavori verranno aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto, dai relativi allegati e dal presente bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, telefono 02/27298.492 - telefax 02/27298.354, (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30, sabato escluso).

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A., un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica formulata secondo quanto indicato all'art. 7, lettera B) del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione richiesta, è quella indicata all'art. 7, lettera A) del capitolato speciale d'appalto.

Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta tramite «Assicurata» o «Posta Celere», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 17 settembre 1999, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax, P.I. n. 63/99 e oggetto della gara.

In relazione al procedimento di cui all'art. 10-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche, la gara avrà luogo, in seduta pubblica, presso la sede A.M.S.A. il giorno 17 settembre 1999 alle ore 15, ed il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10.

Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

L'A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte non vincoleranno in alcun modo la stazione appaltante.

A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Responsabile del procedimento: ing. Daniele Riva.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 30 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6762 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Comando 1° Regione Aerea** **Direzione Territoriale Servizi** Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, le seguenti gare:

il 21 settembre 1999 alle ore 10, una licitazione privata per la fornitura di manichette, flange, valvole a sfera, etc., per depositi di carburante avio, importo complessivo L. 36.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 18.592,45. L'elenco dei materiali e il capitolato tecnico possono essere ritirati presso questa Direzione; (2° esperimento);

il 21 settembre 1999 alle ore 12, una licitazione privata per la fornitura di n. 1 «camera termostatica antideflagrante» per l'attività di collaudo degli elementi filtranti per combustibile avio, importo complessivo L. 200.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 103.291,38. La descrizione e le caratteristiche tecniche della suddetta camera possono essere ritirate presso questa direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di

attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposta autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 26 agosto 1999, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero telefonico 02/73902330.

Il direttore interinale: Col. G.Ars S.P.E.: Floriano Crespi.

M-6783 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Comando 1^a Regione Aerea

Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione intende espletare una licitazione privata per la fornitura di n. 1130 elementi microfiltranti coalescenti interi N.D.C. 4930-15-147-7506 e n. 3020 elementi microfiltranti separatori interi N.D.C. 4930-15-147-7507 per garantire il funzionamento degli aviorifornitori, per un importo complessivo di L. 500.000.000, pari a € 258.228,45, I.V.A. compresa. Il capitolato tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE. Le imprese non iscritte nel A.F. del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 14 settembre 1999 la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma 1°, lettere a), c); art. 14, comma 1°, lettere a), b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Le imprese iscritte all'albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d), e); ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte potranno, entro la data cui sopra, preavvisare per telegramma, fax o telefono la presentazione della domanda per partecipazione alla gara. A corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere consegnata una documentazione tecnica relativa ad elementi microfiltranti per combustibile avio già prodotti e/o commercializzati, con descrizione dettagliata delle varie parti costituenti e indicazione dei materiali impiegati nella costruzione delle stesse. Tale documentazione dovrà contenere i seguenti elementi:

a) ditta produttrice e denominazione commerciale;

b) disegno complessivo e particolari degli elementi microfiltranti nelle tre viste in scala 1:1;

c) test report (relazione d'analisi) della ditta produttrice relativo a prove di collaudo e/o omologazione effettuate a fronte della specifica MIL-F-8901E; in alternativa saranno accettati certificati di qualificazione (o dichiarazioni equivalenti) e/o test report rilasciati da un competente organo Statale o Militare di una nazione Nato in cui si attesti la rispondenza degli elementi microfiltranti già prodotti e/o commercializzati alla specifica MIL-F-8901E;

per l'Italia l'ente competente è il 4° Laboratorio Tecnico di Controllo di Parma: la relazione d'analisi sarà ritenuta valida se attesterà la rispondenza alla norma nazionale AER-M-M.527 Ed. 7 luglio 1995;

d) un elenco di enti Statali/Militari e/o società civili ai quali si è fornito tali elementi microfiltranti per combustibile avio (con indicazione di anno ed entità della fornitura);

e) ogni ulteriore documentazione che possa consentire la valutazione della capacità tecnica della ditta di soddisfare qualitativamente l'esigenza dell'A.D.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola L'Amministrazione Difesa.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Territoriale Servizi - 3° Ufficio Amministrazione Sezione Contratti, piazza Novelli n. 1, Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 358/1992 così come modificato dal decreto-legge n. 402/1998.

1. Le ditte invitate a partecipare dovranno presentare, nel termine fissato dall'amministrazione nella lettera d'invito (non meno di 50 giorni) la documentazione prevista secondo le modalità definite ivi compresa l'offerta economica.

2. Nello stesso termine dovranno presentare n. 6 elementi Coalescenti e n. 10 elementi separatori al 4° Laboratorio Tecnico di Controllo di Parma a proprie cure e spese.

3. Nella stessa lettera d'invito sarà indicato il giorno di costituzione del seggio di gara ove verrà esaminata esclusivamente la documentazione richiesta a corredo dell'offerta. Alle ditte ammesse verrà data comunicazione telegrafica del termine dei lavori di qualificazione delle campature richieste nonché della data e dell'ora di riapertura del seggio di gara per l'aggiudicazione. Questa sarà deliberata esclusivamente tra le ditte ammesse i cui elementi coalescenti e separatori avranno ottenuto la qualificazione dal suddetto laboratorio.

La lettera d'invito sarà spedita a cura di questa direzione entro e non oltre il giorno 24 settembre 1999.

Ulteriori informazioni e l'elenco dei materiali posti a base della gara potranno essere richieste al citato ufficio contratti: telefono 02/73902330.

Il bando di gara è stato inviato il 30 luglio 1999 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il direttore interinale: Col. G.Ars S.P.E.: Floriano Crespi.

M-6784 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica - Servizio di collocamento «a fermo» dei prestiti obbligazionari emessi dalla provincia di Torino periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001. Importo stimato emissioni obbligatorie da collocare: 22 milioni di euro (pari a L. 42.597.940.000).

La gara sarà aperta il 22 settembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 20 settembre 1999.

La gara sarà aggiudicata mediante asta pubblica, secondo i seguenti criteri:

1) Non applicazione della commissione per il servizio di collocamento del prestito (prevista all'art. 12 del decreto ministeriale 5 giugno 1996 n. 420 nella misura massima di 0,5 punti percentuali dell'ammontare sottoscritto), non essendo prevista l'offerta ed il collocamento al pubblico ed essendo il compenso del servizio reso compreso nella maggiorazione di cui al successivo punto II;

II) L'aggiudicazione avverrà al tasso più basso determinato come media aritmetica del tasso variabile offerto e del tasso fisso offerto, entrambi espressi come maggiorazione (o riduzione) in punti percentuali annui di interesse rispetto ai tassi costituenti i rispettivi parametri di riferimento.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, unitamente al capitolato speciale d'appalto, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (telefono 011/86122335, fax 011/8612163), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico: Dipartimento ragioneria e Finanze (tel. 011/8612462).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Data invio bando alla CEE: 15 luglio 1999.

Torino, 16 luglio 1999

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sorinto

T-1747 (A pagamento).

CONSORZIO PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO

Triuggio (MI)

Avviso di indizione di gara mediante pubblico incanto

È indetta gara mediante pubblico incanto per modalità per l'ottenimento dello status di internet service provider e realizzazione di portale internet per i comuni consorziati.

L'importo a base d'asta L. 374.338.334 (€ 193.329,61) più I.V.A.

Le condizioni di validità delle offerte, nonché i documenti occorrenti a corredo delle stesse, sono specificati nei bandi integrali di gara pubblicati all'albo pretorio del consorzio e degli enti consorziati e reperibili presso gli uffici del consorzio (telefono n. 0362970961) rag. Ornella Cerda, arch. Leopoldo Morta.

Le offerte dovranno pervenire al Consorzio Parco Regionale Valle del Lambro, via Vittorio Veneto n. 19 - 20050 Triuggio (MI), a mezzo posta, entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1999.

Triuggio 20 luglio 1999

Il presidente: Gianfranco Mattavelli.

M-6763 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Progetto «La Venaria Reale»

Torino (Italy), via Bertolotti n. 2

Tel. 011/4322764 - 4322674

Fax 011/4322791 - 4322676

Bando di gara a procedura aperta

- Ente appaltante: Regione Piemonte.
- Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.
- Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
- Esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali della Regia di Venaria Reale.
- Importo base d'asta: L. 14.179.150.284, € 7.322.919,98 I.V.A. esclusa; di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96: L. 240.614.427, € 124.266,98, non soggetti ribasso d'asta.

- Opere prevalenti: impianti meccanici, elettrici e speciali L. 10.010.466.035, € 5.169.974,24, I.V.A. esclusa;
opere scorparabili: opere edili e strutturali L. 3.073.585.799, € 1.587.374,59, I.V.A. esclusa;
opere scorparabili: impianti fognari L. 645.098.450, € 333.165,54, I.V.A. esclusa;
opere scorparabili: gestione e manutenzione impianti meccanici e speciali L. 450.000.000, € 232.405,60, I.V.A. esclusa;
iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G11 classifica d'importo almeno pari a L. 9.000.000.000;
opere scorparabili: Categoria G1 classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000;
opere scorparabili: Categoria G6 classifica d'importo almeno pari a L. 750.000.000;
opere scorparabili: categoria S3 classifica d'importo almeno pari a L. 750.000.000.
- Termine esecuzione lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi.
- Elaborati progettuali, Capitolato Speciale d'Appalto e documento complementare «disciplinare di gara» con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.

«Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Eliografia Camandona, via Bligny n. 7, Torino, tel. 011/4369529.

- Offerte dovranno pervenire a Regione Piemonte-Progetto «La Venaria Reale», via Bertolotti n. 2, 10121 Torino, entro e non oltre le ore 12, del giorno 27 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».
- Lingua ufficiale: italiano.
- Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 28 settembre 1999, ore 9,30 presso indirizzo in epigrafe.

Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

- Cautione provvisoria: L. 283.583.000, € 146.458,39, da costituire secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara», nel rispetto degli art. 1, legge n. 348/82 e 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

Cautione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

- Finanziamento con fondi comunitari ex Reg. CEE n. 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.
- Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:

a) idonee referenze bancarie;

b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2,5 volte importo complessivo lavori;

c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;

d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1,2 volte importo complessivo lavori;

e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0,50 volte o a 0,60 volte importo complessivo lavori;

f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;

g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);

h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91.

15. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis legge n. 109/94 s.m.i.

17. Offertanti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/90 s.m.i.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 s.m.i.

22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

23. Data invio bando gara all'Upute 27 luglio 1999. Data ricevimento bando gara da Upute 27 luglio 1999.

24. Appalto rientrante nell'accordo GPA.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-1751 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Progetto «La Venaria Reale»

Torino (Italy), via Bertolotti n. 2

Tel. 011/4322764 - 4322674

Fax 011/4322791 - 4322676

Bando di gara a procedura aperta

- Ente appaltante: Regione Piemonte.
- Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.
- Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
- Esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali del Borgo Castello nel Parco La Mandria.

5. Importo base d'asta: L. 9.311.316.754, € 4.808.893,77, I.V.A. esclusa; di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 200.794.731, € 103.701,82 non soggetti ribasso d'asta.

6. Opere prevalenti: impianti meccanici, elettrici e speciali L. 6.124.641.587, € 3.163.114,40, I.V.A. esclusa;

opere scorparabili: opere edili e strutturali L. 2.014.190.487, € 1.040.242,57, I.V.A. esclusa;

opere scorparabili: impianti fognari L. 812.484.680, € 419.613,31, I.V.A. esclusa;

opere scorparabili: gestione e manutenzione impianti meccanici e speciali L. 360.000.000, € 185.924,48, I.V.A. esclusa;

iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G11 classifica d'importo almeno pari a L. 6.000.000.000;

opere scorparabili: categoria G1 classifica d'importo almeno pari a L. 3.000.000.000;

opere scorparabili: categoria G6 classifica d'importo almeno pari a L. 750.000.000;

opere scorparabili: categoria S3 classifica d'importo almeno pari a L. 300.000.000.

7. Termine esecuzione lavori: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi;

8. Elaborati progettuali, Capitolato speciale d'Appalto e documento complementare «disciplinare di gara» con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.

«Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Eliografia Camandona, via Bigny n. 7, Torino, tel. 011/4369529.

9. Offerte dovranno pervenire a Regione Piemonte-Progetto «La Venaria Reale», via Bertolotti n. 2, 10121 Torino, entro e non oltre le ore 12, del giorno 27 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 28 settembre 1999, ore 11, presso indirizzo in epigrafe.

Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

12. Cauzione provvisoria: L. 186.226.335, € 96.177,87, da costituire secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara», nel rispetto degli art. 1 legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

13. Finanziamento con fondi comunitari ex Reg. CEE n. 2081/93, pagamento ai sensi C.S.A.

14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:

a) idonee referenze bancarie;

b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2,5 volte importo complessivo lavori;

c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;

d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1,2 volte importo complessivo lavori;

e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0,50 volte o a 0,60 volte importo complessivo lavori;

f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;

g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);

h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

17. Offertanti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, comma 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.

22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

23. Data invio bando gara all'Upute 27 luglio 1999. Data ricevimento bando gara da Upute 27 luglio 1999.

24. Appalto rientrante nell'accordo GPA.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-1752 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Progetto «La Venaria Reale»

Torino (Italy), via Bertolotti n. 2

Tel. 011/4322764-4322674 - Fax 011/4322791-4322676

Bando di gara a procedura

1. Ente appaltante: Regione Piemonte.

2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).

4. Esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO) - lotto B - (Torione del Garove Sud - Est - Marcia Belvedere comprensiva del Torione Alfieri - Piccola Galleria Alfieri - Sottocentrale Alfieri).

5. Importo base d'asta: L. 16.836.044.891, € 8.695.091,53 I.V.A. esclusa; di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 162.862.077, € 84.111,24 non soggetti ribasso d'asta.

6. Opere prevalenti: opere restauro e recupero L. 12.316.177.656, € 6.360.774,92;

opere scorparabili: impianti meccanici, elettrici e speciali L. 4.104.733.090, € 2.119.917.72 I.V.A. esclusa;

opere scorparabili: impianti sollevamento L. 209.790.493, e 108.347.74 I.V.A. esclusa; opere scorparabili: impianti antintrusione L. 205.343.652, e 106.051.14 I.V.A. esclusa; iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G2 classifica d'importo almeno pari a L. 15.000.000.000;

opere scorparabili: categoria G11 classifica d'importo almeno pari a L. 6.000.000.000;

opere scorparabili: Categoria S4 classifica d'importo almeno pari a L. 300.000.000;

opere scorparabili: categoria S5 classifica d'importo almeno pari a 300.000.000.

7. Termine esecuzione lavori: settecentoventisei giorni naturali e consecutivi;

8. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto e documento complementare «disciplinare di gara» con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.

«Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Elio-grafia Camandona, via Bligny n. 7, Torino, tel. 011/4369529.

9. Offerte dovranno pervenire a Regione Piemonte-Progetto «La Venaria Reale», via Bertolotti n. 2, 10121 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 28 settembre 1999, ore 15 presso indirizzo in epigrafe.

Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

12. cauzione provvisoria: L. 336.720.895, € 173.901,82, da costituire secondo modalità indicate nel «disciplinare di gara», nel rispetto degli articoli 1, legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/94 s.m.i.

Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/94 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

13. Finanziamento con fondi comunitari ex reg. CEE 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.

14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:

a) idonee referenze bancarie;

b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2,5 volte importo complessivo lavori;

c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;

d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1,2 volte importo complessivo lavori;

e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0,50 volte o a 0,60 volte importo complessivo lavori;

f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;

g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);

h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/91.

15. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

17. Offertanti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.

22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/94 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

23. Data invio bando gara all'Upuce 27 luglio 1999. Data ricevimento bando gara da Upuce 27 luglio 1999.

24. Appalto rientrante nell'Accordo GPA.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:

dott. ing. Domenico Arcididaco

T-1753 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

Tel. 011/9218111 - Fax 011/9211525

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per la fornitura di combustibile per il riscaldamento degli edifici comunali e relativo servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici, periodo 1° ottobre 1999-31 luglio 2000, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unica sull'importo al litro del combustibile a base di gara.

Importo al litro a base di gara: L. 1.500.

Ammontare presunto dell'appalto: L. 465.000.000.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 13 settembre 1999, ore 12, le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal bando di gara integrale che può essere richiesto alla Sezione Appalti-Contratti.

Data invio bando alla CEE: 19 luglio 1999.

Data ricevimento bando alla CEE: 19 luglio 1999.

Il responsabile settore amministrativo:

dott. Gianni Bergantin

T-1757 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Sede in Perosa Argentina, via Roma n. 22

Tel. 0121/802511 - Fax 0121/802540

Estratto avvisi d'asta

La Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca indice le seguenti aste pubbliche:

1) per il 16 settembre 1999 alle ore 9 è prevista l'asta per l'appalto dei lavori di realizzazione «Opere di restauro e risanamento conservativo del Palazzo del Governatore all'interno della Fortezza di Fenestrelle (TO)».

Importo a base d'asta: L. 1.325.000.000, € 683.341,92 I.V.A. esclusa, per lavori a corpo e misura di cui L. 1.264.575.000, € 652.178,95 I.V.A. esclusa, per importo lavori soggetto a ribasso d'asta e L. 60.425.000/€ 31.162,97 per importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Richiesta d'iscrizione A.N.C. G2 (ex 3A).

Termine esecuzione appalto: giorni trentatré naturali e consecutivi.

Finanziamento: U.E. e Regione Piemonte, direttiva Interreg II.

Procedura: art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Aggiudicazione anche se pervenuta una sola offerta. Valutazione anomalia ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/1994.

Ammesse imprese riunite ex art. 22 e seg. decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10, 12 e 13, legge n. 109/1994.

Caucione per la partecipazione: L. 26.500.000, €13.666,83.

I concorrenti sono vincolati alla loro offerta per centotanta giorni.

Offerte e documentazione prescritta dal bando devono pervenire per posta raccomandata entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1999 all'ufficio protocollo dell'Ente.

Per bando integrale, visione progetto, copie disegni rivolgersi all'ufficio Tecnico (tel. 0121/802510). Il bando integrale è consultabile sul sito Internet <http://www.chisone-germanasca.torino.it/appalti.htm>.

2) per il 14 settembre 1999 alle ore 9,30 è prevista l'asta per aggiudicare la fornitura di poltrone per l'allestimento di una sala conferenze.

Importo presunto dell'appalto: L. 65.000.000 + I.V.A.

Requisiti: iscrizione C.C.I.A.A.

Termine esecuzione appalto: giorni quarantacinque dall'ordinativo.

Finanziamento: fondi CIPE.

Procedura: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata con riferimento ai criteri stabiliti nel bando e nel capitolato d'oneri. Aggiudicazione anche se pervenuta una sola offerta. Valutazione anomalia ai sensi dell'art. 19, comma 2 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992.

Ammesse associazioni temporanee d'impresa.

I concorrenti sono vincolati alla loro offerta per centotanta giorni.

Offerte e documentazione prescritta dal bando devono pervenire entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1999 all'ufficio Protocollo dell'Ente.

Per bando integrale e rilascio copie rivolgersi all'ufficio Tecnico (tel. 0121/802510). Il bando integrale è consultabile sul sito Internet <http://www.chisone-germanasca.torino.it/appalti.htm>.

Il segretario: Annamaria Lorenzino.

T-1759 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Telefax 011/3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 347/819 del 19 luglio 1999, questa Agenzia indice per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1240 - Lavori di ristrutturazione degli alloggi di risulta di proprietà o gestiti dall'Agenzia siti in Torino e provincia. L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti, come da elenco toponomastico allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione. Lotti 1 e 2: L'importo a base di gara di ciascun lotto è definito come segue:

a) importo lavori (soggetto a ribasso) L. 1.281.660.640 (€ 661.922,48);

b) oneri per la sicurezza e salute del cantiere (non soggetti a ribasso) L. 18.339.360 (€ 9.471,49);

c) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 6.450.000 (€ 3.331,15);

a+b+c) importo totale dell'appalto L. 1.306.450.000 (€ 674.725,12).

Per ciascun lotto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. G1 dichiarata prevalente, per l'importo di L. 1.500.000,00 (€ 774.685,35). Non sono previste opere scorribili.

Le offerte potranno riferirsi a uno o entrambi i lotti, ma ciascuna impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente un solo lotto.

L'individuazione del lotto aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C. con riferimento nella graduatoria dei singoli lotti allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono.

L'Agenzia si riserva esplicitamente di annullare la presente gara entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria qualora non sia stato ottenuto il finanziamento richiesto alla regione Piemonte. Pertanto l'impresa aggiudicataria non potrà richiedere alcun indennizzo, neppure ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Codice civile.

2. Subappalto: L'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, cui si fa espresso riferimento. L'amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Si avverte che la mancata indicazione delle opere da subappaltare non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi importo di subappalto. Ai sensi e per gli effetti delle citate disposizioni si indicano, per ciascun lotto, le seguenti categorie di lavorazioni con i relativi importi presunti, precisandosi che, per la categoria prevalente il subappalto è consentito nella misura massima del 30%:

opere in legno e ferro cat. S6 (ex 5f1) L. 107.753.100 (€ 57.199,20); impianto idro-sanitario cat. S3 (ex 5b) L. 361.083.502 (€ 186.484,07); impianto elettrico e termico cat. G11 (ex 5c) L. 117.497.679 (€ 60.682,49) di cui: impianti termici L. 9.584.403 (€ 4.949,39) impianti elettrici L. 107.913.276 (€ 55.732,56).

3. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto l'aggiudicazione, a misura, avviene ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento. Per ciascun lotto si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. Si precisa che, così come indicato nella circolare Ministero lavori pubblici n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999, nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte sciolte dal calcolo della prima media. Per ciascun lotto la procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque.

Per ciascun lotto la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. La riunione o associazione temporanea di imprese, stante l'assenza di opere scorribili, può avvenire esclusivamente nella forma orizzontale, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 cui si fa espresso riferimento.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) legge 109/1994 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 13, legge n. 109/1994. Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) legge n. 109/1994 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione dalla procedura di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/1994 sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

4. Finanziamento - Ultimazione lavori - Garanzie - Progetto: finanziamento: legge n. 560/1993. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. La durata del contratto di appalto è di mesi diciotto per ciascun lotto a decorrere dalla data della formale stipula del contratto. Sono richieste le garanzie e le assicurazioni previste dall'art. 30, legge n. 109/1994, commi 1, 2, 2-bis e 3 e dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto. Le cauzioni provvisoria e definitiva sono ridotte del 50% per le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater legge n. 109/1994 e devono essere prestate secondo le modalità indicate nell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati al prezzo di L. 100.000 (€ 51.65), presso la sede dell'agenzia, ufficio appalti, orario 9/12 dal lunedì al venerdì. La somma di cui sopra potrà essere versata mediante bonifico, alla tesoreria dell'agenzia, c/o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino c/c 10/46755. ABI 01025 - CAB 01100 con causale «Acquisto elaborati d'appalto», o per contanti, presso lo sportello interno del citato Istituto di credito. Sarà rilasciata regolare fattura.

5) Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le offerte economiche per i singoli lotti in bollo, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 6) devono pervenire alla Agenzia territoriale per la Casa della provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 7 settembre 1999.

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere chiuse in singole buste sigillate con cerallacca con l'indicazione del lotto corrispondente, e inserite in un plico generale, anch'esso sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al successivo punto 6). Sul plico generale, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica relativa a lavori di ristrutturazione degli alloggi di risulta. Appalto n. 1240-Lotto/****(da specificare)».

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al segretario generale, piano 8, della stessa agenzia, in corso particolare regolamento affrancato e bollato dalle PP.TT. recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non ci sarà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con cerallacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con cerallacca.

6. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

a) cauzione provvisoria di L. 26.129.000 (€ 13.494,51). Qualora le imprese partecipino a entrambi i lotti è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria. Qualora la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a centotrenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000. Nel caso di associazioni temporanee di imprese, la riduzione della cauzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra;

b) certificazione, in originale o copia autentica di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Richiesto solo per le imprese certificate ai fini della riduzione della cauzione provvisoria;

c) dichiarazione, rilasciata e firmata da tecnico A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo su un alloggio tipo per ciascun lotto cui l'impresa partecipa. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da un dipendente appositamente delegato, previo appuntamento telefonico al n. 011/3130361;

d) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili e redatta secondo il seguente fac-simile: all'agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino.

Oggetto: appalto n. 1240 - Lavori di ristrutturazione degli alloggi di risulta di proprietà o gestiti dall'agenzia siti in Torino e provincia. Lotto/1 (da specificare).

Il sottoscritto (indicare nome cognome, data e luogo di nascita) in qualità di (indicare se titolare o legale rappresentante dell'impresa (indicare denominazione, numero telefono e fax dell'impresa), imprese mandanti e impresa capogruppo (l'indicazione delle mandanti e della capogruppo richiesta solo nel caso di ATI e consorzi non ancora costituiti).

Fa istanza per l'ammissione alla procedura di pubblico incanto indicata in oggetto, a tal fine ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del D.P.R. n. 403/1998, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della stessa legge n. 15/1968, dichiara:

a) che l'impresa è iscritta presso la competente C.C.I.A.A. con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, generalità (nome cognome data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i componenti la società se si tratta di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

b) che l'impresa è iscritta all'A.N.C. con le seguenti indicazioni: numero matricola, categoria/e e classifiche di iscrizione;

c) di essere a pieno e diretta conoscenza che non è mai stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale a carico dei soggetti indicati alla precedente lett. a) (accomandatari, soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) e di aver acquistato tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso (barrare il punto c) se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza, in tal caso ciascuno dei soggetti indicati alla precedente lett. a) deve produrre il certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara in originale o copia autentica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 e s.m.i.);

d) di non avere in corso procedura di dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

e) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione elencate nell'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

f) di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver inciso nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

g) di riconoscere sufficienti per l'ulteriore lavori i termini assegnati dal capitolato speciale, di aver attentamente esaminato e conoscere tutti i documenti d'appalto che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condotto, di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze di aver ben presente gli obblighi sanciti dal capitolato speciale in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, alla regolamentazione del subappalto ed alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge n. 57/1962, o di ogni altra prescrizione di legge vigente in materia, nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risultasse aggiudicatario;

h) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

i) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

l) che intende subappaltare le seguenti opere: (indicazione facoltativa);

m) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994).

Data, firma per esteso del dichiarante

In luogo delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), e del punto 6.4) potranno essere presentati i corrispondenti certificati in originale o copia autentica in corso di validità;

6.5) per le riunioni di concorrenti:

a) nel caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e e) legge n. 109/1994, sia già costituiti che da costituire, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della dichiarazione provvisoria, della dichiarazione di cui al punto 6.3), e della dichiarazione di cui alla lett. f) del punto 6.4) richieste

nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate;

b) i soggetti di cui sopra possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno in caso di aggiudicazione alla disciplina dell'art. 13, legge n. 109/1994;

c) le riunioni di concorrenti già formalmente costituite devono presentare il mandato conferito, ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autentica, e la relativa procura risultante da atto pubblico. È consentita la presentazione sia del mandato sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica, in questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo.

Il fac-simile di dichiarazione di cui al punto 6.4) è disponibile c/o l'ufficio appalti dell'agenzia e sul sito internet.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (antimafia), il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per centotrenta giorni dalla data fissata per la gara. L'amministrazione eserciterà, se doversero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti del presente bando ogni richiamo alla legge n. 109/1994 va inteso come riferimento al testo normativo risultante dalle successive modifiche fino a quelle apportate dalla legge n. 415/1998. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni e documenti ad essa allegati possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente. L'opzione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro. Si informa ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge n. 675/1996 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio consiglio di amministrazione.

Torino, 26 luglio 1999

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-1762 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Ospedaliera
C.T.O./C.R.F./M. Adelaide
Torino, via Zuretti n. 29

Bando di indizione gare

In esecuzione della determinazione n. 1353 del 26 luglio 1999 è indetta la seguente gara ad appalto concorso, da esperirsi con l'osservanza delle norme previste dai RR.DD. n. 2440/1923 e n. 827/1924: appalto concorso per la fornitura di attrezzature ed arredi per il centro di riabilitazione dell'ospedale C.T.O.:

importo presunto L. 390.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto del prezzo e delle caratteristiche tecniche delle attrezzature e degli arredi, secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale di gara.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'unità operativa provveditorato economato, tel. 011/6933.693.

Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, all'appalto su indicato, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà pervenire, sotto pena di esclusione, in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto dell'appalto e l'indicazione dei lotti a cui intende partecipare, all'ufficio protocollo dell'azienda entro il giorno 3 settembre 1999. Le domande di partecipazione, unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, vanno corredate, a pena di esclusione dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., che dovrà comprendere:

la precisazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

2) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m., resa con le modalità dallo stesso previste (certificati, ecc.);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

4) almeno una dichiarazione bancaria attestante il possesso da parte della ditta concorrente della capacità economico - finanziaria necessaria per una adeguata esecuzione della fornitura.

I certificati e le dichiarazioni di cui ai suddetti punti possono essere in originale o copia autentica e possono anche essere autenticati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15; devono altresì essere di data non anteriore a sei mesi dal termine stabilito per la presentazione del plico.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.unito.it>

Il responsabile unità operativa provveditorato economato:

dot. Silvano Pascale

T-1763 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, tel. 39-11-316811, telefax 39-11-3168212.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6 comma 1-b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

2.a) Servizi: Servizi di facility management e disaster recovery per Centro Elaborazione Dati - Cat. 7 CPC 84, cat. CPV 72000000-5

b) importo presunto per tre anni: L. 15.000.000.000 I.V.A. esclusa. € 7746853,48.

3. Luogo d'esecuzione: i servizi dovranno essere erogati dalle sedi dell'appaltatore in territorio nazionale.

4.a)-b)-c) —;

5.- 6.- 7. —;

8. Durata: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002 prorogabile due volte per un anno.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 26 Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena di esclusione partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 settembre 1999 a pena d'esclusione;

c) indirizzo: CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino ufficio acquisti. La busta chiusa dovrà recare l'indicazione: «Richiesta di partecipazione alla gara europea servizi Facility Management e Disaster Recovery» e dovrà pervenire a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero in corso particolare.

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 20 settembre 1999. Il capitolato speciale, requisiti tecnici e norme generali verrà inviato alle aziende ammesse unitamente alla lettera di invito.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara ex art. 12.1 del capitolato, norme generali.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato ex art. 12.2 del capitolato norme generali.

13. Documentazione richiesta e condizioni minime: la domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto munito di idonei poteri di firma o, dai legali rappresentanti in caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento di imprese, deve contenere a pena di esclusione le seguenti indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;
b) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti ex art. 29 Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione;

d) possesso della certificazione ISO 9001;

e) importo globale dei servizi ed importo relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, realizzati negli ultimi tre esercizi secondo quanto disposto dall'art. 31 comma 1 c) Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e art. 13 comma 1 c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come richiamato dall'art. 13 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

f) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando prestati negli ultimi tre esercizi con evidenza dei servizi prestati in Italia, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario ex art. 32, comma 2 lett. b) Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1 a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

g) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità di cui all'art. 32 comma 2 lett. c), d) ed e) Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e art. 14 comma 1 lett. c), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

h) copia fotostatica del documento di identità dell/i sottoscrittore/i ex art. 3, comma 11, legge 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), c), d) e) f) g) e h) del bando devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno.

Costituisce requisito minimo per essere ammessi alla gara l'aver realizzato un fatturato di lire cento miliardi (€ 51645689.90) nell'ultimo triennio, oneri fiscali esclusi, di cui almeno sessanta miliardi (€ 30987413.94) per servizi analoghi. In caso di raggruppamento il requisito minimo deve essere posseduto almeno dalla capogruppo.

14. Criterio di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 36 comma 1a) Direttiva 92/50 del 18 giugno 1992 e 23 comma 1 b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I criteri di aggiudicazione sono indicati nell'art. 9 del capitolato speciale norme generali.

15. Altre informazioni: ammissibilità del subappalto, ex art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida ovvero di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Indicare indirizzo, recapito telefonico e telefax a cui inviare la corrispondenza relativa alla gara.

Per informazioni: CSI-Piemonte - Ufficio Acquisti - Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, tel. 39-11-3168965, telefax 39-11-3168545.

16. Data di invio del bando: 29 luglio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 luglio 1999.

Il direttore: Renzo Rovaris.

T-1768 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica servizio Parchi. DOCUP 1997/1999. Intervento a sostegno di una frequentazione turistica eco-compatibile nel parco Naturale provinciale del lago di Candia. Importo a base di gara: L. 222.000.000 (€ 114.653.43).

La categoria prevalente richiesta ai fini ammissibilità è la G1 A.N.C.

Le opere sono finanziate con fondi di bilancio.

La gara sarà esposta il 22 settembre 1999, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30, del giorno 20 settembre 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

L'asta pubblica sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il Servizio contratti, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, (tel. 011/8612335, fax 8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9, alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

L'avviso integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via Lagrange n. 2, Torino, Servizio progettazione e gestione parchi e aree protette (tel. 011/8613501).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 16 luglio 1999

Il segretario generale: Edoardo Sorino
Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1748 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 4323.612

Bando di gara a procedura ristretta

1. Categoria servizio: cat. 15, CPC8842 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 6 comma 1 lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, art. 42, legge regionale 8/84.

3. Luogo consegna: regione Piemonte, Torino, piazza Castello n. 165.

4. Oggetto appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di stampa, gestione dell'indirizzo, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della regione Piemonte.

5. Importo base di gara: L. 2.800.000.000 € 1.446.079,32 I.V.A. esclusa.

6. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva CEE 97/52, legge regionale 8/84, regio decreto n. 2440/23 e regio decreto n. 627/24.

7. Termine consegna domande partecipazione: domande partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollo L. 20.000, dovranno pervenire in plico chiuso: regione Piemonte - Settore Attività Negoziato e Contrattuale, piazza Castello n. 165, 10122 Torino, entro ore 12 del giorno 17 settembre 1999 pena esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro quaranta giorni termine ultimo presentazione domande partecipazione.

9. Condizioni minime: alla domanda partecipazione, il prestatore di servizi candidato dovrà allegare una dichiarazione sottoscritta in forma semplice, ai sensi dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/1998 corredata della fotocopia semplice di un documento di identità del medesimo, in cui attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:

a) iscrizione presso C.C.I.A.A. da cui risultino: data iscrizione registro, ditta, denominazione e ragione sociale, sede, oggetto attività nonché dati anagrafici e fiscali titolare se ditta individuale ovvero cariche sociali e dati anagrafici e fiscali degli amministratori se società;

b) dichiarazione relativa al fatturato medio per il triennio 1996-97-98 non inferiore a L. 2.000.000.000 e l'elenco dei principali servizi prestati per il triennio 1996-97-98. Da tale elenco deve risultare, per ogni anno, almeno un servizio prestato analogo o simile a quello oggetto del presente appalto, di importo non inferiore a L. 400.000.000 I.V.A. esclusa;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al combinato disposto degli artt. 11 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995. Tale dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto singolo o temporaneamente raggruppato. Nel caso delle società di capitali il legale rappresentante deve produrre dichiarazione attestante che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, comma 1, lettere a), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e che nessun legale rappresentante e direttore tecnico si trova nelle cause di esclusione previste dal combinato disposto degli artt. 11, comma 1, lettere b), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

d) di essere in possesso di adeguata capacità tecnica e di potersi avvalere di un numero di personale adeguato al carico di lavoro previsto;

e) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie;

f) il recapito (con indicazione numeri di telefono e di fax a cui dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti alla gara.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta al prezzo più basso.

11. Raggruppamento di imprese: nel caso di raggruppamenti temporanei, dichiarazione di intenti, sottoscritta dai soggetti del raggruppamento, indicante la capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'amministrazione e l'impegno a conformarsi a quanto stabilito negli artt. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa che i requisiti minimi di cui al punto 9 lett. a), c), d), e), f) devono essere dichiarati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento; i requisiti di cui al punto 9 lett. b) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura non inferiore al 60% dall'impresa indicata quale futura mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle mandanti.

12. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale con decorrenza l'1° gennaio 2000 e termine 31 dicembre 2002.

13. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà produrre cauazione definitiva, costituita secondo le forme e con le modalità di cui alla legge n. 348/1982, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

14. Data invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 28 agosto 1999.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996, in ordine al presente procedimento si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale di affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) all'interessato spettano i diritti di cui all'art. 13 legge n. 675/1996;

c) titolare del trattamento dei dati l'amministrazione aggiudicatrice.

Il dirigente del settore: dott.ssa M.G. Ferrari.

T-1771 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Bando di gara

L'azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Bologna, via S. Maria Maggiore n. 4 - Tel. 051/6436711 - fax 051/235645, in attuazione della delibera n. 58 del 22 luglio 1999 indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, mediante ribasso sull'elenco posto a base di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della residenza universitaria Imenio, piazza Puntoni n. 1 a Bologna.

L'importo dei lavori è di L. 4.395.752.499.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in cinquecentoquaranta-cinque giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Il termine di presentazione delle richieste di partecipazione è fissato, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del 20 settembre 1999.

Possono chiedere di essere invitate a partecipare le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria G1, classifica 7 (per le A.T.I. tale iscrizione deve essere posseduta dalla capogruppo) in possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cioè 1996/1997/1998, da attestare mediante autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante firmatario:

a) fatturato per lavori di ristrutturazione non inferiore a L. 7.000.000.000 per ciascun anno;

b) elenco dei lavori di ristrutturazione svolti e relative referenze da parte delle committenze, che attestino che i lavori di ristrutturazione eseguiti dall'impresa sono stati svolti in modo soddisfacente;

c) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 del fatturato di cui alla lettera a);

d) referenze bancarie da cui risulti la capacità finanziaria a svolgere un lavoro delle dimensioni dell'appalto in oggetto.

Possono richiedere in modo congiunto di partecipare alla gara anche A.T.I. ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Il raggruppamento che richiede di partecipare dovrà essere lo stesso che formula l'offerta.

Dovrà inoltre essere individuata l'impresa capogruppo che dovrà essere in possesso dei requisiti tecnici finanziari di ammissione di cui alle lettere a), b), c) e d).

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per la categoria ANC corrispondente alla tipologia di lavoro da eseguire.

È fatto divieto ai concorrenti di richiedere di partecipare alla gara in più di un'ATI e consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare per consorziati il consorzio concorrente e, qualora il consorzio sia a sua volta un consorzio, la consorzata esecutrice per conto di quest'ultimo; ai consorziati come sopra individuati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara, pena l'esclusione degli stessi alla gara medesima.

Il capitolato speciale di gara è a disposizione presso la sede amministrativa dell'azienda.

L'azienda si riserva di non procedere all'aggiudicazione della presente gara, ovvero di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-786 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Avviso di gara

In relazione al pubblico incanto indetto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione architettonica ed ampliamento della Stazione marittima passeggeri del porto di Bari, pubblicato con avviso sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 173 del 26 luglio 1999 - Importo a base di gara: L. 2.329.861.392 pari a € 1.203.272,99.

si rende noto che, a parziale modifica del precedente avviso, requisito per la partecipazione è l'iscrizione alla categoria S6 dell'A.N.C. per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni.

Opere scorponabili Cat. G1, lire 572.800.392 pari a € 295.826.71.

Le offerte in carta legale corredate della documentazione di cui al bando di gara dovranno pervenire, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo, all'Autorità Portuale di Bari, Ufficio gare e contratti presso Stazione marittima passeggeri - Molo S. Vito - 70122 Bari, entro e non oltre il giorno 13 settembre 1999, ore 13.

Non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno oltre il suddetto termine. Copia integrale del bando di gara ed ulteriori informazioni possono richiedersi all'Ufficio gare e contratti dell'Autorità portuale di Bari - tel. 080/5788555/5788512 - fax 080/5245449 - E-mail: apbari@porto.bari.it.

Bari, 29 luglio 1999

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-20827 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ISTAT - DCGR Roma, via Cesare Balbo n. 16

Tel. 06/4673.5134 - telex 61038 - telefax 06/4673.5176

Bando di gara per il servizio di pulizia delle sedi ISTAT di Roma

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995, della legge n. 82/1994 e del decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997, il bando di gara per il servizio di pulizia delle sedi ISTAT di Roma pubblicato nella G.U.C.E. del 18 giugno 1999, n. 117, pag. 240 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, del 19 giugno 1999 n. 142 è così modificato:

ai fini della ammissione alla gara, in luogo delle dichiarazioni sul fatturato globale ed identico e sul numero dei dipendenti di cui al punto 7 del bando, può essere presentato il certificato di iscrizione nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane con classificazione in fascia non inferiore alla lettera g), di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale.

Le imprese di altri Stati membri non residenti in Italia possono presentare dichiarazione giurata attestante il possesso di tutti i requisiti necessari per l'iscrizione nella suddetta fascia di classificazione.

Il termine per la presentazione delle istanze è prorogato al 13 settembre 1999. Le istanze già avanzate, che verranno aperte unitamente a quelle pervenute fino al 13 settembre 1999, restano valide salva la facoltà delle imprese di ripresentarle in base alle modifiche suddette.

Data di invio (e ricezione) alla U.E.: 2 agosto 1999

Il presidente: Alberto Zuliani.

C-20828 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito n. 60

Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785/40443

Bando di gara per pubblico incanto (in esecuzione della delibera di G.M. n. 247 del 5 maggio 1999)

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento opere di urbanizzazione e sistemazione piazza Malvò.

Importo a base d'asta: L. 2.127.968.893 (€ 1.099.004,21) di cui L. 2.062.668.893 (€ 1.065.279,59) a misura e L. 65.300.000 (€ 33.659,70) a corpo.

Caratteristiche generali dell'opera: disfacimenti pavimentazioni e condotte fognarie, rifacimento reti idriche, fognarie, allacci, pozzi, pavimentazioni in pietra lavica, basalto, cotto; sottofondo in calcestruzzo; alberature e arredo urbano.

Svolgimento gara: 21 settembre 1999 ore 10 - Off. Urbanistica Centro Storico.

Categoria richiesta: prevalente L. 1.711.202.910 - ANC «G1» per L. 1.500.000.000 opere scorponabili L. 416.765.983 - ANC «G3» per L. 750.000.000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14) ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 415 del 18 novembre 1998. Per le anomalie valgono le disposizioni contenute nell'art. 21 1-bis della legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni cinquecento dalla consegna (art. 3.4 - C.S.A.).

Finanziamento: Regione Abruzzo - Programma integrato ai sensi della legge n. 179/1992.

Piani di sicurezza: si applicano le norme dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Pagamenti: stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 150.000.000 (art. 3.5 - C.S.A.).

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, deve indicare se i pagamenti devono essere effettuati in lire o in euro.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera saranno visibili, e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio Urbanistica Centro Storico - Vico 2 dei Frontani.

L'offerta, redatta in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 1999 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato al «Comune di Lanciano (Provincia di Chieti)».

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 21 settembre 1999, «Lavori di completamento opere di urbanizzazione e sistemazione piazza Malvò (parcheggio)». Importo a base d'asta L. 2.127.968.893 (€ 1.099.004,21).

Documenti richiesti:

1) L'offerta, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che la ditta dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (da ritirare presso l'ufficio urbanistica Centro Storico) unitamente «all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro».

Il prezzo complessivo offerto, che non potrà superare la somma di L. 2.127.968.893 (€ 1.099.004,21) sarà rappresentato dalla somma dei prodotti delle quantità dei lavori per i prezzi unitari relativi e dovrà essere scritto dal concorrente in calce al modulo allegato.

I prezzi unitari, da specificare in tale modulo, dovranno essere espressi in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma della ditta o del legale rappresentante dovrà essere leggibile.

I prezzi unitari indicati nel modulo varranno quali prezzi contrattuali. Il modulo (offerta) dovrà essere chiuso in apposita busta controfirmata e sigillata con ceracalca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

2) Dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta come da modello, da ritirare presso l'ufficio Urbanistica Centro Storico e da consegnare debitamente compilata;

3) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 legge n. 109/1994).

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. Sono ammessi, altresì, le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i soggetti della associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata

autenticata, a uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. È consentita la presentazione di offerte anche da parte di associazioni (temporanee di imprese e consorzi) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno le associazioni temporanee o i consorzi e dovranno contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale ad uno di esse, da indicare nell'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È inoltre, vietata l'associazione in partecipazione. Ciascuna impresa associata dovrà dichiarare quanto indicato ai punti: c), d), e), f), g), h), i), j), m), n), o), p), q), dell'autodichiarazione.

Si precisa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le Imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 decreto legislativo n. 406/1991).

Modalità di espletamento della gara: le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sei mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risultino incompleti o irregolari alcuni dei documenti richiesti. Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impellerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione del verbale di gara.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo o nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quarter*, della legge 11 febbraio 1994 n.109, e successive modificazioni e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, l'Amministrazione richiederà a un numero di offerenti non inferiore al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sostegno pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Quanto tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla esclusione della relativa cauzione provvisoria e agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10, comma 1-*quarter*, della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. La richiesta di cui al punto precedente sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i concorrenti sottoposti, e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'Amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia nonché alle norme del capitolato generale di appalto ed a quelle del capitolato speciale.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio di questo comune ed inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e al FAL - Chieti.

Lanciano, 27 luglio 1999

Il dirigente: arch. Vittorio Renzetti.

C-20829 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito n. 60

Tel. 0872/7071 - Fax 0872/15785/40443

Bando di gara per pubblico incanto

(in esecuzione della delibera di G.M. n. 203 del 23 aprile 1999)

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento edicole e loculi del cimitero di Lanciano.

Importo a base d'asta: 580.000.000 (€ 299.545).

Caratteristiche generali dell'opera: pavimenti e rivestimenti, lastre di chiusura in materiale lapideo, sedute in legno e panche in cemento e marmo, impianto elettrico, impianto idrico, infissi in cristallo di sicurezza visarm e portone in ferro e ottone, ascensori oleodinamici.

Svolgimento gara: 9 settembre 1999 ore 10, uff. urbanistica - centro storico.

Categoria richiesta: ANC G1 per L. 750.000.000 (€ 387.342,70).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 così come modificato con legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni duecentodieci dalla consegna (art. 55 C.S.A.).

Piani di sicurezza: si applicano le norme dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Finanziamento: fondi comunali.

Pagamenti: stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 60.000.000 (art. 57 C.S.A.) € 30.987,41.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera saranno visibili, e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'ufficio Urbanistica.

L'offerta, redatta in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 settembre 1999 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato al «comune di Lanciano (provincia di Chieti)».

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 9 settembre 1999 «lavori di completamento edicole e loculi nel cimitero di Lanciano». Importo a base d'asta L. 580.000.000 (€ 299.545,00).

Documenti richiesti:

1) l'offerta di gara, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il prezzo complessivo offerto, non potrà superare la somma di L. 580.000.000 (€ 299.545,00).

Tale offerta dovrà essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società od ente cooperativo o consorzio di cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceracalca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno

compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2) autocertificazione su carta da bollo, contenente le dichiarazioni riportate nel modello fac-simile da ritirare presso l'ufficio urbanistica-centro storico del comune di Lanciano da lunedì a venerdì nelle ore d'ufficio.

3) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, legge n. 109/1994).

In caso di associazione di imprese la capogruppo dovrà presentare oltre all'offerta, la cauzione e l'autodichiarazione di cui al punto 2). Dovrà, inoltre, essere presentata la procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del Codice civile) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

Ciascuna impresa associata dovrà inoltre dichiarare: quanto indicato ai punti c), d), e), f), g), h), i), j), m), n), o), p), q), dell'autodichiarazione.

Si precisa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 decreto legislativo n. 406/1991).

Modalità di espletamento della gara - obblighi aggiudicatario: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sei mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto in un mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo la presa d'atto della Giunta comunale.

L'impresa aggiudicatrice si impegna di presentare, a richiesta e prima della stipula del contratto di appalto, il certificato di iscrizione all'A.N.C., il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale contenenti le dichiarazioni fatte in sede di gara e tutti gli altri documenti che questa amministrazione riterrà opportuno acquisire.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed Enti scuola per l'addebiamento professionale in vigore per il tempo o nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia (legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995) nonché alle norme del capitolato generale di appalto ed a quelle del capitolato speciale.

Questa Amministrazione per il presente bando si avvale della facoltà stabilita dall'art. 10, 1-ter, della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è stato pubblicato all'albo pretorio ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al FAL Chieti e al BURA - L'Aquila.

Lanciano, 27 luglio 1999

Il dirigente: arch. Vittorio Renzetti.

C-20830 (A pagamento).

ANCONAMBIENTE

Azienda Speciale Servizi

Ancona, via del Commercio n. 27

Tel. 071/2809854, Fax 071/2809870

Pubblico avviso per affidamento incarico di progettazione

Oggetto: avviso di selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico professionale a terzi per la redazione del progetto preliminare e definitivo relativo all'impianto di selezione ed alla nuova discarica sita in Ancona località Aspio B. Importo presunto dei lavori L. 16.400.000.000, pari ad € 8.469.893,15.

Questa azienda in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 97 del 12 luglio 1999 dell'AnconAmbiente che recepisce la delibera della giunta comunale n. 431 del 22 luglio 1999 ha stabilito ai sensi dell'art. 17 comma 12 della legge n. 109/1994 e successive modifiche di conferire a soggetti esterni l'incarico per la redazione del progetto preliminare e definitivo relativo al nuovo impianto di selezione e discarica di R.S.U. - R.S.A. di 1ª categoria. Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Cimarelli, dirigente tecnico dell'AnconAmbiente.

Tanto premesso rende noto: che è indetta la selezione pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 12, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

1. Oggetto: l'oggetto della prestazione riguarda la progettazione preliminare e definitiva relativa all'opera concernente l'impianto di selezione e nuova discarica di R.S.U. - R.S.A. di 1ª categoria pari a circa 900.000/1 milione di mc. localizzata in Ancona località Aspio B. L'importo stimato dei lavori è di L. 16.400.000.000, pari ad € 8.469.893,15.

La progettazione dovrà essere predisposta in raccordo con la Stazione appaltante ed in particolare con il responsabile del procedimento ing. Alberto Cimarelli, e dovrà tenere conto delle disposizioni e suggerimenti formulati dalla stessa e dalle autorità preposte alle approvazioni di legge. Il termine massimo di consegna degli elaborati relativi al progetto preliminare è di giorni sessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula della convenzione d'incarico.

Il termine massimo di consegna degli elaborati relativi alla progettazione definitiva è fissato in giorni centoventi a far data dalla comunicazione da parte dell'AnconAmbiente dell'approvazione del progetto preliminare.

La ritardata consegna, salvo comprovate cause di forza maggiore, comporterà l'applicazione di una penale di L. 1.000.000, pari ad € 516,46, giornaliera da trattenere al saldo del compenso professionale, salvi i maggiori oneri derivanti alla Stazione appaltante dalla tardiva presentazione del progetto.

L'incarico di cui trattasi sarà regolato da una apposita convenzione indicante l'oggetto della prestazione, le modalità di espletamento, il luogo, il compenso, le modalità di liquidazione dello stesso, il tempo ed ogni altra condizione di svolgimento.

2. Competenze professionali: le competenze professionali faranno riferimento alla tariffa professionale di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 43 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo presunto del corrispettivo della progettazione posto a base dell'affidamento è pari a L. 376.000.000, pari ad € 194.187,79 comprensivo di spese come previste per legge, delle attività tecnico amministrative connesse ed accessorie alla progettazione quali rilievi topografici, studi geotecnici V.I.A.) determinato a discrezione in virtù dell'art. 5 della legge n. 143/1949, al netto dell'I.V.A. al 20% e comprensivo del contributo previdenziale nella misura apposta per legge a carico della Stazione appaltante ed al lordo delle ritenute fiscali, con riduzione del 20% ai sensi dell'art. 4 comma 12-bis della legge n. 155/1989.

Ove l'incarico sia conferito a più professionisti, l'onorario sarà ripartito per una sola volta come se la prestazione fosse resa da un solo professionista.

3. Modalità e termini per la partecipazione: i soggetti interessati (singoli, associati o raggruppati temporaneamente) all'affidamento dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 settembre 1999, pena l'esclusione, alla «AnconAmbiente, via Del Commercio n. 27 - 60131 Ancona - Direzione tecnica - Responsabile del procedimento» domanda di partecipazione in plico chiuso sigillato completo del nome del mittente e con l'indicazione sulla busta della dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico relativo alla progettazione preliminare e definitiva dell'impianto di selezione e nuova discarica. Non aprire».

Nella domanda i candidati oltre alla precisa indicazione della selezione debbono produrre sotto la propria responsabilità anche le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili rese ai sensi della legge n. 1519/68 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche:

le proprie generalità data e luogo di nascita, la residenza, codice fiscale, di essere in possesso della cittadinanza italiana od in caso di appartenenza ad altri Stati membri dell'unione europea di quella posseduta, godimento dei diritti civili e politici, eventuali condanne penali riportate, diploma di laurea ed abilitazione all'esercizio della professione; indirizzo con l'eventuale numero telefonico presso il quale desidera siano inviate le comunicazioni relative alla selezione, nonché l'impegno di farne conoscere le successive variazioni;

di essere iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di al n.;

che la società è costituita nelle forme di cui all'art. 17 comma 6 lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed il professionista responsabile dell'incarico è iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di al n. (in caso di società di professionisti);

di impegnarsi in caso di affidamento dell'incarico ad uniformarsi alle norme sulle A.T.I. di cui al decreto legislativo n. 358/1992 (in caso di soggetti temporaneamente associati);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali di cui alla legge n. 675/1996;

i candidati dovranno inoltre allegare attestato sottoscritto dal responsabile del procedimento di aver preso visione dei luoghi, e di avere preso visione e piena conoscenza degli elaborati e della convenzione relativa all'incarico.

L'omissione di quanto richiesto ai punti precedenti comporterà l'esclusione dalla selezione.

Sarà facoltà della AnconAmbiente richiedere al professionista incaricato, tutte le modifiche che riterrà opportune per la buona riuscita dell'opera, in tutte le fasi di progettazione, senza che il professionista stesso possa opporvisi.

In relazione alla legge n. 675/1996 recante disposizioni a «tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» come previsto dall'art. 10 della citata legge, si informa che i dati raccolti con le richieste pervenute a seguito del presente avviso, formeranno oggetto di trattamento da parte della azienda AnconAmbiente A.S.S.; i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione agli enti preposti che verranno coinvolti nella realizzazione dell'opera di cui trattasi.

4. *Curricula*: le domande dovranno essere corredate di un curriculum professionale dal quale risultino in maniera sintetica gli studi e le opere progettate con l'indicazione del committente, dell'importo, e della data di redazione dei predetti studi ed indagini e delle approvazioni dei relativi progetti.

5. Criteri di individuazione del professionista: l'AnconAmbiente procederà alla scelta del soggetto da incaricare sulla base dei *curricula* presentati.

I predetti *curricula* saranno valutati limitatamente agli ultimi dieci anni antecedenti la data del presente bando e dovranno contenere progetti di lavori relativi ad opere inerenti il settore oggetto dell'incarico e la progettazione cantierabile di almeno una discarica di circa 900.000 mc, con indicazione prioritaria delle caratteristiche qualitative dei lavori progettati, nonché ogni elemento utile ai fini della dimostrazione dell'esperienza maturata e della capacità professionale specifica ad espletare l'incarico.

I *curricula* dovranno essere redatti attenendosi strettamente ai criteri di valutazione specificati nel presente bando evitando di fornire indicazioni non richieste (che comunque non saranno valutate) al fine di consentire la valutazione e comparazione degli stessi secondo i criteri e punteggi di seguito specificati.

6. Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi: i *curricula* verranno valutati con l'attribuzione di punteggi per un massimo di cento punti secondo i criteri di seguito riportati:

a) redazione di progetti cantierabili di opere inerenti il settore oggetto dell'incarico punti da 0 a 20;

b) collaborazione alla progettazione di opere inerenti il settore oggetto dell'incarico punti da 0 a 10;

c) tempi di esecuzione nella redazione progetti indicati nel curriculum punti da 0 a 10;

d) corsi di specializzazione o stages relativi ad opere inerenti il settore oggetto dell'incarico punti da 0 a 5;

e) pubblicazioni relative ad opere inerenti il settore oggetto dell'incarico punti da 0 a 5;

f) struttura organizzativa (attrezzature e personale) della quale si avvale il professionista punti da 0 a 5;

g) redazione di progetti cantieri di opere inerenti il settore oggetto dell'incarico punti da 0 a 30;

h) direzione lavori di opere inerenti il settore oggetto dell'incarico punti da 0 a 10;

i) altri titoli di attività professionali inerenti il settore dell'incarico punti da 0 a 5.

7. Giudizio sui *curricula*: il giudizio sui *curricula* sarà effettuato da una apposita Commissione.

Si precisa che si procederà all'affidamento anche in presenza di un solo curriculum valido. La stazione appaltante tuttavia si riserva la possibilità di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano vantare diritti, indennizzi, o pretesa alcuna.

Al presente appalto sono applicabili le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 21 gennaio 1999.

L'accesso per l'esame della documentazione e per il sopralluogo sull'area potrà essere effettuato previo appuntamento telefonico al numero 071/2809854 oppure 0338/8963253 con l'ing. Alberto Cimarelli, responsabile del procedimento, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriali.

Ancona, 30 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Luigi Inverso

Il responsabile del procedimento: ing. Alberto Cimarelli

C-20831 (A pagamento).

CITTÀ DI MONOPOLI (Provincia di Bari)

Prot. n. 20681.

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il comune di Monopoli, in esecuzione della deliberazione del commissario straordinario n. 158 del 22 giugno 1999, deve appaltare, mediante pubblico incanto, i lavori di urbanizzazione primaria del P.E.E.P. San Marco di Monopoli. Possono partecipare all'asta le imprese che concorrono singolarmente, devono essere iscritte all'A.N.C. per la categoria G3, secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998, per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685.348). Le imprese sono ammesse a partecipare all'incanto oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzi; per ogni singola fattispecie si rinvia, per quanto concerne ai requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla vigente disciplina in materia ed a quant'altro specificatamente qui indicato.

In conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 35, si rende noto quanto appresso:

A) Soggetto appaltante: Comune di Monopoli (provincia di Bari) - Via Garibaldi n. 6, cap. 70043 - tel. n. 080/9303107 - tel.-fax n. 080/9306235.

B) Criterio d'aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinare mediante ricorso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara pari a L. 1.140.662.105 (€ 589.102.813). Non sono ammesse offerte in aumento.

Salvo quanto disciplinato dall'art. 10, comma 1-*quater*, della citata legge n. 109/1994, l'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, da individuare con le modalità ivi indicate. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso, in numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio fra le stesse. Qualora la procedura di esclusione automatica non fosse esercitabile, le imprese interessate alla verifica devono presentare le giustificazioni all'offerta anomala fondate esclusivamente sugli elementi stabiliti dal citato art. 21, comma 1-*bis*, della medesima norma, entro cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione della richiesta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte. L'impresa aggiudicata potrà svincolarsi dall'offerta qualora siano decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva senza che si sia stipulato il contratto.

C) Luogo di esecuzione lavori: zona P.E.E.P. tra la s.s. 16, via A. Pesce e via S. Marco, periferia dell'abitato di Monopoli.

D) Caratteristiche generali delle opere: sommarariamente i lavori oggetto del progetto esecutivo approvato, dell'importo complessivo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685.348), consistono nella realizzazione di urbanizzazioni primarie (viabilità, fogna bianca e pubblica illuminazione) di una zona urbana oggetto di interventi edilizi in corso. Le ditte concorrenti devono prendere visione del predetto progetto e del piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996, durante le ore di servizio presso l'ufficio appalti sito in Monopoli, alla via B. Isplues n. 14/A, 1° piano (tel.-fax n. 080/9606235). Eventuali informazioni potranno essere chieste all'Ufficio tecnico comunale.

E) Categoria prevalente: L. 718.583.727 (€ 371.117.523) per lavori stradali, corrispondente alla categoria di iscrizione all'A.N.C. G3, secondo la tabella approvata con decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685.348), in caso d'impresa concorrente singolarmente.

F) Opere scorporabili (assumibili da imprese mandanti, in caso di raggruppamenti temporanei, iscritte all'A.N.C. per categorie ed importi adeguati):

1) L. 244.275.738 (€ 126.157.890) per fogna bianca, corrispondente alla categoria A.N.C. G6 per un importo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937.069);

2) L. 177.802.640 (€ 91.827.400) per pubblica illuminazione, corrispondente alla categoria A.N.C. G10 per un importo non inferiore a L. 150.000.000 (€ 77.468.534).

G) Termine di esecuzione - Revisione prezzi - Penali: i lavori devono essere ultimati entro centottanta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Non è ammessa la revisione dei prezzi. All'appalto si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26, della citata legge n. 109/1994. La penale per ogni giorno di ritardo e per ogni inadempienza è fissata in L. 300.000 (€ 154.937).

H) Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati dalla Regione Puglia, giusta deliberazione della giunta regionale n. 3074 del 18 luglio 1996, ai sensi delle leggi n. 179/1992, n. 493/1993 e n. 85/1994, per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica.

I) Tipologia del contratto - Modalità di pagamento: il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F). Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato in stati d'avanzamento non inferiori a L. 200.000.000 (€ 103.291.379). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione dei mandati di pagamento presso la Tesoreria.

L) Ricezione delle offerte - Documenti: le offerte e la documentazione richiesta, il tutto redatto in lingua italiana, devono pervenire, a pena d'esclusione, in piego chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura al seguente recapito: Comune di Monopoli - Settore appalti e contratti - via Garibaldi n. 6, (70043) Monopoli (BA), entro e non oltre le ore 14 del giorno 21 settembre 1999. Sul piego deve apporsi l'oggetto dell'appalto, la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte,

l'indirizzo del destinatario e l'indicazione del mittente. Si precisa che il plico dovrà essere inoltrato mediante servizio postale raccomandato e/o posta celere interno, ovvero, tramite corriere all'uopo autorizzato. Resta inteso, comunque, che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Oltre il predetto termine non resta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Per quanto attiene alla modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria di L. 22.814.000 (€ 11.782.447) ed alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla scheda integrativa che potrà essere ritirata, unitamente all'ulteriore modulistica necessaria per partecipare all'incanto, presso gli uffici del Settore appalti e contratti, durante le ore di servizio, su pagamento del contributo forfettario spese di L. 10.000. Le concorrenti devono produrre la documentazione richiesta dalla scheda integrativa a pena di esclusione dalla gara.

M) Altre informazioni: il giorno 22 settembre 1999, con inizio alle ore 11, negli uffici del Settore appalti e contratti del comune di Monopoli, si procederà in una sala pubblica seduta, per le motivazioni e le ragioni di interesse pubblico precisate nella innanzi citata scheda integrativa, ad accertare i requisiti di capacità tecnica e finanziaria delle imprese concorrenti, ex art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità di cui all'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di E.C.U., all'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte ammesse alla gara ed all'aggiudicazione sotto le riserve di legge dell'asta in questione.

Possono presenziare alle operazioni di gara i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notorile.

Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale d'aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo deliberante competente.

L'impresa aggiudicataria, ed il concorrente che segue nella graduatoria delle offerte, devono fornire al Comune l'ulteriore documentazione elencata nella più volte citata scheda integrativa, pena l'applicazione delle sanzioni di legge, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. Il Comune si riserva d'esercitare la facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

Dalla Residenza Comunale, 28 luglio 1999

Il dirigente ripartizione tecnica:
ing. Giuseppe Pezzolla

C-20835 (A pagamento).

CITTÀ DI MONOPOLI (Provincia di Bari)

Prot. n. 20680.

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il Comune di Monopoli, in esecuzione della deliberazione del commissario straordinario n. 90 del 6 maggio 1999, deve appaltare, mediante pubblico incanto, i lavori di restauro della cinta muraria di Monopoli (progetto 2° stralcio). Possono partecipare all'asta le imprese che concorrendo singolarmente, devono essere iscritte all'A.N.C. per la categoria G2, secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998, per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685.348). Le imprese sono ammesse a partecipare all'incanto oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio; per ogni singola fattispecie si rinvia, per quanto concerne ai requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla vigente disciplina in materia ed a quant'altro specificatamente qui indicato.

In conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si rende noto quanto appresso:

A) Soggetto appaltante: comune di Monopoli (provincia di Bari) - via Garibaldi n. 6, cap 70043 - tel. n. 080/9303107 - tel.-fax n. 080/9306235.

B) Criterio d'aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, pari a L. 1.600.000.000 (€ 826.331.038), di cui L. 1.490.002.366 (€ 769.522.001) lavori a misura e L. 109.997.634 (€ 56.809.036) lavori a corpo, da determinare mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte complessivamente superiori al predetto importo a base d'asta. Salvo quanto disciplinato dall'art. 10, comma 1-*quater*, della citata legge n. 109/1994, l'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, da individuare con le modalità ivi indicate. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso, in numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio fra le stesse. Qualora la procedura di esclusione automatica non fosse esercitabile, le imprese interessate alla verifica devono presentare le giustificazioni all'offerta anomala fondate esclusivamente sugli elementi stabiliti dal citato art. 21, comma 1-*bis*, della medesima norma, entro cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione della richiesta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte. L'impresa aggiudicata potrà svincolarsi dall'offerta qualora siano decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva senza che si sia stipulato il contratto.

C) Luogo di esecuzione lavori: centro storico di Monopoli.

D) Caratteristiche generali delle opere: sommarariamente i lavori oggetto del progetto esecutivo approvato, dell'importo complessivo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913.798), consistono nel recupero della cripta ed medioevale di S. Matteo dell'Arena posta nel fossato delle mure zona Porta Vecchia e nel restauro di una parte della cinta muraria di Monopoli insieme alla sistemazione delle strade retrostanti. Le ditte concorrenti devono prendere visione del predetto progetto durante le ore di servizio presso l'Ufficio appalti sito in Monopoli, alla via B. Isplues n. 14/A, 1° piano (tel.-fax n. 080/9606235). Eventuali informazioni in ordine ai lavori oggetto della gara, potranno essere chieste all'Ufficio tecnico comunale.

E) Categoria prevalente: L. 1.495.448.915 (€ 772.334.909) per lavori di restauro, corrispondente alla categoria di iscrizione all'A.N.C. G2, secondo la tabella approvata con decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, in caso d'impresa concorrente singolarmente.

F) Opere scorponabili (assumibili da imprese mandanti, in caso di raggruppamenti temporanei, iscritte all'ANC per categorie ed importi adeguati):

1) L. 35.494.800 per opere da falegnameria;

2) L. 61.560.060 per opere da fabbro;

3) L. 3.603.600 per opere da verniciatore e tappezziere; L. 3.892.625 per lavori stradali e sistemazioni esterne.

G) Termine di esecuzione - Revisione prezzi - Penali: i lavori devono essere ultimati entro cinquecentoquaranta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Non è ammessa la revisione dei prezzi. All'appalto s'applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26, della citata legge n. 109/1994. La penale per ogni giorno di ritardo e per ogni inadempimento è fissata in L. 1.500.000 (€ 774.685).

H) Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati dalla Comunità Europea - P.O.P. Puglia 1994/1999 - Misura 6.3 «Recupero Beni Culturali» (2° triennio) - giusta deliberazione giunta regionale n. 4096 dell'11 dicembre 1998.

I) Tipologia del contratto - Modalità di pagamento: il contratto d'appalto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'articolo 329, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F). Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato in stati d'avanzamento non inferiori a L. 200.000.000 (€ 103.291.379). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione dei mandati di pagamento presso la Tesoreria.

L) Ricezione delle offerte - Documenti: le offerte e la documentazione richiesta, il tutto redatto in lingua italiana, devono pervenire, a pena d'esclusione, in plico chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura al seguente recapito: Comune di Monopoli - Settore appalti e contratti - Via Garibaldi n. 6, (70043) Monopoli (BA), entro e non oltre le ore 14 del giorno 21 settembre 1999. Sul plico deve apporsi l'oggetto dell'appalto, la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offer-

te, l'indirizzo del destinatario e l'indicazione del mittente. Si precisa che il plico dovrà essere inoltrato mediante servizio postale raccomandato e/o posta celere interna, ovvero, tramite corriere all'uopo autorizzato. Resta inteso, comunque, che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Oltre il predetto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Per quanto attiene alla modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria di L. 32.000.000 (€ 16.526.620) ed alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla scheda integrativa che potrà essere ritirata, unitamente all'ulteriore modulistica necessaria per partecipare all'incanto, presso gli uffici del Settore appalti e contratti, durante le ore di servizio, su pagamento del contributo forfetario spese di L. 20.000.

Le concorrenti devono produrre la documentazione richiesta dalla scheda integrativa a pena di esclusione dalla gara.

M) Altre informazioni: il giorno 22 settembre 1999, con inizio alle ore 9, negli uffici del Settore appalti e contratti del comune di Monopoli si procederà in una sola pubblica seduta, per le motivazioni e le ragioni di interesse pubblico precisate nella innanzi citata scheda integrativa, ad accertare i requisiti di capacità tecnica e finanziaria delle imprese concorrenti, ex art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità di cui all'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore ad 1.000.000 di E.C.U. all'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte ammesse alla gara ed all'aggiudicazione sotto le riserve di legge dell'asta in questione.

Possono presenziare alle operazioni di gara i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notale.

Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale d'aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo deliberante competente.

L'impresa aggiudicata, ed il concorrente che segue nella graduatoria delle offerte, devono fornire al Comune l'ulteriore documentazione elencata nella più volte citata scheda integrativa, pena l'applicazione delle sanzioni di legge, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta.

Il Comune si riserva d'esercitare la facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

Dalla Residenza Comunale, 28 luglio 1999

Il dirigente ripartizione tecnica:
ing. Giuseppe Pezzolla

C-20836 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Ercole I° d'Este n. 16

Tel. 0532/299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione delle deliberazioni di giunta provinciale in data 4 maggio 1999, n. 240/28467 ed in data 22 luglio 1999, n. 376/46735, ha indetto, per il giorno 3 settembre 1999, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: opere di ampliamento del Liceo Classico «L. Ariosto» di Ferrara.

Importo a base d'asta: L. 2.300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.187.850,87) di cui L. 23.200.000 (€ 11.981,8) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G1, fino a L. 3.000.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Termine di esecuzione dei lavori: giorni cinquecentoquarantasette.

I lavori sono finanziati dalla provincia di Ferrara, dal comune di Ferrara e mediante contributo della legge n. 23/1996.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 2 settembre 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, C.A.P. 44100 Ferrara, tel. 0532/299429 - 299432 - 299409, fax 299450.

Con il medesimo ufficio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'ente. Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet: <http://www.provincia.fe.it>.

Il dirigente servizio progettazione: ing. Stefano Forlani.

C-20837 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I° n. 9

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Numero Verde 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esposto

1. Pubblico incanto per i lavori di costruzione di tronchi idrici e fognanti ricadenti nelle «vie spontanee» e non compresi nel progetto generale, primo progetto n. 5104/SCOI del 7 ottobre 1996. Importo a base d'asta L. 2.036.746.910, oltre l'I.V.A. pari a € 1.051.891,99.

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 415/1998, verifica requisiti tecnico finanziari ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della stessa legge ed esclusione automatica della offerta anomala ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 415/1998;

3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 39.

4. Aggiudicatario: ditta Dibattista Domenico Costruzioni S.r.l., corso Aldo Moro n. 79, Gravina di Puglia (BA).

5. Importo di aggiudicazione: L. 1.516.969.099 oltre I.V.A. e al netto del ribasso d'asta del 22,52% pari a € 783.449,16.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune in data 30 luglio 1999, sul B.U.R. del 5 agosto 1999 e sul F.A.L. del 4 agosto 1999.

Il capo settore dei lavori pubblici:

dott. ing. Pasquale dell'Olio

C-20838 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio sono pubblicati dal 27 luglio 1999 al 30 agosto 1999, con gare previste per il giorno successivo 31 agosto 1999, n. 1 bando d'asta pubblica per i lavori di razionalizzazione viabilità via Cervina e incrocio con via Lugano.

Importo massimo offerta: L. 660.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza C. Serbelloni n. 1; tel. 0332/543.547; fax 0332/543.504) sono depositati, con possibilità di richiedere copia, gli atti d'appalto.

Il responsabile servizio programmazione
progettazione e direzione lavori pubblici:
dott. arch. Stefano Inorini

C-20839 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMGAS

Foggia, viale Manfredi

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Speciale AMGAS, viale Manfredi - 71100 Foggia, partita I.V.A. n. 02361300714, tel. 0881/789111, fax 0881/789700.

2. Oggetto appalto: lavori di allacci e manutenzione rete metanifera.

3. Importo appalto. L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66) oltre I.V.A.

4. Procedura gara: licitazione privata ai sensi del quinto comma, art. 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

5. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso rispetto all'elenco prezzi aziendale secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, primo comma del decreto legislativo n. 158/1995 e con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

6. Soggetti ammessi: le imprese iscritte all'A.N.C. alla categoria G6 di cui al decreto 15 maggio 1998, n. 304 e per l'importo pari o superiore a L. 1.500.000.000.

7. Durata del contratto: dodici mesi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

8. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 7 settembre 1999.

9. Partecipazione: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese. I requisiti richiesti per la partecipazione alla gara dovranno essere posseduti dal raggruppamento di imprese secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione, in bollo, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata postale, unitamente al certificato di iscrizione all'A.N.C. valido alla data della gara, precisando sul retro della busta l'oggetto della gara. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito da dichiarazione riportata nella domanda di invito.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Foggia, 2 agosto 1999

Il direttore generale: Genesio Pavone.

C-20840 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1586

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Benevento, «Cas. Pepicelli».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la ristrutturazione delle mense allievi.

4. Importo a base di gara: L. 1.551.003.340 (€ 801.026,38), di cui L. 19.000.000 (€ 9.812,68) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centoventi giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appunta-

mento da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 29 settembre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 31.021.000 (€ 16.021), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 4611 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e con classifica prevista punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8 comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati del bando integrale. Sono escluse altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino un consorzio di cui esse facciano parte nonché imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale. Documenti a corredo dell'offerta:

- a) certificato del Tribunale in corso di validità;
- b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
- c) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;
- d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;
- e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere (A), (B), (C), (D), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva. Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Benevento e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Malalone

C-20843 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Report autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1593*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Firenze - Caserma «Mameli».

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione ed adeguamento alle norme C.E.I. degli impianti elettrici.

4. Importo a base di gara: L. 804.730.000 (€ 415.608,36), di cui L. 20.963.000 (€ 10.826,48) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G11 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: trecentocinquanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982395). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 30 settembre 1999 alle ore 9.30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 16.095.000 (€ 8.312,37), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 4610, E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 3, possesso di N.Q.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCIS, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8, comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13, commi quarto e quinto della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma quinto della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Firenze e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20844 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di gara pubblica per la «La gestione dei servizi ausiliari e di pulizia presso edifici scolastici» per un importo a base di gara pari a L. 309.312.000, ovvero € 159.746,32, oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto in oggetto verrà aggiudicato in deroga alla normativa vigente in materia contrattuale, tramite trattativa privata tra le cooperative sociali di tipo «B» ai sensi dell'art. 5 della legge n. 381/1991, previa gara informale tra le stesse in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine presentazione offerta: ore 12 del giorno 26 agosto 1999.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (Torino), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile: dott.ssa Roberta Colavito.

C-20845 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria

Genova, via Balbi n. 10

Avviso avvenuta aggiudicazione

Oggetto: lavori di completamento dei restauri e di adeguamento funzionale della Fortezza Fimafede, Sarzana (La Spezia).

Importo a base d'asta: L. 6.000.001.645 (€ 3.098.742,24).

Gara per pubblico incanto n. 115 del 10 maggio 1999.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973, dell'art. 19, comma quarto e dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, con automatica esclusione delle offerte anormali secondo quanto disposto dal bando.

Hanno partecipato alla gara n. 20 imprese:

1) A.T.I. Calderoni S.r.l. - Borchetti S.n.c. - Zanone S.a.s. - Materiale elettrico. Glio A., Genova; 2) A.T.I. So.V.Ed. S.r.l. - So.Ge.A. S.r.l., Roma; 3) A.T.I. Cooperativa edile Atellana S.r.l., Casagiove (Caserta) - Cems Coop. Elettr. Sud a.r.l., Nola (Napoli); 4) A.T.I. Lattanzi S.r.l. - Orment S.r.l. - Cis S.n.c., Roma; 5) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l., Napoli; 6) A.T.I. Sci Costruzioni S.p.a. - Elettrodinamica S.p.a., Genova; 7) A.T.I. Adanti S.p.a., Bologna - Euro Impianti S.r.l., Todi (Perugia); 8) A.T.I. Cias Group S.p.a., Noceto (Parma) - Ing. Nino Ferrari S.r.l., Roma; 9) A.T.I. Saced S.r.l. - Lico Santo, Napoli; 10) A.T.I. Foglia & C. S.r.l. - Cme S.r.l. - Iti S.a.s., Napoli; 11) A.T.I. Garboli - Rep S.p.a. di Roma - Giordano & C. S.p.a. di Cuneo; 12) A.T.I. dott. Carlo Agnese S.p.a. e T.C.I. S.r.l., La Spezia; 13) A.T.I. Costruzioni S. Marco S.r.l. - Pavese & C. S.r.l. - Val.Fe.R. S.r.l., Parma; 14) Recupero & Restauri S.r.l., Napoli - R & R S.r.l. - El. Monti Impianti S.r.l.; 15) A.T.I. Impresa Castelli S.p.a., Milano - Busi Impianti S.p.a., Bologna; 16) A.T.I. Ing. A. Pompa S.p.a. - Corit S.p.a., Napoli; 17) Consorzio cooperative costruzioni, Bologna; 18) A.T.I. Co.Ve.Co. Marghera (Venezia) - Cooperativa Orion S.r.l., Caviglioglio (Reggio Emilia); 19) A.T.I. Cresta Alberto e Figli S.n.c. - Desiderio geom. Gianfranco - Si.Bi.Ci. Sistemi S.r.l. - Bravi & Subinaghi S.r.l. - Lauridia S.r.l., Genova; 20) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, Ravenna.

Imprese ammesse alla gara:

1) A.T.I. Cooperativa Edil Atellana S.r.l., Casagiove (Caserta) - Cems Coop. Elettr. Sud a.r.l., Nola (Napoli); ribasso 19,07%; 2) A.T.I. Sci Costruzioni S.p.a. - Elettrodinamica S.p.a., Genova; ribasso 19,19%; 3) A.T.I. S.A.C.E.D. S.r.l. - Lico Santo, Napoli; ribasso 14,30%; 4) A.T.I. Impresa Castelli S.p.a., Milano - Busi Impianti S.p.a., Bologna; ribasso 11,37%; 5) Consorzio cooperative costruzioni, Bologna; ribasso 16,58%; 6) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, Ravenna; ribasso 15,96%.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna, con il ribasso del 16,58%.

Genova, 30 luglio 1999.

Arch. Liliana Pittarello.

C-20847 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Consorzio di bonifica Dugali, via A. Ponchielli n. 5 - 26100 Cremona, tel. 0372/22272, fax 0372/31847.

Oggetto: riordino rete irrigua nel territorio dei comuni di Isola Dovarese, Torre de' Picenardi e Drizzona, 2° stralcio, perizia di Variante.

(I lavori consistono nella esecuzione di condotta tubata sotterranea: cemento: ml 1440 diametro cm 140; ml 235 diametro cm 120; ml 4190 diametro cm 100; ml 15610 diametro cm 70; P.V.C. rigido: ml 8780 diametro cm 50; P.R.F.V.: ml 11370 diametro cm 60 e manufatti vari in comune di Pessina Cremonese, Torre de' Picenardi e Isola Dovarese). Importo L. 8.497.804.200 (€ 4.388.749.606) di cui L. 7.190.665.000 (€ 3.713.668.548) a corpo, L. 1.230.139.200 (€ 635.313.877) a misura e L. 77.000.000 (€ 39.767.181) per la sicurezza non soggette a ribasso.

A.N.C.: G8 ex 10/b, classe 8.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi, con esclusione offerte in aumento ed anormali.

Termine ricezione offerta a pena di esclusione: ore 12 del 29 settembre 1999 all'ufficio protocollo del Consorzio di bonifica Dugali, via A. Ponchielli n. 5 - 26100 Cremona.

Le offerte dovranno essere corredate a pena di esclusione dai documenti richiesti nel bando integrale pubblicato all'albo consorziale.

Il responsabile del procedimento relativo alla presente procedura di affidamento è: dott. ing. Conti Sergio.

L'asta in seduta pubblica avrà luogo alle ore 15 del 30 settembre 1999.

Per informazioni: Servizio tecnico consorziale, via A. Ponchielli n. 5, tel. 0372/22272.

Il presidente: cav. Flavio Bazzani.

C-20849 (A pagamento).

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (Provincia di Verona)

Estratto di bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della nuova scuola materna con annesso asilo nido, 1° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 2.499.302.113, pari ad € 1.290.781,82, di cui L. 239.315.000, pari ad € 123.595,88 per lavori a corpo e L. 2.259.987.113, pari ad € 1.167.185,94 per lavori a misura. Oneri per la sicurezza L. 65.739.621, pari ad € 33.951,68 (non soggetti a ribasso).

Categoria iscrizione A.N.C.: G1 per l'importo minimo di lire 3.000 milioni.

Scadenza termine di presentazione offerte: entro trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune ed è visionabile c/o l'ufficio appalti e contratti o lavori pubblici.

Per informazioni: tel. 045/6339805/6339898.

Valeggio sul Mincio, 30 luglio 1999

Il responsabile di settore: Ferroni dott.ssa Annachiara

C-20846 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

2° Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Andria, piazza Umberto I, n. 9 P.I. n. 181001210723, telefono n. 0883/290111, telefax n. 0883/290225 - Numero Verde 167714825.

2. Oggetto: fornitura di attrezzature per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali da adibire alla struttura del Servizio necroscopico presso il Cimitero comunale consistenti in:

1) n. 2 carrelli sollevatore con forche e rulliera e posto operatore per tumulazione; 2) n. 1 calatore automatico per inumazione; 3) n. 1 trasportatori di feretri su scala con piano orizzontale inclinabile; 4) n. 2 coprifossa; 5) n. 1 scala; 6) n. 3 carrellini estensibili per feretri; 7) n. 2 ponteggi piattaforma, e scale per ponteggi; di cui alla descrizione tecnica, allegata al capitolato speciale d'appalto. Importo complessivo a base d'asta L. 68.600.000 oltre I.V.A..

3. Luogo della consegna: Andria.

4. Possono partecipare al pubblico incanto le ditte munite del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la categoria «Commercio all'ingrosso e/o al minuto e rappresentanza di attrezzature per operazioni cimiteriali, necroscopiche e manutenzione di impianti in genere».

5. Lotto unico indivisibile.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.

7.a) Servizio presso cui richiedere i documenti pertinenti: comune di Andria Contratti e Ambiente;

b) il costo copia del capitolato speciale d'appalto e delle condizioni di partecipazione è di L. 4.000 che potrà essere pagato in contanti, o con assegno circolare intestato all'Economia comunale.

8. Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'ufficio arrivo del comune di Andria - 70031, piazza Umberto I n. 9, solo tramite servizio postale o posta celere statale entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1999.

9.a) Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 1° settembre 1999 alle ore 9, presso la sala consiliare del Palazzo di Città.

10. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

11. Il pagamento della fornitura avverrà entro tre mesi dalla data di consegna delle attrezzature di cui all'oggetto, su presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente del settore Gestioni Dirette per la fornitura delle suddette attrezzature alle caratteristiche richieste e liquidata con determinazione del dirigente del settore ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

12. La consegna delle attrezzature dovrà avvenire nel termine massimo di sessanta giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, alle condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto franco Andria, unitamente al rilascio del certificato di garanzia con l'indicazione della durata di validità che non dovrà essere inferiore ad un anno.

13. L'aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo giorni centottanta dall'apertura delle buste.

14. All'atto della presentazione del plico, i soggetti devono produrre:

14.1 offerta redatta ai sensi dell'art. 2 comma 1) delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;

14.2 dichiarazioni, attestante quanto richiesto all'art. 2, comma 2, lettere a), b), c), d), e), delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;

14.3 documenti richiesti all'art. 2 commi 3), 4) e 5) delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando.

15. Criterio di aggiudicazione con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dalla legge n. 402/1998 con la precisazione che all'aggiudicazione si addirverà anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Il capitolato speciale d'appalto e le condizioni di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Il responsabile del procedimento è l'ing. Santola Quacquarelli.

Il capo settore gestioni dirette:
ing. Santola Quacquarelli

C-20850 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto, codice gara 1594

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, telefono n. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Vicenza - Caserma "Chinotto".

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme C.E.I. degli impianti elettrici.

4. Importo a base di gara: L. 621.700.000 (€ 321.081,25), di cui L. 16.049.000 (€ 8.288,62) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G11 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centottanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appalti capitolati che dovranno essere consultati presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero n. 06/80982395). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 1° ottobre 1999 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge.

L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 12.434.000 (€ 6.421,62), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCIS, aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8, comma 11-*bis* e agli articoli 10 e 13 commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;
b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;
c) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

d) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione Temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Vicenza e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20853 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti -

Estratto bando di gara per pubblico incanto codice gara n. 1584

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, telefono n. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Roma, «Cas. U. DE Carolis».

3. Caratteristiche generali dei lavori: Appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per il risanamento delle facciate.

4. Importo a base di gara: L. 578.232.351 (€ 298.632,08), di cui L. 17.416.021 (€ 8.994,62) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorribili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centoventi giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982395). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 28 settembre 1999 alle ore 12. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-quater dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'e-

clusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 11.565.000 (€ 5.972,82), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e con classifica prevista al punto 5, possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCIS; aver prestato la cauzione di cui al punto 13, nonché possesso della documentazione prevista all'art. 8, comma 11-bis e agli articoli 10 e 13 commi 4 e 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

c) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

d) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione Temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le Società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva. Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma e l'ufficio relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-20854 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Ministero dei lavori pubblici - Magistrato alle Acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, Telefono 041.5293511, Telefax 041.5289252.

2. Categoria di servizio: 6b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2000, di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) di cui all'art. 50, primo comma, punto b), della legge n. 448/1998.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Concessionario del Ministero dei lavori pubblici a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: -.

I versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al Consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli articoli 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 di recepimento della direttiva comunitaria n. 92/50;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995; legge 23 dicembre 1998, n. 448; decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: quindici anni con decorrenza dal 2000.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 settembre 1999, ore 12.

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Venezia Nuova, San Marco n. 2803 - 30124 Venezia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: venti giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero via corriere, può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera che dovrà pervenire non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993.

Per i Paesi membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata.

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo al quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso letterario per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei mesi vs tasso fisso) in Euro a dieci anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Teletrate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, che riguarderà, sia il tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento, nel quale si avranno le erogazioni del mutuo, che quello relativo al periodo successivo.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzii il prezzo più basso per entrambi i tassi di interesse come sopra definiti, si procederà alla aggiudicazione dell'offerta che evidenzii il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del regio decreto n. 827/1924.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicata rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 30 giugno 2000.

Non sono accettate offerte condizionate.

Il Consorzio Venezia Nuova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, al Consorzio Venezia Nuova.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 agosto 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 agosto 1999.

Consorzio Venezia Nuova

Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-20855 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Telefono n. 0836/4891 - Fax n. 0836/484256

*Lavori di ristrutturazione rete idrica abitato
(art. 66 regio decreto n. 827/1924)*

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione rete idrica abitato. Iscrizione A.N.C. Cat. G6.

Importo a base d'asta L. 729.730.115 (€ 376.874) oltre L. 5.868.000 (€ 3.031) per piano sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 12, del 6 settembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Puce

C-20851 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33

Tel. 0141/433211 - Fax 0141/592372

Codice fiscale n. 80001630054

Esito di gara, a licitazione privata per, adeguamento del ponte sul fiume Tanaro lungo la s.p. 27 «Castello d'Annone - Nizza Monferrato».

Offerte pervenute: 25, ditta aggiudicataria: Alpestrade S.p.a. con sede in Melazzo (AL).

Ribasso: 9,47%, importo di aggiudicazione: 1.974.541.437.

Procedura ristretta ai sensi dell'articolo 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il capo settore infrastrutture e pianificazione:
Biletta ing. Paolo

C-20861 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara per la realizzazione di un datawarehouse

1. Amministrazione aggiudicatrice: INPS - Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, via Civiltà del Lavoro n. 46 - 00144 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: Centro elettronico nazionale - Roma;

b) oggetto della fornitura: 5 DW tematici.

4. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

5. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 20 settembre 1999 all'INPS - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - Via Ciriaco De' Grande n. 21 - 00144 Roma.

6. Emissione invito a presentare offerta: entro 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 5.

7. Cauzione: le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 325.644.000 pari ad € 168.182.

8. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione inesistenza cause di esclusione di cui art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, I.A.A. ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento negli anni 1996/1997/1998 di un fatturato medio annuo globale non inferiore a L. 80.000.000.000, di cui almeno 5.000.000.000 per la realizzazione di sistemi Datamart e/o Datawarehouse;

d) dichiarazione recante l'elenco delle realizzazioni di sistemi Datamart e Datawarehouse eseguite nel sopracitato triennio, con l'indicazione del committente, oggetto e importo del contratto;

e) dichiarazione, da documentare successivamente in sede di offerta, attestante il possesso della certificazione ISO 9001 relativa ai prodotti hardware, software e assistenza;

f) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta. In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b) ed f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e), saranno presi in considerazione i documenti, gli importi o le attività complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione e tempi di esecuzione della fornitura: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

qualità dei prodotti hw e sw offerti;

qualità del progetto e dei servizi;

prezzo;

referenze della azienda nella realizzazione di progetti Datawarehouse.

La fornitura verrà eseguita in due contingenti:

1° contingente:

n. 1 Unix Edw-Server nella configurazione minimale;

n. 8 NT Datamart-Server; licenza Unix Rdbms per 100 utenti, licenze NT Rdbms per 500 utenti concorrenti;

n. 2 licenze per estrazione e propagazione dati;

n. 500 licenze End-User e n. 12 licenze per Sviluppo, amministrazione e Controllo; Realizzazione del DW tematico relativo al Casellario dei pensionati;

formazione.

La installazione dei prodotti HW e SW dovrà essere completata entro trenta giorni e la realizzazione delle attività progettuali entro dodici mesi, decorrenti dalla data di aggiudicazione.

2° contingente:

Potenziamento del sistema Unix Edw-Server;

n. 22 NT Datamart-Server; Realizzazione di DW tematici relativi alle aree dei Lavoratori autonomi e parasubordinati, dei Lavoratori dipendenti, delle aziende e ammortizzatori sociali;

Servizi di gestione, integrazione, assistenza ed help-desk per 191 M/U.

La consegna ed installazione dei prodotti HW dovranno essere completate entro trenta giorni e le attività progettuali entro diciotto mesi dall'inizio dei lavori. I servizi di gestione dei sistemi dovranno essere erogati per i ventiquattro mesi successivi al collaudo favorevole delle funzionalità rilasciate. L'Istituto si riserva la facoltà di dare attuazione alla fornitura del 2° contingente subordinatamente all'esito favorevole della realizzazione del DW tematico relativo al «casellario dei pensionati».

L'esecuzione della fornitura sarà peraltro preceduta da una trattativa con la ditta aggiudicataria della gara, per la ridefinizione della configurazione delle apparecchiature da fornire, tenuto conto della tecnologia al momento disponibile sul mercato. La ditta sarà impegnata a praticare sul listino in vigore al momento dell'ordine del 2° contingente una percentuale di sconto non inferiore a quella praticata per la formulazione dell'offerta in occasione della gara; il prezzo che verrà concordato a seguito della trattativa non potrà comunque superare il limite massimo del 10% del prezzo aggiudicato in gara relativo ai prodotti incrementati.

10. L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore all'importo di spesa autorizzato. Inoltre non procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

11. Altre indicazioni: responsabile del procedimento è il dott. Vittorio Povinelli (fax n. 06/59055810).

12. Data di spedizione e di ricezione del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 4 agosto 1999.

Il direttore centrale: dott. Vittorio Crecco.

S-20553 (A pagamento).

II.PP.A.B. RIUNITE CITTÀ DI CREMONA Istituto Elemosiniere

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: Istituto Elemosiniere - Piazza Giovanni XXIII n. 1 - Cremona.

Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, da esperirsi con il criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, determinato dalla somma dei singoli prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto.

Oggetto dell'appalto sistemazione dell'area esterna del Centro «A. Barbieri» di via XI Febbraio - Cremona.

Importo a base d'asta: L. 212.015.200 - € 109.496,71 - più L. 5.700.000 - € 2.943,80, relative agli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Categoria A.N.C. prevalente: S1.

Termine di esecuzione dei lavori: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Termine di presentazione delle offerte: 8 settembre 1999 ore 12.

Data di svolgimento della gara: 9 settembre 1999 ore 15.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici segreteria e tecnico delle II.PP.A.B. Riunite Città di Cremona in Piazza Giovanni XXIII n. 1, tel. 0372/421011 - fax 0372/421016.

Cremona, 22 luglio 1999

Il presidente della gara: dott. Antonello Bonvini.

C-20859 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33

Tel. 0141/433211 - Fax 0141/592372

Codice fiscale n. 80001630054

*Esito di gara, a licitazione privata rimozione copertura
in fibrocemento Istituti Gioberti e Artom*

Offerte pervenute: n. 37, ditta aggiudicataria: Dresco S.a.s. con sede in Crevoladossola (VB).

Ribasso: 16,71 %; importo di aggiudicazione: L. 1.460.201.178.

Procedura ristretta ai sensi dell'articolo 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il capo settore infrastrutture e pianificazione:
Bileta ing. Paolo

C-20862 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33

Tel. 0141/433211 - Fax 0141/592372

Codice fiscale n. 80001630054

Esito di gara, a licitazione privata, lavori di adeguamento del ponte sul fiume Tanaro lungo la s.p. 39 «Castello d'Annone - Castiglione Tinella».

Offerte pervenute: 14; ditta aggiudicataria: Edilstrade S.r.l. con sede in Asti.

Ribasso: 6,56%.

Importo di aggiudicazione: L. 2.085.904.317.

Procedura ristretta ai sensi dell'articolo 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il capo settore infrastrutture e pianificazione:
Bileta ing. Paolo

C-20863 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9 00131 Napoli, ha indetto le seguenti licitazioni private:

1) delibera n. 83 del 30 giugno 1999. Fornitura di biberon e tettarelle monouso per le divisioni pediatriche dell'Azienda, spesa presumibile L. 75.000.000 + I.V.A. (€ 30.734,27);

2) delibera n. 84 del 30 giugno 1999. Fornitura di articoli di casermaggio (detersivi, materiali monouso, materiale vario per pulizia, secchi di plastica, vasellame e pentolame, articoli per barberia per l'Azienda. Spesa presumibile L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38);

3) delibera n. 85 del 30 giugno 1999. Fornitura del contratto di somministrazione annuo di stampati e moduli in continuo per l'Azienda. Spesa presumibile di L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,22);

4) delibera n. 86 del 30 giugno 1999. Fornitura annua di articoli vari di cancelleria per l'Azienda. Spesa presumibile di L. 120.000.000 + I.V.A. (€ 61.974,828);

5) delibera n. 87 del 30 giugno 1999. Fornitura annua di carta per fotocopiatrici per l'Azienda. Spesa presumibile di L. 70.000.000 + I.V.A. (€ 36.151,98);

6) delibera 242 del 16 luglio 1999. Affidamento appalto per la manutenzione ordinaria del mobilio sanitario e degli uffici dell'Azienda per il periodo di un anno. Spesa presumibile L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.645,689);

7) delibera n. 305 del 23 luglio 1999. Fornitura annua di siringhe, con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,224);

8) delibera n. 306 del 23 luglio 1999. Fornitura annua di soluzioni pronte ed integratori per nutrizione clinica enterale e di latte per prematuri e neonati, con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile di L. 60.000.000 + I.V.A. (€ 41.316,551);

9) delibera n. 307 del 23 luglio 1999. Fornitura annua di guanti, con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile di L. 230.000.000 + I.V.A. (€ 118.785,086).

Le aggiudicazioni saranno tenute con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1999. Le Dite interessate, possono chiedere di partecipare inviando istanza per ciascuna gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, entro trentasette giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Per ogni ulteriore informazione è competente l'Unità Operativa Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali dell'Azienda. Tel. 081/7473158-3005.

Il dirigente dell'unità operativa: dott. A. Pipino.

C-20905 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Regionale Lombardia
 Milano, via Orefici n. 15

Esito di gara

Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione e potenziamento impianti di riscaldamento, condizionamento aria, rilevazione fumi, impianto idrico antincendio ed adeguamento impianti elettrici alla legge n. 46/1990 e decreto legislativo n. 626/1994, nell'edificio postale di Brescia CMP via Dalmazia.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Data aggiudicazione appalto: 26 aprile 1999.

Critici di aggiudicazione dell'appalto: art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 subordinata a quanto disposto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 serie generale del 2 gennaio 1998.

Numero offerte ricevute: 52.

Prezzo a base di gara: L. 1.465.799.910 (I.V.A. esclusa) € 757.022,48.

Prezzo di aggiudicazione: L. 1.175.995.098 (I.V.A. esclusa) € 607.350,78.

Impresa aggiudicataria: Ecogas Impianti S.r.l. con sede in Aosta, via Kaolak n. 32, c.a.p. 11100.

Data pubblicazione bando di gara: Bollettino Ufficiale Regione Lombardia in data 7 ottobre 1998, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 9 ottobre 1998.

Il direttore regionale: dott. S. Cocchiari.

C-20865 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI
(Provincia di Salerno)

Bando di gara di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 23 settembre 1999, alle ore 10 è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

L'incanto sarà esposto con le modalità di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore della ditta che proporrà il prezzo più basso.

A parità di offerta, saranno preferite in primo luogo le cooperative sociali (ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381) ed in secondo luogo le cooperative di disoccupati (ai sensi della legge 31 agosto 1993, n. 28).

L'importo triennale a base di gara è pari a L. 900.000.000 (€ 464.811,20) oltre I.V.A., così determinato: n. 40 anziani per L. 625.000 (importo presunto mensile) per anni tre.

Per partecipare alla gara tutte le ditte interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, piazza Roma, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno 22 settembre 1999, offerta corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara.

Le ditte potranno ritirare presso l'ufficio gare e contratti del comune, (tel. 089/682420, fax 089/443629), nei giorni lunedì-giovedì, ore 9-12 e lunedì-mercoledì, ore 16-19, copia del bando integrale, nonché prendere visione del capitolato speciale di appalto.

Cava de' Tirreni, 23 luglio 1999

Il dirigente del VII settore incaricato:
 dott. Michele Pezzullo

C-20873 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria
Servizio Economato e Attività negoziale
 Potenza, via Anzio - Fabbr. A
 Tel. 0971/448263 - Fax 448277

Estretto bando di gara

La Regione Basilicata indice una gara con procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la fornitura di attrezzature hardware e software da destinare alle scuole regionali.

L'importo a base d'asta presunto è di L. 170.000.000 + I.V.A., comprensivo di trasporto, consegna ed installazione presso alcuni plessi di scuola elementare e media di 1° grado della regione.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e cioè secondo il criterio del prezzo più basso dell'intera fornitura.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 15 settembre 1999.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione parte II verrà pubblicato il testo integrale del bando di gara, contenente condizioni e modalità di partecipazione.

Eventuali ed ulteriori delucidazioni possono essere richieste alla Regione Basilicata - Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria - Servizio Economato e Attività negoziale (tel. 0971/448263 - fax 0971/448277).

Il dirigente del servizio economato:
 avv. Pasquale Golla

S-20563 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Servizio Contratti

Avviso esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 31, terzo comma del regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale della provincia di Siena, si comunica che in data 3 giugno 1999 è stata esposta la gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un sottopasso alla strada provinciale n. 63 di Sinalunga, di una rotonda sulla stessa e di una bretella per il suo collegamento con la strada provinciale n. 11 «Traverse della Siena». Perugia, primo lotto, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con il criterio della «offerta prezzi unitari», ferma restando l'esclusione delle offerte anomale. L'importo massimo che le imprese non dovevano oltrepassare era fissato in L. 2.455.000.000 (L. 2.344.525.000 soggetto a ribasso d'asta più L. 110.475.000 per piano di sicurezza).

Imprese invitate n. 122.

Hanno inviato la propria offerta n. 60 imprese: imprese escluse n. 5. Sono state ammesse n. 55 (cinquantacinque) ditte.

È risultato, quindi aggiudicatario il R.T.I. Benocci & C. S.p.A./Toscana Scavi S.n.c., capogruppo Benocci & C. di Petrucci, Trequanda (SI), con una offerta di L. 2.156.517.476 pari ad un ribasso dell'8,0084%, rispetto al prezzo soggetto al ribasso d'asta, fissato in L. 2.344.525.000.

Il testo integrale sarà pubblicato agli albi pretori del comune di Siena e della provincia di Siena per almeno quindici giorni consecutivi.

Siena, 29 luglio 1999

Il dirigente del servizio contratti:
 dott. Giancarlo Calderaro

C-20867 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO (Provincia di Milano)

Piazza Biraghi n. 3
Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720

Aviso di pubblico incanto

1. È indetto per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 10 pubblico incanto per la posa ed installazione di un cablaggio strutturato, fornitura di macchinari di informatica tecnologia, fornitura di software e riorganizzazione del sistema informativo comunale. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 settembre 1999 al comune di Bovisio Masciago.

2. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato la migliore offerta, ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

3. L'importo a base d'appalto è di L. 286.000.000 (€ 147.706,67), oltre I.V.A.

4. Documenti da allegare all'offerta: l'elenco è descritto nel bando di gara. È richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

5. Le offerte devono essere presentate in busta chiusa e con tutti i lembi contromarcati e sigillati.

6. Sono ammesse a presentare offerta le associazioni riunite di imprese, costituite nei modi previsti dalla vigente normativa in materia.

7. Per la richiesta di informazioni è necessario rivolgersi all'ufficio CED.

10. Copia integrale del bando di gara è pubblicata all'albo pretorio dell'ente.

Bovisio Masciago, 23 luglio 1999

Il segretario generale:
dott. Sabino Luigi Capozza

C-20870 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI Ufficio gare e contratti

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 6 ottobre 1999, alle ore 11 è indetto pubblico incanto per l'appalto della fornitura e realizzazione di un sistema di controllo dei varchi di accesso nella zona a traffico limitato.

L'incanto sarà esposto con il metodo di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 a favore della ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi in ordine di importanza:

- prezzo: punti 30;
- prestazioni funzionali del sistema: punti 25;
- caratteristiche tecniche: punti 20;
- servizio d'assistenza e manutenzione: punti 15;
- addestramento del personale dell'amministrazione: punti 10.

L'importo a base di gara è pari a L. 400.000.000 (€ 206.583), oltre I.V.A.

L'appalto riguarda la videosorveglianza sull'accesso nella zona a traffico limitato, in coerenza con le informazioni rese disponibili dai supporti telematici al centro di controllo e dovrà essere realizzata in forma complessiva.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, piazza Roma, esclusivamente per mezzo del servizio postale, non più tardi delle ore 12 del giorno 5 ottobre 1999, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 6 ottobre 1999 relativa alla fornitura e realizzazione di un sistema di controllo dei varchi di accesso nella zona a traffico limitato, nel quale dovranno essere inclusi:

1. il modulo allegato, in competente bollo, completato, nella quarta colonna, con i prezzi unitari, indicati in cifra ed in lettere, e nella quinta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla terza colonna per i prezzi indicati nella quarta. Il prezzo complessivo offerto, I.V.A. esclusa, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, deve essere indicato in calce al modulo stesso. Il modulo dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, e non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2. una dichiarazione, con la quale il titolare della ditta (o il legale rappresentante della società) attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti che riconosce remunerativi e compensativi;

b) di aver preso integrale conoscenza del capitolato speciale di appalto e di accettarne tutte le condizioni;

c) di non avere riportato condanne per delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'esecuzione del servizio;

d) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

e) di non avere commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

f) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione, di cessazione di attività, ovvero sia in corso una delle predette procedure;

g) che la ditta è in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi e non è incorsa negli ultimi due anni, in infortuni sul lavoro derivanti da dolo o colpa grave;

h) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

i) che la ditta svolge la propria attività rispettando quanto definito in materia di igiene, prevenzione e protezione sul lavoro nel decreto legislativo n. 626/1994 ed igiene dei prodotti alimentari nel decreto legislativo n. 155/1997;

j) che la ditta è iscritta all'A.N.C. per la categoria S19, per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

k) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta sono le seguenti:

l) che il numero della partita I.V.A. della ditta è il seguente:

m) di avere a disposizione un laboratorio di assistenza in proprio o con azienda locale e/o di una sede operativa munita di magazzino materiali adeguato, sito nella provincia di Salerno o di Napoli, ed in grado di garantire l'assistenza tecnica necessaria;

n) di avere fornito, o avere in corso di esecuzione, nell'ultimo triennio almeno un sistema integrato, realizzato/realizzabile secondo il concetto di rete telematica aperta facente uso di piattaforme HW/SW standard e di comune disponibilità commerciale, inerente la supervisione/centralizzazione del traffico cittadino e/o un sistema di videosorveglianza in ambito urbano, per un valore complessivo non inferiore a L. 300.000.000;

o) di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di false dichiarazioni.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e) ed o), devono essere presentate anche da parte del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e dei soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altri tipi di società o consorzi. Alla dichiarazione di cui sopra, dovrà essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi del D.P.R. 10 ottobre 1998, n. 403;

3. cauzione provvisoria di L. 8.000.000 da prestare con assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta;

4. certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9002;

5. relazione tecnica atta ad illustrare dettagliatamente la struttura della soluzione proposta e le caratteristiche degli apparati utilizzati; dovrà altresì indicare i tempi di realizzazione e tutti gli elementi necessari per la completa valutazione di quanto esposto. Le modalità operative delle attività di assistenza e di manutenzione dovranno essere espresse per mezzo di una bozza di contratto di assistenza e manutenzione. Per consentire la valutazione quantitativa della proposta, la relazione tecnica dovrà contenere la composizione della fornitura; tale composizione dovrà riportare le stesse nomenclature e quantità che sono state utilizzate nella lista fornitura, naturalmente prive di qualsiasi riferimento ai prezzi applicati.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, devono, altresì, presentare: certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o in fotocopia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Le imprese raggruppate dovranno uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana. Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, in originale o in fotocopia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non siano stati apposti il mittente e la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara, non sia sigillato con ceracalca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o corruzioni nell'indicazione della percentuale offerta;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

non sono ammesse offerte in aumento.

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento.

Dichiarata aperta la gara, il dirigente del settore procederà, in seduta pubblica, il giorno 6 ottobre 1999, alle ore 11, alla presenza di due testimoni, all'apertura dei plichi per la verifica dei documenti richiesti, ammettendo alla gara soltanto le ditte che risulteranno in regola.

Successivamente, la commissione, in seduta segreta, procederà alla valutazione dell'offerta in base ai criteri di cui sopra.

Dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A.R., pena la decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

1. documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni fatte in sede di gara;

2. cauzione definitiva, a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

3. ricevuta di conto corrente postale intestato al servizio tesoreria del comune, per deposito spese di contratto, di registro ed accessorie (a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 9 del capitolato generale di appalto).

Ove nel termine fissato la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Agli effetti della registrazione, il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A., scontrerà la tassa fissa ai sensi della tariffa, parte prima, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modifiche e della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Le ditte potranno ritirare presso l'ufficio gare e contratti del comune (tel. 089/682420, fax 089/443629), nei giorni lunedì-giovedì, ore 9.12 e lunedì-mercoledì, ore 16-19, copia del presente bando, nonché prendere visione del capitolato speciale di appalto.

Lì, 23 luglio 1999

Il dirigente dell'VIII° settore
dott. Michele Pezzullo

C-20887 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA - S.p.a. (Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale Moncalieri, corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'articolo n. 9 della Direttiva 93/36/CEE si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per il «Completamento fornitura e posa in opera di barriere metalliche tipo B3A (h. 100), B4A e V2 (h. 120) di dissipatori d'urto e di barriere metalliche di tipo europeo» dell'importo a base d'asta di L. 618.041.390 pari ad € 319.191.739, da effettuarsi ai sensi dell'art. 26, primo comma sub a) della Direttiva 93/36/CEE, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Imprese partecipanti n. 11: Sibar S.r.l.; S.I.D.E. S.r.l.; Tubosider S.p.a.; Bio Italia S.p.a.; Edilspaccalferro di B. Spaccalferro; Fracasso Metalmeccanica S.p.a.; S.I.R. S.p.a.; Se.Piem. S.r.l.; Lav Fer S.r.l.; Ilva Pali Dalmine S.r.l.; Lu.Co. di C. Massara.

Impresa aggiudicataria: Ilva Pali Dalmine S.r.l., corrente in Torre Annunziata (NA), via Terragneta n. 90, con l'offerta ribasso del 25,52%.

Autostrada Torino-Savona

Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari

C-20882 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della seguente gara:

Avviso di gara n. 682: lavori di scavo per interventi di riparazione della rete elettrica MT/BT e di I.P. da parte dei centri operativi, riporto dei cavi e ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse a seguito degli stessi, quattro lotti.

Importo dell'appalto: L. 750.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./D.E., con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate:

1) Acim S.r.l.; 2) Apis S.r.l.; 3) Appalti Cif S.r.l.; 4) Bartolini S.r.l.; 5) BM Edil Costruzioni S.r.l.; 6) Borelli S.r.l.; 7) Cabec Costruzioni S.r.l.; 8) Calcestruzzi Formellese S.r.l.; 9) Cem S.r.l.; 10) Cerere Im-

mobiliare Appalti S.r.l.; 11) Cicchetti F.; 12) Cicchetti R.; 13) Cim S.r.l.; 14) Codimar S.n.c.; 15) Cogea S.r.l.; 16) Cogem S.r.l.; 17) Cons. Coop. Costruzioni; 18) Coop. RCB S.r.l.; 19) Corsini Costruzioni S.r.l.; 20) Cosveg Lavori S.r.l.; 21) Costruzioni Edili Biesse S.r.l.; 22) Desana S.a.s.; 23) Di Mario A.; 24) Di Mario G.; 25) Di Mario O.; 26) Domus Aurelia S.r.l.; 27) E & A Vangelista S.n.c.; 28) Edil Gi S.r.l.; 24) Elar S.r.l.; 30) Elpidia 2000 S.r.l.; 31) Fabren Costruzioni S.r.l.; 32) FC Federici Costruzioni S.r.l.; 33) Fiomar S.r.l.; 34) Flaminia Appalti S.r.l.; 35) General Project S.p.a.; 36) G. Orsini S.p.a.; 37) Grossi Costruzioni S.r.l.; 38) Ices Appalti 2000 S.r.l.; 39) Icofer S.r.l.; 40) Icom S.r.l.; 41) ICS S.r.l.; 42) Ieritano Asfalti Lazio S.r.l.; 43) Imes S.n.c.; 44) Inesit S.r.l.; 45) Immobiliare Faraglioni S.r.l.; 46) Iref S.r.l.; 47) Ire - Impianti Restauri S.r.l.; 48) Ledis 1979 S.r.l.; 49) Marino Appalti S.r.l.; 50) M. Di Cola S.n.c.; 51) Martorelli A.; 52) Martorelli E.; 53) Marziali Costruzioni S.r.l.; 54) Marziali F.; 55) Miropa S.n.c.; 56) Monaco S.p.a.; 57) Morandotti N.; 58) Morelli G. S.r.l. in A.T.I. con Ortana Asfalti S.a.s.; 59) Pacifici F. S.p.a.; 60) Paolacci S.p.a.; 61) Piccolo F.S.; 62) Pucci L.; 63) Rete S.r.l.; 64) Rita S.r.l.; 65) Ronconi I.; 66) Roni S.a.s.; 67) Ronzetti M. S.r.l.; 68) Rosci S.r.l.; 69) Sagen S.r.l.; 70) Sease Appalti S.r.l.; 71) Sei S.r.l.; 72) Siciet S.p.a.; 73) Sil S.r.l.; 74) Sintec S.r.l.; 75) Sirema S.r.l. in A.T.I. con Italcavi S.r.l.; 76) Socoge S.r.l.; 77) Socomi S.r.l.; 78) Socopas S.r.l.; 79) Tamco S.r.l.; 80) Toce D. S.a.s.; 81) Tramator Lavori S.r.l.; 82) Vangelisti L.; 83) Varusa Strade S.r.l.; 84) Vittoria Asfalti S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 5), 6), 8), 13), 15), 18), 19), 22), 25), 28), 29), 31), 35), 37), 38), 42), 43), 47), 48), 49), 50), 56), 57), 59), 64), 66), 67), 68), 69), 70), 73), 74), 78), 79), 84).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 79) con il ribasso del 26,413% e n. 38) con il ribasso del 26,34% (lotto 1), n. 78) con il ribasso del 26,457% e n. 25) con il ribasso del 26,457% (lotto 2), n. 57) con il ribasso del 26,49% e n. 73) con il ribasso del 26,33% (lotto 3) e n. 25) con il ribasso del 26,511% e n. 50) con il ribasso del 26,48% (lotto 4).

p. Il direttore affari generali: Giovanni Giudice.

S-20564 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 690

Questa società intende esprimere una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di manutenzione periodica degli elettrodi dell'ACEA S.p.a. di alta tensione in linea aerea e cavo. Importo presunto: L. 1.000.000.000 (un miliardo), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./P.E. ed. marzo 1999 posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito sommariamente descritte: lavori di manutenzione periodica degli elettrodi ad alta tensione di proprietà dell'ACEA S.p.a., entro e fuori il comune di Roma e anche in Umbria e in Abruzzo. Nei lavori sono compresi anche gli interventi sulle funi di guardia dotate in fibra ottica. Tali lavori riguarderanno elettrodi in esercizio la cui messa fuori servizio potrà essere concessa solo per limitati periodi di tempo e secondo modalità dettate da esigenze di servizio. Per alcune linee dall'esercizio particolarmente critico, le predette esigenze potranno essere tali da imporre la relativa messa fuori servizio nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Termine dell'appalto: dodici mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di finanziamento: per stato avanzamento lavori non inferiori a L. 200.000.000 e, nel caso di subappalto, corrispondenza diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* con l'indicazione: «ACEA S.p.a., direzione affari generali, U.O. gare e contratti, avviso di gara n. 690, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli invii: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere pena l'esclusione dalla gara alla domanda d'invio:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE/93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, secondo e terzo comma, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centoventi giorni dalla data di esperimento della gara.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento di gara; per questo l'impresa nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, terzo comma, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla U.O./P.E. (geom. Miccò + 39/06/57993668 o fax + 39/06/5916619).

p. Il direttore affari generali: Giovanni Giudice.

S-20565 (A pagamento).

ACEA S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 689

Questa società intende esprimere una gara a licitazione privata per i lavori necessari al completamento della rete idrosanitaria della XIII circoscrizione, zona 13.08.

Importo base d'appalto: L. 2.080.000.000 di cui L. 1.620.000.000 a corpo e L. 460.000.000 a misura.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari («allegato 1» al capitolato speciale ACEA - INF C4, divisione ambiente, ufficio R.I.B. edizione febbraio 1998) e dell'importo per le opere da compensare a corpo. Sono escluse offerte in aumento.

Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.A. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Luoogo di esecuzione: Roma.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una rete fognaria di raccolta delle acque reflue provenienti dalla zona 13.08: via Lotti - Infermetto e della relativa rete idrica ricadenti nel territorio della XIII circoscrizione. Il progetto esecutivo comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

A. RETE FOGNARIA

1) fognatura di raccolta delle acque nere, per una lunghezza complessiva di circa ml 2.361, costituita da:

tronco principale del DN 300 in gres con tracciato lungo via Tommaso Traetta fino all'allaccio con la condotta DN 300 in gres esistente su via Francesco Maria Veracini angolo via Tommaso Traetta e su via Carlo Petrotti all'incrocio con via Tommaso Traetta, tronco DN 300 in gres con tracciato lungo via Alberto Franchetti fino all'allaccio con la condotta DN 300 in gres esistente lungo via Antonio Lotti e tronco DN 300 in gres con tracciato lungo via Antonio Maria Abbatini fino all'allaccio con la condotta DN 300 in gres esistente lungo via Tommaso Traetta;

2) fognatura di raccolta delle acque nere, tronchi del DN 300 in gres con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relativi ai profili INF D F 13 + 17 ad esclusione dei profili precedentemente menzionati;

3) tubazioni di scarico dai manufatti della rete idrica alla rete fognaria costituite da tubazioni DN 200 in PVC di lunghezza media di 10 m da eseguirsi dalle predisposizioni dei manufatti della rete idrica ai pozzetti della rete fognaria situati in prossimità. Tali allacci sono previsti nella misura di n. 9;

4) pozzetti d'ispezione, di confluenza, di cambio di direzione, di allaccio ecc.;

5) stazione di sollevamento delle acque reflue su via Alberto Franchetti tratto SX;

6) attraversamenti a sezione aperta dei canali in subalveo;

7) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

8) preliminarmente alla realizzazione dei lavori di cui sopra, l'esecuzione degli scavi per rinvenimento reperti archeologici nelle zone che saranno indicate dalla Soprintendenza Archeologica;

9) scavo archeologico per mettere alla luce eventuali reperti archeologici rinvenuti con le lavorazioni di cui al punto 8;

10) la bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgeranno i lavori per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualunque specie;

11) ripristino della pavimentazione stradale relativa a tutte le strade interessate dai lavori;

12) rifacimento della fondazione stradale in pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo più 20 cm per bordo (comunque in totale non inferiore a 1,20 m) e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per uno spessore di cm. 50;

13) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in progetto;

14) in genere tutti i lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio.

B. RETE IDRICA

1) opera di presa su condotta DN 125 in PEAD esistente su via Tommaso Traetta tramite collegamento con un DN 100 in ghisa sferoidale che si snoderà su via Antonio Maria Abbatini;

2) opera di presa su condotta DN 125 in PEAD esistente su via Tommaso Traetta angolo via Francesco Maria Veracini tramite collegamento con DN 100 in ghisa sferoidale che sarà effettuata all'interno di un manufatto esistente;

3) opera di presa su condotta DN 125 in PEAD esistente su via Tommaso Traetta angolo via Carlo Pedrotti tramite collegamento con DN 100 in ghisa sferoidale che sarà effettuata all'interno di un manufatto esistente;

4) rete di distribuzione a maglie chiuse DN 100 in ghisa sferoidale che si sviluppa totalmente sotto la sede stradale, con tracciato lungo le vie successivamente indicate nell'art. 4 elenco allegati relativi ai profili INF D F 12/15 ad esclusione dei tratti menzionati ai precedenti punti, della lunghezza complessiva di circa ml 1.881;

5) pozzetti di sfiato, scarico, sezionamento, testata interrata di sfiato, ecc.;

6) derivazioni di utenza realizzate mediante collari e rubinetti di presa con cuneo gommatto sulla condotta distributrice da cui si diramano le tubazioni in canna zincata da due pollici (di lunghezza complessiva di circa ml 450) fino all'ingresso delle proprietà private dove è prevista l'installazione dell'apparato di misura posto entro apposita nicchia. Tali derivazioni di utenza sono previste nella misura di n. 60;

7) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

8) preliminarmente alla realizzazione dei lavori di cui sopra, l'esecuzione degli scavi per rinvenimento reperti archeologici nelle zone che saranno indicate dalla Soprintendenza Archeologica;

9) scavo archeologico per mettere alla luce eventuali reperti archeologici rinvenuti con le lavorazioni di cui al punto 8;

10) la bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgeranno i lavori per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualunque specie;

11) ripristino della pavimentazione stradale relativa a tutte le strade interessate dai lavori;

12) rifacimento della fondazione stradale in pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo più 20 cm. per bordo (comunque in totale non inferiore a 1,20 m) e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per uno spessore di cm. 50;

13) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in progetto;

14) in genere tutti i lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio.

Termine dell'appalto: 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla d.c.i.

Modalità di finanziamento: da parte dell'amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente dall'ACEA S.p.A. per stato avanzamento lavori non inferiori a L. 400.000.000 e, nel caso di subappalto, l'ACEA S.p.A. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.A., direzione affari generali, U.O.p. gare e contratti, avviso di gara n. 689, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Documenti da allegare, pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia eseguito lavori per un importo non inferiore ad 1,5 volte quello a base d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a). Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente, all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di cui al

punto a), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a);

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE/93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C.P. per la categoria G6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, secondo e terzo comma, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificata, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (secondo), non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-quater, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di vincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente in sede di offerta il concorrente dovrà indicare pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, terzo comma, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al S.I.T. A.T.O.2 - U.O. Risanamento Idrosanitario Borgate (ing. Ruggero Ricci, tel. 06/5799.5125-3577 - fax 06/5799.6157).

p. Il direttore affari generali: Giovanni Giudice.

S.20566 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

La Tangenziale di Napoli S.p.a., con sede legale in Napoli, via Cintia svincolo Fuorigrotta, rende noto che è stato aggiudicato il seguente appalto a licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi di valutazione specificati nel capitolato speciale d'appalto.

Codice appalto: 025: servizio di pulizia d'edifici e ambienti di direzione, fabbricati di stazione, cabine di esazione, curicoli, piazzali e parcheggio; importo lordo a base d'asta: L. 3.255.000.000; offerte pervenute: n. 8; data di aggiudicazione 31 maggio 1999; impresa aggiudicataria Coop. Esperia S.r.l., con sede in Napoli; ribasso 7,2%.

Il presidente: ing. Roberto Beccali.

C.20904 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Tel. 0881/786331

Avviso di gara esperia

Si rende noto che è stato espresso secondo le modalità previste dall'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, un pubblico incanto per la costruzione del nuovo laboratorio di sieri e vaccini, presso la sede centrale di Foggia per l'importo a base d'asta di L. 2.206.628.567.

Alla suddetta gara hanno partecipato, le seguenti imprese:

1) Iole Immobiliare S.r.l. di Napoli;

2) A.T.I. Cover S.r.l. di Foggia-Arredi Tecnici Villa S.p.a. di Caronno Pertusella (VA).

Con deliberazione n. 288 del 14 luglio 1999, immediatamente esecutiva, è stata aggiudicata la presente gara con un ribasso del 17,45% all'A.T.I. Cover S.r.l. di Foggia - Arredi Tecnici Villa S.p.a. di Caronno Pertusella (VA).

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C.20892 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258 - fax 081/5525763-7949308

Rete Civica Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

Direzione gare appalti e contratti

Bando di gara procedura aperta (decreto legislativo n. 157/1995)

È indetta gara a mezzo pubblici incanti per l'affidamento del servizio di pulizia dei seguenti istituti scolastici - Cat. 14 n. 874:

Lotto n. 1: n. 39 sedi istituti tecnici. Importo a base gara L. 3.480.537.408 oltre I.V.A.;

Lotto n. 2: n. 32 sedi licei scientifici. Importo a base gara L. 2.550.053.744 oltre I.V.A. Cat. CPC n. 874, da 82201 a 82206.

Luogo di esecuzione: Comuni Provincia Napoli.

Durata: anno scolastico 1999/2000.

Lavori consistono in interventi di pulizia giornaliera negli Istituti elencati nei rispettivi capitolati d'appalto.

I servizi saranno aggiudicati ex art. 23, punto 1-b), del decreto legislativo n. 157/1995 ed ex art. 36 punto 1/a della direttiva CEE 92/50, del 18 giugno 1992, nonché degli articoli 2 e seguenti del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/99.

Responsabile procedimento: dott.ssa Adele Mariniello.

La tornata si terrà in data 21 settembre 1999 alle ore 10.30 presso la Provincia, piazza Matteotti n. 1 - Napoli.

In caso di partecipazione ad entrambe le gare è ammessa documentazione unica da allegare al primo lotto.

I capitolati speciali di appalto con gli allegati ed ogni altro documento tecnico sono acquisibili a pagamento presso il servizio amministrativo scuole nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, via S. Maria la Nova n. 47. Le informazioni di carattere tecnico vanno richieste al II Servizio Manutenzione Scolastica, U.T.

Oggetto dell'appalto e specifiche tecniche sono indicati agli articoli 1 e 2 dei rispettivi capitolati di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Finanziamento con fondi del bilancio Provinciale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La durata singoli appalti anni 1 (uno).

Pagamenti: ex art. 14 del capitolato di appalto.

Possono partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e di cui agli articoli 12 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, nel rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese concorrenti invieranno a mezzo raccomandata postale ovvero corriere autorizzato, un plico per ciascun lotto indirizzato a: Provincia di Napoli - Servizio Contratti, piazza Matteotti n. 1 - 80134 Napoli, entro le ore 14 del giorno 20 settembre 1999.

I plichi, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi, dovranno contenere ciascuno al loro interno n. 3 plichi di cui n. 1 contenente la dichiarazione, la documentazione, in competente bollo, la cauzione analitica indicata nell'allegato n. 1 ai capitolati speciali d'appalto; plico n. 2 contenente l'offerta tecnica e plico n. 3 contenente l'offerta economica in competente bollo in singola busta sigillata.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per qualsiasi motivo non pervenga in tempo utile.

Non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti entro le ore 14 del giorno 20 settembre 1999. Il plico di cui al precedente punto dovrà, all'esterno riportare:

L'intestazione dell'impresa mittente e la seguente dicitura: Appalto servizio pulizia istituti scolastici della provincia di Napoli (lotto n.) anno scolastico 1999-2000 - Offerta per gara giorno 21 settembre 1999. Importo base gara L., oltre I.V.A. - €.....

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando fanno testo la direttiva 92/50/CEE del Consiglio, così come recepita dal decreto legislativo n. 157/1995, il capitolato speciale di appalto e allegati e il regolamento dei contratti, dell'Ente.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 25 gennaio 1994, a trasmettere entro il termine di quindici giorni dalla gara, la documentazione di cui all'autocertificazione esibita.

Non si applica l'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 28 luglio 1999, mediante fax ed è stato recepito in tale data.

Il dirigente: dr.ssa Adele Mariniello.

C-20909 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 688

Questa Società intende espere una gara a licitazione privata per l'esecuzione del collegamento dello scarico della fognatura di via della Stazione Aurelia al collettore di Acquafredda.

Importo a base d'appalto: L. 670.000.000 soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a., intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di cui di seguito sommariamente descritte:

realizzazione di una canalizzazione fognaria, per il collegamento dello scarico della fognatura di via della Stazione Aurelia all'esistente collettore comunale ovoidale in calcestruzzo dell'Acquafredda, costituita da una tubazione DN 500 in PVC rinfiacciato in calcestruzzo della lunghezza complessiva di 449 metri avente origine dal pozzetto di confluenza di due tronchi esistenti situati su via della Stazione Aurelia incrocio, via dei Bevilacqua.

Dopo una deviazione planimetrica di 90° attraversamento della ferrovia Maccarese - Roma S. Pietro mediante tecnica spingitubo entro tubo fodera DN 800 in acciaio. Tracciato nel piazzale della stazione Roma

Aurelia e parallelamente alla via Aurelia. Attraversamento fosso mediante ponte tubo costituito da tubo fodera DN 800 in acciaio con blocchi di ancoraggio. Pozzetto di salto e manufatto di allaccio al collettore ovoidale esistente.

Luogo di esecuzione: Roma - XVI Circoscrizione.

Termine dell'appalto: 10 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla d.c.i.

Modalità di finanziamento: da parte dell'Amministrazione Comunale.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente da ACEA S.p.a. per S.A.L. non inferiori a L. 200.000.000 e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, con l'indicazione «ACEA S.p.a. - Direz. AA.GG. - U.Op. Gare e Contratti - Avviso di gara n. 688 - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Documenti da accludere, pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo minimo di L. 750.000.000, in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, articoli 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziatori; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziatori per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla Società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente: in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento di gara; per questo l'impresa nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al S.I.I. A.T.O. 2 - U.O. Risanamento Idrosanitario Borgate (ing. Ruggero Ricci 06/57995125 3577 - fax 390657996157).

p. Il direttore lavori generali: Giovanni Giudice.

S-20567 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Settore Ambiente - Servizio tutela dell'aria

Gara esperita

Si rende noto che, con determina n. 4098, del 29 giugno 1999, la gara di licitazione privata relativa alla ristrutturazione, integrazione e manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Provincia di Napoli, esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata aggiudicata alla A.T.I. costituita dalla ditta Orion S.r.l., con sede a Rubano (Padova), via V. Frascà n. 39, dalla ditta Stear S.r.l., con sede in Roma, via Tiburtina n. 1266, e dalla ditta Primeco S.r.l., con sede in Napoli, via Marino Turchi n. 34.

Il dirigente coordinatore:
 dott.ssa Giovanna Napolitano

C-20910 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
 Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 687

Questa Società intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori per la realizzazione della condotta alimentare per la zona idrica E4 da via Ardeatina a via Laurentina.

Importo base d'appalto: L. 2.250.000.000, (L. 1.490.000.000 a corpo e L. 760.000.000 a misura) di cui L. 1.957.548.000, soggette a ribasso e L. 292.500.000, per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara di L. 2.250.000.000 determinato mediante offerta a prezzi unitari ricorrendo le condizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a., intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di opere per la realizzazione di una condotta DN 500, lunghezza m. 5.437 circa, tra la via Ardeatina e la via Laurentina. Gli interventi consistono essenzialmente nella fornitura in opere delle tubazioni e pezzi speciali (in acciaio ed in ghisa sferoidale), scavi e riporti, ripristini delle pavimentazioni stradali, costruzione di manufatti di linea, realizzazione di opere d'arte, opere per telecontrollo e protezione catodica.

Località: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: 2 mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 300.000.000 e, nel caso di subappalto, corrispondenza diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con indicazione: «ACEA S.p.a. - Direzione AA.GG. - U. Opere, gare e contratti - Avviso di gara n. 687 - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documenti da allegare pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia eseguito lavori per un importo non inferiore ad 1,5 volte quello a base d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a);

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato e, rispettivamente un importo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto a), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a);

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 (categoria prevalente) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 2, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (secondo), non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla Società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. A norma dello stesso art. 10, comma 1-quater, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'Impresa, nel formulare l'offerta) dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.d.B. S.I.A. geom. Fia - tel. 06/57992046 - fax 06/57992044, piazzale Pecile n. 45 Roma, piano II.

p. il direttore affari generali:
 Giovanni Giudice

S-20568 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 686

Questa Società intende esigere una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori per gli interventi di integrazione ambientale presso il depuratore di Roma Est.

Importo base d'appalto: L. 5.004.000.000, di cui L. 4.688.748.000, soggette a ribasso e L. 315.252.000, per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di opere per la sistemazione ambientale dell'impianto di depurazione di Roma Est. Gli interventi consistono nella sistemazione ed integrazione della viabilità interna, nel completamento della rete idrica e fognaria, nella sistemazione a verde, nel completamento della recinzione, nella ristrutturazione di edifici e nell'integrazione dell'impianto elettrico.

Località: via degli Alberini, snc. Comune di Roma.

Termine dell'appalto: 12 mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 500.000.000 e, nel caso di subappalto, corrispondente diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, con indicazione: "ACEA S.p.a. - Direzione A.A.G.G. - U. Opere gare e contratti - Avviso di gara n. 686 - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia".

Termine di spedizione degli invii: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Documenti da allegare: pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'Impresa abbia eseguito lavori per un importo non inferiore a 1,5 volte quello a base d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a);

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente un importo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto a), nonché un costo del personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a);

c) l'Impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria (G3 (categoria prevalente) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 e nella categoria S1 (categoria scorporabile) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia conforme all'originale.

3) In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) Per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (secondo), non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla Società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicatario verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-quater, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro, contotantata giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.d.B.S.I.A. ing. Galeazzi - Tel. 06/57992006 - fax 06/57992044, piazza Pecile n. 45, Roma - piano II.

p. Il direttore affari generali:
Giovanni Giudice

S-20569 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera "Mellini Mellini"**

Chian (Brescia), viale Mazzini n. 4

Esito di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale di Iseo (Bs).

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera "Mellini Mellini", viale Mazzini n. 4 - 25032 Chian (Bs), telefono n. 03071021, fax n. 0307101970.

2. Criterio di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 e dalla legge 415/1998, e con le modalità previste dall'art. 5 della legge n. 14/73, con esclusione delle offerte in aumento e di quelle condizionate o indeterminate.

3. Imprese invitate: 1. Icol S.r.l. di Teramo; 2. Urce 95 Ing. Pisa di Brescia; 3. F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (VB); 4. Impresa Edile Mi.Ri. S.r.l. di Ghisalba (BG); 5. Imp. Edile Virgilio Gherardi S.r.l. di Curno (BG); 6. Marchetti Costruzioni S.r.l. di Bettola di Buffalora (BS); 7. Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo; 8. Co.Ge.It. S.p.a. di Brescia; 9. Girelli Costruzioni di Roncadelle (BS); 10. Giuseppe Pianoni di Predore; 11. Euroedit S.c.r.l. di Milano; 12. Edilte S.r.l. di Nigoline di Cortefranca (BS); 13. ICEF di Frattini S.a.s. di Villongo (BG); 14. Pasquelli S.p.a. di Calcinato (BS); 15. Barbieri Costruzioni S.r.l. di Travagliato (BS); 16. Socca S.r.l. di Formovo di Taro (Pr); 17. Branca Costruzioni S.r.l. di Vimodrone (MI); 18. Vescovi F.lli di Capriolo (BS); 19. C.E.V.I.P. di Capaccio Scalo (SA); 20. Regalini Costruzioni S.p.a. di

Brescia; 21. CFB S.r.l. di Cologno al Serio (BG); 22. Sercos S.r.l. di Milano; 23. Edilviti S.r.l. di Cernusco s/N (MI); 24. Fumagalli S.p.a. di Bulciago (LC); 25. Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino; 26. Mazzucchi S.r.l. di Brescia; 27. I Ge Co S.r.l. di Cremona; 28. Edilgemma S.r.l. di Bobbio (PC); 29. SO. Edil S.r.l. Cisterna di Latina (LT); 30. Impresa Cella Gaetano S.r.l. di Piacenza (PC); 31. Impresa Cogni S.p.a. di Piacenza; 32. Casaviva S.r.l. di Milano; 33. Battaglia Costruzioni S.r.l. di Milano; 34. Navarra S.r.l. di Roma; 35. Edilrossi S.n.c. di Trescore Balneario (BG); 36. Serra Giovanni & Figlio di Chiari (BS); 37. Sadebil S.r.l. di Brescia; 38. Lumina Costruzioni S.r.l. di Milano; 39. Redil Costruzioni S.r.l. di Sondrio; 40. Spoladore Costruzioni di Vigonza (PD); 41. Fabiani Costruzioni S.p.a. di Dalmine (BG); 42. Galdini Francesco S.n.c. di Trescore Balneario (BG); 43. Solesi S.r.l. di Siracusa; 44. CP Costruzioni Pozzobon S.r.l. di Acireale (CT); 45. Marchetti S.r.l. di Roma; 46. Sciaccia Costruzioni di Alessandria; 47. Chiarolini S.p.a. di Darfo Boario Terme (BS); 48. Consorzio Ravennate di Ravenna; 49. Costruzioni Trabucchi S.r.l. di Piacenza; 50. Unibeton S.r.l. di Aosta; 51. Bena Giovanni S.n.c. di Trescore Balneario (BG); 52. Edil Piazzaturo S.r.l. di Milano; 53. Si Ge Co. S.a.s. di Cardito (NA); 54. Edil Costruzioni di Borgo San Donato Sabaudia (LT); 55. Jacorossi Imprese S.r.l. di Milano; 56. Cooperativa Costruzioni Edili Val d'Arda di Fidenza (PC); 57. Giardi Luciano di Alessandria; 58. Tecno Impresit S.r.l. di Brescia; 59. S.C.A.M. S.p.a. di Roma; 60. Ema Costruzioni S.r.l. di Brescia; 61. S.G.C. Italia S.p.a. di Milano; 62. Fioretto Costruzioni S.r.l. di Piacenza; 63. Costruzioni San Marco S.r.l. di Parma; 64. Lattanzi S.r.l. di Roma; 65. Edilmediolanum S.p.a. di Milano; 66. Milesi geom. Sergio S.r.l. di Gorlago (BG); 67. Turra S.r.l. di Cazzago San Martino (BS); 68. Beltrami Paolo S.r.l. di Paderno Ponchielli (CR); 69. M.P.G. S.r.l. di Artogne (BS); 70. ICEB di Brescia; 71. Piero Cardani S.r.l. di Busto Garolfo (MI); 72. Cosma S.r.l. di Vicenza; 73. Ellevi S.r.l. di Cologno Monzese (MI); 74. Edil Strade di Piacenza; 75. Belleri Silverio di Zone (BS); 76. Aldo Pollonio S.r.l. Brescia; 77. Edil Contrac S.r.l. di Roma; 78. Cosmi S.r.l. di Settimo Milanese (MI); 79. Nessi & Maiocchi S.p.a. di Como; 80. IEDA S.p.a. di Milano; 81. CER di Bologna; 82. F.G. S.r.l. di Rudiano (BS); 83. C.I.C. S.p.a. di Milano; 84. Dandolo Costruzioni S.r.l. di Casoria (NA); 85. Costruzioni Comedile S.r.l. di Sondrio; 86. Olimpic Costruzioni S.r.l. di Catania; 87. Sonzogni Andrea S.n.c. di Zogno (BG); 88. Coedi S.r.l. di Martinengo (BG); 89. Turani Costruzioni Edili S.r.l. di Telgate (BG); 90. Sandrini S.p.a. di Casalromano (MN); 91. Umico S.r.l. di Reggio Emilia; 92. Vignani Giacomo & Figlio S.n.c. di Sovere (BG); 93. Progette 79 di Palasco (BG); 94. Reggiani S.r.l. di San Possidonio (MO); 95. G.L.E. S.r.l. di Brescia; 96. Geom. Luigi Maddaloni di Nola (NA); 97. CT S.r.l. di Casoria (NA); 98. Paterlini Costruzioni S.p.a. di Brescia; Costruzioni Edili Tonelli S.p.a. di Chiari (BS); 100. San Carlo S.r.l. di San Bassano (CR); 101. Zilio S.p.a. San Giuseppe di Cassola (VI); 102. Iulcanieri S.p.a. di Pantalla di Todi (PG); 103. Stileidi di Chiusduno (BG); 104. Costruzioni Andreoli S.p.a. di Cazzago San Martino (BS); 105. Sposito Costruzioni S.p.a. di Catania; 106. Mar. Enz. S.r.l. di Napoli; 107. S.E.G. S.n.c. di Ghedi (BS); 108. Erreci S.r.l. di Brescia; 109. Poloni di Alzano Lombardo (BG); 110. Gaburri Marco & Figlio S.r.l. di Brescia; 111. S.C.A. S.r.l. di Alcamo (TP); 112. Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 113. Fratelli Salvetti S.p.a. di Bergamo; 114. Carmello Ruggero S.r.l. di Sacile (PN); 115. Co.G.Im. S.r.l. di Borno (BS); 116. Ragni Giuseppe di Corte Franca (BS); 117. Pontedelli S.r.l. di Palazzolo sull'Oglio (BS); 118. Faustini S.p.a. di Brescia; 119. Breccos S.r.l. di Brescia; 120. Edil Nord S.r.l. di Palazzolo sull'Oglio (BS); 121. Impeco S.p.a. di Milano; 122. Notarimpresa S.p.a. di Novara; 123. Imeri Costruzioni S.r.l. di Bergamo; 124. Usubelli Costruzioni S.r.l. di Bergamo; 125. Benis Giovanni di Telgate (BG); 126. Dotti Leandro & C. S.r.l. di Brescia; 127. Piero Chiodi di Teramo; 128. ATIG di Brescia; 129. Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. di Morbegno (SO); 130. Viola Costruzioni di Torre Annunziata (NA); 131. Edil. Ge. Co. S.r.l. di Parma; 132. Sandini Costruzioni S.p.a. di Como; 133. Antonutti S.r.l. di Lonato (BS); 134. G.D.M. S.p.a. di Calepio di Setaia (MI); 135. Poledil S.r.l. di Trescore Balneario (BG).

4. Imprese partecipanti alla gara: nn. 1, 16, 22, 47, 53, 54, 82, 112, 119 dell'elenco di cui sopra.

5. Impresa aggiudicataria: Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo.

6. Importo di aggiudicazione: L. 2.859.508.227.

Chiari, 19 luglio 1999

Il direttore generale: Gabriele Tonini

COMUNE DI INZAGO (Provincia di Milano)

Avviso di gara del 22 settembre 1999 ore 10
per appalto costruzione nuova scuola media via Leopardi.

Telefono n. 02/95439823/222, fax n. 02/95310447.

Questa amministrazione comunale intende appaltare i lavori di cui all'oggetto mediante asta pubblica ex art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e degli art. 20 e 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara di L. 4.500.000.000 pari a € 2.324.056,05.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (prevalente) per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21 settembre 1999.

La presa visione del progetto e il sopralluogo nell'area interessata dovranno avvenire non più tardi del 14 settembre 1999.

Informazioni e documenti possono essere richiesti al settore urbanistica/ed. privata del Comune.

Il responsabile settore urban./ed. priv.:
geom. Sandro Lonati

C-20941 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Bando di gara - procedura aperta
(decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6 lett. a)

Ente appaltante: Consorzio S.P.I. di Montebello Vic.no, via Vaccara n. 18; telefono n. 0444/648398, telefax 0444/440131.

Sistema di aggiudicazione: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995; l'amministrazione appaltante si riserva di verificare gli elementi costitutivi dell'offerta in caso di carattere anormalmente basso, applicando le procedure di cui all'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: il servizio verrà eseguito nel territorio dei Comuni di Montebello e Zermeghedo. Trattasi di raccolta e trasporto fanghi prodotti dal processo depurativo e grigliati provenienti dalle utenze industriali; gestione della discarica fanghi categoria 2B; natura ed entità delle previsioni: categoria 16: trasporto e smaltimento fanghi biologici e rifiuti prodotti da impianti di depurazione CPC 94. Importo presunto d'appalto L. 913.000.000 + I.V.A. (€ 565.830). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: dall'aggiudicazione fino al 31 dicembre 2000.

Finanziamento: fondi propri; pagamenti ex art. 9 capitolato speciale d'appalto.

Cautione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cautione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Soggetti ammessi alla gara: imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti a norma della legge n. 441/1987 e decreto legislativo n. 22/1997, categoria 3, da cui risulta il possesso di almeno tre automezzi per il trasporto con portata minima di 10.000 kg.

Imprese comprovanti la disponibilità di almeno tre pale meccaniche e tre unità operative.

Imprese che producano un'attestazione redatta da un ente appaltante comprovante il servizio di almeno anni 2, nell'ultimo triennio, di gestione, discarica fanghi categoria 2B di almeno 30.000 mc annui. L'attestazione deve comprovare che la gestione consiste in raccolta e trasporto dei fanghi, manutenzione e copertura della discarica.

Possono presentare offerte anche le imprese che dichiarano di volersi temporaneamente riunire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori: riunione temporanea d'impresa da costituirsi necessariamente all'aggiudicazione in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

C-20917 (A pagamento).

Documenti relativi alla spesa: gli elaborati relativi all'esecuzione del servizio sono visionabili e reperibili in copia all'indirizzo surriferito.

Modalità di presentazione della offerta: il piego dovrà essere trasmesso unicamente a mezzo posta raccomandata e pervenire entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1999, redatto in lingua italiana all'indirizzo surriferito. Il recapito del piego resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione: il piego dovrà contenere i due seguenti plichi sigillati con cerallacca recanti all'esterno le seguenti indicazioni: plico n. 1: documentazione per l'ammissione alla gara; plico n. 2: offerta economica.

Plico n. 1: documentazione per l'ammissione alla gara: dovrà contenere la documentazione richiesta per i requisiti minimi di ammissione alla gara conformemente a quanto previsto dal capitolato speciale.

Plico n. 2: offerta economica: l'offerta, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta a pena d'esclusione dalla gara unicamente secondo le modalità previste nel capitolato speciale.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: autorità che presiede all'incanto Culpò dott. Luigi: direttore dell'Ente. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso il Consorzio S.P.I. di Montebello alle ore 12 del giorno 18 ottobre 1999.

Richiesta documenti: entro sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. All'apertura delle offerte potrà presenziare chiunque vi abbia interesse. L'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale nell'importo a base d'asta di L. 23/kg.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Disposizioni varie: eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13,30 al direttore dell'Ente: Culpò dott. Luigi, responsabile del procedimento.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 7 luglio 1999.

Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 7 luglio 1999.

Il direttore: Culpò dott. Luigi.

C-20918 (A pagamento).

PREFETTO DI NAPOLI **Commissario delegato** (D.P.C.M. 14 aprile 1995)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario delegato (ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 1995), piazza Plebiscito n. 22 - 80132 Napoli (Italia), tel. 081/7943111.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Progettazione esecutiva, piani sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, direzione lavori sulla base dei progetti preliminari, delle singole reti collettori subcomprensoriali seguenti comuni medio Sarno: collettori:

Pompei - S. Antonio Abate - Scafati: subcomprensorio n. 1, corrispettivo base di gara: L. 519 milioni, € 268.041;

Ottaviano - Poggioreale - S. Giuseppe Vesuviano - S. Valentino - Torio - Sarno - Striano - Terzigno: subcomprensorio n. 2, corrispettivo base di gara: L. 542 milioni, € 279.920;

Angri - Corbara - Nocera inferiore - Pagani - S. Marzano sul Sarno - S.E. Montalbino: subcomprensorio n. 3, corrispettivo base di gara: L. 554 milioni, € 286.117;

Castel S. Giorgio - Cava dei Tirreni - Nocera Superiore - Roccamareone e Siano: subcomprensorio n. 4, corrispettivo base di gara: L. 521 milioni, € 269.074.

Oneri sicurezza riconosciuti separatamente non soggetti ribasso.

3. Luogo esecuzione: Province Napoli - Salerno.

4.a) Soggetti abilitati: ingegneri liberi professionisti, singoli, associati ex legge n. 1815/1939, società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei costituiti tra predetti soggetti.

Il/i responsabile/i del servizio dovrà avere almeno dieci anni di iscrizione all'albo professionale ingegneri. Il coordinatore per progettazione sicurezza dovrà avere requisiti art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996.

È vietata la partecipazione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale per partecipanti in associazione o consorzio.

4.b) Disposizioni legislative: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997; legge n. 109/1994 e successive modificazioni salvo deroga ex art. 3 ordinanza n. 2969/1999 Ministro Interno; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 1995 e successive.

4.c) Società ingegneria: indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i.

5. È ammessa l'offerta anche per una singola rete collettori.

6. -

7. -

8. Durata contratto: centoventi giorni naturali e consecutivi per progettazione.

9. -

10.a) Procedura: emergenza Sarno decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 1995 e successivi.

10.b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, tramite raccomandata a.r. servizio postale ovvero agenzia recapito, entro quarantacinque giorni data spedizione bando alla Comunità Europea anche con modalità previste comma undicesimo, art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. 081/5692.200/202, fax 081/5519234.

10.d) Domande partecipazione: lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: venti giorni scadenza termine punto 10.b).

12. -

13. Condizioni minime: la domanda, dovrà indicare la rete di collettori cui si chiede partecipare ed essere corredata da:

a) dichiarazione, rilasciata in conformità quanto previsto commi primo e secondo dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione dev'essere rilasciata da ciascun prestatore di servizi;

b) per imprese stabilite in Italia, dichiarazione ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994 ed art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità economico-finanziaria;

d) dichiarazione, riferita all'ultimo triennio, concernente: l'importo globale servizi prestati non inferiore a lire tre miliardi; l'importo relativo ai servizi identici non inferiore al 50% per progettazione ed al 50% per direzione lavori, riferito al più alto dei corrispettivi indicati al precedente punto 2 cui si chiede di partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo, tali requisiti dovranno essere posseduti per almeno 40% dal mandatario capogruppo;

e) elenco principali servizi, prestati ultimi tre anni, nelle modalità di cui all'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

f) certificato iscrizione albo ingegneri responsabile/i del servizio, ovvero dichiarazione sostitutiva ex legge n. 191/1998, non anteriore tre mesi termine punto 10.b);

g) per imprese: certificato iscrizione C.C.I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva ex legge n. 191/1998, data non anteriore sei mesi termine 10.b) per ciascuna impresa raggruppata temporaneamente;

h) prestatore servizi altri Stati membri Comunità Europea, non residente in Italia, dovrà presentare prova iscrizione registri professionali/commerciali istituiti in tale paese, ovvero certificazione o dichiarazione giurata.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata sulla base seguenti quattro elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi art. 14, primo comma, lettere b), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995: Pa = 30;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta: Pb = 45;

c) prezzo: Pc = 15;

d) grado multidisciplinarietà soggetti offerenti il servizio: Pd = 10.

Ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un servizio; qualora risulti primo in più lotti, si aggiudicherà il lotto d'importo maggiore.

15. Altre informazioni: incompatibilità ex art. 23, quarto comma, del decreto legislativo n. 157/1995. Ulteriori chiarimenti richiedersi ente appaltante.

16.-17. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 luglio 1999 e ricevuto il 28 luglio 1999.

Il commissario delegato: Romano.

C-21094 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4

«MEDIO FRIULI»

Codice fiscale n. 01880290307

Bando di gara

Pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

Sede legale: via Colugna n. 50 - 33100 Udine. Servizio approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, fax 0432-520531, tel. 0432-553359.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: magazzini di farmacia degli ospedali di San Daniele del Friuli, Cividale del Friuli e Gervasutta (Udine).

3.b) Acquisto di specialità medicinali occorrenti per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi per un importo annuo complessivo presunto di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) + I.V.A. pari a € 1.549.378,69, secondo i principi attivi e le quantità previsti dal capitolato speciale.

3.d) Le ditte concorrenti potranno presentare offerta anche solo per alcuni principi attivi previsti dal capitolato speciale.

4. Il contratto di fornitura ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi, rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi.

5. Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale possono essere visionati e/o richiesti in copia al servizio approvvigionamenti ed attività economiche, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, entro il giorno 3 settembre 1999.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, presentate secondo le modalità descritte dalle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1999.

7. L'apertura delle offerte avverrà, nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara, in seduta pubblica cui possono partecipare gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. Il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura del 5% dell'ammontare complessivo dell'offerta per importi superiori a L. 30.000.000 e dovrà essere presentato secondo quanto indicato sulle norme di partecipazione.

9. I pagamenti saranno effettuati a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

11. La documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, comprovante la sussistenza delle condizioni minime, è indicata sulle norme di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo di ricezione.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà per singolo principio attivo e per gruppi di principi attivi (art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998).

17. Data di spedizione del bando: 20 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-21096 (A pagamento).

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Forti dei Marmi (Lucca), piazza Marconi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138080460

Tel. 0584/2801 - Fax 0584/280247

Gestione calore di tutti gli edifici di proprietà comunale

Il dirigente lavori pubblici, visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, rende noto, in esecuzione alla delibera del Consiglio comunale data 21 luglio 1999, n. 61, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il servizio in oggetto ed è stato inoltre deciso, di appaltare gli stessi con procedura accelerata, stante necessità affidamento servizio prima della stagione invernale ai sensi dell'art. 10, ottavo comma, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995, e mediante una apposita gara a licitazione privata, con procedura di aggiudicazione, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera e) del medesimo decreto, valutabile in base al punteggio attribuito secondo i seguenti criteri:

a) valore economico dell'offerta relativa ai costi annui della sola gestione base (A), punti 50;

b) per la consistenza dei servizi, inerente alla gestione, controllo, conduzione e manutenzione proposta dal progetto di gestione, punti 25;

c) per la qualità e puntualizzazione tecnica delle soluzioni progettuali proposte, inerenti al progetto dei lavori presentato, punti 15;

d) valore economico dell'offerta relativamente ai costi annui di ammortamento dei lavori proposti per l'adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica, punti 10.

Categoria del servizio n. 1, numero di riferimento CPC 61 12, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione: Forte dei Marmi.

La somma annua presunta a disposizione per l'affidamento del servizio ammonta a L. 277.770.000, I.V.A. compresa, pari a € 143.456,23, ed è finanziata con fondi comunali mediante imputazione di spesa a vari capitoli.

Il contratto avrà durata di anni nove decorrenti dalla data di presa in consegna del primo impianto da parte dell'aggiudicatario.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria G11 per L. 750.000.000 e S3 per L. 1.500.000.000, o attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E.

Non sono ammesse offerte inerenti una sola parte dei servizi richiesti.

Non saranno ammesse varianti.

È vietato concedere in subappalto o cottimo in tutto o in parte il servizio appaltato.

È prevista l'estensione dell'invio alle ditte che saranno in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

I raggruppamenti d'impresa possono partecipare alla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, da redigersi su carta legale corrente, in lingua italiana, come pure i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1999, all'ufficio protocollo del comune di Forte dei Marmi, piazza Marconi n. 1 - 55042 Forte dei Marmi.

Le lettere d'invio saranno spedite entro il termine massimo di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di scadenza per le domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione alla gara, a firma del titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dovranno essere allegati i seguenti documenti e dichiarazioni, queste ultime in bollo:

A) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 191/1998 sottoscritta dal legale rappresentante o titolare, con allegata copia fotostatica del documento d'identità personale, attestante che a carico del soggetto non ricorrono cause di esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) certificato iscrizione A.N.C. categoria G11 per L. 750.000.000 e categoria S3 per L. 1.500.000.000, o registri analoghi per imprese residenti in altri Stati CEE, in originale o copia autenticata;

C) attestazione, sotto forma di dichiarazione in bollo della capacità tecnica, art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e particolarmente: elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni a favore di enti pubblici, con indicazione degli importi, date e destinatari, di cui almeno due, pena esclusione, siano di importo non inferiore a quello del presente appalto;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati controlli di qualità;

descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

D) idonee certificazioni bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno 2 (due) istituti di credito, in data successiva a quella della pubblicazione del bando, dai quali risulti espressamente:

l'oggetto del presente bando;

che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

che l'istituto di credito è disponibile a supportare finanziariamente l'impresa esecutrice dei servizi in oggetto;

E) presentazione dei bilanci o di estratti stessi anni 1996, 1997, 1998;

F) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi a cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

Informazioni varie:

il recapito della busta resta ad esclusivo rischio del mittente e ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione nel termine indicato, si considererà come non pervenuta;

sarà motivo di esclusione dalla qualificazione dell'impresa o società la mancanza, la difformità, l'incompletezza o l'ineleggibilità di uno dei qualsiasi documenti richiesti ovvero il mancato rispetto delle indicazioni del presente bando comprese quelle relative alle modalità di presentazione delle domande;

eventuali altre informazioni potranno essere richieste al comune di Forte dei Marmi, ufficio tecnico (tel. 0584/2801, fax 0584/280247).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 agosto 1999.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 2 agosto 1999.

Il dirigente lavori pubblici: dott. ing. Gabriele Borri.

C-21095 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO (Provincia di Lodi)

Avviso di pubblico incanto (estratto)

Il vice segretario rende noto che in data 21 settembre 1999 alle ore 10 presso l'ufficio del segretario generale si terrà il pubblico incanto col criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione del servizio di refezione per gli anni scolastici 1999/2000 (dal 1° ottobre 1999); 2001-2002; 2003-2004.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1999.

Maggiori informazioni in segreteria tel. 037125011, fax 0371250152.

Il bando di gara è stato inviato alla Comunità Europea il giorno 19 luglio 1999.

Sant'Angelo Lodigiano, 20 luglio 1999

Il vice segretario: Giovanni Battista Scariotti.

C-20947 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì)

Prot. n. 8021

Bando di gara mediante asta pubblica

1. Comune di Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FO) tel. 0541/948610, fax 0541/948170.

2. Procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi elencati in ordine d'importanza, come da capitolato: valore tecnico, prezzo, garanzia, assistenza tecnica e parti di ricambio per minimo 2 (due) anni, tempi di consegna.

3. Il luogo della fornitura è il Comune di Sogliano al Rubicone.

4. Oggetto dell'appalto è la fornitura di uno scuolabus per il trasporto scolastico di minori (scuole medie, elementari e materne). Importo massimo 100.000.000 (€ 51.645,69) oltre IVA.

5. Non sono ammesse offerte per fornire parziali.

6. Il Capitolato d'oneri può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1) - Ufficio Tecnico - almeno dieci giorni prima della scadenza del termine per presentare l'offerta.

7. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), con le modalità stabilite nel Capitolato, entro le ore 13 del giorno 9 settembre 1999.

8. La gara sarà espletata alla ore 9 del giorno 10 settembre 1999. Possono presenziare i rappresentanti delle ditte concorrenti.

9. Cauzione provvisoria di L. 2.000.000.

10. Finanziamento con fondi propri del Comune - Pagamento in due soluzioni a fornitura conclusa.

11. Documentazione a corredo dell'offerta: come da Capitolato.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: giorni 90 (novanta).

13. Responsabile del procedimento: geom. Giorgio Scarpellini.

Sogliano al Rubicone, 2 agosto 1999

Il responsabile del servizio: geom. Giorgio Scarpellini.

C-21097 (A pagamento).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di revisione

Ente appaltante: Istituto Romano di San Michele, istituto di diritto pubblico di assistenza e beneficenza, disciplinato dalla legge n. 6972 del 1890, con sede in 00147 Roma, piazzale A. Tosti n. 4, tel. 06/518581.

Descrizione del servizio: controllo, da parte di società di revisione iscritta all'Albo presso la CONSOB, del bilancio civilistico dell'istituto, redatto a norma dell'art. 12 dello statuto dell'Ente, al fine di verificare la correttezza della gestione e la sua compatibilità con la situazione economica e finanziaria dell'Istituto, nonché la coerenza della gestione con il programma annuale. La Società affidataria dovrà trasmettere semestralmente una relazione sulla gestione dell'Istituto al Presidente della Giunta Regionale del Lazio ed al Sindaco di Roma, esprimendo la propria valutazione sulla relazione semestrale del Presidente, relativa all'attuazione del programma.

Durata del contratto: l'incarico di revisione riguarderà il triennio 1999-2001.

Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite in raggruppamento temporaneo. L'impresa facente parte di un raggruppamento non potrà partecipare contestualmente quale impresa singola o in qualsiasi altra forma.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 settembre 1999. Farà fede esclusivamente il timbro orario dell'Istituto.

Modalità di presentazione delle domande: le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Romano di San Michele - 00147 Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4.

Sul plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indicato oltre all'indirizzo suddetto, il mittente e recare la dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di revisione».

Documenti: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo se il raggruppamento è già costituito con conferimento di mandato alla capogruppo o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti e/o dichiarazioni, la cui mancanza o irregolarità comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo CONSOB, ovvero dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della Società, debitamente autenticata, con l'indicazione dell'anno di prima iscrizione;

2) dichiarazione autenticata del legale rappresentante della società di non essere incorso in errori professionali, di non aver pendenze giudiziarie per inadempimenti agli obblighi gravanti su una società di revisione, né di essere incorso in provvedimenti di sospensione da parte della CONSOB;

3) dichiarazione autenticata del legale rappresentante della società di non essere soggetto a procedure concorsuali di alcun genere;

4) dichiarazione del legale rappresentante della società sul volume di affari realizzato nell'attività di certificazione in ciascun anno del triennio 1996-1998 e sul numero di società, oggetto di revisione da parte del concorrente, nello stesso triennio;

5) dichiarazione del legale rappresentante che la società è in regola con il pagamento dei contributi assicurativi e di imposte e tasse in genere.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata da tutte le imprese del raggruppamento.

Non saranno invitate alla gara le società iscritte all'Albo CONSOB da meno di tre anni o che siano soggette ad procedura concorsuale o che abbiano un volume di affari inferiore a lire 3 miliardi nel triennio con il minimo di lire 600 milioni nel 1996 o abbiano sottoposto a revisione meno di venti società nel triennio.

Entro il 30 settembre 1999 l'Istituto inviterà le società di revisione ammesse a presentare la loro offerta entro la data che verrà indicata nella lettera d'invito.

Criterio di aggiudicazione: salvo quanto dovesse essere diversamente disposto nella lettera d'invito, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, così determinata:

per ogni anno di iscrizione all'Albo CONSOB, eccedente i tre che costituiscono condizione di ammissione alla gara, un punto fino al massimo di 12 punti;

per ogni società sottoposta a revisione nel corso del triennio 1997-1999, eccedente il numero che costituisce condizione di ammissione alla gara, un punto fino ad un massimo di 10 punti;

per ogni 2 miliardi di lire di volume d'affari realizzato in attività di revisione, eccedente il limite di ammissione alla gara, un punto fino ad un massimo di 12 punti;

per la revisione compiuta su Enti pubblici, che, in relazione all'attività svolta, si siano dotati di bilancio civilistico, due punti per ogni Ente pubblico, fino ad un massimo di 6 punti.

Al prezzo offerto per il triennio saranno attribuiti fino a 60 punti, secondo la seguente formula, con arrotondamento alla seconda cifra decimale:

$$M \\ \text{punti} = \frac{M}{S} \times 60$$

dove: M = offerta minore tra tutte quelle ammesse;

S = offerta della Società in esame.

Per l'elaborazione del prezzo offerto i concorrenti potranno acquisire, presso l'ufficio di ragioneria e la Segreteria Generale, ogni notizia che riannovera utile sul volume attuale di affari dell'Istituto e sui suoi sviluppi, in relazione alle iniziative intraprese.

I concorrenti dovranno giustificare il prezzo offerto indicando il numero di ore/uomo che intendono impegnare per il servizio e la retribuzione per qualifica rivestita dal personale impegnato.

Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile nel triennio.

Risulterà aggiudicataria la società di revisione che avrà raggiunto il punteggio più alto.

Ulteriori elementi per la presentazione delle offerte verranno dettati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Istituto.

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta

Il segretario generale f.f.: rag. Leonardo Fares

C-21099 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER I PORTI DI CREMONA E MANTOVA

Cremona, via G. Pedone n. 20

Estratto di bando di gara

È indetta asta pubblica mediante unico incanto, alle ore 11 del giorno 9 settembre 1999, per «la cessione a misura di m³ 433.000 circa di materiale di risulta individuato nel progetto per la realizzazione del 2° lotto del Porto di Mantova». Il prezzo base del materiale per l'offerta, esclusivamente in aumento, è fissato in L. 1.800 (€ 0,93) al metro cubo.

Alla gara potranno partecipare ditte del settore:

- a) dell'escavazione degli inerti;
- b) dell'escavazione e commercializzazione degli inerti;
- c) degli sterri e/o movimenti terra, in possesso della certificazione della C.C.I.A.A.

Sono ammesse associazioni d'impresa.

Aggiudicazione col criterio del massimo rialzo sull'importo a base d'asta, ex art. 73, comma 1), e 76, comma 1, 2, 3, regio decreto n. 827/1924.

Le offerte conformi al bando integrale affisso all'Albo Pretorio del comune di Mantova, disponibile c/o la sede dell'Ente di Cremona, via Pedone n. 20, tel. 0372/461748, fax 457471 e ufficio di Mantova, via Nievo n. 18, tel. 0376/324778, fax 220847, dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 settembre 1999.

Cremona, 30 luglio 1999

Il direttore amministrativo: avv. Rinalda Bellotti.

C-21100 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: Costruzione sede Facoltà d'Ingegneria - 1° lotto finanziamento: opere di completamento.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con sede in via Università n. 4 - 41100 Modena, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

Si precisa che trattasi di completamento di lavori incompiuti relativi a precedente contratto di appalto, come risulta dallo stato di consistenza in data 5 luglio 1999 e dalla relazione del sopralluogo compiuto dalla Commissione per il collaudo in corso d'opera.

Si dà atto che sul quadro economico dei lavori in questione ha espresso parere il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna con voto n. 48 del 29 luglio 1999.

L'incanto verrà esposto il giorno 6 settembre, alle ore 8,30, presso la sede dell'Università, via Università n. 4, in seduta pubblica.

Importo lavori a base d'asta: nette L. 7.326.013.709 (€ 3.783.570,32);

Opere scorribili: urbanizzazioni per L. 2.671.146.391 (€ 1.379.531,98), comprese nell'importo di L. 7.326.013.709.

L'appaltatore dovrà inoltre utilizzare materiale a piè d'opera per nette L. 1.390.507.661 riconosciuti al precedente appaltatore e che verranno rese disponibili dal Committente: si precisa che tale importo è stato conteggiato nel calcolo per la determinazione della base d'asta (si veda citato art. 2 Capitolato).

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto, stabilito «a corpo», verrà effettuata mediante plico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso in percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché le offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica, mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria.

Allo scopo di assicurare il perseguimento dei principi generali posti a base dell'attività amministrativa che, ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, deve garantire la qualità delle opere e dei lavori pubblici ed uniformarsi a criteri di efficienza e di efficacia, secondo procedure improntate a tempestività, trasparenza e correttezza, nel rispetto del diritto comunitario e della libera concorrenza tra gli operatori, l'Amministrazione appaltante potrà ritenere inappropriato, e quindi non ammettere neppure alla procedura di valutazione di cui sopra, le offerte che presentino una percentuale di ribasso tale da far ragionevolmente dubitare sull'effettiva possibilità del concorrente di adempiere correttamente al contratto e di osservare gli obblighi previdenziali, assicurativi e prevenzionali nei confronti dei lavoratori.

Si ricorda che prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa qui richiesti ed autocertificati a norma dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno fare pervenire all'Amministrazione appaltante, via Università n. 4, per posta o a mano purché entro il termine perentorio del giorno 4 settembre 1999, ore 12, un plico sigillato indicante gli estremi della gara e contenente quanto previsto al seguente paragrafo «Norme di partecipazione».

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Luogo di esecuzione: Modena capoluogo.

Caratteristiche tecniche: esecuzione di tutti i lavori, provviste e forniture occorrenti per il completamento del primo lotto funzionale della Facoltà d'Ingegneria.

Termine di esecuzione: art. 9 del Capitolato aggiornato.

Finanziamento: l'opera è finanziata mediante autofinanziamento.

Pagamenti: importo minimo rate di acconto L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) ai sensi art. 7 del Capitolato aggiornato.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quinquantate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutti i pagamenti, compreso il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia saranno effettuati previa trasmissione da parte dell'impresa aggiudicataria al Direttore dei Lavori, delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organi

smi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva e/o dalla normativa vigente, sia di propria pertinenza che di pertinenza dei subappaltatori e a condizione che non siano in corso provvedimenti o contestazioni da parte dell'Amministrazione appaltante relativamente a gravi inosservanze delle norme di prevenzione. Il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia è condizionato inoltre dalla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata da Inps, Inail e Casse Edili aventi sede nel territorio di esecuzione dell'appalto, riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

Norme di partecipazione.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire, entro la data di scadenza e con le modalità di cui sopra, un plico sigillato indicante gli estremi della gara in oggetto e contenente:

1) L'offerta di ribasso sull'importo a base di gara, redatta in carta bollata ed espressa in percentuale, sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza si riterrà valida l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente.

Il tutto dovrà essere sottoscritto per esteso, dagli Imprenditori o dai Legali Rappresentanti della ditta e dovrà essere chiuso in separata busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

2) Una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa dichiara:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di essere a conoscenza che trattasi del completamento di lavori eseguiti da un precedente appaltatore e non conclusi, di avere effettuato sopralluoghi in quantità sufficiente a misurare, analizzare e valutare approfonditamente tutte le lavorazioni e fornire ancora necessarie per portare a compimento l'opera nel rispetto degli elaborati di progetto posti a disposizione della Stazione Appaltante e di accettare di completare tali lavori assumendosi nel contempo la responsabilità dell'intera opera di cui al progetto esecutivo, come integrato dalle due perizie approvate, nonché dalle modifiche al progetto derivanti dall'avvenuta parziale esecuzione, e in particolare risultanti dal verbale di consistenza delle opere eseguite in data 5 luglio 1999, dal progetto costruttivo dei lavori redatto dal precedente appaltatore, dagli elaborati aggiuntivi al progetto, dal Capitolato aggiornato, di avere approfonditamente valutato lo stato dei lavori sino ad oggi eseguiti, anche a seguito del sopralluogo in cantiere, delle informazioni tecniche assunte dalla Direzione Lavori e dell'esame della documentazione fornita, e di avere conseguentemente giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta di ribasso che starà per fare sull'importo a base d'asta di L. 7.326.013.709, di accettare inoltre le forniture a piè d'opera per complessive L. 1.390.507.661 riconosciute al precedente appaltatore, di cui al citato verbale di consistenza, che verranno rese disponibili dal Committente;

di accettare espressamente tutte le condizioni e prescrizioni di cui al presente bando di gara, con particolare riferimento alle clausole che prescrivono specifiche ipotesi di esclusione dei concorrenti;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;

di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o, in alternativa, i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo a norma dell'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e dell'art. 18 della legge n. 55/1990;

i contratti collettivi che è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti, con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e di dichiarazione di rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti, con l'indicazione dei numeri di matricola INPS, di posizione assicurativa INAIL e di posizione presso la Cassa Edile del luogo dove devono svolgersi i lavori o della sede del concorrente quando questo non svolga attività produttiva nel luogo previsto per l'esecuzione dell'appalto (specificare numero e luogo della sede di riferimento);

di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37, così come prevede l'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994;

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nel quinquennio 1994-1998 non inferiore 1,5 volte la base d'asta e cioè non inferiore a L. 10.989.020.564 (€ 5.675.355);

b) il costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio 1994-1998 non inferiore allo 0,10 del valore di cui al punto a) e cioè non inferiore a L. 1.098.902.056 (€ 567.535);

c) di avere eseguito lavori nella Categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori G1 per almeno lo 0,40 dell'importo a base d'asta e cioè per almeno L. 2.990.405.483 (€ 1.513.428).

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nel caso di associazioni orizzontali almeno nella misura del 60% della mandataria ed almeno nella misura del 20% da ciascuna mandante, e nel caso di associazioni verticali dalla mandataria e da ciascuna mandante nei termini di cui all'art. 8, secondo comma, DPCM n. 55/1991, fermo restando che in entrambi i casi l'associazione temporanea deve coprire complessivamente i valori richiesti.

In caso di associazione verticale i valori dei requisiti a), b) e c) devono essere calcolati con riferimento agli importi di progetto delle opere civili (Cat. G1) e delle urbanizzazioni (Cat. G3), pari rispettivamente a L. 4.654.867.318 ed a L. 2.671.146.391.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile: per quanto sopra ciascun partecipante alla gara deve rendere, a pena di esclusione, dichiarazione, debitamente sottoscritta, contenente l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, o come controllante o come controllato, oppure dichiarazione negativa di tale ipotesi.

In caso di rilevata partecipazione congiunta di imprese controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe.

Ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Con riferimento quindi a tale divieto, si stabilisce:

che i consorzi ex art. 2602 del Codice civile devono allegare alla documentazione di offerta, a pena di esclusione, l'elenco aggiornato delle imprese consorziate e dei consorzi di cui fanno parte, debitamente sottoscritto.

Per quanto sopra si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea di tali consorzi ed imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate;

che i consorzi ex legge n. 422/1909 e ex legge n. 443/1985 nonché i consorzi stabili devono indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre: esclusivamente a tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione ad un Consorzio ex legge n. 422/1909 o ex legge n. 443/1985, l'impresa esecutrice per conto del Consorzio non può essere modificata in corso di esecuzione salvo che nei casi di forza maggiore (fallimento, liquidazione, ecc.) e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

Sempre ai sensi del divieto di cui al citato art. 13 della legge n. 109/1994, in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee a cui tale impresa partecipa;

di aver acquistato e ritirato la documentazione di appalto; si precisa che l'acquisto e il ritiro di tale documentazione, analiticamente descritta nell'elenco predisposto, sono obbligatori, pena esclusione dalla gara: tali adempimenti dovranno effettuarsi preventivamente entro il 2 settembre 1999 presso ditta Unocopia Bernini, via Giardini n. 456, Modena, previa prenotazione telefonica (tel. 059/355169, cell. 0337/588792, cell. 0335/434349).

Il costo della documentazione in questione è pari a nette L. 4.500.000, oltre IVA al 20%: il Committente stabilisce peraltro di addebitare ai partecipanti esclusivamente L. 2.250.000, oltre a L. 450.000 per IVA al 20% e così per complessive L. 2.700.000, assumendo a proprio carico il costo della copia del progetto costruttivo, che fa parte di detta documentazione.

Si precisa che il ritiro della documentazione può essere effettuato esclusivamente da un soggetto per ogni ditta partecipante, munito di apposita delega scritta della ditta medesima: il singolo richiedente non potrà quindi acquistare più di un plico, salvo il caso del corriere autorizzato, il cui nominativo ed autorizzazione al ritiro dovranno essere trasmesse, anche solo via fax, dalla ditta partecipante all'indirizzo di cui sopra.

La verifica dell'avvenuto acquisto e ritiro verrà fatta d'ufficio dal Committente prima della gara.

Si precisa inoltre che il progetto esecutivo, gli atti modificativi e/o aggiuntivi e il verbale di consistenza sono stati redatti da Politecnica S.r.l., con sede in Modena, via Galilei n. 220: le informazioni tecniche relative potranno essere richieste alla medesima (ing. Camorani, ing. Preziosi, dott. Cavazzuti) (tel. 059/356527, fax 059/356087), che svolge anche le funzioni di Direzione Lavori, o al Responsabile del procedimento (tel. 059/216235, fax 059/219007);

3) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici per la Categoria G1 e per importo adeguato, in corso di validità (un anno dalla data del rilascio), con indicazione anche a parte, se non figurante nel certificato, della data di scadenza della revisione e, in caso sia scaduta, degli estremi di richiesta del rinnovo della revisione stessa (data di invio della domanda di revisione all'A.N.C.);

In caso di associazione temporanea verticale le iscrizioni all'A.N.C. richieste sono la Categoria G1 per classifica adeguata all'importo delle opere civili di L. 4.654.867.318 ed la Categoria G3 per classifica adeguata all'importo delle urbanizzazioni di L. 2.671.146.391;

4) Prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto e cioè pari a L. 146.520.274 (€ 75.671), ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994, a pena d'esclusione.

Si precisa che detta cauzione provvisoria potrà essere prestata nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante Polizza Fidejussoria;
- b) mediante Fidejussione bancaria

c) mediante versamento della somma a titolo di cauzione da effettuarsi a mezzo Bonifico Bancario intestato a: Università di Modena e Reggio c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., sede di Modena, piazza Grande n. 40, Modena - c/c n. 161 ABI 3556, CAB 12930 indicando il versante e la causale: Cauzione Pubblico Incanto per Opere di completamento della sede della Facoltà d'Ingegneria.

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, la medesima dovrà contenere a pena di esclusione esplicita dichiarazione con la quale il garante si obbliga ad effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerta risultasse aggiudicata.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono avere, a pena di esclusione, validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si richiede inoltre ai partecipanti, nell'eventualità non risultassero aggiudicati ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo la modalità di cui al punto c), di specificare con nota sottoscritta del legale rappresentante della ditta, di quale modalità di seguito indicate intendono avvalersi per il rimborso:

- a) mezzo accreditato su c/c postale fornendo le coordinate postali e n° di c/c postale (spese a carico del rimborsato);
- b) mezzo accreditato su c/c bancario fornendo coordinate bancarie e n° di c/c bancario;

5) Per le imprese individuali, le società commerciali, le cooperative ed i consorzi: le imprese individuali, le Società Commerciali, le Cooperative ed i Consorzi che concorrono alla gara dovranno far pervenire inoltre i seguenti atti:

5A) Il Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente:

il numero di iscrizione nel registro delle imprese;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

tale attestazione, se non contenuta nel certificato della Camera di Commercio, potrà anche essere prodotta mediante certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente;

5B) il Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi, riferito:

al titolare dell'impresa nel caso di impresa individuale;

al direttore tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Si precisa che nel caso siano intervenute variazioni soggettive inerenti alla rappresentanza dell'impresa, la Ditta dovrà presentare il certificato di cui sopra riportante, se è possibile, i dati aggiornati o in alternativa dichiarazione aggiuntiva al certificato non aggiornato, debitamente sottoscritta, riportante i dati aggiornati.

Per le imprese riunite (titolo V del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406): l'impresa Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1) 2) 3) 4) 5A) e 5B), e per ciascuna impresa facente parte la riunione anche la documentazione di cui ai precedenti punti 5A) e 5B), nonché le dichiarazioni, sottoscritte da ogni impresa per competenza, di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione dalla gara di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37, della cifra d'affari globale in lavori, del costo del personale e dei lavori eseguiti di cui al precedente punto 2), lettere a), b) e c).

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dall'Impresa/e mandante/i, risultante da scrittura autentica (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico (o copia di essa autenticata).

Qualora il mandato e la procura siano contenuti in uno stesso atto, si precisa che tale atto dovrà essere redatto nella forma dell'atto pubblico.

Per ciascuna delle Imprese Riunite la Capogruppo dovrà presentare altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta per il presente pubblico incanto, per un importo pari almeno al 1/5 dell'importo a base d'asta, fermo restando che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare a base d'appalto.

È consentita altresì la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alla legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1989, art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui al precedente punto 1) e la dichiarazione di cui al precedente punto 2) devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i futuri associati o consorziati, ognuno per quanto di propria competenza, la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 4) deve, se costituita a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, essere costituita solidalmente in capo a tutti i futuri associati o consorziati e il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di cui al precedente punto 3), per la categoria e classifica di competenza a norma di legge, nonché la documentazione di cui alle precedenti lettere 5A) e 5B) devono essere prodotti, a pena di esclusione, per tutti i futuri associati o consorziati.

L'offerta delle future imprese raggruppate o consorziate, deve inoltre, a pena di esclusione, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui alla predetta legge, art. 10, comma 1, lettera d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sopralluogo: è previsto il sopralluogo obbligatorio, pena esclusione dalla gara, data la particolare condizione dei lavori qui appalti.

La ditta offerente dovrà svolgere, previo appuntamento, accurata visita del cantiere delle opere incompiute, prendendone cognizione e effettuando tutte le verifiche e approfondimenti del caso, con l'assistenza del tecnico incaricato (ing. Camorani presso Società Politecnica tel. 059/356527, fax 059/356087).

La visita dovrà effettuarsi perentoriamente entro il giorno 1° settembre 1999 e della medesima il tecnico incaricato redigerà attestato in duplice copia, di cui una verrà trasmessa dal tecnico medesimo al Committente per la verifica d'ufficio di tale adempimento prima della gara.

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente il rappresentante legale o uno dei direttori tecnici dell'impresa, le cui qualità e qualifica dovranno essere dimostrate in sede di sopralluogo mediante idonea documentazione (fotocopie certificati CCIAA o ANC validi, fotocopie estratti atti societari, attestazione a firma del legale rappresentante e su carta intestata dell'impresa della qualifica di direttore tecnico dell'impresa, salva eventuale successiva esibizione degli originali su richiesta), oppure un procuratore del rappresentante legale dell'impresa, purché unico per ogni impresa partecipante e munito di procura (anche in fotocopia salva eventuale successiva esibizione dell'originale su richiesta) ai sensi del codice civile.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi ex art. 2602 del Codice civile il sopralluogo potrà essere effettuato da una qualsiasi delle ditte componenti l'associazione o il consorzio.

AVVERTENZE:

Si precisa che a norma del DPR n. 403/1998 tutti i certificati richiesti (Camera di Commercio, A.N.C., Tribunale, Casellario Giudiziale) possono essere sostituiti da una dichiarazione, redatta in carta libera, sottoscritta del legale rappresentante, riportante anche in forma contestuale, i dati riferiti a tali certificati. Per quanto sopra si comunica che qualora le dichiarazioni in questione non vengano rese secondo le modalità sopra specificate, le medesime verranno considerate inammissibili, conseguendo l'esclusione della ditta concorrente a cui si riferiscono. Analogamente verrà disposta l'esclusione nel caso di assenza di una delle dichiarazioni da parte dei soggetti tenuti a prestarle.

Qualora l'impresa si avvalga della facoltà di presentare tali dichiarazioni, è tenuta a presentare la documentazione a convalida, salve le verifiche d'ufficio, unitamente agli altri dati e/o documentazione di cui al successivo punto f) del paragrafo «Obblighi dell'impresa aggiudicataria» solo in caso di aggiudicazione ed entro il termine che verrà stabilito dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di documentazione probatoria richiesta nei termini o di presentazione di documentazione ritenuta non idonea, si procederà all'esclusione dei relativi partecipanti dalla gara.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente, nel caso che, per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio Postale.

trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, in caso di ribassi uguali, si procederà a norma di legge;

non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;

il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è fissato in centoventi giorni.

Per evitare dubbi di interpretazione si chiarisce che il modulo compilato con la formulazione dell'offerta dovrà essere chiuso in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; tale busta sarà quindi inclusa nel piego contenente tutti gli altri documenti, che dovrà pure essere sigillato sui lembi di chiusura e portare, oltre all'indirizzo dell'Università, anche l'oggetto della gara di appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

Si precisa pertanto che l'impresa sarà esclusa dalla gara in oggetto nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno soltanto dei documenti richiesti.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria:

a) l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge, entro la data prevista dal Capitolato Speciale e addivenire alla stipulazione del contratto nel termine stabilito dall'Amministrazione appaltante;

b) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione;

c) poiché in sede di analisi dei prezzi, l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retri-

butive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, alla data dell'offerta, o anche successivamente nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni, risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

Inoltre l'Impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per i suoi mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei sopranzionati contributi e competenze costituisce inadempimento contrattuale soggetto alle sanzioni amministrative.

L'Impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'Impresa è responsabile in rapporto all'Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

d) In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dal precedente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante medesima comunica all'Impresa e all'Ispettorato suddetto l'inadempimento accertato e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, per i lavori in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo nel pagamento l'Impresa non può opporre eccezione all'Amministrazione appaltante e non ha titolo a risarcimento danni.

e) L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì presentare:

qualora non presentato in offerta, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione munito del «nulla osta antimafia» ai sensi del DPR n. 252/1998;

Modulo GAP debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto.

f) L'Impresa aggiudicataria dovrà infine:

comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro, anche per ciascuna impresa subappaltatrice;

comunicare il nominativo del direttore tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale;

comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;

consegnare il Piano di sicurezza, redatto a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e della legislazione vigente, debitamente sottoscritto, per quanto di propria competenza, dal datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal direttore tecnico di cantiere e dal responsabile dei lavoratori per la sicurezza, se nominato.

Detto Piano dovrà essere sottoscritto, per presa visione e attestazione dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni sanitarie di sua competenza, anche dal medico dell'Impresa, nominato ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994.

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Pertanto, nel caso l'Impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti o inadempiente a obblighi cogenti di legge, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, alla determinazione della successiva soglia di anomalia, senza computare l'offerta del concorrente inadempiente, aggiudicando i lavori al concorrente che risulti aver formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante, una volta escluse quelle recenti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia. L'Amministrazione appaltante provvederà altresì, nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della

cauzione provvisoria, alla segnalazione al Comitato Centrale dell'A.N.C., e all'esclusione dello stesso dalle successive gare bandite dalla stessa Amministrazione per un periodo di un anno dall'annullamento dell'aggiudicazione; ciò, fermo restando l'obbligo di segnalare all'Autorità Giudiziaria eventuali false dichiarazioni.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'Amministrazione appaltante procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;

conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio Amministrativo dell'Università, nella responsabilità del Dirigente/funzionario dell'Ufficio medesimo.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

Il presente bando integrale è consultabile sul sito Internet www.casa.unimo.it sotto la voce «gare».

Modena, 6 agosto 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Guidetti.

C-21190 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara - Licitazione privata lavori di ampliamento della clinica neurochirurgica per la realizzazione di quattro sale operatorie presso il P.O. di S. Chiara (Pisa).

Questa amministrazione ha indetto gara di licitazione privata da esporsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. modifiche e integrazioni per l'affidamento dei lavori di ampliamento della Clinica Neurochirurgica per la realizzazione di quattro nuove sale operatorie presso il P.O. di S. Chiara in Pisa. L'Ente si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o risoluzione del contratto con l'aggiudicatario.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Pisana - Via Zamenhof 1 - Pisa. Tel. 050/550320 - 992694 - Fax 050/550320 - 992795.

Importo presunto dell'appalto: l'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 5.166.485.000 corrispondenti ad € 2.668.266,82, oltre I.V.A., ed è da intendersi così suddiviso:

categoria prevalente:

opere edili L. 3.500.000.000;

opere scorrapabili:

impianti meccanici ed elettrici L. 1.666.485.000.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di quattro sale operatorie e locali accessori mediante ristrutturazione di locali dell'edificio esistente e realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica.

Requisiti richiesti:

a) iscrizione A.N.C. alla cat. G1 classe 6 (per importi fino a L. 3.000.000.000) per la categoria prevalente, alla cat. G1 classe 5 (per importi fino a L. 1.500.000.000) per le opere scorrapabili, del decreto ministeriale 25 febbraio 1982 come modificato dal decreto del Ministero LL.PP. del 15 maggio 1998, n. 304;

b) cifra d'affari in lavori, eseguiti nelle categorie richieste, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla lett. b).

Le dichiarazioni di cui ai punti b) e c) devono essere riferite all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Per le associazioni temporanee d'impresa di tipo orizzontale i requisiti finanziari di cui alle lett. b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazioni d'impresa di tipo verticale, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate esclusivamente tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa, sottoscritte dal legale rappresentante della medesima con le modalità di cui all'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191 (allegare copia fotostatica, non autentica, di un documento d'identità del sottoscrittore) e regolarizzate ai fini della legge sul bollo.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione per la partecipazione alla procedura di gara.

In presenza di associazioni temporanee d'impresa, le suddette schede dovranno essere presentate da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Le suddette schede saranno reperibili presso L'U.O. nuove opere ristrutturazioni e manutenzioni via Roma n. 67 - Pisa e presso l'Ufficio consulenza e gestione lavori P.zza dell'Arcivescovo n. 5 - Pisa.

Il bando e le schede di rilevazione non verranno inviate né via fax né a mezzo del servizio postale.

Per la cauzione provvisoria e definitiva e per le eventuali eventuali altre garanzie si osserverà la normativa vigente.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 360 consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Offerta anomala: sarà data applicazione all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int. L'impresa che intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare.

Modalità di finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi stanziati dalla Regione Toscana (D.G.R.T. n. 760/98) e con fondi ordinari di bilancio dell'ente. I pagamenti alla ditta saranno effettuati nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese munite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integ.

Ammissione imprese CEE senza iscrizione A.N.C.: le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di invio delle lettere di invito: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà valida e vincolante per giorni 120 dal giorno di effettuazione della gara.

Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, mediante compilazione delle citate schede di rilevazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 8 settembre 1999.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere chiaramente indicata la gara alla quale si riferisce la richiesta di partecipazione, mediante indicazione della dicitura «Qualificazione per la gara dei lavori di».

Le domande dovranno essere indirizzate a: Azienda Ospedaliera Pisana - via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa.

Le richieste d'invio non vincolano l'amministrazione.

Ufficio di riferimento: eventuali informazioni possono essere richieste presso l'U.O. nuove opere ristrutturazioni e manutenzioni, via Roma n. 67 - 56127 Pisa, tel. 050/992694 e presso l'ufficio consulenza gestione lavori, piazza dell'Arcivescovo n. 5, tel. 050/550320.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Alberto Pugi.

Pisa, 22 luglio 1999

Azienda Ospedaliera Pisana

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri

C-21101 (A pagamento).

CONSORZIO COMPrensORIALE SMALTIMENTO RIFIUTI LANCIANO

Sede legale Lanciano (CH), via Pollidoro di Maiorano n. 1

Tel. e fax 0872/43846

Bando di gara per estratto

È indetto pubblico incanto con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo novellato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la seguente fornitura: acquisto macchine ed attrezzature per la selezione di rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata e di rifiuti speciali assimilabili agli urbani presso la piattaforma integrale di tipo «A» in località Cerratina di Lanciano.

L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 711.049.286.

Saranno applicati i criteri di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita così come previsto dall'art. 8 del Capitolato speciale.

La gara avrà luogo presso la sede di questo Consorzio alle ore 16 del 22 settembre 1999.

Le offerte dovranno pervenire alla sede legale consortile entro le ore 12 del 21 settembre 1999.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 15 luglio 1999.

Il bando integrale, unitamente al capitolato speciale d'appalto, è in visione e disponibile presso la sede legale di questo Consorzio.

Lanciano, 26 luglio 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Giulio Stifani.

C-21098 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda - Unità Sanitaria Locale di Forlì

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica, 171/B-D, Italia (tel. 0543-731111, fax 731979).

2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione:

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottocitata;

c) somministrazione.

3.a) Dispensa dell'ospedale di Forlì;

b) fornitura di frutta e verdura nelle seguenti quantità annuali presunte: verdura kg. 50.000; frutta kg. 110.000; patate kg. 27.000;

c) spesa presunta annua L. 300.000.000 pari a € 154.937,07, oltre I.V.A. 4%;

d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono indivisibili.

4. Periodo di aggiudicazione dal 1° novembre 1999 al 31 ottobre 2000 o comunque dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori due anni.

5. È ammessa la partecipazione d'impresa singola o raggruppata ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 338. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 settembre 1999;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. legge di Forlì - Servizio segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/d - 47100 Forlì;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: 40 giorni dalla data indicata al punto 6, lett. a).

8. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e succ. modif. e del D.P.R. n. 403/1998;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/1997/1998);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati; le forniture a enti pubblici sono comprovate da certificati rilasciati o controfirmati dai medesimi;

di operare in conformità al decreto legislativo n. 155/1997 relativo all'igiene dei prodotti alimentari (HACCP);

l'organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale dell'impresa, nonché i mezzi di studio e di ricerca di cui dispone.

Cause di esclusione - Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello c), in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, 1° comma, lett. a) della direttiva 93/36 CEE e succ. modif.

11. I testi dei sopracitati modelli a), b) e c) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito Internet dell'Azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo http://www.ausl.it/amministrazione/bandi_d_gara.htm.

Eventuali informazioni potranno essere richieste, per quanto attiene alla parte amministrativa, al Servizio medesimo, tel. 0543-731969 fax 0543-731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando anche in relazione all'eventualità di un'unione d'acquisto con altre A.U.U.S.S.L. o della decisione di acquistare tutti i generi alimentari in "global service".

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 30 luglio 1999.

16. Data di ricezione del bando: 30 luglio 1999.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-21102 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Bando di gara

1. L'A.U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/D - Forlì, Telefono 0543/731500, Fax 0543/731504 indice licitazione privata per la concessione della gestione dei locali per il servizio Bar presso le strutture ospedaliere «G.B. Morgagni» - Forlì ed «L. Pierantoni» - Vecchiazzano-Forlì e della costruzione e gestione dei nuovi locali per il servizio Bar presso la struttura ospedaliera «L. Pierantoni» - Vecchiazzano-Forlì.

CPV 55400000-4; 55521300-1.

2. Durata concessione: anni 6 decorrenti dalla consegna dei locali.

3. Luogo esecuzione: Forlì.

4. Importo complessivo a base di gara dei canoni annui di concessione L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

5. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire entro le ore 12, del 3 settembre 1999 presso indirizzo punto 1) e recare dicitura «Gara concessione servizio Bar».

6. Saranno ammesse imprese singole o temporaneamente riunite in possesso dei requisiti indicati punto 7.

7. I candidati dovranno allegare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, attestante:

7.1 iscrizione al registro delle imprese per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ovvero, se straniero non residente in Italia, iscrizione al competente registro professionale o di commercio dello Stato di appartenenza;

7.2 insussistenza delle cause interdittive all'attività commerciale previste dall'art. 5, commi 2 e seguenti decreto legislativo n. 119/1998;

7.3 possesso requisiti professionali indicati all'art. 5, commi 5 e 6 decreto legislativo n. 114/1998 o equipollenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

7.4 che il titolare dell'impresa o la persona specificamente preposta ad attività commerciale ha esercitato l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per almeno due anni con effettiva gestione continuativa di esercizio nel triennio precedente alla pubblicazione del bando ovvero ha prestato la propria opera, per almeno due anni nel triennio precedente alla pubblicazione del bando di gara in oggetto presso imprese esercenti l'attività nel settore della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare;

7.5 aver conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato globale non inferiore a L. 1.000.000.000 e un fatturato per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande non inferiore a L. 300.000.000.

8. I raggruppamenti di fornitori dovranno presentare la dichiarazione di cui al precedente punto 7. I requisiti di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3 dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese riunite. Il requisito di cui al punto 7.4 dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese riunite; il requisito di cui al punto 7.5 dovrà essere posseduto singolarmente o cumulativamente da una o più delle imprese riunite.

9. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

a) offerta tecnica: fino a punti 50 così ripartiti:

a1) qualità e consistenza delle attrezzature da installare nei costruttori locali realizzati dall'AUSL di Forlì nel nuovo Ospedale L. Pierantoni: fino a punti 25;

a2) qualità e consistenza delle attrezzature da installare nei locali dell'Ospedale L. Pierantoni da costruirsi dal concessionario: fino a punti 25;

b) offerta economica: canone annuo (che non potrà essere inferiore importo punto 4) fino a punti 50.

10. Cauzione definitiva L. 270.000.000 (€ 139.443,36).

11. Non sono ammesse offerte parziali. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. Ciascun offerente potrà svincolarsi decorsi 180 giorni dall'offerta.

12. Spedizione inviti: entro 90 giorni dal presente Bando. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano l'A.U.S.L. né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure che l'A.U.S.L. Forlì si riserva di sospendere e/o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

13. Potranno richiedersi chiarimenti e/o completamenti; indicare numeri di fax e telefono.

14. Responsabile del procedimento: rag. Romeo Bertaccini.

15. Spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 30 luglio 1999; ricezione in data 30 luglio 1999.

Forlì, 30 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
rag. Romeo Bertaccini

C-21103 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Avviso di gara

1. Amministrazione: Regione Basilicata, dipartimento formazione, lavoro, cultura - Segreteria dipartimentale - Corso Umberto I n. 28 - 85100 Potenza - Tel. 0971/448018 - Fax 0971/448085.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 24 - C.P.C. 92 - All. I, direttiva 92/50/CEE recepita con decreto legislativo n. 157/1995.

Affidamento dei percorsi formativi rientranti nel P.O. 940022/I/ sottoprogramma «Formazione formatori» progetto annualità 1996.

Importo presuntivo a base di appalto L. 631.567.080 I.V.A. compresa se dovuta.

3. Luogo di esecuzione: regione Basilicata. Per informazioni rivolgersi a: Regione Basilicata, dipartimento formazione, lavoro, cultura - Segreteria dipartimentale - Tel. 0971/448018-448064-448055.

4. —.

5. I prestatori del servizio non potranno presentare offerte parziali per i servizi di cui alla categoria indicata al punto 2.

6. —.

7. —.

8. Termine per il completamento del servizio 31 dicembre 1999.

9. —.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza per la necessità di completare entro il 1999 le attività previste dal piano di F.P. 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione europea;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: come da punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: giorni 10 dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

12. —.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: sono ammesse a gara imprese, consorzi e raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, che comprovano, sulla base della documentazione richiesta, la propria specializzazione nella fornitura dei servizi oggetto della presente gara.

Documentazione richiesta:

a) dichiarazione del legale rappresentante nella quale lo stesso attesta:

di essere iscritto nel registro della Camera di commercio e/o in altro registro pubblico, in ragione della natura giuridica della struttura candidata;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e succ. mod. ed int.;

che non sussistono le condizioni previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92;

b) relazione descrittiva relativa alla capacità organizzativa e alle dotazioni strumentali e di personale in organico o in rapporto di collaborazione fissa o saltuaria con i relativi curricula;

c) elenco dei principali servizi cui fa riferimento il presente avviso, espletati a favore di enti pubblici e privati;

d) referenze bancarie, estratto del bilancio d'impresa.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: come specificato nel capitolato d'oneri e comunque in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, della metodologia operativa per la fornitura del servizio, della quantità e qualità delle risorse tecniche ed umane impegnate, della esperienza maturata e posseduta.

15. —.

16. Data di spedizione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea: 9 agosto 1999.

17. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'ufficio della pubblicazione ufficiale della Unione europea: 9 agosto 1999.

Il presente avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata e, per estratto, su tre quotidiani di cui n. 1 a diffusione regionale.

L'assessore: Sabino Altobello.

C-21191 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Avviso di gara

1. Amministrazione: Regione Basilicata, dipartimento formazione, lavoro, cultura - Segreteria dipartimentale - Corso Umberto I n. 28 - 85100 Potenza - Tel. 0971/448018 - Fax 0971/448085.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 24 - C.P.C. 92 - All. I, direttiva 92/50/CEE recepita con decreto legislativo n. 157/1995.

Affidamento del «Funzionamento e gestione» dei percorsi formativi rientranti nel progetto riqualificazione operatori art. 9 legge n. 236/1993.

Importo presuntivo a base di appalto L. 876.078.000 (ottocostesantaseimilionesettantottomila) I.V.A. compresa se dovuta.

3. Luogo di esecuzione: regione Basilicata. Per informazioni rivolgersi a: Regione Basilicata, dipartimento formazione, lavoro, cultura - Segreteria dipartimentale - Tel. 0971/448018-448064-448055.

4. —.

5. I prestatori del servizio non potranno presentare offerte parziali per i servizi di cui alla categoria indicata al punto 2.

6. —.

7. —.

8. Termine per il completamento del servizio 31 dicembre 1999.

9. —.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza per la necessità di completare entro il 1999 le attività previste dal piano di F.P. 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni 15 dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione europea;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: come da punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: giorni 10 dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

12. —.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: sono ammesse a gara imprese, consorzi e raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, che comprovano, sulla base della documentazione richiesta, la propria specializzazione nella fornitura dei servizi oggetto della presente gara.

Documentazione richiesta:

a) dichiarazione del legale rappresentante nella quale lo stesso attesta:

di essere iscritto nel registro della Camera di commercio e/o in altro registro pubblico, in ragione della natura giuridica della struttura candidata;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e succ. mod. ed int.;

che non sussistono le condizioni previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 30/92;

b) relazione descrittiva relativa alla capacità organizzativa e alle dotazioni strumentali e di personale in organico o in rapporto di collaborazione fissa o saltuaria con i relativi curricula;

c) elenco dei principali servizi cui fa riferimento il presente avviso, espletati a favore di enti pubblici e privati;

d) referenze bancarie, estratto del bilancio d'impresa.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: come specificato nel capitolato d'oneri e comunque in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, della metodologia operativa per la fornitura del servizio, della quantità e qualità delle risorse tecniche ed umane impegnate, della esperienza maturata e posseduta.

15. —

16. Data di spedizione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea: 9 agosto 1999.

17. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'ufficio della pubblicazione ufficiale della Unione europea: 9 agosto 1999.

Il presente avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della regione Basilicata e, per estratto, su tre quotidiani di cui n. 1 a diffusione regionale.

L'assessore: Sabino Altobello.

C-21192 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 01016672292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 21 settembre 1999 alle ore 9 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, per l'assegnazione della fornitura e stampa di manifesti, locandine e volantini per l'attività Istituzionale del Comune, dei Consigli di Circoscrizione e dei centri civici per il periodo 1° ottobre 1999 - 31 dicembre 2001, per un importo complessivo presunto di L. 399.042.000 oltre I.V.A. pari a € 206.087,99.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale unica di ribasso da applicare sulle tabelle 1) - 2) e 3) allegata al capitolato speciale, l'offerta dovrà essere redatta come da modulo che, unitamente al modello GAP ed al FAC - Simile Dichiarazioni, dovranno essere richiesti al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più favorevole per la civica amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono assoggettate a verifica di congruità ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Finanziamento mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 274 in data 20 maggio 1999, così come modificata con Determinazione Dirigenziale n. 326 in data 5 luglio 1999, entrambe del Settore Acquisti che potranno essere ritirate presso la segreteria del sopracitato Settore - Via Sortoripa n. 5 - Genova, tel. 0105574295, pre-

vio pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. Luogo e termini di consegna indicati nell'art. 8 del capitolato speciale. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 13.000.000;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione provvisoria e il documento di cui al punto 2), nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: Documentazione tecnica amministrativa.

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 20 settembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in L. 10.850.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 29 luglio 1999. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Acquisti, responsabile dott. Siri, tel. 0105574287.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Pileri

C-21104 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda ULSS n. 9 Treviso

Bando di gara a procedura ristretta e accelerata

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562, fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso) e accelerata stante l'urgenza di dare inizio al servizio in questione ex decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto: servizio di gestione comunità alloggio per pazienti disabili, importo a base d'asta massimo L. 617.534.375 imposte incluse pari a € 318.929,89.

4. Luogo esecuzione e termini di consegna: vedi capitolato speciale.

5. Durata: dodici mesi,

6. Sono consentite offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e ammesse alla presente gara.

7. Lingua: italiana.

8. Cauzione e pagamenti: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

9. Le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 27 agosto 1999 per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara all'indirizzo di cui al punto 1).

10. Entro il giorno 29 ottobre 1999 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

11. Alla domanda di partecipazione, devono allegare, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta afferma sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività; in alternativa è ammessa, dichiarazione sostitutiva;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante la documentazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, comma 1, lettera c);

e) prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; (è richiesto che tra i destinatari di precedenti servizi simili a quelli di cui trattasi figurino almeno due enti sanitari pubblici o privati, da provarsi mediante dichiarazione resa dagli stessi).

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti di cui ai punti sub a) b) c) d) e) devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

12. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1°, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

13. Data spedizione bando: 3 agosto 1999.

14. Data ricevimento bando: 3 agosto 1999.

Treviso, 3 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-21105 (A pagamento).

COMUNE DI MARCON
(Provincia di Venezia)
Settore Servizi alla Popolazione
Ufficio Pubblica Istruzione
Tel 041/599724 (lun/ven 9-12)

Bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico

Ente appaltante: Comune di Marcon, con sede in piazza Municipio n. 20 - 30020 Marcon (VE), tel. 041/5997111, fax 041/4567143 procederà, mediante pubblico incanto, all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del servizio trasporto scolastico a.s. 1999/2000. Servizio di trasporto giornaliero degli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole materne nell'ambito comunale e il trasporto alunni per le iniziative del comune a favore delle scuole. Il servizio dovrà essere svolto sulla base delle condizioni e prescrizioni contenute nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

Luogo esecuzione: Comune di Marcon (VE).

Aggiudicazione: l'asta sarà tenuta il giorno 31 agosto 1999 presso la Sede Municipale, Sala Giunta, con le modalità di cui all'art. 5 del regolamento comunale per l'acquisto di beni e servizi in economia e ai sensi degli artt. 73 e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, secondo il criterio del prezzo più basso. Possibilità di presentare offerta solo per la totalità dei servizi. La seduta sarà aperta al pubblico. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. In caso di offerte in ribasso, ritenute basse in modo anomalo, la parte appaltante si riserva di annullare l'aggiudicazione con atto motivato, ed appaltare il servizio al concorrente che con l'osservanza del procedimento previsto dall'art. 14 e 15 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non saranno ammesse offerte sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data della gara stessa dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo. È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre il comune rimarrà vincolato soltanto ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

Caratteristiche dell'appalto: L'importo presunto dell'appalto è di L. 280.000.000 (duecentottantamila) I.V.A. inclusa, pari ad un importo di € 144.607,93 per l'anno scolastico 1999-2000. La durata dell'appalto è di anni uno. L'appalto è finanziato con appositi fondi stanziati nel bilancio del competente esercizio finanziario.

Modalità di partecipazione: il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'ufficio pubblica istruzione, piazza Municipio n. 20, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato e i festivi. Per partecipare al pubblico incanto le ditte interessate dovranno far pervenire mediante raccomandata postale con ricevuta di ritorno al comune di Marcon, ufficio protocollo, piazza Municipio n. 20, Marcon (VE), entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 agosto 1999, un plico sigillato con ceralacca recante l'indicazione «Offerta per l'asta pubblica relativa all'appalto per il servizio di trasporto scolastico», contenente la seguente documentazione:

Documentazione amministrativa:

a) istanza di ammissione alla gara, redatta su carta da bollo competente, ai sensi della legge n. 15/1968 successivamente modificata dalla legge n. 127/1997, dalla legge n. 91/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e sottoscritta dal titolare o di legale rappresentante, con allegata fotocopia della carta d'identità dello stesso, nel quale dichiara: 1) gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa; 2) di aver preso visione del bando di gara e del capitolato speciale di appalto e di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute; 3) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689; 4) non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti; 5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni normative; 6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni normative;

b) copia del capitolato speciale d'appalto firmata dal legale rappresentante in ogni sua pagina e sottoscritta per presa visione ed accettazione;

c) certificato generale del Casellario giudiziale, in originale o copia autenticata di data non inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara, oppure tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 così come modificata dall'art. 3.10 della legge n. 127/1997 e ss. modifiche ed integrazioni, riferito:

per le imprese individuali: al titolare dell'impresa;

per le società commerciali le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i loro componenti se si tratta di società in nome collettivo; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice ai direttori tecnici e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, oppure tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 così come modificata dall'art. 3.10 della legge n. 127/1997 e ss. modifiche ed integrazioni, nel quale si dichiara che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o di concordato preventivo, che non ha presentato domanda di concordato, che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio antecedente.

Offerta economica:

a) offerta in ribasso, in lingua italiana, redatta su carta da bollo competente, indicante in cifre ed in lettere il prezzo complessivo per l'intero servizio per l'anno scolastico 1999/2000. L'offerta può essere espressa in Euro.

L'offerta deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile del titolare o rappresentante la società o consorzio. Tale offerta dovrà, a pena di esclusione essere chiusa in una apposita busta, firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e recante esternamente l'oggetto della gara. Non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione appaltante.

Riunioni temporanee di imprese: non ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dalla gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'impresa indicata come capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione richiesta; resta inteso che, in caso di aggiudicazione, anche le altre imprese dovranno produrre idonea certificazione o autocertificazione. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Esclusioni: resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcun'offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; non è ammesso richiamare documenti allegati ad altro contratto; non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara; non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara di fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara; in caso l'offerta sigillata e debitamente controfirmata dal presidente con indicate le irregolarità, che saranno riportate nel verbale, rimane acquisita agli atti della gara; non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Spese contrattuali: non a carico della ditta aggiudicataria, senza possibilità di rivalsa nei riguardi del comune, tutte le spese del contratto, comprese l'imposta di bollo e la tassa fissa di registrazione.

Il responsabile del settore servizi alla popolazione:
dott.ssa Federica Ferrari

C-21109 (A pagamento).

A.T.E.R.**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Massa Carrara**

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Massa Carrara, con sede in Carrara, via Roma n. 30, tel. 0585/72242, fax 0585/75567, indirizzo e-mail atercarrara@iol.it, informa che, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 573/1994, sono in pubblicazione dal 5 agosto 1999 presso l'Albo Pretorio del Comune di Carrara e dell'Ater di MS i seguenti avvisi per:

a) gara a licitazione privata, procedura ristretta e accelerata per fornitura, posa in opera di networking, software e componenti hardware finanziata ai sensi della legge n. 270/1997. Importo presunto di gara: L. 220.000.000 (€ 113.620);

b) gara a licitazione privata, procedura ristretta e accelerata per fornitura e posa in opera di arredi e accessori per 13 alloggi, finanziata ai sensi della legge n. 270/1997. Importo presunto di gara: L. 280.000.000 (€ 144.607);

c) gara a licitazione privata, procedura ristretta e accelerata per fornitura e posa in opera di arredi e accessori per: sala espositiva, auditorium e bar, finanziata ai sensi della legge n. 270/1997. Importo presunto di gara: L. 100.000.000 (€ 52.645).

Con scadenza entro quindici giorni.

L'amministratore straordinario: dott. ing. Umberto Vacca.

C-21188 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 9

Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

Avviso di proroga termini

Nell'Avviso di asta pubblica riguardante il bando di gara indetto dall'Azienda Po Sangone in Torino per la fornitura di sistema di comando, controllo e supervisione degli impianti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 1999, il termine di scadenza di presentazione delle offerte viene prorogato al 6 settembre 1999 la seduta pubblica avverrà il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10 presso la sede dell'Azienda Po Sangone, in via Pomba n. 29 - Torino.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-1754 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Selezione di curricula professionali per progettazione esecutiva. Modifica all'avviso di preselezione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 24 aprile 1999.

Codice esigenza: 99/A.R./5, Palermo.

Oggetto della progettazione: adeguamento impianto elettrico.

Realizzazione cabina elettrica, linee di alimentazione e di illuminazione.

Immobile: Caserma Masotto.

Località: Messina.

Importo presunto dei lavori: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,798 I.V.A. compresa); incarico di progettazione stimato: tra 40.000 e 200.000 ECU.

Si comunica che per disposizioni ministeriali la progettazione di cui all'oggetto dovrà essere realizzata per la Caserma Crisafulli-Zuccarello in Messina e non per la Caserma Masotto.

I curricula professionali già acquisiti da questa amministrazione saranno ritenuti validi qualora i professionisti confermino con una domanda la loro volontà di eseguire la progettazione.

Per eventuali nuovi professionisti che intendano presentare curricula professionali, si pubblica di seguito il nuovo bando di gara.

Codice esigenza: 99/A.R./7.

Oggetto della progettazione: adeguamento impianto elettrico.

Realizzazione cabina elettrica, linee di alimentazione e di illuminazione.

Immobile: Caserma Crisafulli-Zuccarello.

Località: Messina.

Importo presunto dei lavori: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,798 I.V.A. compresa); incarico di progettazione stimato: tra 40.000 e 200.000 ECU.

Requisiti di partecipazione (in ottemperanza all'art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 della legge n. 415/1998).

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti.

Il professionista o i professionisti o le società dovranno far pervenire un plico chiuso, per posta a mezzo raccomandata o a mezzo agenzia autorizzata entro le ore 12 del 22 ottobre 1999, alla 11ª Direzione Genio Militare - Sezione Studi e Coordinamento Tecnico, via Emanuele Loi n. 6 - 90129 Palermo, recante la dicitura: «Selezione di curricula professionali per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di trasformazione di n. 3 fabbricati per alloggiamento volontari - Caserma Crisafulli-Zuccarello in Messina. Codice esigenza: 99/A/R./7» contenente la seguente documentazione:

istanza di partecipazione in carta semplice;
iscrizione all'ordine professionale in originale o copia autentica o autocertificazione secondo le norme di legge vigenti;

relazione riguardante la composizione dello studio in termini di uomini e mezzi;

curricula professionali che dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici e alle informazioni fornite dal professionista, esclusivamente l'indicazione della redazione, negli ultimi 10 (dieci) anni, di almeno 2 (due) progetti esecutivi impianto elettrico, di importo lavori superiore a 2.000 milioni eseguiti nelle infrastrutture di grosse comunità tipo scuole, ospedali, complessi turistici, caserme, etc. dove risulti, in modo chiaro, la stesura di:

impianto di trasformazione da m.t. a b.t. con gruppo elettrogeno di emergenza;

quadro elettrico generale e quadri elettrici di zona;

illuminazione di piazzali e strade;

impianti elettrici interni;

impianti di terra.

Ai soli fini di verificare l'esperienza e la capacità professionale (vds art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 comma 12 della legge n. 415/1998) è auspicabile che il professionista presenti anche una documentazione probatoria certificata e/o attestante dal committente pubblico e/o privato allegando anche copia delle parcelle liquidate.

p. Il responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-20885 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Selezione di curricula professionali per progettazione esecutiva. Modifica all'avviso di preselezione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22 febbraio 1999.

Codice esigenza: 99/A/R./2, Palermo.

Oggetto della progettazione: Trasformazione n. 3 capannoni in alloggi truppa.

Immobile: Caserma Masotto.

Località: Messina.

Importo presunto dei lavori: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827.596 I.V.A. compresa); incarico di progettazione stimato: tra 40.000 e 200.000 ECU.

Si comunica che per disposizioni ministeriali la progettazione di cui all'oggetto dovrà essere realizzata per la Caserma Crisafulli-Zuccarello in Messina e non per la Caserma Masotto.

I curricula professionali già acquisiti da questa amministrazione saranno ritenuti validi qualora i professionisti confermino con una domanda la loro volontà di eseguire la progettazione.

Per eventuali nuovi professionisti che intendano presentare curricula professionali, si pubblica di seguito il nuovo bando di gara.

Codice esigenza: 99/A/R./6.

Oggetto della progettazione: trasformazione di n. 3 fabbricati per alloggiamento volontari.

Immobile: Caserma Crisafulli-Zuccarello.

Località: Messina.

Importo presunto dei lavori: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827.596 I.V.A. compresa); incarico di progettazione stimato: tra 40.000 e 200.000 ECU.

Requisiti di partecipazione (in ottemperanza all'art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 della legge n. 415/1998).

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti.

Il professionista o i professionisti o le società dovranno far pervenire un plico chiuso, per posta a mezzo raccomandata o a mezzo agenzia autorizzata entro le ore 12 del 22 ottobre 1999, alla 11ª Direzione Genio Militare - Sezione Studi e Coordinamento Tecnico, via Emanuele Loi n. 6 - 90129 Palermo, recante la dicitura: «Selezione di curricula professionali per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di trasformazione di n. 3 fabbricati per alloggiamento volontari - Caserma Crisafulli-Zuccarello in Messina. Codice esigenza: 99/A/R./6» contenente la seguente documentazione:

istanza di partecipazione in carta semplice;

iscrizione all'ordine professionale in originale o copia autentica o autocertificazione secondo le norme di legge vigenti;

relazione riguardante la composizione dello studio in termini di uomini e mezzi;

curricula professionali che dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici e alle informazioni fornite dal professionista, esclusivamente l'indicazione della redazione, negli ultimi 10 (dieci) anni, di almeno 2 (due) progetti esecutivi relativi alla ristrutturazione completa di edifici, ospedali, residenze, alberghi, caserme, etc. per un importo complessivo di lire 4.000 milioni (importo presunti lavori) dove risulti, in modo chiaro, la stesura di:

architettura, con compartimentazione interna, per circa 2.000 mq da adibire ad uffici, magazzini, camerette, da 4/8 posti letto, con annessi servizi igienici;

realizzazione impianto elettrico, idrico, scarico e fognante;

realizzazione impianti tecnologici di riscaldamento (impianto centralizzato) e condizionamento.

Ai soli fini di verificare l'esperienza e la capacità professionale (vds art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 comma 12 della legge n. 415/1998) è auspicabile che il professionista presenti anche una documentazione probatoria certificata e/o attestante dal committente pubblico e/o privato allegando anche copia delle parcelle liquidate.

p. Il responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-20886 (A pagamento).

COMUNE DI VITTORIO VENETO (Provincia di Treviso)

Retifica bando di gara assistenza socio-educativa e pulizia locali scolastici sportivi e asili nido (Gazzetta Ufficiale n. 155, 5 luglio 1999). Periodo 1° settembre 1999 - 31 agosto 2002.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Vittorio Veneto entro le ore 12 del 30 agosto 1999, anziché dell'11 agosto 1999.

L'asta si terrà alle ore 9,30 del 31 agosto 1999, anziché dell'11 agosto 1999.

Vittorio Veneto, 21 luglio 1999

p. Il dirigente del 1° servizio
Il responsabile della 2ª U.O.C.: Alessandro Valenti

C-20857 (A pagamento)

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale: L. 480.000.000
Codice fiscale n. 03151540584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi del decreto Ministero della sanità 17 luglio 1998, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 250 del 26 ottobre 1998).

Specialità/Confezione	Numero A.L.C.	Classe SSN	Prezzo Lire
METASAL IM 1 flac. 500 mg + 1 f. 3 ml	28970010	A	7.800
METASAL IM 1 flac. + 1 g. + 1 f. 3 ml	28070022	A	15.700
METASAL EV 1 flac. + 1 g. + 1 f. 3 ml	28970034	H	18.100
PRONTOVENT Aerosol			
200 dosi 10 mcg/28 ml	25237049	A	6.200
NOR-PA 30 compresse divisibili	28023012	A	27.400
TOMABEFIM 1 Flac. 1g + 1 f. 3 ml	25330022	A	13.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-20352 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale: L. 8.000.000.000
Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi del decreto ministero della Sanità 17 luglio 1998, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 250 del 26 ottobre 1998).

Specialità/Confezione	N. A.I.C.	Clas. SSN	Prezzo
URSODIOL retard 20 capsule 450 mg	28366033	A2/B2	42.400
URSODIOL retard 20 capsule 225 mg	28366021	A2/B2	21.300
ENTEROMIX buste, 20 buste 500 mg	24518058	A	16.000
ENTEROMIX cpr, 20 cpr 500 mg	24518033	A	15.400
ATINORM 30 compresse divisibili	28151025	A	27.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-20353 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Rosa n. 60
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscrizione registro imprese Milano n. 33912/1997
Codice fiscale n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1999) - Codice pratica: NOT/99/1046.

Titolare: Simesa S.p.a., viale Monte Rosa, 60 - 20149 Milano.
Specialità medicinale: tutte.
Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: n. 3 cambiamento di indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio - da viale Monte Rosa 60 - 20149 Milano a via Messina 38 - 20154 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 26 luglio 1999

Simasa S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6738 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
Stabilimento e sede amministrativa in S. Giorgio a Cremano (NA), via Cavalli di Bronzo 39/45

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999) - Codice pratica: NOT/99/905.

Titolare: Esseti farmaceutici S.p.a., via dei Mille, 40 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: LAIDOR: «50 mg buste», «100 mg buste».
Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine 028921017;
«100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine 028921029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Esseti Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: Anna Evoli

C-20858 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999) - Codice pratica: NOT/99/835.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi 73 - Pisa.

Specialità medicinale: BROMOTIREN.

Confezione e n. di AIC: 30 compresse 300 mg - AIC 005101023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-4: sostituzione ecipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-20852 (A pagamento).

AESCLAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Cazzaglio n. 24

Capitale sociale L. 40.000.000

Codice fiscale n. 00826170334

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità.

Specialità e confezione: ISOPRESS, 14 compresse mg 100, A.I.C. n. 029468016, classe SSN A, prezzo L. 8.200, € 4,23.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-20913 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999) - Codice pratica: NOT/99/836.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi, 73 - Pisa.

Specialità medicinale: BROMAZOLO.

Confezione e n. di AIC: 30 compresse - AIC 009104023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1-4: sostituzione ecipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-20869 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cacciarni n. 34-36-38

Capitale sociale L. 5.300.000.000

Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità.

Specialità e confezione: ATERMIN, 14 compresse mg 100, A.I.C. n. 032127019, classe SSN A, prezzo L. 8.200, € 4,23.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

C-20912 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Castei San Giorgio Via Conforti, 42

Codice fiscale/Partita IVA 02732270653

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1370.

Specialità medicinale: FLODOL.

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule 20 mg - A.I.C. n. 028610018.

Codice pratica NOT/99/1371.

Specialità medicinale: TEMIC.

Confezione e numero A.I.C.:

«400 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 024149039;

«800 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 024149054.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa relativa ai medicinali anche presso l'officina della società: Fulton Medicinali S.r.l., via Marconi, 28/9 Arese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-20664 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.r.l.

Sede in Settimo Milanese, via E. Fermi n. 50

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0748620154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 agosto 1999) - Codice pratica: NOT/99/1001.

Specialità medicinale: FLUMETOL.

Confezione e numero A.I.C.: «Antibiotico» collirio 5 ml - A.I.C. n. 023345097.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione solo per la parte liofilizzata relativa al medicinale anche presso l'officina della società: Tubilux Pharma S.p.A., via Costarica, 20/22 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-20665 (A pagamento).

MAX FARMA - S.r.l.

Sede in Castel San Giorgio, via Conforti n. 42

Codice fiscale n. 01393930019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 agosto 1999) - Codice pratica: NOT/99/1412.

Specialità medicinale: TREPIDAN.

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 10 mg, A.I.C. n. 023894013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa relativa al medicinale anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l. Stradone Farnese, 118 - Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-20667 (A pagamento).

LEVOFARMA - S.r.l.

Sede in Castel San Giorgio, via Conforti n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03363740659

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 agosto 1999) - Codice pratica: NOT/99/1276.

Specialità medicinale: NOALGOS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«100 mg granulato» 30 bustine - A.I.C. n. 029477015;

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 029477039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa relativa al medicinale anche presso l'officina della società: Con-sorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress S.r.l. Strada Paduri, 240 Anagni - Frosinone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-20668 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Como, via Bellinzona n. 39

Tel. +390315781 - Fax +39031575057

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 luglio 1999) - Codice pratica: NOT/99/1391.

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l. - via Bellinzona, 39 - 22100 Como.

Specialità medicinale: TUSCALMAN BERNA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 supposte AD - adulti - A.I.C. n. 022458057;

10 supposte BB - bambini - A.I.C. n. 022458069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Montefarmaco S.p.A., sita in: via G. Galilei, 7 - 20124 Pero - Milano, a: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., sita in: via Provinciale per Lecco, 78 - 22038 Tavemero - Como.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Istituto Sieroterapico Berna

Il legale rappresentante: Lic. Occ. A. Felix

C-21106 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Como, via Bellinzona n. 39

Tel. +390315781 - Fax +39031575057

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 30 luglio 1999) - Codice pratica: NOT/99/1391.

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l. - via Bellinzona, 39 - 22100 Como.

Specialità medicinale: TUSCALMAN BERNA PLUS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 120 ml - sciroppo - A.I.C. n. 022458044;

flacone 20 ml - gocce - A.I.C. n. 022458032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modificazioni): variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Montefarmaco S.p.a., sita in: via G. Galilei, 7 - 20124 Pero - Milano, a: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., sita in: via Provinciale per Lecco, 78 - 22038 Tavernerio - Como.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Istituto Sieroterapico Berna

Il legale rappresentante: Lic. Oec. A. Felix

C-21107 (A pagamento).

AZIENDE CHIMICHE RIUNITE
ANGELINI FRANCESCO A.C.R.A.F. - S.p.a.
 Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03907010585

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle decisioni della Commissione per la contrattazione dei prezzi delle specialità medicinali per le quali non si è potuto calcolare il prezzo medio europeo di cui al decreto Ministero della sanità, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del 17 luglio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire
BETACLAR			
30 monodosi collorio 0,18 ml 0,50%	026513010	A	16.400
30 monodosi collorio 0,18 ml 0,25%	026513022	A	8.200
CLOBET			
5 ml collorio sosp. 0,1%	028591016	B	4.700
DANKA			
gocce 6% 30 ml	026773022	A(31)	20.800
sciroppo 0,6% 200 ml	026173010	A(31)	13.800
DICLOLULAR			
5 ml collorio 0,1%	028495012	B	10.900
DOBETIN			
gocce os 15ml 20 mcg/ml	003785058	A(10)	5.100
TRITTICO			
IM IV 3 fiale 5ml 50 mg	022323012	A	4.500
gocce os 30 ml 2,5%	022323051	A	7.500
30 comp. divis. 75 mg	022323063	A	14.700
20 comp. divis. 150 mg	022323075	A	19.500
VITAMINA K ANGELINI			
IM 6 fiale 10 mg	005568011	A	5.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-21108 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedea, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-19661 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 1999 alla pag. 17 dove è scritto (5° riga testo):

«... col n. 17300 G portante ...»; leggasi: «... col n. 1730 G portante ...»;

dove è scritto (6° riga testo):

«L. 8.000.000 autorizza il ...»; leggasi: «L. 6.000.000 autorizza il ...».

Invariato il resto.

C-21110.

Nell'avviso S-19598 riguardante CIBA VISION - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 1999 alla pag. 38 dove è scritto (1ª spec.à med.):

«VOLTAMIC ...» leggasi «VOLTAMICIN ...»;

dove è scritto (ultima spec.à med.):

«Gentacort Collirio 5 ml ...» (€ 4,52); leggasi: «Gentacort Collirio 5 ml ...» (€ 4,54).

Invariato il resto.

C-21111.

Nell'avviso C-18947 riguardante MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 1999 alla pag. 79 dove è scritto (punto 3):

«... di cilindrata compresa tra i 700 cc e 2000 cc ...» leggasi: «... di cilindrata compresa tra i 1700 cc e 2000 cc ...».

Invariato il resto.

C-21186.

Nell'avviso C-19924 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 1999 alla pag. 18, alla 4ª riga, dove è scritto L. 65.013.840 leggasi L. 6.013.840.

Invariato il resto.

C-21187.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
4 EFFE - S.r.l.	35	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	24
A.C.I.F. - ALLIANZ COMPAGNIA ITALIANA FINANZIAMENTI - S.p.a.	2	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c.a.r.l.	24
A.C.S. di Giuseppe De Tommaso - S.r.l.	31	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. Vincenzo de' Paoli di Casagiove - S.c.r.l.	24
A.F.I.S. - G. CLERICI - S.p.a.	47	BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	22
ACCIAIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO - S.p.a.	30	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	22
ACE - S.p.a. Appalti Costruzioni Edili	3	BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	23
ACQUA SANTA DI ROMA - S.r.l.	49	BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	25
ADEMO ITALIA - S.p.a.	9	BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	24
AGOS GESTIONI PATRIMONIALI S.I.M. - S.p.a.	50	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	25
ALESSANDRA - S.p.a.	22	BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	22
ALPE - S.r.l.	47	BASIC PROPERTIES SERVICES - S.p.a. (BASIC NET S.p.a. in corso di omologa)	16
ANTA - S.r.l.	41	BASKO - S.p.a.	54
APODIM di Luca Gattiglia & C. - S.a.s.	54	BETA FINANZIARIA - S.r.l.	33
ARAS FINANZIARIA - S.p.a.	14	BETADUE - S.p.a.	34
ASIU - S.p.a.	17	BIANALISI - S.r.l.	47
ASSICOL - S.r.l.	30	BIDOS - S.p.a.	10
ASSOCAM - S.r.l.	54	BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	38
ATOM - S.p.a.	32	BOBBIO - S.r.l.	55
ATW ADVANCED TECHNOLOGY FOR WALL - S.p.a.	9	BREMER - S.p.a.	11
AUTOPOZZOLI - S.p.a.	41	BRS - S.r.l.	48
AUTOPOZZOLI DUE - S.r.l.	41	BRUMMEL - S.p.a.	6
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.	6	C.F.P. - S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate	29
AZIENDA AGRICOLA STURA - S.r.l.	49	C.M. FINEDIL - S.r.l.	51
B.P. Vi FONDI SGR - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	9	CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.	11
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	22	CAR.ME.S SETTIMO - S.r.l.	36
		CARNAVAL QUEEN - S.n.c. di Macchi Fausto e Luoni Maria	37
		CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	25	ESCO ITALIANA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO	23	ESSEGIBI - S.p.a.	2
CAZZARO - S.p.a.	7	EUROFER - S.r.l.	29
CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.	40	EUROPACK - S.p.a.	2
CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.	20	F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT S.p.a.	3
CO.GE.FI. - Compagnia Generale Finanziaria - S.p.a.	47	F.LLI NARDI - S.p.a.	20
CO.PAI - S.r.l.	29	F.M.B. - S.r.l. a S.U.	42
COME INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	52	F.P.B. - S.r.l.	38
COMPAGNIA DI GENOVA ASSICURAZIONI - S.p.a.	53	FA.TO - S.p.a.	14
CONSUSA - SERVIZI PIEMONTE - S.p.a.	16	FI.MA.RI. - S.r.l.	43
COOP. LOMBARDA Società Cooperativa a responsabilità limitata	33	FILAR - S.r.l.	36
COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE - S.p.a.	16	FIMEDIT FONDI - S.p.a.	50
COSTRUZIONI S. ANNA - S.r.l.	31	FINAGRATI - S.p.a.	11
CREDIT CARIMONTE - S.p.a.	11	FINANZIARIA SAN FEDELE 86 - S.r.l.	30
CROMOTEK - S.p.a.	20	FINSOE - S.p.a. Finanziaria dell'Economia Sociale - S.p.a.	17
CUCCHI - S.p.a. Macchine Utensili	6	FIRBIMATIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	42
DEBIS FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	2	FISAT - S.p.a.	16
DEMOSKOPEA - S.p.a. Istituto per le Ricerche Sociali e di Mercato	6	FISTER - S.p.a.	15
DBM - S.p.a.	13	FMR - S.p.a.	27
DIAFIN - S.p.a.	36	FS CARGO - S.p.a.	4
DOMINA - S.p.a.	18	G. & G. - S.r.l.	44
DS DATA SYSTEMS - S.p.a.	20	G. GALLONE - S.r.l.	45
DTI - Distribuzione Telefoni Italia - S.p.a.	19	GA.DE.FA. - S.r.l.	41
E.B.P. - S.p.a.	26	GESTIM - GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	52
E.T.A. ECOTECNICA AEREAUTICA - S.p.a.	13	GESTIONI SCOLASTICHE Coop. sociale a r.l.	27
E.TR. ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a. COSENZA	8	GHERARDINI GROUP - S.p.a.	8
EDERA - S.p.a.	49	GHIROFLEX - S.r.l.	44
ELECTRA ITALIA - S.p.a.	12	GI.DI. EMME di Vittorio Gattiglia & C. - S.a.s.	55
EMPORIO FAZIO di Luca Gattiglia & C. - S.a.s.	54	GIEFFE - S.p.a.	48
ERPI - S.r.l.	43	GLASBUS - S.r.l.	32

	PAG.		PAG.
GNUTTI CARLO - S.p.a.	48	ITALINVEST - S.p.a.	7
HERCULES - S.p.a.	19	ITALINVEST - S.r.l.	46
I.A.M.A. - S.r.l. Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti	44	KPMG - S.p.a.	12
IBM SEMEA Servizi Finanziari - S.p.a.	10	LA CASA DIGITALE - S.r.l.	34
ICI ITALIA - S.p.a.	54	LA NUOVA EDILIZIA - S.p.a.	37
ICOMSA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8	LATM - COSTRUZIONI E VIVAI - S.p.a.	17
IMMOBILIARE APOLLO XIV - S.r.l.	36	LAVORO E SICURTÀ - S.p.a.	53
IMMOBILIARE BALDANZESE - S.r.l.	35	L'ITALICA - S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni	53
IMMOBILIARE BINI - S.r.l.	44	LISSONE 2001 - S.r.l.	35
IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.a.	28	M.A.P. MECCANICA ALTA PRECISIONE - S.p.a.	10
IMMOBILIARE CASSINAZZA - S.r.l.	39	MAIDRA - S.r.l.	48
IMMOBILIARE F.L.M. NOVARA - S.r.l.	45	MALASPINA - S.p.a.	13
IMMOBILIARE GESOM - S.r.l.	36	MARTINETTA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l.	52	MEDIOCREDITO - S.p.a.	49
IMMOBILIARE PARIOLI 16 - S.r.l.	27	METALFER SUD - S.p.a.	4
IMMOBILIARE T.C. - S.r.l.	26	MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.	19
IMPRIMATUR - S.p.a.	51	MINÙ - S.r.l.	31
IMS ITALIA - S.p.a.	19	MODINFORM - S.p.a.	5
IN HOUSE - S.r.l.	41	MOTORSCAN ZANOTTO - S.r.l.	31
INDAR - S.r.l.	37	NIKÈ FIDES - S.p.a.	18
INDUSTRIE GRAFICHE FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.	6	NIKÈ FIDES - S.p.a.	21
ING. LODRINI E C. - S.r.l.	50	NOKIA ITALIA - S.p.a.	57
INSET - S.p.a.	7	NOKIA MOBILE PHONES ITALIA S.r.l.	57
INTERNATIONAL SOUND - S.p.a.	9	NUOVA CARMES - S.r.l.	36
INTESA FORMAZIONE - S.c.p.a.	11	NUOVA VALRISO - S.p.a.	8
INVECO - S.r.l.	45	NUOVO LIDO - S.r.l.	46
IPER LOMBARDIA Società cooperativa a responsabilità limitata	33	OFFICINA MECCANICA dott. ing. Renato De Tommaso - S.r.l.	31
ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.	13	ORTOPADANA - S.p.a.	40
ITALIAN LEATHER - S.p.a.	46	OTTO - S.p.a.	4
		OTTO - S.p.a.	27

	PAG.		PAG.
P.D. MILANO - S.r.l.	38	S.D.N. - S.p.a.	46
P.D.F. - S.r.l.	39	S.E.A.T. ACCIAI - S.r.l.	
P.D.I. - S.r.l.	39	Società Esercizi Acciai Trafilati	35
P.D.V. - S.r.l.	39	S.E.E.S.	
PADANIA ACQUE - S.p.a.	17	Società Editoriale e di servizi - S.r.l.	27
PELAGO - S.r.l.	34	S.E.M.E.S. S.r.l.	
PERFIN - S.p.a.	20	Società Estrazioni Materiali Edili Stradali	50
PESCE - S.p.a.	42	SAIFOND - SIM - S.p.a.	15
PESCE IMMOBILIARE - S.r.l.	42	SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.	14
PIBINVEST - S.r.l.	48	SAN GIUSEPPE - S.p.a.	4
PININFARINA - S.p.a.	31	SCORRIBANDA - S.r.l.	34
PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.	10	S.E.L.A.V. - S.p.a.	18
PITTI PELLE - S.r.l.	39	SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	27
PPM - S.p.a.	43	SEAT PAGINE GIALLE - S.p.a.	1
PRADA - S.p.a.	37	SERVOLA - S.p.a.	30
PRECA - S.p.a.	5	SIFRU - SOCIETÀ FIDUCIARIA	
PRECA DIFFUSION - S.p.a.	5	Società per azioni	56
PRISMA - S.p.a.	50	SILECTRON - S.p.a.	16
PROGETCAR - S.r.l.	32	SILENA INTERNATIONAL - S.p.a.	12
R.A.V. - S.a.s.		SIMPATIA 3 - S.r.l.	54
di Gattiglia Augusto Vittorio & C.	55	SIRIO 98 - S.r.l.	41
RADIORAMA - S.r.l.	34	SIRIO INVESTIMENTI - S.p.a.	18
REPCO ENGINEERING - S.p.a.		SO.GE. GROSS MADIS - S.p.a.	55
Real Estates Promotion & Co Engineering	21	SO.GE. GROSS.	
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	53	di Augusto Gattiglia & C. - S.a.s.	55
RODACCIAI - S.p.a.	35	SOCIETÀ CANAVESANA ACQUE - S.p.a.	15
ROMA - S.r.l.	31	SOCIETÀ EDITRICE SS. ALESSANDRO	
ROSSI & CATELLI - S.p.a.	6	AMBROGIO BASSIANO - S.p.a.	21
S. AGNESE - S.r.l.	31	SOCIETÀ PEL RISANAMENTO DI NAPOLI - S.p.a.	21
S. ZAVANELLA - S.r.l.		SOGEPOL S.G.R. - S.p.a.	2
Mobili d'arte e antichità	44	SOLOFID - S.p.a.	56
S.A.G.I.M. - S.r.l.	43	STET INTERNATIONAL - S.p.a.	5
S.CA. CASAMICCIOLA - S.r.l.	46	STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
STUDIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA - S.r.l.	46	TUBIMAR ANCONA - S.p.a.	5
SYNTRACO INTERNATIONAL - S.p.a.	9	UNICREDITO ITALIANO	
TALUCCHI - S.r.l.	41	Società per azioni	25
TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.	18	UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE	
TECNOCASA FRANCHISING - S.p.a.	10	Società per azioni	7
TEREX ITALIA - S.r.l.	43	UNIPOL BANCA - S.p.a.	
TKY EUROPE - S.p.a.	15	Gruppo Bancario Unipol Banca	23
TORRAZZA - S.r.l.	36	UNITED COCONUT PLANTERS (U.C.P.B.)	
TORRE SALSA TURISTICA - S.p.a.	3	EUROPE - S.p.a.	13
TRAFILTECNO - S.p.a.	14	VETRAUTO - S.r.l.	32
TRINACRIA MONFORTE VIGESIMA - S.r.l.	35	VISCOLUBE ITALIANA - S.p.a.	14
TRIONE RICAMBI - S.p.a.	32	WEST GARDA HOTEL - S.r.l.	45
		ZAVANELLA POMPILIO MOBILI D'ARTE - S.r.l.	44

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Heno, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccioli, 5

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vesto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLANMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Ratiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATTENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merikani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonesca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRARI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzola XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergastio)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovescchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve enc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL BRITONE
Via Trilone, 6/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino delle Battaglie, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VERBANO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AFI"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 39

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 6/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 86
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villanovese, 29
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Aukonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casco Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via del Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalili, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1693/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHEPFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'U.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le convocazioni di assemblea e per gli avvisi d'asta è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione di assemblea, nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le convocazioni d'assemblea dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 5 0 9 9 *

L. 13.950